

RELAZIONI E BILANCI 2019



LAVAZZA
GROUP

CARICHE SOCIALI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente	Alberto Lavazza
Vice Presidenti	Giuseppe Lavazza Marco Lavazza
Amministratore Delegato	Antonio Baravalle
Consiglieri	Antonella Lavazza Francesca Lavazza Manuela Lavazza Pietro Boroli Gabriele Galateri di Genola Robert Kunze-Concewitz Antonio Marcegaglia

COLLEGIO SINDACALE

Presidente	Gianluca Ferrero
Sindaci effettivi	Angelo Gilardi Bernardo Bertoldi

SOCIETÀ DI REVISIONE

EY S.p.A.

STRUTTURA DEL GRUPPO

🇮🇹 LUIGI LAVAZZA S.p.A.



INDICE

Cariche sociali

Struttura del Gruppo

Relazione unica del Consiglio di Amministrazione sulla gestione

GRUPPO LAVAZZA

Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2019

Prospetti contabili

Situazione patrimoniale finanziaria consolidata

Conto economico consolidato

Conto economico complessivo consolidato

Rendiconto finanziario consolidato

Variazioni di patrimonio netto consolidato

Nota integrativa

Relazione della Società di Revisione

LUIGI LAVAZZA S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019

Prospetti contabili

Stato patrimoniale

Conto economico

Rendiconto finanziario

Nota integrativa

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione

RELAZIONE UNICA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA GESTIONE



INDICE

Cariche sociali

Struttura del Gruppo

Relazione unica del Consiglio
di Amministrazione sulla gestione

GRUPPO LAVAZZA

Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2019

Prospetti contabili

Situazione patrimoniale finanziaria consolidata

Conto economico consolidato

Conto economico complessivo consolidato

Rendiconto finanziario consolidato

Variazioni di patrimonio netto consolidato

Nota integrativa

Relazione della Società di Revisione

LUIGI LAVAZZA S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019

Prospetti contabili

Stato patrimoniale

Conto economico

Rendiconto finanziario

Nota integrativa

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione

Gentili Azionisti,

l'esercizio al 31 dicembre 2019 si è chiuso con un risultato consolidato di Gruppo pari a Euro 127.382 migliaia secondo i Principi Contabili Internazionali IFRS e un risultato positivo della Luigi Lavazza S.p.A. pari a Euro 106.187 migliaia secondo i Principi Contabili Italiani OIC. Con riferimento a quanto disposto dall'art. 2428 del Codice Civile ed in relazione a quanto previsto dall'art. 40 D.Lgs 9 aprile 1991, n. 127, co. 2 bis, la presente Relazione sulla gestione incorpora sia le informazioni sul Bilancio della Capogruppo Luigi Lavazza S.p.A., sia la Relazione sulla gestione al Bilancio Consolidato del Gruppo Lavazza.

Una storia di innovazioni

Luigi Lavazza, nella sua bottega di Torino, fu il primo a proporre e commercializzare, oltre 120 anni fa, il concetto di miscela, l'arte di combinare diverse qualità e origini di caffè che ancora oggi contraddistingue tutti i prodotti Lavazza. Nei primi decenni del '900, Lavazza è la prima azienda a distribuire caffè a livello locale in sacchetti firmati con il proprio marchio. Nel 1950, l'azienda utilizza in Italia la lattina sottovuoto per conservare il caffè e, nel 1971, la mattonella flessibile sottovuoto. Arrivano nel 1989, sempre targate Lavazza, le prime confezioni multiple di caffè. Nello stesso anno, l'azienda entra nel mercato del porzionato, prima realtà italiana a lavorare, in termini di produzione e commercializzazione, sui sistemi a capsula espresso. Oggi Lavazza ha al suo attivo, grazie a collaborazioni continue con un network internazionale di università ed enti scientifici, diverse piattaforme nell'area del caffè porzionato. Il percorso innovativo è sempre stato legato strettamente alla ricerca, al punto da valerle la definizione di azienda a «ciclo di innovazione continua»: dall'arte della miscela al caffè sottovuoto, dal porzionato al caffè instant, dal decaffeinato fino alla macchina ISSpresso, sviluppata insieme all'azienda ingegneristica aerospaziale italiana Argotec (in partnership pubblico-privata con l'Agenzia Spaziale Italiana), in grado di lavorare nelle condizioni estreme dello spazio. È proprio la costante passione per la qualità che ha portato l'azienda a fondare, nel 1979, il “Centro Luigi Lavazza per gli studi e le ricerche sul caffè”, un luogo di analisi e approfondimento sull'espresso e la sua diffusione. Il centro si è evoluto in quello che oggi è conosciuto come il Training Center Lavazza, un network internazionale di oltre 50 scuole del caffè nel mondo, dove vengono formate 30mila persone all'anno. L'innovazione continua è imprescindibile anche negli importanti investimenti in area industriale, che negli ultimi anni hanno reso il Gruppo più efficiente, flessibile e veloce nel rispondere a un mercato in continua evoluzione.

Un gruppo multibrand

Negli ultimi anni il Gruppo Lavazza ha avviato un percorso di sviluppo internazionale finalizzato a rafforzare la propria indipendenza e competitività a livello globale, con la mission di essere una “premium pure coffee company”: essere concentrati solo sul caffè di alta qualità, puntando sul valore del marchio. Nello specifico, l'azienda ha portato a termine alcune importanti operazioni: Merrild, brand del caffè di primaria importanza nel settore retail in Danimarca e nei Paesi Baltici, è entrata a far parte del Gruppo Lavazza nel 2015. Nello stesso anno, il Gruppo ha rilevato anche il business di distribuzione dei prodotti Lavazza dal proprio partner locale in Australia, costituendo una nuova consociata a Melbourne. Dal 2016 Carte Noire fa parte del Gruppo Lavazza, che ha integrato nel proprio assetto industriale anche lo stabilimento produttivo di Lavérune, situato nella regione del Languedoc-Roussillon Midi-Pyrénées. Questa importante operazione ha permesso a Lavazza di posizionarsi in un mercato strategico - quello francese, uno dei primi cinque mercati mondiali del caffè - che oggi è il secondo in ordine di importanza per il Gruppo. Nell'ambito della propria strategia di globalizzazione e di posizionamento premium, nel 2017, il Gruppo ha inoltre completato l'acquisizione del brand canadese Kicking Horse Coffee, leader del caffè organico e fair trade nel Nord America, rilevando l'80% del capitale dell'azienda. Sempre nel 2017, per rafforzare la propria strategia di distribuzione, Lavazza ha acquisito in Francia le quote dell'azienda Espresso Service Proximité (successivamente incorporata in Lavazza France) specializzata nel segmento OCS, e l'80%

2019 INTEGRAZIONE LAVAZZA PROFESSIONAL

del capitale di Nims, azienda italiana specializzata nella distribuzione e vendita diretta door-to-door del caffè in capsula e di macchine su tutto il territorio nazionale, e nel 2018 il business dell'australiana Blue Pod Coffee Co. Alla fine del 2018, a seguito dell'acquisizione di Mars Drinks, è stato creato il Business Lavazza Professional, che comprende i sistemi Flavia e Klix, attivi nel settore dell'Office Coffee Service (OCS) e del Vending e nel corso dell'esercizio 2019 si è completato con successo il suo processo di integrazione all'interno del Gruppo.

Lavazza si conferma anche nel 2019 tra le prime 50 marche al mondo per reputazione secondo il Global Rep Track, la classifica annuale delle aziende con la migliore reputazione a livello mondiale, stilata da Reputation Institute, società leader mondiale nella misurazione e gestione della reputazione aziendale (49° nel 2018, 38° nel 2019).

Risultato della gestione del Gruppo

Di seguito i principali dati economico finanziari del Gruppo al 31 dicembre 2019 confrontati con l'esercizio precedente:

Valori espressi in milioni di Euro	2019	INCIDENZE %	2018	INCIDENZE %
RICAVI NETTI	2.199,7	100,00%	1.870,0	100,00%
EBIT	156,0	7,09%	110,7	5,90%
EBITDA	290,6	13,21%	197,3	10,60%
EBITDA ADJUSTED	300,7	13,67%	206,5	11,00%
UTILE DELL'ESERCIZIO	127,4	5,79%	87,9	4,70%
CAPEX	157		100,7	
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	(82,1)		(15,0)	
PATRIMONIO NETTO GRUPPO	2.391,2		2.264,5	
NUMERO DIPENDENTI	4.022		3.836	



INDICE

Cariche sociali

Struttura del Gruppo

Relazione unica del Consiglio di Amministrazione sulla gestione

GRUPPO LAVAZZA

Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2019

Prospetti contabili

Situazione patrimoniale finanziaria consolidata

Conto economico consolidato

Conto economico complessivo consolidato

Rendiconto finanziario consolidato

Variazioni di patrimonio netto consolidato

Nota integrativa

Relazione della Società di Revisione

LUIGI LAVAZZA S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019

Prospetti contabili

Stato patrimoniale

Conto economico

Rendiconto finanziario

Nota integrativa

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione

CAFFÈ DI ALTA
QUALITÀ,
PUNTANDO
SUL VALORE
DEL MARCHIO

ANDAMENTO GENERALE E SCENARIO DI MERCATO

In seguito al rallentamento iniziato nella seconda metà del 2018 e proseguito nel 2019, l'economia globale sembra attualmente interessata da una progressiva stabilizzazione. Il venir meno di rischi rilevanti quali la guerra commerciale tra USA e Cina e la prospettiva di un'uscita del Regno Unito dall'UE, unitamente all'allentamento monetario implementato dalle principali Banche Centrali, hanno concorso ad arginare il deterioramento del settore manifatturiero su scala mondiale. In gran parte delle maggiori economie, la domanda si è mantenuta solida negli ultimi trimestri, scongiurando l'eventualità di una contrazione dell'attività globale.

I rischi al ribasso, tuttavia, permangono. L'accordo raggiunto nelle ultime settimane tra Cina e Stati Uniti non ha risolto alcune delle divergenze di natura più strutturale tra le due maggiori economie mondiali. Le incertezze di natura politica, attinenti alle Elezioni Presidenziali USA di novembre e alle trattative tra Londra e Bruxelles, inoltre, non paiono sopite al pari delle tensioni geopolitiche in Medio Oriente.

Negli Stati Uniti, la tenuta del mercato del lavoro e della domanda ha evitato che l'evidente rallentamento del comparto secondario del mercato finanziario si ripercuotesse pesantemente sul ritmo di crescita. Il cambio di rotta della Fed, che ha abbassato il tasso di riferimento a giugno, luglio e settembre per un ammontare complessivo di 75 punti base, ha contribuito a rilanciare l'economia, i consumi e il mercato immobiliare. Il rischio principale sembra attenere alla scena politica: solo in primavera si conoscerà il nome del candidato democratico che sarà opposto a Donald Trump alle Presidenziali di novembre.

In Europa, le concomitanti frenate della Cina e del settore automobilistico e l'incertezza sul tema Brexit hanno gravato in misura rilevante sull'economia, frenando in particolare la Germania. Nonostante il recente progresso degli indicatori di sentiment delle imprese, l'offerta continentale continua a contrarsi su base tendenziale ininterrottamente da oltre un anno. Anche in questo caso, l'espansione monetaria della BCE e la tenuta della domanda hanno scongiurato una recessione, ma la ripresa sarà con ogni probabilità fragile e di entità piuttosto modesta. Il Vecchio Continente si gioverebbe di un eventuale ricorso allo stimolo fiscale in Germania e/o a livello comunitario, ma la volontà politica di optare per una simile soluzione appare oggi molto limitata.

Prosegue il progressivo ridimensionamento della crescita cinese, che nel 2020 è prevista dal FMI al 6%, minimo dal 1990. Le misure fiscali e monetarie espansive poste in essere da Pechino hanno favorito la stabilizzazione dell'economia nella seconda metà del 2019, ma permangono i rischi connessi con l'elevatissimo indebitamento interno locale. Tale stabilizzazione della Cina può favorire gli altri Paesi Emergenti, che si giovano anche in numerosi casi – quali Brasile, Indonesia e Russia – dei consistenti tagli al costo del denaro operato dalle rispettive Banche Centrali nel recente passato.

Il Fondo Monetario Internazionale, infine, prevede che l'Italia, dopo il +0.2% fatto segnare nel 2019, cresca in misura pari allo 0.5% nel 2020. Si tratta del ritmo più contenuto tra quelli stimati per le maggiori economie che condividono la Moneta Unica. Il Nostro Paese risente certamente in senso ciclico della frenata della Germania – uno dei maggiori mercati di sbocco delle esportazioni nazionali – ma è gravata anche dai propri limiti strutturali che limitano la competitività e l'efficienza del sistema produttivo.

Il contesto fiscale italiano seguita a deteriorarsi, non solo a causa delle politiche espansive perseguite dall'Esecutivo, ma gravato anche dalla crescita anemica. Più incoraggiante, anche se insufficiente ad arrestare l'incremento del debito pubblico, appare la continua contrazione del rapporto Deficit/PIL, legata anche



INDICE

- Cariche sociali
- Struttura del Gruppo
- Relazione unica del Consiglio di Amministrazione sulla gestione

GRUPPO LAVAZZA Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2019

- Prospetti contabili
 - Situazione patrimoniale finanziaria consolidata
 - Conto economico consolidato
 - Conto economico complessivo consolidato
 - Rendiconto finanziario consolidato
 - Variazioni di patrimonio netto consolidato

- Nota integrativa
- Relazione della Società di Revisione

LUIGI LAVAZZA S.p.A. Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019

- Prospetti contabili
 - Stato patrimoniale
 - Conto economico
 - Rendiconto finanziario

- Nota integrativa
- Relazione del Collegio Sindacale
- Relazione della Società di Revisione

alla flessione del costo dell'indebitamento e al costo inferiore alle attese delle misure implementate dal Governo.

Alla data di approvazione del Bilancio, sulla base delle informazioni disponibili, l'emergenza sanitaria dovuta alla recente diffusione del virus Covid-19, e qualificata come pandemia dall'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS), è stata classificata ai fini dei principi contabili internazionali come evento "Non Adjusting" (IAS 10) e la natura dell'evento verrà descritta nella Sezione "Evoluzione prevedibile della gestione" della presente Relazione.



IL SETTORE DI RIFERIMENTO

Home

Nel settore dei consumi in casa, con riferimento al contesto italiano e per quanto riguarda più specificamente il settore Grocery (Food&Drug), le vendite hanno fatto registrare un incremento a valore (+1,7%), che si compone di un +1,3% di crescita dei volumi e di un +0,4% di aumento dei prezzi.

Tra le aree merceologiche, sono cresciute soprattutto le categorie del “fresco” (+3,8% a valore) e delle bevande (+1,8%), queste ultime in seguito alle temperature più elevate. Stabile invece il comparto del food confezionato.

Dal punto di vista competitivo, nel settore Grocery si assiste ad un fenomeno di focalizzazione sui segmenti premium, con una crescita di prodotti a posizionamento di prezzo alto. Continua lo sviluppo delle Private Label.

I consumi di caffè, dopo un anno di sostanziale stabilità, tornano a contrarsi in volume; anche il saldo delle vendite a valore è in flessione (-1%), in corrispondenza di un incremento del prezzo medio del 2%. La percentuale di vendite in promozione del mercato del caffè è elevata (50%) ed in lieve crescita, in un contesto di settore in lieve calo.

La riduzione delle vendite del caffè è trainata dalla contrazione del macinato tradizionale, con caffeina e decaffeinato, e dell'espresso, che non riesce ad essere compensata dallo sviluppo delle capsule, che continuano a far registrare tassi di sviluppo a doppia cifra (+18%). In particolare, sono il segmento espresso e in parte anche il decaffeinato a confermarsi penalizzati dalla scelta dei consumatori perché fonte di travaso verso il segmento delle capsule; tale segmento si rafforza anche grazie alla sempre più elevata diffusione di prodotti compatibili con i principali sistemi di macchine espresso e di negozi specializzati nella vendita di capsule e macchine.

In questo contesto, la performance di Lavazza è positiva, sia nel segmento più tradizionale della moka, sia nell'espresso e nei prodotti in grani, grazie ad un supporto promozionale più sostenuto, che ha lasciato fermi al palo i principali competitor. Fanno eccezione le Marche del Distributore, che anche nel caffè hanno guadagnato ulteriori posizioni, e i player focalizzati sulla vendita delle capsule.

Food Service

Nel canale Food Service Lavazza registra nel 2019 in Italia una crescita sia in termini di ricavi netti che di volume, consolidando la propria quota di mercato in un contesto commerciale in leggera ripresa. La crescita è stata guidata da un incremento della base clienti e da una focalizzazione sulla fascia premium del mercato, accompagnata da una serie di acquisizioni di clienti molto rilevanti nel panorama del “fuori casa”.

Il brand Eraclea risente invece di una stagionalità non in linea con le aspettative registrando una leggera flessione pur con un aumento dei clienti trattanti rispetto al 2018.



OCS

Il canale del Vending in Italia ha da sempre un andamento a volume strettamente correlato alle ore lavorate, ovvero alla presenza delle persone nei luoghi di lavoro come siti produttivi, uffici e aziende.

Nel 2019 questo parametro ha avuto una dinamica positiva nel primo quadrimestre per poi flettere nella parte centrale e conclusiva dell'anno; il dato complessivo dell'esercizio è quindi di sostanziale stabilità rispetto all'esercizio precedente.

In questo contesto la quota di mercato di Lavazza è cresciuta grazie alla tenuta dei volumi di capsule Blue, alla forte crescita delle miscele in grani dedicate a questo canale e al lancio di nuovi prodotti come “Qualità Rossa” e “¡Tierra!”

Il mercato dell'OCS professionale continua invece a manifestare una dinamica di mercato negativa: la fornitura di capsule ai piccoli uffici avviene oggi in via sempre crescente non ad opera di società specializzate ma attraverso altri canali distributivi quali e-commerce o grande distribuzione; anche in questo segmento la quota di mercato di Lavazza è comunque cresciuta esclusivamente grazie allo sviluppo del sistema Firma e al particolare modello commerciale, il comodato d'uso, con cui il sistema è distribuito.

Infine Lavazza ha incrementato quota e volumi nel canale dei negozi specializzati in cialde e cispule, segmento di mercato che continua a manifestare un trend di crescita positivo, seppur con minor velocità rispetto agli andamenti visti negli esercizi precedenti.



INDICE

Cariche sociali

Struttura del Gruppo

Relazione unica del Consiglio di Amministrazione sulla gestione

GRUPPO LAVAZZA

Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2019

Prospetti contabili

Situazione patrimoniale finanziaria consolidata

Conto economico consolidato

Conto economico complessivo consolidato

Rendiconto finanziario consolidato

Variazioni di patrimonio netto consolidato

Nota integrativa

Relazione della Società di Revisione

LUIGI LAVAZZA S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019

Prospetti contabili

Stato patrimoniale

Conto economico

Rendiconto finanziario

Nota integrativa

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione

PROGETTI DI MARKETING INTERNAZIONALI

Nel corso del 2019 Il Gruppo Lavazza ha consolidato la presenza internazionale rafforzando la propria indipendenza e competitività a livello globale e affacciandosi anche al mercato cinese con la recente apertura a Shanghai del primo flagship store Lavazza in Asia, grazie alla joint venture siglata a con Yum China all'inizio del 2020.

REAL ESTATE

Nel corso dell’esercizio 2019 all’interno del comprensorio “Nuvola” che ospita la sede del Centro direzionale del Gruppo è stato realizzato il nuovo dehor per il Ristorante Condividere su disegno di Dante Ferretti.

È proseguito il progetto di rafforzamento della presenza della Società sul territorio con l’apertura della nuova Filiale Commerciale a Torino e con il completamento della nuova sede dell’area commerciale di Catania, che, in continuità con quanto avvenuto nel 2018 per gli uffici di Torre del Greco, fornirà un prezioso strumento per incrementare la forza del brand sul mercato locale.

Per quanto riguarda le attività all’estero, il 2019 ha visto l’inaugurazione della nuova e prestigiosa sede del Training Center a Parigi, al 125 di Avenue des Champs-Élysées, e l’ampliamento della consociata newyorkese, al 120 di Wall Street, con ulteriori 650 mq al piano 32, comprensivi di uffici, showroom e sale riunioni.

INVESTIMENTI INDUSTRIALI

Gli investimenti industriali negli stabilimenti italiani sono in aumento rispetto all’esercizio precedente. Nello stabilimento di Gattinara sono in fase di completamento le iniziative di potenziamento della capacità produttiva finalizzate all’ampliamento della gamma del prodotto porzionato e del Roast & Ground, in particolare nel formato chilo grani. Nel corso del 2019 sono iniziati gli investimenti nello stabilimento di Settimo Torinese per la diversificazione dei formati sia Roast & Ground che di porzionato dedicati ai piccoli lotti produttivi e al lancio di nuovi prodotti. Infine, sono stati completati gli interventi per incrementare la flessibilità produttiva in particolare nelle fasi di preparazione e trasporto delle materie prime nello stabilimento di Settimo Torinese.



INDICE

Cariche sociali

Struttura del Gruppo

Relazione unica del Consiglio di Amministrazione sulla gestione

GRUPPO LAVAZZA

Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2019

Prospetti contabili

Situazione patrimoniale finanziaria consolidata

Conto economico consolidato

Conto economico complessivo consolidato

Rendiconto finanziario consolidato

Variazioni di patrimonio netto consolidato

Nota integrativa

Relazione della Società di Revisione

LUIGI LAVAZZA S.p.A.

Bilancio d’esercizio al 31 dicembre 2019

Prospetti contabili

Stato patrimoniale

Conto economico

Rendiconto finanziario

Nota integrativa

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione

SITUAZIONE ECONOMICA,
PATRIMONIALE E FINANZIARIA
CONSOLIDATA
DEL GRUPPO LAVAZZA

Conto economico riclassificato

	ESERCIZIO	INCIDENZA	ESERCIZIO	INCIDENZA	VARIAZIONI	VARIAZIONI
<i>Valori espressi in milioni di Euro</i>	2019	%	2018	%		%
Ricavi	2.199,7	100,0%	1.870,0	100,0%	329,7	17,6%
Costo del venduto	(1.217,5)	-55,3%	(1.080,4)	-57,8%	(137,1)	12,7%
MARGINE LORDO	982,2	44,7%	789,6	42,2%	192,6	24,4%
Costi promozionali e pubblicitari	(203,9)	-9,3%	(197,2)	-10,5%	(6,7)	3,4%
Costi di vendita	(189,2)	-8,6%	(176,6)	-9,4%	(12,6)	7,1%
Costi generali e amministrativi	(256,4)	-11,7%	(185,2)	-9,9%	(71,2)	38,4%
Costi di ricerca e sviluppo	(15,3)	-0,7%	(7,0)	-0,4%	(8,3)	118,6%
Altri proventi (oneri) operativi	(16,7)	-0,8%	(17,1)	-0,9%	0,4	-2,3%
EBITDA ADJUSTED	300,7	13,7%	206,5	11,0%	94,2	45,6%
(Oneri) proventi non ricorrenti	(10,1)	-0,5%	(9,2)	-0,5%	(0,9)	9,8%
EBITDA	290,6	13,2%	197,3	10,6%	93,3	47,3%
Ammortamenti	(134,6)	-6,1%	(86,6)	-4,6%	(48,0)	55,4%
EBIT	156,0	7,1%	110,7	5,9%	45,3	40,9%
Proventi (oneri) finanziari	(0,3)	0,0%	5,6	0,3%	(5,9)	-105,4%
Dividendi	0,1	0,0%	0,2	0,0%	(0,1)	-50,0%
UTILE ANTE IMPOSTE	155,8	7,1%	116,5	6,2%	39,3	33,7%
Imposte sul reddito d'esercizio	(28,4)	-1,3%	(28,6)	-1,5%	0,2	-0,7%
UTILE DA ATTIVITÀ OPERATIVE	127,4	5,8%	87,9	4,7%	39,5	44,9%
Utile/(Perdita) da attività cessate	0,0	0,0%	0,0	0,0%	0,0	0,0%
UTILE/(PERDITA) DELL'ESERCIZIO	127,4	5,8%	87,9	4,7%	39,5	44,9%
UTILE/(PERDITA) DI TERZI	0,8	0,0%	0,3	0,0%	0,5	166,7%
UTILE/ (PERDITA) DI COMPETENZA DEL GRUPPO	126,6	5,8%	87,6	4,7%	39,0	44,5%



INDICE

Cariche sociali

Struttura del Gruppo

Relazione unica del Consiglio
di Amministrazione sulla gestione

GRUPPO LAVAZZA

Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2019

Prospetti contabili

Situazione patrimoniale finanziaria consolidata

Conto economico consolidato

Conto economico complessivo consolidato

Rendiconto finanziario consolidato

Variazioni di patrimonio netto consolidato

Nota integrativa

Relazione della Società di Revisione

LUIGI LAVAZZA S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019

Prospetti contabili

Stato patrimoniale

Conto economico

Rendiconto finanziario

Nota integrativa

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione

Situazione patrimoniale e finanziaria
riclassificata

<i>Valori espressi in milioni di Euro</i>	31.12.2019	31.12.2018	VARIAZIONI
Rimanenze	369,3	361,6	7,7
Crediti verso clienti	306,6	308,8	(2,2)
Debiti verso fornitori	(367,8)	(365,6)	(2,2)
Altre attività (passività)	(14,8)	(22,0)	7,3
Totale capitale circolate netto	293,4	282,8	10,6
Immobili, impianti e macchinari	610,0	674,0	(64,0)
Immobilizzazioni immateriali	1.421,1	1.432,9	(11,9)
Diritto d'uso	162,1	(0,0)	162,1
Immobilizzazioni finanziarie	27,4	28,0	(0,6)
Crediti/Fondi per imposte differite	(16,7)	(3,7)	(13,0)
Fondi rischi e oneri	(103,8)	(82,1)	(21,7)
Fondo trattamento fine rapporto	(86,3)	(79,4)	(6,9)
Totale attività immobilizzate nette	2.013,8	1.969,8	44,0
Attività destinate alla vendita	5,2	0,0	5,2
TOTALE CAPITALE INVESTITO	2.312,4	2.252,6	59,8
Patrimonio netto	2.394,5	2.267,6	126,9
Crediti finanziari e altre attività non correnti	(50,3)	(49,5)	(0,8)
Attività finanziarie correnti	(208,4)	(225,1)	16,7
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(637,1)	(595,3)	(41,8)
Debiti verso banche e altre passività non correnti	620,0	710,7	(90,7)
Debiti verso banche e altre passività correnti	193,8	144,2	49,7
Totale posizione finanziaria netta	(82,1)	(15,0)	(67,0)
TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO	2.312,4	2.252,6	59,8

Rendiconto finanziario riclassificato

	ESERCIZIO 2019	ESERCIZIO 2018
Valori espressi in milioni di Euro		
RISULTATO NETTO	127	88
Imposte sul reddito	28	29
Oneri/(proventi) finanziari	9	(3)
Rettifiche di valore attività/passività finanziarie	1	(9)
(Plusvalenze) minusvalenze da cessione attività	1	1
Accantonamento fondi rischi ed oneri e indennità dipendenti e altre componenti non monetarie	51	50
Ammortamenti e svalutazioni	145	87
RISULTATO RETTIFICATO DALLE COMPONENTI NON MONETARIE	362	244
Variazione crediti commerciali	4	35
Variazione magazzino	(6)	23
Variazione debiti commerciali	(18)	(1)
Variazione altri crediti/debiti	3	(4)
FLUSSO DI CASSA DOPO LE VARIAZIONE DEL CAPITALE CIRCOLANTE NETTO	345	297
Imposte pagate	(25)	(10)
Utilizzo fondi e indennità corrisposte	(29)	(20)
Interessi e dividendi incassati, interessi (pagati)	(9)	3
FLUSSO DI CASSA GENERATO DALL'ATTIVITÀ OPERATIVA	282	270
Esborsi per investimenti in attività immobilizzazioni materiali	(134)	(86)
Esborsi per investimenti in attività immobilizzazioni immateriali	(23)	(15)
Altri esborsi per attività di investimento	(1)	0
Acquisizioni	15	(533)
FLUSSO DI CASSA GENERATO DALL'ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO	(143)	(634)
Dividendi pagati	(36)	(77)
FLUSSO DI CASSA GENERATO DALL'ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO	(36)	(77)
Altre variazioni perimetro e non monetarie	24	(45)
Effetto cambi	(7)	(1)
FLUSSO DI CASSA GENERATO (ASSORBITO)	120	(488)
Posizione finanziaria netta all'inizio del periodo	15	503
Effetto a inizio periodo per applicazione IFRS16	(53)	0
Posizione finanziaria netta alla fine del periodo	82	15

+17,6%
RICAVI
CONSOLIDATI

Andamento finanziario del Gruppo Lavazza

Il 2019 è stato un anno di solida crescita confermando un ulteriore aumento della redditività operativa rispetto a quanto già evidenziato nell'esercizio precedente. Gli indicatori economici evidenziano un miglioramento sia in termini di ricavi che di marginalità e ciò è stato possibile grazie all'ottima performance registrata in tutti i segmenti di business e alla piena integrazione della divisione Drinks di Mars Inc rinominata "Lavazza Professional", acquistata alla fine dell'esercizio precedente. I risultati confermano l'efficacia del modello di business e della strategia che hanno consentito di crescere seppur in un contesto di mercato ancora in contrazione.

I ricavi consolidati sono pari ad Euro 2,2 miliardi in aumento del +17,6% rispetto a Euro 1,87 miliardi dell'anno precedente (30% Italia e 70% estero). La crescita è riconducibile sia all'integrazione di Lavazza Professional (pari a circa 300 milioni di Euro) sia alla positiva performance del business del Gruppo che ha visto in particolare una crescita a doppia cifra in Nord America (+15,2%), Nord Europa (+13%) ed Europa dell'Est (+23%), principalmente in Russia e Polonia. Nel 2019, il Gruppo Lavazza è cresciuto in tutti i canali, in particolare nel Single Serve (+5,2%) e nel Roast & Ground (+3,8%). Lavazza è entrata inoltre nel segmento del "ready-to-drink", in grande sviluppo a livello globale, attraverso una partnership siglata con PepsiCo, avvicinandosi così al mondo dei più giovani e delle nuove modalità di consumo con un prodotto premium e di qualità. Lanciato inizialmente nel Regno Unito, il ready-to-drink Lavazza verrà introdotto nel corso del 2020 anche in altre geografie europee. Il 2019, unitamente ai buoni risultati economico-finanziari, ha visto Lavazza al 38° posto tra le 100 marche più reputate al mondo secondo il Global Rep Track. Nella stessa ricerca dedicata alla Corporate Responsibility, Lavazza è tra le prime 10 aziende a livello globale, prima in Italia e prima al mondo nel settore Food. Inoltre, Lavazza si è confermata Top Employer in Italia e Carte Noire Best Place to Work in Francia.

L'EBITDA del Gruppo Lavazza è pari a Euro 290,6 milioni, in aumento del +47,3% rispetto a Euro 197,3 milioni dell'esercizio precedente, con un EBITDA margin pari al 13,2% (era pari al 10,6% nel 2018). L'EBITDA del Gruppo escluso l'impatto dell'applicazione dell'IFRS 16 sarebbe stato pari a Euro 278,2 milioni. L'EBITDA adjusted è pari a Euro 300,7 milioni +45.6 % rispetto a Euro 206,5 milioni del 2018 prima dei costi one off relativi all'acquisizione e integrazione delle società Lavazza Professional. Il risultato operativo (EBIT) è pari ad Euro 156,0 milioni, in aumento del +40,9% rispetto a Euro 110,7 milioni del 2018, con un Ebit margin pari al 7,1% (era pari al 5,9% nel 2018). L'utile netto è pari a Euro 127,4 milioni in crescita del 44,9 % rispetto a Euro 87,9 milioni del 2018. Il capitale circolante netto è pari a Euro 293,4 milioni, in aumento di 10,6 milioni rispetto a Euro 282,8 milioni del 31 dicembre 2018. Tale variazione è attribuibile alle seguenti componenti:

- maggiori rimanenze di magazzino (Euro 8 milioni).
- riduzione dei crediti verso clienti per Euro 2 milioni per il miglioramento dei tempi di incasso.
- incremento dei debiti verso fornitori per Euro 2 milioni
- aumento delle altre attività e passività operative per Euro 7 milioni.

+44,9%
UTILE NETTO



INDICE

Cariche sociali

Struttura del Gruppo

Relazione unica del Consiglio di Amministrazione sulla gestione

GRUPPO LAVAZZA

Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2019

Prospetti contabili

Situazione patrimoniale finanziaria consolidata

Conto economico consolidato

Conto economico complessivo consolidato

Rendiconto finanziario consolidato

Variazioni di patrimonio netto consolidato

Nota integrativa

Relazione della Società di Revisione

LUIGI LAVAZZA S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019

Prospetti contabili

Stato patrimoniale

Conto economico

Rendiconto finanziario

Nota integrativa

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione



Le **attività immobilizzate nette** sono pari ad Euro 2.014 milioni rispetto ai 1.970 milioni del 31 dicembre 2018.

La variazione delle **Immobilizzazioni materiali e immateriali** include l'effetto della Purchase Price Allocation (PPA) in applicazione dell'IFRS 3 ossia della allocazione del differenziale tra il prezzo pagato e il *fair value* derivante dall'acquisizione della divisione Drinks di Mars, ora Lavazza Professional. Nel 2018 tale differenziale era stato provvisoriamente allocato ad Avviamento.

Nel 2019 il prezzo è stato oggetto di un aggiustamento complessivo a favore di Lavazza pari a circa Euro 13 milioni.

Escludendo gli effetti di cui sopra le immobilizzazioni immateriali aumentano principalmente per nuovi investimenti Information Technology mentre la variazione delle immobilizzazioni materiali è caratterizzata da nuovi investimenti industriali e acquisti macchine destinate al Free On Loan, entrambi compensati dagli ammortamenti dell'esercizio.

I **Diritti d'uso** riguardano l'applicazione a partire dal 1 gennaio 2019 dell'IFRS 16 che ha determinato, alla data di prima applicazione, la rilevazione nella situazione patrimoniale-finanziaria di una passività di natura finanziaria pari a Euro 53 milioni, rappresentata dal valore attuale dei canoni futuri dei contratti di leasing a fronte dell'iscrizione nell'attivo del "diritto d'uso" dell'attività presa in locazione, nonché la riclassifica da Immobilizzazioni materiali a Diritti d'uso del Leasing Finanziario del Centro Direzionale Nuvola.

I **fondi rischi ed oneri** aumentano per gli accantonamenti legati al personale, nonché per altri accantonamenti a copertura di oneri futuri connessi a progetti di investimento e riconversione volti a valorizzare maggiormente la sostenibilità ambientale sia dei processi produttivi sia dei prodotti finiti, limitando al minimo l'uso della plastica.

La **Posizione finanziaria netta** è positiva per Euro 82,1 milioni rispetto ai Euro 15,0 milioni del 2018, guidata dalla generazione positiva di cassa, nonostante l'effetto negativo dell'applicazione del principio contabile IFRS16 che ha impattato sulla posizione finanziaria netta con la rilevazione di un debito finanziario pari ad Euro 53 milioni.

Come evidenziato dall'analisi grafica che segue, il miglioramento è determinato dai flussi monetari derivanti dalle attività operative.

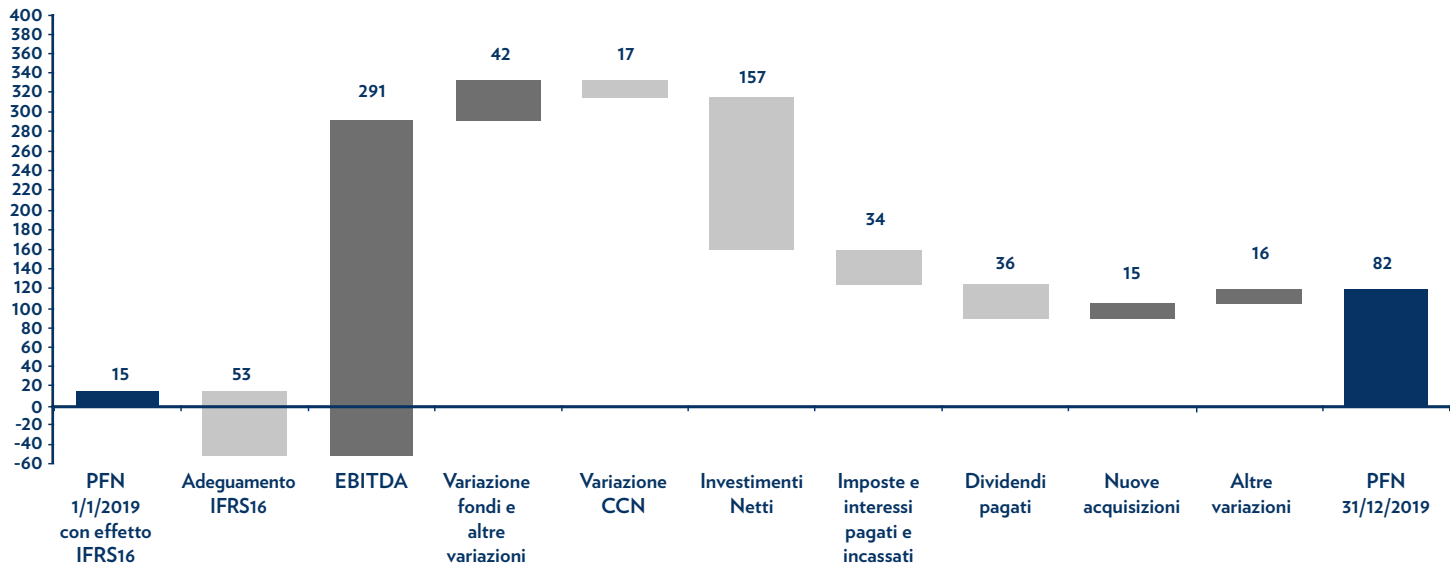
In particolare l'Ebitda è pari a Euro 291 milioni, la variazione netta dei fondi rischi e delle altre componenti non monetarie è positiva per Euro 42 milioni, la variazione del capitale circolante netto è negativa per Euro 17 milioni, le imposte pagate e gli interessi pagati e ricevuti sono negativi per Euro 34 milioni.

Inoltre, nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti netti per attività operative pari a complessivi Euro 157 milioni e riconducibili a:

- investimenti in immobilizzazioni materiali (Euro 134 milioni), principalmente in impianti e macchinari industriali e in macchine espresso concesse in comodato d'uso;
- investimenti in immobilizzazioni immateriali (Euro 23 milioni), principalmente per costi di sviluppo sostenuti al fine di adeguare e migliorare i sistemi informativi e di reporting di Gruppo.

Infine, la posizione finanziaria netta si è movimentata per i seguenti fenomeni non riconducibili all'attività operativa: effetto positivo derivante dall'adeguamento prezzo relativo all'acquisizione delle società Mars Drinks (ora Lavazza Professional) e da altre operazioni legate alla variazione dell'area di consolidamento pari ad Euro 15 milioni, pagamento dei dividendi agli azionisti per Euro 35 milioni.

Il bridge della posizione finanziaria netta è così rappresentato:



INDICE

Cariche sociali

Struttura del Gruppo

Relazione unica del Consiglio di Amministrazione sulla gestione

GRUPPO LAVAZZA

Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2019

Prospetti contabili

Situazione patrimoniale finanziaria consolidata

Conto economico consolidato

Conto economico complessivo consolidato

Rendiconto finanziario consolidato

Variazioni di patrimonio netto consolidato

Nota integrativa

Relazione della Società di Revisione

LUIGI LAVAZZA S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019

Prospetti contabili

Stato patrimoniale

Conto economico

Rendiconto finanziario

Nota integrativa

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione

ANDAMENTO FINANZIARIO DELLA CAPOGRUPPO LUIGI LAVAZZA S.p.A.

Di seguito i principali dati economico finanziari della Luigi Lavazza S.p.A. al 31 dicembre 2019 confrontati con l'esercizio precedente:

Valori espressi in milioni di Euro

	ESERCIZIO 2019	INCIDENZE %	ESERCIZIO 2018	INCIDENZE %
Ricavi di vendita	1.512,4	100,0%	1.526,4	100,0%
EBITDA	169,9	11,2%	157,0	10,3%
EBIT	68,4	4,5%	55,3	3,6%
Risultato prima delle imposte	115,3	7,6%	74,3	4,9%
Risultato dell'esercizio	106,2	7,0%	57,8	3,8%
Capitale circolante netto	432,0		431,4	
Attività immobilizzate nette	2.171,7		2.245,7	
Totale Impieghi	2.603,7		2.677,1	
Posizione finanziaria netta	416,6		582,0	
Patrimonio netto	2.187,1		2.095,1	
Totale Fonti	2.603,7		2.677,1	
Investimenti	88,6		74,7	
Numero dipendenti	1.701		1.671	
ROS	4,5%		3,6%	
ROI	5,8%		4,6%	
ROE	4,9%		2,7%	

I ricavi per vendite e prestazioni ammontano ad Euro 1.512,4 milioni con un decremento dello 0,9% rispetto ai 1.526,4 milioni del 2018.

Il risultato operativo (EBIT) è pari ad Euro 68,4 milioni, in aumento di 13,1 milioni rispetto ai 55,3 milioni del 2018. In termini di incidenza percentuale sulle vendite il margine passa dal 3,6% al 4,5%.

Il risultato prima delle imposte è pari a Euro 115,3 milioni, in aumento per 41,0 milioni rispetto ai 74,3 milioni dell'esercizio precedente.



INDICE

Cariche sociali

Struttura del Gruppo

Relazione unica del Consiglio
di Amministrazione sulla gestione

GRUPPO LAVAZZA

Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2019

Prospetti contabili

Situazione patrimoniale finanziaria consolidata

Conto economico consolidato

Conto economico complessivo consolidato

Rendiconto finanziario consolidato

Variazioni di patrimonio netto consolidato

Nota integrativa

Relazione della Società di Revisione

LUIGI LAVAZZA S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019

Prospetti contabili

Stato patrimoniale

Conto economico

Rendiconto finanziario

Nota integrativa

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione



INDICE

Cariche sociali

Struttura del Gruppo

Relazione unica del Consiglio di Amministrazione sulla gestione

GRUPPO LAVAZZA

Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2019

Prospetti contabili

Situazione patrimoniale finanziaria consolidata

Conto economico consolidato

Conto economico complessivo consolidato

Rendiconto finanziario consolidato

Variazioni di patrimonio netto consolidato

Nota integrativa

Relazione della Società di Revisione

LUIGI LAVAZZA S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019

Prospetti contabili

Stato patrimoniale

Conto economico

Rendiconto finanziario

Nota integrativa

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione

Stato patrimoniale riclassificato della Luigi Lavazza S.p.A.

Valori espressi in milioni di Euro

	2019	2018	VARIAZIONI
Rimanenze	263,7	256,2	7,5
Crediti verso clienti	119,1	138,7	(19,6)
Crediti verso imprese controllate, collegate e controllante	273,0	251,5	21,5
Crediti per imposte anticipate e tributari	43,8	55,9	(12,1)
Altri crediti e risconti attivi	48,1	55,7	(7,6)
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	5,3	0,0	5,3
A. Totale attività operative	753,0	758,0	(5,0)
Debiti verso fornitori	249,2	236,9	12,3
Debiti verso imprese controllate, collegate e controllante	10,3	8,6	1,7
Debiti tributari e vs/ist.previdenziali	9,5	30,8	(21,3)
Altri debiti e risconti passivi	52,0	50,3	1,7
B. Totale passività operative	321,0	326,6	(5,6)
C. Capitale circolante netto	432,0	431,4	0,6
Immobilizzazioni immateriali	570,4	592,2	(21,8)
Immobilizzazioni materiali	313,3	286,3	27,0
Immobilizzazioni finanziarie	1.397,6	1.453,0	(55,4)
D. Totale attività immobilizzate	2.281,3	2.331,5	(50,2)
Fondi per rischi e oneri	95,9	71,1	24,8
Fondo trattamento di fine rapporto	13,7	14,7	(1,0)
E. Totale passività immobilizzate	109,6	85,8	23,8
F. Totale attività immobilizzate nette	2.171,7	2.245,7	(74,0)
G. Totale capitale investito netto - Impieghi (C+F)	2.603,7	2.677,1	(73,4)
Disponibilità liquide	(247,3)	(92,5)	(154,8)
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	74,9	(14,1)	89,0
Debiti finanziari	589,0	688,6	(99,6)
H. Posizione finanziaria netta	416,6	582,0	(165,4)
Capitale sociale	25,0	25,0	0,0
Riserve	616,8	595,9	20,9
Utili portati a nuovo	1.439,1	1.416,4	22,7
Risultato del periodo	106,2	57,8	48,4
I. Patrimonio netto	2.187,1	2.095,1	92,0
L. Totale fonti (I+H)	2.603,7	2.677,1	(73,4)

Il risultato dell'esercizio positivo per Euro 106,2 milioni, è in aumento di Euro 48,4 milioni rispetto a quello del 2018.

Rendiconto riclassificato della Luigi Lavazza S.p.A.

Valori espressi in milioni di Euro	ESERCIZIO 2019	ESERCIZIO 2018
Risultato dell'esercizio	106,2	57,8
Ammortamenti	78,6	71,2
Variazione netta del fondo trattamento di fine rapporto	(1,0)	(0,5)
Variazione netta dei fondi rischi e oneri	24,7	42,0
Svalutazioni di partecipazioni e di titoli iscritti nell'attivo immobilizzato	3,0	3,3
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	4,8	1,2
Variazioni nelle voci del capitale circolante netto		
- rimanenze	(12,8)	17,9
- crediti verso clienti	19,6	6,1
- crediti verso altri e altre attività	(1,7)	(26,3)
- debiti verso fornitori	12,3	11,2
- debiti verso altri e altre passività	(17,9)	8,5
Cash Flow generato (assorbito) dall' attività operativa	215,8	192,4
Investimenti netti in:		
-immobilizzazioni immateriali	(19,3)	(14,8)
-immobilizzazioni materiali	(69,3)	(60,1)
-partecipazioni in imprese controllate, collegate e altre	(107,9)	(137,9)
-altre immobilizzazioni finanziarie	159,3	(309,0)
Cessioni di:		
-partecipazioni	1,0	0,0
Cash Flow generato (assorbito) dall' attività di investimento	(36,2)	(521,8)
Dividendi pagati	(35,1)	(77,2)
Variazione riserva OCFFA	20,9	(12,7)
Cash Flow generato (assorbito) dall' attività di finanziamento	(14,2)	(89,9)
Cash Flow netto del periodo	165,4	(419,3)
Attività / Passività finanziarie nette all'inizio dell'esercizio	(582,0)	(162,7)
Attività / Passività nette al termine dell'esercizio	(416,6)	(582,0)



VISTA D’INSIEME DELLA
CAPOGRUPPO

L'esercizio 2019 è stato l'anno dell'integrazione delle società acquisite dalla divisione Drinks di Mars.
Si conferma così la crescita di fatturato e la capacità di generare margini a sostegno di investimenti promo/pubblicitari fondamentali per il futuro del Gruppo.

Andamento vendite

Continua la crescita organica (vs 2018 +4% vol. +1,3% val.) cui si aggiunge l'impatto delle società acquisite (+ 300 M€), con il segmento porzionato che cresce più rapidamente del R&G (vs 2018 +5,2% vs +3,8% volume). Positiva la performance di tutti i canali (valore vs 2018): Retail +2,2% - OCS/Vending +1,6% - Food Service +0,4%. In coerenza con gli obiettivi di piano strategico le geografie fuori dall'Italia apportano i maggiori contributi alla crescita di top line (vs 2018): Nord America +15% – Eastern Europe +23% - Northern Europe +13%. Da evidenziare invece come in Italia le dinamiche deflattive legate all'andamento della materia prima siano state presenti sul mercato per tutto il 2019 e perdurino tuttora, mentre in Francia è stato evidente l'impatto del cambio normativo EGALIM (marzo 2019) che ha limitato fortemente l'utilizzo della leva promozionale.

Vendite della Capogruppo in Italia

Settore Home

Il mercato caffè Italia anche nel 2019 conferma il trend già consolidato da alcuni anni di decrescita a volumi (-3,0% vs 2018), frutto del mix ponderato dell'altrettanto consolidato trend di diverso andamento tra moka/preparazioni tradizionali (-4,6%) e capsule espresso (+20,4%).
A valore la flessione è inferiore al totale mercato (-0,8%), anche in questo caso con andamenti opposti tra i segmenti moka/tradizionali (-5,5%) e le capsule espresso (+11,3%).
In questo contesto, Lavazza rafforza la sua posizione di leadership portando la sua quota a volume al 40,8% (+0,8 p.ti rispetto all'anno 2018, in crescita per il 2° anno consecutivo), con la quota a valore che si assesta al 38,3%.
Il prezzo medio del mercato è aumentato del 2,2% rispetto al 2018, totalmente generato dal mix a favore delle capsule, mentre all'interno dei segmenti, continuano le spinte deflattive (moka/tradizionali -1,0%; capsule espresso -6,2%).

Settore Away From Home

Il 2019 vede un fatturato Away From Home Italia in aumento dell'1%; in particolare, nel settore Food Service restano stabili i consumi di caffè tradizionale (+0,4% verso il 2018), raggiungendo una quota di mercato a volume pari all'8,6%; nel canale OCS/Vending in Italia si è registrato un fatturato in aumento rispetto all'esercizio precedente (+1%), con grande crescita nel segmento Roast & Ground (+31% a volume) e del sistema FIRMA (+30% a valore).

40,8%
QUOTA
VOLUME

La **posizione finanziaria netta** è negativa per Euro 416,6 milioni, in aumento di 165,4 milioni rispetto al 2018. L'aumento si riferisce principalmente alla positiva generazione di cassa operativa nonché all'effetto dei maggiori dividendi incassati nell'esercizio.

Il **flusso monetario netto da attività operative** è positivo per Euro 215,8 milioni, condizionato in misura rilevante dalla componente reddituale (utile più costi non monetari), positiva per Euro 216,3 milioni compensato solo parzialmente dall'assorbimento di liquidità attribuibile alla variazione del capitale circolante netto (Euro 0,5 milioni).

Il **flusso monetario derivante dall'attività di investimento** presenta complessivamente un saldo netto negativo per Euro 36,2 milioni, composto principalmente da:

- Investimenti in immobilizzazioni immateriali (Euro 19,3 milioni), principalmente attribuibili alla capitalizzazione di costi IT relativi a sviluppo di progetti software ad uso pluriennale, a costi di sviluppo per investimenti nell'innovazione tecnologica nel campo delle macchine per l'erogazione del caffè dei sistemi chiusi a marchio BLUE, Firma e A modo mio e a costi per manutenzione fabbricati di terzi legati alla ristrutturazione dei locali a Torino e Catania;
- Investimenti in immobilizzazioni materiali (Euro 69,3 milioni), principalmente nelle categorie impianti, macchinari e macchine da caffè del settore Food Service e OCS;
- Investimenti in partecipazioni (Euro 106,0 milioni), principalmente attribuibili alla rinuncia del credito finanziario concesso nel 2018 per l'acquisizione della divisione statunitense del gruppo Mars e all'aggiustamento prezzo delle restanti quote della Società Nims S.p.A., al netto delle cessioni delle partecipazioni di Lavazza Eventi S.r.l. e Lea S.r.l. alla società del Gruppo Lavazza Entertainment S.r.l, holding industriale costituita per la gestione delle attività di ristorazione, intrattenimento e promozione nell'ambito del coffee business;
- Ricapitalizzazioni di partecipazioni controllate (Euro 0,9 milioni).

INDICE

Cariche sociali

Struttura del Gruppo

Relazione unica del Consiglio
di Amministrazione sulla gestione

GRUPPO LAVAZZA

Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2019

Prospetti contabili

- Situazione patrimoniale finanziaria consolidata
- Conto economico consolidato
- Conto economico complessivo consolidato
- Rendiconto finanziario consolidato
- Variazioni di patrimonio netto consolidato

Nota integrativa

Relazione della Società di Revisione

LUIGI LAVAZZA S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019

Prospetti contabili

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario

Nota integrativa

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione

Vendite della Capogruppo nei mercati esteri

Si consolida e continua il trend positivo di crescita della Capogruppo sui mercati esteri in termini di fatturato (+8%) in tutti i comparti presidiati. Si evidenzia inoltre una crescita particolarmente significativa nell'Est Europa con particolare focus in Russia e Polonia.

Vendite delle consociate

Settore Home

Per quanto concerne i mercati esteri, si registra una crescita del 4% a volume e del 2,5% a fatturato a perimetro organico e a cambi costanti. Da segnalare le ottime performances del Nord America e Regno Unito con crescita del fatturato a doppia cifra. Registrano un incremento tutte le altre società eccetto la società francese Carte Noire penalizzata dagli effetti della legge EGALIM sulla limitazione della promozionalità sui prodotti.

+4%
CRESCITA
A VOLUME

Settore Away From Home

Il business Away From Home estero riporta nel complesso una crescita del 4,5% a perimetro organico e cambi costanti in termini di fatturato, guidato dalla buona performance in Nord America e Germania; le società ex Mars Drinks, ora Lavazza Professional, che operano in Nord America, UK, Francia, Germania, Giappone nel canale OCS Vending contribuiscono complessivamente con un fatturato di circa Euro 300 milioni al risultato del Gruppo.

LA GESTIONE DEI RISCHI

Il Gruppo si affida ad un sistema di controllo interno, basato su regole, procedure e strutture organizzative volte a consentire una conduzione dell'impresa corretta e coerente con gli obiettivi prefissati attraverso un adeguato processo di identificazione, misurazione, gestione e monitoraggio dei principali rischi. Un efficace sistema di controllo interno e di gestione dei rischi contribuisce a garantire la salvaguardia del patrimonio sociale, l'efficienza e l'efficacia delle operazioni aziendali, l'affidabilità delle informazioni fornite agli organi sociali ed al mercato, il rispetto di leggi e regolamenti.

Rischio di cambio

Il mercato dei cambi ed Euro/Dollaro in particolare sono stati dominati da due grandi temi: la Trade War tra Cina e Stati Uniti e le contrastanti notizie legate agli sviluppi della Brexit. Il 2019 avrebbe dovuto essere l'anno della “normalizzazione” per le banche centrali, con la fine del Quantitative Easing in Europa e la ripresa di rialzi dei tassi negli USA. Le tensioni derivanti dalla guerra commerciale e i segnali di rallentamento europeo soprattutto in ambito manifatturiero hanno indotto un repentino cambio da parte delle banche centrali che hanno ripreso le manovre espansive. Euro/Dollaro si è mosso in un range molto ristretto compreso tra il massimo di 1,1543 toccato a gennaio e il minimo di 1,0899 segnato a settembre. Il cambio medio annuo è risultato pari a 1,1194, valore molto vicino a quelli di chiusura anno. La volatilità è stata molto contenuta, intorno ai minimi storici. La copertura dei fabbisogni valutari per l'acquisto della materia prima è stata effettuata principalmente, come negli anni precedenti, mediante acquisti a termine, senza assumere posizioni riconducibili a finalità speculative. Al fine di coprire il rischio cambio derivante dal finanziamento attivo intercompany in USD, si è provveduto a coprire i 2/3 del nozionale attraverso un Cross Currency Swap con istituti bancari, trasformandolo così in finanziamento in euro a tasso fisso. Nell'ottica di una gestione del rischio complessiva si sono inoltre monitorate e coperte le esposizioni valutarie rilevanti, che derivano da vendite in Paesi con divisa differente dall'Euro. Anche in questo caso non si sono assunte posizioni speculative.



INDICE

Cariche sociali

Struttura del Gruppo

Relazione unica del Consiglio di Amministrazione sulla gestione

GRUPPO LAVAZZA

Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2019

Prospetti contabili

Situazione patrimoniale finanziaria consolidata

Conto economico consolidato

Conto economico complessivo consolidato

Rendiconto finanziario consolidato

Variazioni di patrimonio netto consolidato

Nota integrativa

Relazione della Società di Revisione

LUIGI LAVAZZA S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019

Prospetti contabili

Stato patrimoniale

Conto economico

Rendiconto finanziario

Nota integrativa

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione



Rischio di tasso

Le banche centrali dei principali Paesi hanno completamente smentito gli annunci effettuati alla fine del 2018.

La BCE ha effettuato un primo taglio dei tassi di 10 bps a settembre, riavviato il programma di Quantitative Easing e invocato uno stimolo fiscale da parte dei Paesi europei, mentre la Fed ha tagliato ben tre volte a partire da luglio per un totale di 75 bps.

Ciò ha portato il rendimento del titolo decennale Treasury dai massimi intorno a 2,805 di inizio anno a 1,917% al 31/12, dopo aver toccato i minimi a 1,458% in settembre. Il Bund ha subito un trend simile passando dai massimi di 0,262% ad inizio anno ad un rendimento di -0,185% a fine dicembre dopo aver segnato il minimo annuo a fine agosto a -0,714%.

L'inversione della curva dei tassi USA manifestatasi a marzo e parzialmente rientrata per alcuni segmenti da ottobre ha rinfocolato timori di possibile recessione. Infine, lo spread BTP – Bund a dieci anni ha risentito delle vicende politiche italiane arrivando a toccare a fine maggio i 287 punti per poi rientrare ed attestarsi a fine dicembre intorno ai 160 punti.

Rischio di prezzo commodity

Il mercato del caffè nel 2019 è stato caratterizzato da grande volatilità, in particolare per la varietà arabica, e da quotazioni che, almeno fino all'autunno, hanno continuato la fase discendente iniziata ormai da molti mesi.

Nei primi dieci mesi dell'anno il panorama dei fondamentali (clima, geopolitica, produzione) non si è discostato di molto dall'anno precedente e i fondi hanno mantenuto, e in alcuni momenti incrementato, l'imponente posizione “venduta”, chiaro segnale di aspettativa di buona disponibilità di caffè.

Come già in passato, dobbiamo prendere atto che la massa di denaro riversata nei mercati delle materie prime dagli speculatori è tale per cui le operazioni di segno contrario messe in atto dagli operatori tradizionali (torrefattori, traders internazionali, Paesi produttori) non sono in grado di controbilanciare gli effetti. A partire dal mese di ottobre, a seguito di alcune notizie di una possibile, modesta, carenza di arabica nei mesi a venire e di una riduzione degli stock di caffè certificato, la speculazione ha iniziato ad alleggerire la propria posizione “venduta” generando una rapida e violenta reazione al rialzo che ha riportato il mercato di New York a valori storicamente interessanti.

Il mercato dei Robusta ha seguito anche se con minor entusiasmo.

Passando all'analisi puntuale delle quotazioni, la borsa di New York ha aperto l'anno a 103 cents/lb (seconda posizione); si è poi mossa tra un minimo annuale di 88 cents/lb di inizio maggio fino ai 139 cents/lb del 16 dicembre per chiudere l'anno a 132 cents/lb.

La borsa di Londra ha aperto l'anno a 1.530 US\$/t per poi toccare il massimo annuale a 1.578 US\$/t il 4 febbraio, sempre per la seconda posizione; il minimo annuale è stato raggiunto il 17 ottobre con 1.227 US\$/t; l'anno si è chiuso a 1.382 US\$/t.

Per quanto riguarda le produzioni, il raccolto brasiliano, in ciclo negativo, benché le buone pratiche agricole ne abbiano ridotto gli effetti, è stimato a 58-59 milioni di sacchi con la qualità robusta a 19 milioni in continua e significativa ripresa.

Per i Paesi ad alto costo di produzione come quelli dell'America Centrale, i prezzi così bassi sono stati estremamente critici; in Brasile invece, grazie alla svalutazione della moneta locale rispetto al Dollaro, a piantagioni di grandi dimensioni e gestite con efficienza, i produttori sono riusciti a conservare buoni margini. La Colombia è tornata stabilmente a valori prossimi ai 14 milioni di sacchi, di ottima qualità e venduti a prezzi superiori alle qualità analoghe dell'America centrale; anche in questo paese la svalutazione ha aiutato i produttori.



INDICE

Cariche sociali

Struttura del Gruppo

Relazione unica del Consiglio di Amministrazione sulla gestione

GRUPPO LAVAZZA

Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2019

Prospetti contabili

Situazione patrimoniale finanziaria consolidata

Conto economico consolidato

Conto economico complessivo consolidato

Rendiconto finanziario consolidato

Variazioni di patrimonio netto consolidato

Nota integrativa

Relazione della Società di Revisione

LUIGI LAVAZZA S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019

Prospetti contabili

Stato patrimoniale

Conto economico

Rendiconto finanziario

Nota integrativa

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione





L'IMPEGNO PER
LA SOSTENIBILITÀ SOCIALE
E AMBIENTALE
DELLE SUE ATTIVITÀ

Da sempre il Gruppo Lavazza è impegnato nello svolgimento del proprio business in maniera sostenibile sia dal punto di vista economico, che ambientale e sociale.

La valorizzazione delle persone, dei territori e delle comunità nelle quali opera e la minimizzazione dell'impatto ambientale delle proprie attività sono i pilastri del modo di fare impresa di Lavazza. Tale approccio ha permesso alla Società di delineare un programma di iniziative coordinate in Italia e nei Paesi in cui opera, al fine di promuovere l'integrazione della sostenibilità in tutte le aree del business.

Per meglio inquadrare e indirizzare le sue attività nell'ambito della sostenibilità, nel 2017 Lavazza ha deciso di aderire al Global Compact delle Nazioni Unite abbracciando gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile promossi nell'ambito dell'Agenda 2030. Le sfide lanciate dall'ONU sono infatti rivolte a tutti, anche al mondo delle imprese. È per questo che Lavazza ha deciso di accettare questa proposta adottando gli Obiettivi come linee guida per il proprio approccio alla sostenibilità e dandosi un ulteriore obiettivo: il Goal Zero, ossia quello di utilizzare la propria forza comunicativa per diffondere i messaggi delle Nazioni Unite, coinvolgendo i suoi stakeholders nell'impegno per un futuro sostenibile.

2019: i quattro obiettivi prioritari

Dopo aver analizzato i 169 target proposti dalle Nazioni Unite ed aver studiato come le attività del business Lavazza possano influenzarne la realizzazione, nel 2019 l'Azienda ha voluto individuare gli obiettivi di sviluppo sostenibile prioritari per il Gruppo:

- Il numero 5 “Uguaglianza di genere”
- Il numero 8 “Lavoro dignitoso e crescita economica”
- Il numero 12 “Consumo e produzione responsabili”
- Il numero 13 “Agire per il clima”

Tale scelta deriva da un attento lavoro di analisi e prevede il perseguimento dei 4 obiettivi prioritari attraverso azioni, iniziative e programmi che hanno effetti anche sugli altri obiettivi dell'Agenda 2030 e che verranno realizzati, come nello stile di Lavazza, attraverso lo strumento delle partnership pubbliche e private, perseguendo dunque anche l'obiettivo 17 “Partnership per gli obiettivi”. I dettagli del lavoro di analisi svolto, nonché dei programmi specifici volti al raggiungimento degli obiettivi, saranno approfonditi nel Bilancio di Sostenibilità 2019 “A Goal in every cup”.

Al fine di diffondere gli obiettivi di sostenibilità a tutto il Gruppo e coordinare le attività e i progetti, Lavazza ha inoltre creato la “Institutional Relations&Sustainability Network”, una rete di ambasciatori della sostenibilità composta da un rappresentante per ogni consociata del Gruppo, che per la prima volta si sono riuniti ad ottobre al fine di delineare le linee di azione comuni per il Gruppo.

Inoltre, la Società intende condividere i propri valori anche con fornitori e clienti. Questi valori, infatti, possono essere pienamente rispettati solo se condivisi anche da tutti i partner e perseguiti in tutte le attività quotidiane. In questo contesto rientra la relazione con i fornitori e i clienti che si basa sulla condivisione e sull'integrazione dei valori etici, sociali e ambientali, declinati nei Codici di Condotta Fornitori ed Etico, con l'obiettivo di rafforzare la collaborazione attiva per il raggiungimento di obiettivi comuni.

L'impegno di Lavazza per il territorio

Grazie al programma di Community Engagement, Lavazza dialoga attivamente con istituzioni locali e fondazioni per realizzare progetti a beneficio delle comunità e di tutela del territorio nel quale l'Azienda è presente con uffici e impianti produttivi.

Un apporto valoriale che ha permesso di coinvolgere scuole e associazioni cittadine dando vita a progetti come A.A.A. (Accoglie, Avvicina, Accompagna) in cui Lavazza, in collaborazione con altri partner, agisce direttamente sul tessuto sociale dei territori in cui opera. In particolare, questo progetto ha come obiettivo quello di creare nuove opportunità di inserimento lavorativo per persone in difficoltà, fornendo formazione nel mondo del caffè attraverso l'impegno dei trainer Lavazza, che mettono a disposizione le proprie conoscenze e la propria professionalità.

Lavazza inoltre, in partnership con la Città di Torino, ha concluso la prima fase di TOward2030 What are you doing?, il progetto di divulgazione dell'Agenda 2030 che ha utilizzato il linguaggio della street art per far parlare di sostenibilità i muri della città.

18 street artist internazionali, 18 opere in 18 luoghi di Torino, corrispondenti ai 17 Goals più 1: è il Goal Zero ideato da Lavazza e realizzato da E. Zacharevic, dedicato alla consapevolezza e alla diffusione degli obiettivi di sviluppo sostenibile.



INDICE

Cariche sociali

Struttura del Gruppo

Relazione unica del Consiglio
di Amministrazione sulla gestione

GRUPPO LAVAZZA

Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2019

Prospetti contabili

- Situazione patrimoniale finanziaria consolidata*
- Conto economico consolidato*
- Conto economico complessivo consolidato*
- Rendiconto finanziario consolidato*
- Variazioni di patrimonio netto consolidato*

Nota integrativa

Relazione della Società di Revisione

LUIGI LAVAZZA S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019

Prospetti contabili

- Stato patrimoniale*
- Conto economico*
- Rendiconto finanziario*

Nota integrativa

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione

La sostenibilità ambientale

Lavazza ha proseguito il proprio impegno verso la sostenibilità ambientale dei propri prodotti, con un approccio innovativo in continuo aggiornamento. È stata pubblicata la prima linea guida per il calcolo degli impatti ambientali della bevanda espresso, definita insieme ad altre aziende italiane nell'ambito del Comitato Italiano del Caffè e con un approccio precompetitivo, nel sistema dell'EPD®, al fine di permettere il riconoscimento distintivo della bevanda e la definizione di un metodo scientifico condiviso per analizzare il suo profilo ambientale.

Ambiziosa è stata la sfida affrontata sul fronte delle norme ISO per i sistemi di gestione ambientale, che ha richiesto di assumere una “Life Cycle Perspective” per l'identificazione, valutazione e gestione degli aspetti ambientali associati ai processi produttivi, prodotti e servizi dell'organizzazione e quindi i relativi impatti ambientali.

Cooperare con le comunità produttrici di caffè: il lavoro della Fondazione Lavazza

La Società sostiene ogni anno i progetti della Fondazione Giuseppe e Pericle Lavazza Onlus, istituita nel 2004, che continua ad operare nei Paesi produttori di caffè supportando progetti di cooperazione allo sviluppo economico e sociale delle comunità produttrici, con un'attenzione particolare alla promozione della sostenibilità ambientale della produzione di caffè.

Ad oggi la Fondazione finanzia e coopera in più di 25 progetti in 17 Paesi produttori di caffè. Le attività di formazione alle buone pratiche agricole, di adattamento e lotta ai cambiamenti climatici, di supporto ai giovani e di valorizzazione delle donne, sono rivolte principalmente a comunità di piccoli produttori di caffè. I progetti sul campo sono implementati da organizzazioni locali come fondazioni, enti pubblici od organizzazioni non governative. La Fondazione finanzia i progetti in partnership con altri donatori pubblici e privati, credendo nell'effetto leva del co-finanziamento e intervenendo nelle fasi di progettazione e monitoraggio dei progetti.

Il Gruppo è in continua evoluzione e ha tracciato un percorso strategico di sostenibilità nella convinzione che l'integrazione sempre più profonda tra la crescita economica, l'inclusione sociale e la tutela dell'ambiente sia l'unico paradigma in grado di creare valore condiviso.

IL SISTEMA DI GESTIONE PER LA SALUTE, LA SICUREZZA, L'ENERGIA E L'AMBIENTE

Nell'ambito dell'implementazione delle Linee Guida di Gruppo e della Politica Corporate per la Salute e la Sicurezza sul Lavoro, la Società ha proseguito l'implementazione del Sistema di Gestione Integrato per la Salute, la Sicurezza sul Lavoro, l'Energia e l'Ambiente (SG-SSEA) in linea con gli standard di riferimento ISO 14001, ISO 50001 e ISO 45001. Il SG-SSEA è coordinato dalla Direzione HSE e gestito attraverso un portale aziendale.

Nel corso dell'esercizio si registra l'ottenimento della Certificazione Ambientale ISO 14001:2015 della Luigi Lavazza S.p.A.; l'importante traguardo include il Centro direzionale Nuvola, l'Innovation Center e gli stabilimenti di Torino, Gattinara (VC) e Pozzilli (IS). Nell'ambito del SGA, il gruppo di lavoro coordinato dalla Direzione HSE, ha individuato, analizzato e valutato gli impatti ambientali correlati agli oltre 170 processi (upstream/core/downstream) a partire dalle coltivazioni di caffè verde allo smaltimento del prodotto finale.

Nel medesimo periodo sono state riconfermate le certificazioni ISO 14001:2015 (Sistema di Gestione Ambientale) e OHSAS 18001:2007 (Sistema di Gestione per la Salute e la Sicurezza sul lavoro) dello stabilimento francese Carte Noire Operations S.a.s. di Lavèrune.

Nell'ambito del SG-SSEA è stato condotto un ciclo completo di audit interni in materia di HSE che ha coinvolto il Centro Direzionale, l'Innovation Center, gli stabilimenti italiani e quello francese di Lavèrune, ed alcuni partner nel campo della logistica. Le risultanze degli audit hanno permesso di confermare lo stato di aggiornamento dei documenti di valutazione dei rischi (DVR) ai sensi del D.Lgs n. 81/2008.

Nell'ambito delle attività finalizzate alla qualifica dei fornitori sono stati introdotti i primi requisiti in materia di HSE, come parte integrante dei requisiti di sostenibilità.

La Società ha richiesto ed ottenuto le opportune integrazioni alle autorizzazioni ambientali propedeutiche all'utilizzo degli impianti produttivi.

La Società inoltre ha svolto la diagnosi energetica sul nuovo headquarter ed aggiornato quella dello stabilimento di Pozzilli provvedendo, nei termini di cui al D.Lgs n. 102/2014, a trasmetterle ad ENEA insieme a quelle già disponibili degli stabilimenti di Torino e Gattinara.

Sul fronte della salute e sicurezza sul lavoro non si registrano infortuni gravi, bensì si conferma la tendenza alla diminuzione del numero di infortuni sul lavoro.



INDICE

Cariche sociali

Struttura del Gruppo

Relazione unica del Consiglio di Amministrazione sulla gestione

GRUPPO LAVAZZA

Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2019

Prospetti contabili

Situazione patrimoniale finanziaria consolidata

Conto economico consolidato

Conto economico complessivo consolidato

Rendiconto finanziario consolidato

Variazioni di patrimonio netto consolidato

Nota integrativa

Relazione della Società di Revisione

LUIGI LAVAZZA S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019

Prospetti contabili

Stato patrimoniale

Conto economico

Rendiconto finanziario

Nota integrativa

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione

RELAZIONI CON IL PERSONALE

Il numero dei dipendenti al 31.12.2019 è pari a 4.022 ed è così suddiviso:

CATEGORIE	DICEMBRE 2018	DICEMBRE 2019
dirigenti	219	232
funzionari-quadri	571	577
impiegati	1.719	1.936
operai	1.327	1.277
Totale	3.836	4.022

Il costo del personale di Gruppo relativo all'anno 2019 si è chiuso con un incremento complessivo pari a circa 7% rispetto all'anno precedente a perimetro organico senza considerare il ramo Lavazza Professional e gli accantonamenti straordinari a fondo.

La stessa percentuale di incremento rispetto all'anno precedente si registra nel Centro direzionale della Capogruppo, dovuto in gran parte alla crescita di organico avventa con l'obiettivo di rafforzare alcune funzioni a supporto della strategia di internazionalizzazione del Gruppo. Da segnalare ad esempio la nuova organizzazione Supply Quality e Customer Care e il rafforzamento della struttura R&D; inoltre in seguito alla modifica di alcune strategie commerciali si è reso necessario tornare ad un presidio diretto di alcuni mercati dell'est europeo. La crescita del costo è inoltre dovuta alle normali dinamiche retributive, legate ai rinnovi contrattuali e al processo di Salary review annuale. Il consuntivo del 2019 evidenzia l'accantonamento straordinario effettuato per il pagamento dei premi di produttività aziendali a fronte del raggiungimento degli obiettivi economico/patrimoniali del Gruppo.

Per quanto riguarda le consociate estere, si sono rilevati incrementi di costo soprattutto nei mercati strategici (Francia +4%, Stati Uniti +17% e Australia +11% e UK +9%) dove sono stati fatti importanti investimenti per rafforzare le strutture commerciali a sostegno della crescita del business. Le altre geografie hanno registrato, invece, crescite minori dovute fondamentalmente alle normali dinamiche retributive.

L'ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

L'attività di ricerca e sviluppo ha portato nel 2019 al raggiungimento di importanti risultati, nell'ambito dei progetti inerenti alla sostenibilità e lo sviluppo di nuovi prodotti.

Nel corso dell'esercizio è iniziata la produzione di una nuova gamma di macchine per il caffè dedicata al mercato statunitense in grado di erogare bevande espresso, a base caffè e filtro.

Sul fronte dello sviluppo prodotti caffè sono state sviluppate le miscele Oro Altura sia per il settore Roast & Ground sia per le capsule A Modo Mio nonché la miscela ¡Tierra! Colombia per il mercato Food Service.

Non sono mancate le innovazioni nel campo del packaging del prodotto per soddisfare le recenti esigenze di mercato in termini cromatici e di formati, ma la maggior parte degli sforzi si sono concentrati sullo sviluppo di materiali sostenibili che garantiscano la medesima qualità con minore impatto ambientale.

Nel mercato americano sono state lanciate le capsule per bevande filtro e una bevanda fredda a base caffè in collaborazione con Pepsi, mentre in Europa è iniziata la commercializzazione delle capsule compostabili autoprotette.

Nel corso dell'esercizio la Società, con il suo ufficio di ricerca scientifica, è entrata a far parte del Contaminants Committee, l'organismo di riferimento per le questioni relative ai contaminanti naturali e di processo, in seno all'European Coffee Federation. Gli studi sulla correlazione tra la composizione chimica della frazione volatile del caffè e le proprietà sensoriali della bevanda hanno portato alla pubblicazione di un articolo scientifico dal titolo "HS-SPME-MS-Enose Coupled with Chemometrics as an Analytical Decision Maker to Predict In-Cup Coffee Sensory Quality in Routine Controls: Possibilities and Limits" sulla rivista Molecules.



INDICE

Cariche sociali

Struttura del Gruppo

Relazione unica del Consiglio di Amministrazione sulla gestione

GRUPPO LAVAZZA

Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2019

Prospetti contabili

- Situazione patrimoniale finanziaria consolidata
- Conto economico consolidato
- Conto economico complessivo consolidato
- Rendiconto finanziario consolidato
- Variazioni di patrimonio netto consolidato

Nota integrativa

Relazione della Società di Revisione

LUIGI LAVAZZA S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019

Prospetti contabili

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario

Nota integrativa

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione



LE PRINCIPALI SOCIETÀ DEL GRUPPO

Il Gruppo, nel corso dell’esercizio, ha applicato un modello di business differen-
ziato in funzione delle realtà locali e dei settori di business. Di seguito si ripor-
tano alcuni commenti con riferimento agli eventi più significativi relativi alle
società del Gruppo.
I valori sono esposti sulla base dei principi contabili locali.

Le principali società operanti all’estero

L’attività delle società controllate estere riguarda principalmente la distribu-
zione e commercializzazione dei prodotti caffè e macchine con la sola eccezione
di Lavazza Netherlands B.V., società holding di partecipazione.

Lavazza Coffee (UK) Ltd (Gran Bretagna) - ha conseguito un fatturato pari a
GBP 77 milioni in crescita rispetto all’anno precedente. Continua la crescita su
tutti i canali grazie al consolidamento dei prodotti lanciati negli esercizi prece-
denti.

Lavazza Deutschland G.m.b.H. (Germania) - ha conseguito un fatturato di
Euro 182,2 milioni in crescita rispetto all’esercizio precedente per la buona per-
formance, sia del canale casa, che fuori casa.

Lavazza France S.a.s. (Francia) - la società ha conseguito un fatturato pari a
Euro 117,1 milioni in aumento rispetto all’esercizio precedente.

RELAZIONE UNICA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA GESTIONE

Lavazza Kaffee G.m.b.H. (Austria) - ha conseguito un fatturato pari ad Euro
13,7 milioni in linea con l’esercizio precedente.

Lavazza Sweden SA - ha conseguito un fatturato pari a SEK 169 milioni ed un
risultato positivo netto pari a SEK 4,9 milioni.

Merrild Kaffe ApS (Danimarca) - ha conseguito un fatturato pari a DKK 391,8
milioni in crescita rispetto all’esercizio precedente.

Lavazza Australia Pty Ltd (Australia) e Lavazza Australia OCS - sono attive sul
territorio australiano dove distribuiscono prodotti Lavazza sia nel canale Home
che nel canale Food Service. Hanno realizzato un fatturato consolidato pari a
circa AUD 79 milioni, ed una discreta crescita nel canale Home.

Lavazza Netherlands B.V. (Olanda) - costituita nel 2007 come holding di parte-
cipazioni, attualmente detiene la partecipazione nella società indiana Fresh &
Honest Café Ltd.

Lavazza Premium Coffees Corp. (Stati Uniti) - ha conseguito un fatturato pari
a USD 136,6 milioni in crescita rispetto all’esercizio precedente soprattutto nel
canale fuori casa.

Fresh & Honest Café Ltd (India) - la società, che opera in prevalenza nel set-
tore della Distribuzione Automatica, ha conseguito un fatturato di Rupie 1.455
milioni.

Carte Noire S.a.s. (Francia) - distributore nel mercato francese dei prodotti a
marchio Carte Noire e Lavazza nel settore retail, ha conseguito un fatturato di
Euro 456 milioni in crescita rispetto all’esercizio precedente.

Carte Noire Operations S.a.s (Francia) - la principale attività della società
francese è la produzione caffè a Marchio Carte Noire in virtù di un contratto di
conto lavoro con la Capogruppo, verso la quale, nel corso del 2019 ha realizzato
un fatturato di Euro 20,3 milioni.

Kicking Horse Coffee Co. Ltd (Canada) - la società, leader canadese nel seg-
mento del caffè organico e fair trade, si è distinta negli ultimi anni per una cre-
scita straordinaria sia in Canada sia negli Stati Uniti. Nel 2019 ha realizzato un
fatturato pari a CAD 61,8 milioni.

Lavazza Professional UK Ltd. - ha conseguito un fatturato pari a GBP 87 milioni.
La performance del periodo riflette gli investimenti nei prodotti, nei brands, nei
processi e nelle relazioni con il cliente.

Lavazza Professional Germany G.m.b.H. (Germania) - ha conseguito un fattu-
rato di Euro 68,9 milioni e opera nel settore OCS.

Lavazza Professional Japan GK (Giappone) - ha conseguito un fatturato di YEN
907,2 milioni.

Lavazza Professional North America LLC - ha conseguito un fatturato pari a
USD 159 milioni nel settore OCS.



INDICE

Cariche sociali

Struttura del Gruppo

Relazione unica del Consiglio
di Amministrazione sulla gestione

GRUPPO LAVAZZA

Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2019

Prospetti contabili

Situazione patrimoniale finanziaria consolidata

Conto economico consolidato

Conto economico complessivo consolidato

Rendiconto finanziario consolidato

Variazioni di patrimonio netto consolidato

Nota integrativa

Relazione della Società di Revisione

LUIGI LAVAZZA S.p.A.

Bilancio d’esercizio al 31 dicembre 2019

Prospetti contabili

Stato patrimoniale

Conto economico

Rendiconto finanziario

Nota integrativa

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione

Società operanti in Italia

Lavazza Capital S.r.l. - la società, detenuta al 100% dalla Luigi Lavazza S.p.A. è stata costituita con l'obiettivo di effettuare operazioni finanziarie per il Gruppo e di gestire una parte rilevante della liquidità al fine di ottimizzare il rendimento degli impieghi effettuati.

Cofincaf S.p.A. - la società, che gestisce l'attività di supporto finanziario ai clienti dei settori della distribuzione automatica e del Food Service, al 31 dicembre 2019 ha in essere operazioni di finanziamento per Euro 46,0 milioni (Euro 45,4 milioni nel 2018). L'incremento dei finanziamenti ha interessato principalmente il settore della distribuzione automatica in Italia.

Nims S.p.A. - la società è specializzata nella distribuzione e vendita diretta door-to-door del caffè in capsula e di macchine su tutto il territorio nazionale. I ricavi dell'esercizio pari a Euro 106,1 milioni in aumento con l'esercizio precedente.

Lavazza Professional Holding Europe S.r.l. - è la holding che detiene le società Lavazza Professional europee.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

La Capogruppo Luigi Lavazza S.p.A detiene n. 2.499.998 azioni proprie del valore nominale di 1 Euro cadauna.

La Capogruppo non possiede e non ha acquistato e/o alienato nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o interposta persona, azioni della Società controllante.

La Capogruppo non ha istituito nel 2019 sedi secondarie.

Luigi Lavazza S.p.A. e le società italiane del Gruppo hanno aderito per il triennio 2017-2019 al consolidato nazionale fiscale congiuntamente alla controllante/consolidante Finlav S.p.A..

Vi informiamo che, per quanto attiene la compliance alla normativa privacy, la Società ha provveduto alle attività di assessment utili all'adeguamento alle disposizioni di cui al Regolamento (UE) n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali.

Informativa sull'attività di direzione e coordinamento

La Capogruppo esercita attività di direzione e coordinamento nei confronti delle proprie controllate mentre non è soggetta alla medesima attività da parte della controllante Finlav S.p.A..

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

L'attuale contesto, fortemente condizionato dall'emergenza sanitaria in corso, rende difficile prevedere cosa accadrà nei prossimi mesi a livello macroeconomico. Il Gruppo affronta questa situazione incerta e mai verificatasi in precedenza con proattività e concretezza, forti sia dei risultati dell'anno appena concluso sia della solida struttura patrimoniale.

A seguito del diffondersi dell'epidemia del Covid-19, Il Gruppo ha immediatamente adottato tutte le misure necessarie al fine di garantire la massima sicurezza ai dipendenti, clienti, fornitori e consumatori e confida, infine, che con contributi concreti e immediati, messi in campo insieme a molti altri imprenditori e aziende italiane, si possa uscire dall'emergenza consentendo di ripartire gradualmente.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Alberto Lavazza



INDICE

Cariche sociali

Struttura del Gruppo

Relazione unica del Consiglio di Amministrazione sulla gestione

GRUPPO LAVAZZA
Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2019

Prospetti contabili

- Situazione patrimoniale finanziaria consolidata
- Conto economico consolidato
- Conto economico complessivo consolidato
- Rendiconto finanziario consolidato
- Variazioni di patrimonio netto consolidato

Nota integrativa

Relazione della Società di Revisione

LUIGI LAVAZZA S.p.A.
Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019

Prospetti contabili

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario

Nota integrativa

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione



GRUPPO LAVAZZA

Bilancio Consolidato al 31 Dicembre 2019

LAVAZZA
GROUP

INDICE

Cariche sociali

Struttura del Gruppo

Relazione unica del Consiglio
di Amministrazione sulla gestione

GRUPPO LAVAZZA

Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2019

Prospetti contabili

Situazione patrimoniale finanziaria consolidata

Conto economico consolidato

Conto economico complessivo consolidato

Rendiconto finanziario consolidato

Variazioni di patrimonio netto consolidato

Nota integrativa

Relazione della Società di Revisione

LUIGI LAVAZZA S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019

Prospetti contabili

Stato patrimoniale

Conto economico

Rendiconto finanziario

Nota integrativa

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione

new eco CAPS
100% COMPOSTABLE. 100% TASTE.





PROSPETTI CONTABILI

Prospetto della situazione patrimoniale finanziaria consolidata

Valori espressi in migliaia di Euro	NOTE	31.12.2019	31.12.2018
Avviamento	10.1	956.845	1.060.188
Altre attività immateriali	10.2	464.217	372.734
Diritti d'uso	10.3	162.064	0
Immobili, impianti e macchinari	10.4	610.018	674.028
Partecipazioni in altre imprese	10.5	24.232	23.674
Attività finanziarie non correnti	10.6	53.071	53.276
Imposte differite attive	10.7	61.237	58.735
Altre attività non correnti	10.8	4.331	4.323
Totale attività non correnti		2.336.015	2.246.958
Rimanenze	10.9	369.305	361.620
Crediti commerciali	10.10	306.623	308.811
Crediti per imposte correnti	10.11	13.997	23.911
Altre attività correnti	10.8	106.155	122.595
Attività finanziarie correnti	10.6	208.148	225.117
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	10.12	637.147	595.313
Totale attività correnti		1.641.375	1.637.367
Attività destinate alla vendita		5.247	0
TOTALE ATTIVITÀ		3.982.637	3.884.325
Capitale sociale	10.13	25.000	25.000
Riserve	10.13	2.239.560	2.151.900
Utile dell'esercizio		126.608	87.619
Patrimonio Netto di pertinenza del Gruppo		2.391.168	2.264.519
Capitale e riserve di pertinenza di terzi	10.13	2.521	2.761
Utile (perdita) dell'esercizio di terzi		774	313
TOTALE PATRIMONIO NETTO		2.394.463	2.267.593
Passività finanziarie non correnti	10.14	508.071	720.658
Debiti per diritto d'uso non correnti	10.15	121.888	0
Fondi per benefici ai dipendenti	10.16	86.314	79.421
Fondi per rischi e oneri futuri	10.17	78.613	57.328
Imposte differite passive	10.7	77.921	62.453
Altre passività non correnti	10.20	171	365
Totale passività non correnti		872.978	920.225
Passività finanziarie correnti	10.14	177.996	144.336
Debiti per diritto d'uso correnti	10.15	15.594	0
Debiti commerciali	10.19	367.804	365.577
Fondi (quota corrente)	10.17	25.059	24.721
Debiti per imposte correnti	10.18	2.207	6.849
Altre passività correnti	10.20	126.536	155.024
Totale passività correnti		715.196	696.507
TOTALE PASSIVITÀ		3.982.637	3.884.325

Prospetto di conto economico consolidato

Valori espressi in migliaia di Euro	NOTE	ESERCIZIO 2019	ESERCIZIO 2018
Ricavi	11.1	2.199.690	1.870.003
Costo del venduto	11.2	(1.299.210)	(1.138.308)
MARGINE LORDO		900.480	731.695
Costi promozionali e pubblicitari	11.3	(205.025)	(197.660)
Costi di vendita	11.4	(192.566)	(177.334)
Costi generali e amministrativi	11.5	(284.536)	(200.896)
Costi di ricerca e sviluppo	11.6	(17.358)	(9.019)
Altri proventi (oneri) operativi	11.7	(34.839)	(26.943)
RISULTATO OPERATIVO		166.156	119.843
(Oneri) proventi non ricorrenti	11.7	(10.133)	(9.138)
RISULTATO ANTE COMPONENTE FINANZIARIA E IMPOSTE		156.023	110.705
Proventi (oneri) finanziari	11.9	(288)	5.669
Dividendi e risultati da partecipazioni	11.9	99	163
RISULTATO ANTE IMPOSTE		155.834	116.537
Imposte sul reddito d'esercizio	11.10	(28.452)	(28.605)
RISULTATO DA ATTIVITÀ OPERATIVE		127.382	87.932
Utile/(Perdita) da attività cessate		0	0
RISULTATO DELL'ESERCIZIO		127.382	87.932
RISULTATO DI TERZI		774	313
RISULTATO DI COMPETENZA DEL GRUPPO		126.608	87.619

INDICE

Cariche sociali

Struttura del Gruppo

Relazione unica del Consiglio di Amministrazione sulla gestione

GRUPPO LAVAZZA
Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2019

- Prospetti contabili
- Situazione patrimoniale finanziaria consolidata
 - Conto economico consolidato
 - Conto economico complessivo consolidato
 - Rendiconto finanziario consolidato
 - Variazioni di patrimonio netto consolidato

Nota integrativa

Relazione della Società di Revisione

LUIGI LAVAZZA S.p.A.
Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019

- Prospetti contabili
- Stato patrimoniale
 - Conto economico
 - Rendiconto finanziario

Nota integrativa

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione



INDICE

Cariche sociali

Struttura del Gruppo

Relazione unica del Consiglio di Amministrazione sulla gestione

GRUPPO LAVAZZA

Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2019

Prospetti contabili

Situazione patrimoniale finanziaria consolidata

Conto economico consolidato

Conto economico complessivo consolidato

Rendiconto finanziario consolidato

Variazioni di patrimonio netto consolidato

Nota integrativa

Relazione della Società di Revisione

LUIGI LAVAZZA S.p.A.

Bilancio d’esercizio al 31 dicembre 2019

Prospetti contabili

Stato patrimoniale

Conto economico

Rendiconto finanziario

Nota integrativa

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione

Prospetto di conto economico complessivo consolidato

Valori Espressi in migliaia di Euro	ESERCIZIO 2019	ESERCIZIO 2018
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	127.382	87.932
Altre componenti di conto economico complessivo che saranno successivamente riclassificate nell'utile/perdita d'esercizio (al netto delle imposte):		
Differenze di conversione di bilanci esteri	13.665	(7.081)
(Perdita)/utile da strumenti derivati di copertura (cash flow hedge)	21.924	(13.092)
(Perdita)/utile da titoli	5.531	52
Totale altre componenti di conto economico complessivo che saranno successivamente riclassificate nell'utile/(perdita) d'esercizio al netto delle imposte	41.120	(20.121)
Altre componenti di conto economico complessivo che non saranno successivamente riclassificate nell'utile/(perdita) d'esercizio (al netto delle imposte):		
(Perdita)/utile da rivalutazione su piani a benefici definiti	(5.847)	(276)
Totale altre componenti di conto economico complessivo che non saranno successivamente riclassificate nell'utile/(perdita) d'esercizio al netto delle imposte	(5.847)	(276)
TOTALE COMPONENTI DI CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO AL NETTO DELLE IMPOSTE	35.273	(20.397)
TOTALE UTILE /(PERDITA) COMPLESSIVA AL NETTO DELLE IMPOSTE	162.655	67.535
ATTRIBUIBILI A:		
Azionisti della capogruppo	161.879	67.704
Azionisti di minoranza	777	(169)

Rendiconto finanziario consolidato

Valori espressi in migliaia di euro	2019	2018
RISULTATO NETTO	127.382	87.932
Imposte sul reddito	28.452	28.520
Oneri/(proventi) finanziari	8.948	(2.533)
Rettifiche di valore attività/passività finanziarie	770	(8.522)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE, INTERESSI E RETTIFICHE ATTIVITÀ FINANZIARIE	165.552	105.397
(Plusvalenze) minusvalenze da cessione attività	1.305	744
Accantonamento fondi rischi ed oneri e indennità dipendenti e altre componenti non monetarie	50.887	50.237
Ammortamenti e svalutazioni	144.559	87.237
RISULTATO RETTIFICATO DALLE COMPONENTI NON MONETARIE	362.303	243.615
Variazione crediti commerciali	4.370	34.961
Variazione magazzino	(6.198)	22.660
Variazione debiti commerciali	(18.189)	(541)
Variazione altri crediti/debiti	3.269	(3.728)
FLUSSO DI CASSA DOPO LE VARIAZIONE DEL CAPITALE CIRCOLANTE NETTO	345.555	296.967
Imposte pagate	(25.131)	(10.183)
Utilizzo fondi e indennità corrisposte	(28.923)	(19.813)
Interessi e dividendi incassati, interessi (pagati)	(8.948)	2.534
FLUSSO DI CASSA GENERATO DALL'ATTIVITÀ OPERATIVA	282.553	269.505
Esborsi per investimenti in attività immobilizzazioni materiali	(134.119)	(85.839)
Esborsi per investimenti in attività immobilizzazioni immateriali	(22.875)	(14.835)
Variazione attività finanziarie correnti	37.539	141.240
Variazione attività finanziare non correnti	(414)	(3.142)
Variazione Derivati	15.965	(1.148)
Cessioni (Acquisizioni)	14.606	(545.963)
FLUSSO DI CASSA GENERATO DALL'ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO	(89.298)	(509.687)
Accensione nuovi finanziamenti e debiti bancari	0	410.618
Rimborso netto finanziamenti e debiti bancari	(95.109)	(90.257)
Rimborso netto debiti per diritti d'uso	(14.100)	0
Dividendi pagati	(35.657)	(77.157)
FLUSSO DI CASSA GENERATO DALL'ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO	(144.866)	243.204
Variazioni equity	0	0
Effetto cambi	(6.555)	(1.276)
FLUSSO DI CASSA GENERATO (ASSORBITO)	41.834	1.746
Disponibilità liquide inizio esercizio	595.313	593.567
Disponibilità liquide fine esercizio	637.147	595.313

Prospetto delle variazioni
di patrimonio netto consolidato

MOVIMENTAZIONE PATRIMONIO NETTO	CAPITALE SOCIALE	SOVRAPPREZZO AZIONI	AZIONI PROPRIE	ALTRE RISERVE DI CAPITALE	UTILI A NUOVO	RISERVA CASH FLOW HEDGE	RISERVA ADEGUAMENTO BENEFICI DIPENDENTI	RISERVA STRUMENTI FINANZIARI FVOCI	RISERVA PER DIFFERENZE DI CONVERSIONE	RISERVA FTA	PATRIMONIO NETTO GRUPPO	PATRIMONIO NETTO DI TERZI	TOTALE PATRIMONIO NETTO
Saldo 1 Gennaio 2019	25.000	224	(17.733)	628.235	1.569.789	(15.750)	933	1.663	(11.218)	83.376	2.264.519	3.074	2.267.593
Utile d'Esercizio					126.608						126.608	774	127.382
Altre componenti di conto economico complessivo						21.937	(5.844)	5.531	13.645		35.269	3	35.272
Totale utile/(perdita) complessiva d'esercizio	25.000	224	(17.733)	628.235	1.696.397	6.187	(4.911)	7.194	2.427	83.376	2.426.396	3.851	2.430.247
Diritti d'opzione											0		0
Pagamento dividendi					(35.100)						(35.100)	(556)	(35.656)
Riclassifiche - altri movimenti					(172)	34	10				(128)		(128)
Saldo al 31 Dicembre 2019	25.000	224	(17.733)	628.235	1.661.125	6.221	(4.901)	7.194	2.427	83.376	2.391.168	3.295	2.394.463

MOVIMENTAZIONE PATRIMONIO NETTO	CAPITALE SOCIALE	SOVRAPPREZZO AZIONI	AZIONI PROPRIE	ALTRE RISERVE DI CAPITALE	UTILI A NUOVO	RISERVA CASH FLOW HEDGE	RISERVA ADEGUAMENTO BENEFICI DIPENDENTI	RISERVA STRUMENTI FINANZIARI FVOCI	RISERVA PER DIFFERENZE DI CONVERSIONE	RISERVA FTA	PATRIMONIO NETTO GRUPPO	PATRIMONIO NETTO DI TERZI	TOTALE PATRIMONIO NETTO
Saldo 1 Gennaio 2018	25.000	224	(17.733)	623.645	1.559.120	(2.658)	1.209	1.611	(4.060)	83.376	2.269.734	2.821	2.272.555
Utile d'Esercizio					87.619						87.619	313	87.932
Altre componenti di conto economico complessivo						(13.092)	(276)	52	(7.158)		(20.474)	77	(20.397)
Totale utile/(perdita) complessiva d'esercizio	25.000	224	(17.733)	623.645	1.646.739	(15.750)	933	1.663	(11.218)	83.376	2.336.879	3.211	2.340.090
Esercizio di diritti d'opzione				4.590	0						4.590		4.590
Pagamento dividendi					(77.157)						(77.157)		(77.157)
Riclassifiche - altri movimenti					207						207	(137)	70
Saldo al 31 Dicembre 2018	25.000	224	(17.733)	628.235	1.569.789	(15.750)	933	1.663	(11.218)	83.376	2.264.519	3.074	2.267.593



INDICE

Cariche sociali

Struttura del Gruppo

Relazione unica del Consiglio
di Amministrazione sulla gestione

GRUPPO LAVAZZA

Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2019

Prospetti contabili

Situazione patrimoniale finanziaria consolidata

Conto economico consolidato

Conto economico complessivo consolidato

Rendiconto finanziario consolidato

Variazioni di patrimonio netto consolidato

Nota integrativa

Relazione della Società di Revisione

LUIGI LAVAZZA S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019

Prospetti contabili

Stato patrimoniale

Conto economico

Rendiconto finanziario

Nota integrativa

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO



INDICE

Cariche sociali

Struttura del Gruppo

Relazione unica del Consiglio
di Amministrazione sulla gestione

GRUPPO LAVAZZA

Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2019

Prospetti contabili

Situazione patrimoniale finanziaria consolidata

Conto economico consolidato

Conto economico complessivo consolidato

Rendiconto finanziario consolidato

Variazioni di patrimonio netto consolidato

Nota integrativa

Relazione della Società di Revisione

LUIGI LAVAZZA S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019

Prospetti contabili

Stato patrimoniale

Conto economico

Rendiconto finanziario

Nota integrativa

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione

1. INFORMAZIONI SOCIETARIE

La pubblicazione del Bilancio Consolidato di Luigi Lavazza S.p.A. (la Capogruppo) per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 è stata autorizzata dal Consiglio d'Amministrazione in data 25 marzo 2020. Luigi Lavazza S.p.A. è una società per azioni, registrata e domiciliata in Europa. La sede legale si trova a Torino, via Bologna 32.

La Luigi Lavazza S.p.A. e le società partecipate sono direttamente e indirettamente controllate dalla Finlav S.p.A., società con sede legale a Torino, in Via Bologna 32.

Il Gruppo Lavazza è attivo nel settore della produzione e vendita di caffè a livello nazionale ed internazionale con il proprio brand e altri brand leader del settore (Carte Noire, Merrild, Kicking Horse Coffee).

Il Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2019 del Gruppo Lavazza è stato redatto nella prospettiva della continuità aziendale.



2. PRINCIPI CONTABILI

2.1 Principi di redazione del Bilancio Consolidato

Il Bilancio Consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2019 è stato predisposto in accordo con gli International Financial Reporting Standards (IFRS) emessi dall'International Accounting Standards Board (I.A.S.B.) e omologati dall'unione europea. Per IFRS si intendono anche tutti i principi contabili internazionali rivisti ("IAS") e tutte le interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretation Committee (IFRIC) precedentemente denominate Standing Interpretation Committee (SIC).

Il Bilancio Consolidato è stato redatto in base al principio del costo, tenuto conto ove appropriato delle rettifiche di valore, con l'eccezione degli strumenti finanziari derivati e delle nuove acquisizioni che sono stati rilevati al *fair value* e fatti salvi i casi in cui le disposizioni IFRS consentano un differente criterio di valutazione.

Il Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2019 è stato redatto nel presupposto della continuazione dell'attività aziendale in quanto vi è la ragionevole aspettativa che la Società continuerà la sua attività operativa in un futuro prevedibile.

Il valore contabile delle attività e passività che sono oggetto di operazioni di copertura del *fair value*, che sarebbero altrimenti iscritte al costo, è rettificato per tenere conto delle variazioni del *fair value* attribuibili al rischio oggetto di copertura.

Il Bilancio Consolidato è presentato in Euro e tutti i valori sono arrotondati alle migliaia di Euro, se non altrimenti indicato.

I bilanci delle società controllate consolidate sono predisposti con riferimento allo stesso periodo temporale, utilizzano gli stessi principi contabili della Capogruppo e sono inclusi nel Bilancio Consolidato a partire dalla data in cui il Gruppo assume il controllo fino al momento in cui tale controllo cessa di esistere. Qualora il Gruppo abbia perso il controllo della società controllata, il Bilancio Consolidato include il risultato della controllata in proporzione al periodo durante il quale ha esercitato il controllo.

L'eventuale quota di capitale e delle riserve di pertinenza di terzi nelle controllate e la quota di terzi dell'utile o perdita dell'esercizio delle controllate consolidate sono identificate separatamente nella situazione patrimoniale-finanziaria e nel conto economico consolidati.

2.2 Schemi del Bilancio Consolidato

La situazione patrimoniale-finanziaria distingue le attività e le passività secondo il criterio "corrente/non corrente", il conto economico è presentato classificando i costi sulla base della destinazione, il rendiconto finanziario è presentato utilizzando il metodo indiretto.

Un'attività è corrente quando:

- si suppone che sia realizzata, oppure è posseduta per la vendita o il consumo, nel normale svolgimento del ciclo operativo;
- è detenuta principalmente con la finalità di negoziarla;
- si suppone che sia realizzata entro dodici mesi dalla data di chiusura dell'esercizio;
- è costituita da disponibilità liquide o mezzi equivalenti a meno che non sia vietato scambiarla o utilizzarla per estinguere una passività per almeno dodici mesi dalla data di chiusura dell'esercizio.

Tutte le altre attività sono classificate come non correnti.

Una passività è corrente quando:

- è previsto che si estingua nel suo normale ciclo operativo;
- è detenuta principalmente con la finalità di negoziarla;
- deve essere estinta entro dodici mesi dalla data di chiusura dell'esercizio;
- l'entità non ha un diritto incondizionato a differire il regolamento della passività per almeno dodici mesi dalla data di chiusura dell'esercizio.

Il Gruppo classifica tutte le altre passività come non correnti.

Attività e passività per imposte anticipate e differite sono classificate tra le attività e le passività non correnti.

INDICE

Cariche sociali

Struttura del Gruppo

Relazione unica del Consiglio di Amministrazione sulla gestione

GRUPPO LAVAZZA

Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2019

Prospetti contabili

Situazione patrimoniale finanziaria consolidata

Conto economico consolidato

Conto economico complessivo consolidato

Rendiconto finanziario consolidato

Variazioni di patrimonio netto consolidato

Nota integrativa

Relazione della Società di Revisione

LUIGI LAVAZZA S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019

Prospetti contabili

Stato patrimoniale

Conto economico

Rendiconto finanziario

Nota integrativa

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione



3. AREA DI CONSOLIDAMENTO E VARIAZIONI

Il Bilancio Consolidato comprende i bilanci al 31 dicembre 2019 della Luigi Lavazza S.p.A., società Capogruppo, e delle società controllate nelle quali la Luigi Lavazza S.p.A. ha il potere di dirigere le attività rilevanti della società ed è esposta alla variabilità dei risultati.

L'area di consolidamento al 31 dicembre 2019 è variata rispetto all'esercizio precedente in seguito alle seguenti operazioni:

- Consolidamento con effetto 1° gennaio 2019 della società Immobiliare I.N.N.E.T. S.r.l. controllata al 100% dalla Capogruppo;
- Uscita dall'area di consolidamento delle società Lea S.r.l. e Lavazza Eventi S.r.l. confluite con effetto 1° gennaio 2019 nel Gruppo Finlav la cui Capogruppo Finlav S.p.A. controlla la Luigi Lavazza S.p.A..

Di seguito il dettaglio delle società consolidate, delle società collegate e le altre minori.

DENOMINAZIONE	SEDE		CAPITALE SOCIALE	% POSSESSO DIRETTA	% POSSESSO INDIRETTA	QUOTA % DI GRUPPO
CAPOGRUPPO:						
Luigi Lavazza S.p.A.	Torino	Eu	25.000.000	-	-	-
SOCIETÀ CONSOLIDATE CON IL METODO DELL' INTEGRAZIONE GLOBALE:						
NIMS S.p.A.	Padova	Eu	3.000.000	97,33	-	100
Lavazza France S.a.s.	Boulogne	Eu	21.445.313	100	-	100
Carte Noire S.a.s.	Boulogne	Eu	103.830.406	100	-	100
Carte Noire Operations S.a.s.	Lavèrune	Eu	28.523.820	-	100	100
Lavazza Kaffee G.m.b.H.	Vienna	Eu	218.019	100	-	100
Lavazza Deutschland G.m.b.H.	Francoforte	Eu	210.000	100	-	100
Lavazza Premium Coffees Corp.	New York	Usd	30.800.000	93	-	93
Kicking Horse Coffee Co. Ltd	Invermere	Cad	214.994.202	80	-	80
Lavazza Coffee (UK) Ltd	Uxbridge	Gbp	1.000	100	-	100
Lavazza Spagna S.L.	Barcellona	Eu	1.090.620	100	-	100
Lavazza Sweden AB	Stoccolma	Sek	100.000	100	-	100
Lavazza do Brasil Ltda	Rio de Janeiro	Brl	77.097.753	99,53	0,47	100
Cofincaf S.p.A.	Torino	Eu	3.000.000	99	-	99
Lavazza Netherlands B.V.	Amsterdam	Eu	111.500.000	100	-	100
Fresh & Honest Café Ltd	Chennai	Inr	73.414.000	-	99,99	99,99
Lavazza Argentina SA	Buenos Aires	Ars	10.468.283	97,54	2,46	100
Almada Comercio de Café Ltda	Sao Paulo	Brl	1.000.800	-	100	100
Lavazza Australia Pty Ltd	Hawthorn	Aud	7.310.600	100	-	100
Lavazza Capital S.r.l.	Torino	Eu	200.000	100	-	100
Merrild Kaffe ApS	Middelfart	Dkk	50.000	100	-	100
Merrild Baltics SIA	Riga	Eu	2.828	-	100	100
Lavazza Professional France	Roissy en France	Eu	279.706	-	100	100
Lavazza Professional North America LLC	Wilmington, Delaware	USD	n.d.	-	100	100
Lavazza Professional Holding North America Inc	Wilmington, Delaware	USD	1	100	-	100
Lavazza Professional UK Limited	Basingstoke	Gbp	34.084.001	-	100	100
Lavazza Professional Germany GmbH	Verden	EU	50.000	-	100	100
Lavazza Professional Japan GK	Tokyo	JpY	1.000	-	100	100
Lavazza Australia OCS Pty Ltd	Mulgrave	Aud	3.000.000	-	100	100
Immobiliare I.N.N.E.T. S.r.l.	Torino	Eu	30.000	100	-	100
Lavazza Professional Holding Europe S.r.l.	Torino	Eu	1.000.000	100		100
ALTRE PARTECIPAZIONI:						
Lavazza Maroc S.a.r.l.	Casablanca	MAD	10.000	100	-	100
Lavazza Trading (Shenzhen) Co. Ltd	Shenzhen	CNY	8.201.500	100	-	100
International Coffee Partners G.m.b.H.	Amburgo	Eu	175.000	20	-	20
PARTECIPAZIONI VALUTATE AL FAIR VALUE:						
INV. A.G. S.r.l.	Milano	Eu	207.637.307	10,61	-	6,09
Clubitaly S.p.a.	Milano	Eu	103.300	4,12	-	4,12
Connect Ventures One LP	Londra	Gbp	n.d.	2,53	-	2,53
Casa del Commercio e Turismo S.p.A.	Torino	Eu	114.700	-	3	3
Air Vallée S.p.A.	St. Christopher	Eu	6.000.000	2	-	2
Tamburi Investment Partners S.p.A.	Milano	Eu	76.853.716	0,39	-	0,93
Immobiliere 3 F (già Le Foyer du Fonctionnaire)	Parigi	Eu	46.552.000	n.d.	-	n.d.
Idroelettrica S.c.r.l.	Aosta	Eu	50.000	0,1	-	0,1

INDICE

Cariche sociali

Struttura del Gruppo

Relazione unica del Consiglio di Amministrazione sulla gestione

GRUPPO LAVAZZA

Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2019

Prospetti contabili

Situazione patrimoniale finanziaria consolidata

Conto economico consolidato

Conto economico complessivo consolidato

Rendiconto finanziario consolidato

Variazioni di patrimonio netto consolidato

Nota integrativa

Relazione della Società di Revisione

LUIGI LAVAZZA S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019

Prospetti contabili

Stato patrimoniale

Conto economico

Rendiconto finanziario

Nota integrativa

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione



4. CRITERI DI CONSOLIDAMENTO

Il Bilancio Consolidato comprende i bilanci della Luigi Lavazza S.p.A. e delle sue controllate al 31 dicembre 2019. Il controllo si ottiene quando il Gruppo è esposto o ha diritto a rendimenti variabili, derivanti dal proprio rapporto con l'entità oggetto di investimento e, nel contempo, ha la capacità di incidere su tali rendimenti esercitando il proprio potere su tale entità.

Specificatamente, il Gruppo controlla una partecipata se ha contemporanea-mente:

- il potere decisionale, ossia la capacità di dirigere le attività rilevanti della par-ecipata, cioè quelle attività che hanno un'influenza significativa sui risultati della partecipata stessa;
- il diritto a risultati (positivi o negativi) variabili rivenienti dalla sua parteci-pazione nell'entità;
- la capacità di utilizzare il proprio potere decisionale per determinare l'am-montare dei risultati rivenienti dalla sua partecipazione nell'entità.

Generalmente, vi è la presunzione che la maggioranza dei diritti di voto com-porti il controllo. A supporto di tale presunzione e quando il Gruppo detiene meno della maggioranza dei diritti di voto (o diritti simili), il Gruppo considera tutti i fatti e le circostanze rilevanti per stabilire se controlla l'entità oggetto di investimento, inclusi:

- accordi contrattuali con altri titolari di diritti di voto;
- diritti derivanti da accordi contrattuali;
- diritti di voto e diritti di voto potenziali del Gruppo.

Il consolidamento di una controllata inizia quando il Gruppo ne ottiene il con-trollo e cessa quando il Gruppo perde il controllo stesso. Le attività, le passività, i ricavi ed i costi della controllata acquisita o ceduta nel corso dell'esercizio sono inclusi nel Bilancio Consolidato dalla data in cui il Gruppo ottiene il controllo fino alla data in cui il Gruppo non esercita più il controllo sulla società.

Tutte le imprese controllate sono consolidate con il metodo integrale. Tale metodo prevede che le attività e le passività, gli oneri e i proventi delle imprese consolidate siano assunti integralmente nel Bilancio Consolidato; il valore con-tabile delle partecipazioni è eliminato a fronte della corrispondente frazione di patrimonio netto delle imprese partecipate, attribuendo ai singoli elementi dell'attivo e del passivo patrimoniale il loro valore corrente alla data di acquisi-zione del controllo. L'eventuale differenza residua, se positiva, è iscritta alla voce dell'attivo Avviamento; se negativa, è rilevata a conto economico.

Nella preparazione del Bilancio Consolidato sono eliminati tutti i saldi patrimo-niali, economici e finanziari tra le imprese del Gruppo, così come gli utili e le perdite non realizzati su operazioni infragruppo.

Tutte le attività e le passività di imprese estere in moneta diversa dall'Euro che rientrano nell'area di consolidamento sono convertite utilizzando i tassi di cam-bio in essere alla data di riferimento del Bilancio (metodo dei cambi correnti), mentre i relativi ricavi e costi sono convertiti ai cambi medi dell'esercizio. Le differenze cambio di conversione risultanti dall'applicazione di questo metodo sono classificate come voce di patrimonio netto.

L'utile (perdita) d'esercizio e ciascuna delle altre componenti di conto econo-mico complessivo sono attribuite ai soci della controllante e alle partecipazioni di minoranza, anche se ciò implica che le partecipazioni di minoranza abbiano un saldo negativo. Quando necessario, vengono apportate le opportune rettifiche ai bilanci delle controllate, al fine di garantire la conformità alle politiche contabili del Gruppo. Tutte le attività e passività, il patrimonio netto, i ricavi, i costi e i flussi finanziari infragruppo relativi a operazioni tra entità del Gruppo sono eliminati completamente in fase di consolidamento.

Le variazioni nelle quote di partecipazione in una società controllata che non comportano la perdita di controllo sono contabilizzate a patrimonio netto.

Il Bilancio Consolidato è presentato in Euro che è la valuta funzionale e di pre-sentazione adottata dalla Capogruppo. Ciascuna impresa del Gruppo definisce la propria valuta funzionale, che è utilizzata per misurare le voci comprese nei singoli bilanci. Il Gruppo utilizza il metodo del consolidamento diretto; l'utile o la perdita riclassificati a conto economico al momento della cessione di una controllata estera rappresentano l'importo che emerge dall'utilizzo di questo metodo.

I cambi utilizzati nella conversione dei bilanci espressi in valuta diversa dall'Euro sono i seguenti:

DIVISA	2019		2018	
	CAMBIO MEDIO	FINE ANNO	CAMBIO MEDIO	FINE ANNO
Dollaro Usa	1,12	1,12	1,18	1,45
Sterlina inglese	0,88	0,85	0,89	0,89
Real brasiliano	4,41	4,52	4,31	4,44
Corona Svedese	10,59	10,45	10,26	10,25
Rupia indiana	78,83	80,19	76,61	79,73
Dollaro Australiano	1,61	1,60	1,58	1,62
Corona danese	7,47	7,47	7,45	7,47
Dollaro Canadese	1,49	1,46	1,53	1,56
Yen Giapponese	122,02	121,94	130,4	125,85
Peso argentino (*)	67,27	67,27	43,16	43,16

(*): Società in iperinflazione; abbiamo applicato il cambio medio uguale a quello di fine anno in ottemperanza allo IAS 29

INDICE

Cariche sociali

Struttura del Gruppo

Relazione unica del Consiglio
di Amministrazione sulla gestione

GRUPPO LAVAZZA

Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2019

Prospetti contabili

Situazione patrimoniale finanziaria consolidata

Conto economico consolidato

Conto economico complessivo consolidato

Rendiconto finanziario consolidato

Variazioni di patrimonio netto consolidato

Nota integrativa

Relazione della Società di Revisione

LUIGI LAVAZZA S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019

Prospetti contabili

Stato patrimoniale

Conto economico

Rendiconto finanziario

Nota integrativa

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione

5. PRINCIPALI CRITERI DI REDAZIONE DEL BILANCIO UTILIZZATI

Aggregazioni aziendali e avviamento

Le aggregazioni aziendali sono contabilizzate, sulla base dell'IFRS 3, utilizzando il metodo dell'acquisizione. Il costo di un'acquisizione è determinato come somma del corrispettivo trasferito, misurato al *fair value* alla data di acquisizione, e dell'importo della partecipazione di minoranza nell'acquisita. Per ogni aggregazione aziendale, il Gruppo definisce se misurare la partecipazione di minoranza nell'acquisita al *fair value* oppure in proporzione alla quota della partecipazione di minoranza nelle attività nette identificabili dell'acquisita. I costi di acquisizione sono spesi nell'esercizio e classificati tra le spese amministrative. Quando il Gruppo acquisisce un business, classifica o designa le attività finanziarie acquisite o le passività assunte in accordo con i termini contrattuali, le condizioni economiche e le altre condizioni pertinenti in essere alla data di acquisizione.

L'eventuale corrispettivo potenziale da riconoscere è rilevato dall'acquirente al *fair value* alla data di acquisizione.

L'avviamento è inizialmente rilevato al costo rappresentato dall'eccedenza dell'insieme del corrispettivo corrisposto e dell'importo iscritto per le interessenze di minoranza rispetto alle attività nette identificabili acquisite e le passività assunte dal Gruppo. Se emerge un *fair value* delle attività nette acquisite superiore al corrispettivo, la differenza (utile) viene rilevata a conto economico. Eventuali costi accessori connessi all'operazione di aggregazione aziendale sono rilevati a conto economico.

Dopo la rilevazione iniziale, l'avviamento non è soggetto ad ammortamento ma è valutato al costo al netto delle perdite di valore accumulate. Al fine della verifica per riduzione di valore (*impairment*), l'avviamento acquisito in un'aggregazione aziendale è allocato, dalla data di acquisizione, a ciascuna unità generatrice di flussi di cassa del Gruppo che si prevede benefici delle sinergie dell'aggregazione, a prescindere dal fatto che altre attività o passività dell'entità acquisita siano assegnate a tali unità.

Se l'avviamento è stato allocato a un'unità generatrice di flussi finanziari e l'entità dismette parte delle attività di tale unità, l'avviamento associato all'attività dismessa è incluso nel valore contabile dell'attività quando si determina l'utile o la perdita della dismissione. L'avviamento associato con l'attività dismessa è determinato sulla base dei valori relativi dell'attività dismessa e della parte mantenuta dell'unità generatrice di flussi finanziari.

Partecipazioni in imprese collegate

Una collegata è una società sulla quale il Gruppo esercita un'influenza notevole. Per influenza notevole si intende il potere di partecipare alla determinazione delle politiche finanziarie e gestionali della partecipata senza averne il controllo. Le partecipazioni del Gruppo in società collegate sono valutate con il metodo del patrimonio netto.

L'avviamento afferente alla collegata è incluso nel valore contabile della partecipazione e non è soggetto ad una verifica separata di perdita di valore (*impairment*). Successivamente all'applicazione del metodo del patrimonio netto, il Gruppo valuta se sia necessario riconoscere una perdita di valore della propria partecipazione nelle società collegate, come differenza tra il valore recuperabile della collegata e il valore di iscrizione della stessa nel proprio Bilancio.

All'atto della perdita dell'influenza notevole su una società collegata, il Gruppo valuta e rileva la partecipazione residua al *fair value*. La differenza tra il valore di carico della partecipazione alla data di perdita dell'influenza notevole o del controllo congiunto e il *fair value* della partecipazione residua e dei corrispettivi ricevuti è rilevata nel conto economico.

Valutazione del fair value

Il Gruppo valuta gli strumenti finanziari quali i derivati, e le attività non finanziarie quali gli investimenti immobiliari, al *fair value* ad ogni chiusura di Bilancio. Il *fair value* è il prezzo che si percepirebbe per la vendita di un'attività, o che si pagherebbe per il trasferimento di una passività, in una regolare operazione tra operatori di mercato alla data di valutazione. Una valutazione del *fair value* suppone che l'operazione di vendita dell'attività o di trasferimento della passività abbia luogo:

- nel mercato principale dell'attività o passività;
- oppure
- in assenza di un mercato principale, nel mercato più vantaggioso per l'attività o passività.

Il mercato principale o il mercato più vantaggioso devono essere accessibili per il Gruppo.

Il *fair value* di un'attività o passività è valutato adottando le assunzioni che gli operatori di mercato utilizzerebbero nella determinazione del prezzo dell'attività o passività, presumendo che gli stessi agiscano per soddisfare nel modo migliore il proprio interesse economico.

Una valutazione del *fair value* di un'attività non finanziaria considera la capacità di un operatore di mercato di generare benefici economici impiegando l'attività nel suo massimo e migliore utilizzo o vendendola a un altro operatore di mercato che la impiegherebbe nel suo massimo e miglior utilizzo.

Il Gruppo utilizza tecniche di valutazione che sono adatte alle circostanze e per le quali vi sono sufficienti dati disponibili per valutare il *fair value*, massimizzando



INDICE

Cariche sociali

Struttura del Gruppo

Relazione unica del Consiglio di Amministrazione sulla gestione

GRUPPO LAVAZZA

Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2019

Prospetti contabili

Situazione patrimoniale finanziaria consolidata

Conto economico consolidato

Conto economico complessivo consolidato

Rendiconto finanziario consolidato

Variazioni di patrimonio netto consolidato

Nota integrativa

Relazione della Società di Revisione

LUIGI LAVAZZA S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019

Prospetti contabili

Stato patrimoniale

Conto economico

Rendiconto finanziario

Nota integrativa

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione



Altre attività immateriali

Le attività immateriali acquistate sono iscritte nell'attivo, secondo quanto disposto dallo IAS 38-Attività immateriali, quando è probabile che l'uso dell'attività genererà benefici economici futuri e quando il costo dell'attività può essere determinato in modo attendibile.

Le attività immateriali acquisite separatamente sono inizialmente rilevate al costo, mentre quelle acquisite attraverso operazioni di aggregazione aziendale sono iscritte al *fair value* alla data di acquisizione. Dopo la rilevazione iniziale, le attività immateriali sono iscritte al costo al netto dell'ammortamento cumulato e di eventuali perdite di valore accumulate. Le attività immateriali prodotte internamente, ad eccezione dei costi di sviluppo, non sono capitalizzate e si rilevano nel conto economico dell'esercizio in cui sono state sostenute.

La vita utile delle attività immateriali è valutata come definita o indefinita. Le attività immateriali con vita utile definita sono ammortizzate lungo la loro vita utile e sono sottoposte alla verifica di congruità del valore ogni volta che vi siano indicazioni di una possibile perdita di valore. Le aliquote di ammortamento sono controllate ogni anno e le variazioni sono rilevate a conto economico. Le attività immateriali con vita utile indefinita non sono ammortizzate, ma sono sottoposte annualmente alla verifica di perdita di valore, sia a livello individuale sia a livello di unità generatrice di flussi di cassa. Gli utili o le perdite derivanti dall'eliminazione di un'attività immateriale sono misurati dalla differenza tra il ricavo netto della dismissione e il valore contabile dell'attività immateriale, e sono rilevate nel prospetto dell'utile/(perdita) d'esercizio nell'esercizio in cui avviene l'eliminazione.

Costi di ricerca e sviluppo

I costi di ricerca e sviluppo sono imputati nel conto economico dell'esercizio in cui sono sostenuti. I costi di sviluppo sostenuti in relazione ad un determinato progetto sono rilevati come attività immateriali quando il Gruppo è in grado di dimostrare:

- la possibilità tecnica di completare l'attività immateriale, di modo che sia disponibile all'utilizzo o alla vendita;
- l'intenzione di completare l'attività e la propria capacità ed intenzione di utilizzarla o venderla;
- le modalità con cui l'attività genererà benefici economici futuri;
- la disponibilità di risorse per completare l'attività;
- la capacità di valutare in modo attendibile il costo attribuibile all'attività durante lo sviluppo.

Dopo la rilevazione iniziale, le attività di sviluppo sono valutate al costo decrementato degli ammortamenti o delle perdite di valore cumulate. L'ammortamento dell'attività inizia nel momento in cui lo sviluppo è completato e l'attività è disponibile all'uso. Le attività di sviluppo sono ammortizzate con riferimento al periodo dei benefici attesi e le relative quote di ammortamento sono incluse nel costo del venduto. Durante il periodo di sviluppo l'attività è oggetto di verifica annuale dell'eventuale perdita di valore (*impairment test*).

l'utilizzo di input osservabili rilevanti e minimizzando l'uso di input non osservabili.

Tutte le attività e passività per le quali il *fair value* viene valutato o esposto in Bilancio sono categorizzate in base alla gerarchia del *fair value*, come di seguito descritta:

- Livello 1 - i prezzi quotati (non rettificati) in mercati attivi per attività o passività identiche a cui l'entità può accedere alla data di valutazione;
- Livello 2 - Input diversi dai prezzi quotati inclusi nel Livello 1, osservabili direttamente o indirettamente per l'attività o per la passività;
- Livello 3 - tecniche di valutazione per le quali i dati di input non sono osservabili per l'attività o per la passività.

La valutazione del *fair value* è classificata interamente nello stesso livello della gerarchia del *fair value* in cui è classificato l'input di più basso livello di gerarchia utilizzato per la valutazione.

Per le attività e passività rilevate nel Bilancio al *fair value* su base ricorrente, il Gruppo determina se siano intervenuti dei trasferimenti tra i livelli della gerarchia rivedendo la categorizzazione (basata sull'input di livello più basso, che è significativo ai fini della valutazione del *fair value* nella sua interezza) ad ogni chiusura di Bilancio.

Il Gruppo determina i criteri e le procedure sia per le valutazioni del *fair value* ricorrenti, quali investimenti immobiliari e attività finanziarie disponibili per la vendita non quotate, sia per le valutazioni non ricorrenti, quali le attività cessate destinate alla vendita. Il Gruppo comprende i responsabili del settore proprietà immobiliari, acquisizioni e fusioni, risk management, i responsabili finanziari ed il responsabile di ogni unità produttiva.

Ad ogni chiusura di Bilancio il Gruppo analizza le variazioni nei valori di attività e passività per le quali è richiesta, in base ai principi contabili del Gruppo, la rivalutazione o la rideterminazione.

Per tale analisi, vengono verificati i principali input applicati nella valutazione più recente, raffrontando le informazioni utilizzate nella valutazione ai contratti e agli altri documenti rilevanti.

Il Gruppo effettua, con il supporto dei periti esterni, una comparazione tra ogni variazione nel *fair value* di ciascuna attività e passività e le fonti esterne rilevanti, al fine di determinare se la variazione sia ragionevole. I risultati delle valutazioni vengono presentati periodicamente al Collegio Sindacale ed ai revisori del Gruppo. Tale presentazione comprende una discussione delle principali assunzioni utilizzate nelle valutazioni.

Ai fini dell'informativa relativa al *fair value*, il Gruppo determina le classi di attività e passività sulla base della natura, caratteristiche e rischi dell'attività o della passività ed il livello della gerarchia del *fair value* come precedentemente illustrato.

Nel paragrafo 10.19 della presente nota sono riepilogate le informazioni relative al *fair value* degli strumenti finanziari e delle attività, passività valutate al *fair value*.

INDICE

Cariche sociali

Struttura del Gruppo

Relazione unica del Consiglio di Amministrazione sulla gestione

GRUPPO LAVAZZA

Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2019

Prospetti contabili

Situazione patrimoniale finanziaria consolidata

Conto economico consolidato

Conto economico complessivo consolidato

Rendiconto finanziario consolidato

Variazioni di patrimonio netto consolidato

Nota integrativa

Relazione della Società di Revisione

LUIGI LAVAZZA S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019

Prospetti contabili

Stato patrimoniale

Conto economico

Rendiconto finanziario

Nota integrativa

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione

Brevetti e licenze

I costi dei diritti di brevetto industriale, dei diritti di concessione, delle licenze e delle altre immobilizzazioni immateriali sono iscritti nell'attivo della situazione patrimoniale solo se in grado di produrre benefici economici futuri per l'azienda; i suddetti costi sono ammortizzati in funzione della durata del loro sfruttamento, qualora essa sia definita, oppure sulla base della loro durata contrattuale. Le licenze di software rappresentano il costo di acquisto delle licenze e l'eventuale costo esterno di consulenza o interno del personale necessario allo sviluppo; sono spesi nell'esercizio in cui si sostengono i costi interni o esterni relativi all'istruzione del personale e gli altri eventuali costi accessori.

Di seguito si riepilogano le aliquote utilizzate dal Gruppo per le attività immateriali:

Costi di impianto e ampliamento	5 anni
Costi di ricerca capitalizzati	3-7 anni
Diritti di brevetto e utilizzazione delle opere di ingegno	3- 5 anni
Licenze e diritti simili	5 anni
Altre	3-5 anni

Immobili, impianti e macchinari

Gli immobili, impianti e macchinari sono rilevati al costo storico, al netto del relativo fondo di ammortamento e delle perdite di valore cumulate, ad eccezione dei terreni, iscritti al costo storico ridotto eventualmente per perdite di valore. Tale costo include i costi per la sostituzione di parte di macchinari e impianti nel momento in cui sono sostenuti, se conformi ai criteri di rilevazione. I costi sostenuti successivamente all'acquisto sono capitalizzati solo se incrementano i benefici economici futuri derivabili dall'utilizzo del bene stesso. I costi di sostituzione di componenti identificabili di beni complessi sono imputati all'attivo patrimoniale e ammortizzati lungo la loro vita utile; il valore di iscrizione residuo della componente oggetto di sostituzione è imputato a conto economico; gli altri sono spesi a conto economico quando la spesa è sostenuta. I costi sostenuti successivamente all'acquisto sono capitalizzati solo se incrementano i benefici economici futuri derivabili dall'utilizzo del bene stesso. I costi di sostituzione di componenti identificabili di beni complessi sono imputati all'attivo patrimoniale e ammortizzati lungo la loro vita utile; il valore di iscrizione residuo della componente oggetto di sostituzione è imputato a conto economico; gli altri sono spesi a conto economico quando la spesa è sostenuta. Gli oneri finanziari sostenuti a fronte di investimenti in attività per le quali normalmente trascorre un determinato periodo di tempo per rendere l'attività pronta per l'uso o per la vendita (qualifying asset ai sensi dello IAS 23-Oneri finanziari) sono capitalizzati e ammortizzati lungo la vita utile della classe di beni cui essi si riferiscono. Tutti gli altri oneri finanziari sono rilevati a conto economico quando sostenuti. Le spese di manutenzione e riparazione ordinarie sono imputate a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenute. Gli ammortamenti vengono sistematicamente determinati secondo quote costanti sulla base della vita utile stimata dei singoli cespiti, stabilita in conformità ai piani aziendali di utilizzo che considerano anche il degrado fisico e tecnologico tenuto conto del presumibile valore di realizzo stimato al netto delle spese di rottamazione. Quando l'attività materiale è costituita da più componenti significative aventi vite utili differenti, l'ammortamento è effettuato per ciascuna componente. Il valore da ammortizzare è rappresentato dal valore di iscrizione ridotto del presumibile valore netto di cessione al termine della sua vita utile, se significativo e ragionevolmente determinabile. Non sono oggetto di ammortamento i terreni, anche se acquistati congiuntamente a un fabbricato, nonché le attività materiali destinate alla cessione che sono valutate al minore tra il valore di iscrizione e il loro *fair value* al netto degli oneri di dismissione.

Le aliquote sono le seguenti:

Immobili	33-60 anni
Immobili non per il business	80 anni
Impianti e Macchinari	10-30 anni
Attrezzature industriali e stampi	3- 10 anni
Macchine espresso e altre attrezzature commerciali	3-7 anni
Mobili e dotazioni	8 anni
Mezzi di trasporto	8- 12 anni
Macchine elettroniche	5 anni

Il valore contabile di un elemento di immobili, impianti e macchinari ed ogni componente significativo inizialmente rilevato vengono eliminati al momento della dismissione o quando non ci si attende alcun beneficio economico futuro dal loro utilizzo o dismissione. L'utile/perdita che emerge al momento dell'eliminazione contabile dell'attività (calcolato come differenza tra il valore contabile dell'attività ed il corrispettivo netto) è rilevato a conto economico quando l'elemento è eliminato contabilmente. I valori residui, le vite utili ed i metodi di ammortamento di immobili, impianti e macchinari sono rivisti ad ogni chiusura di esercizio e, ove appropriato, corretti prospetticamente.



INDICE

Cariche sociali

Struttura del Gruppo

Relazione unica del Consiglio di Amministrazione sulla gestione

GRUPPO LAVAZZA

Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2019

Prospetti contabili

- Situazione patrimoniale finanziaria consolidata
- Conto economico consolidato
- Conto economico complessivo consolidato
- Rendiconto finanziario consolidato
- Variazioni di patrimonio netto consolidato

Nota integrativa

Relazione della Società di Revisione

LUIGI LAVAZZA S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019

Prospetti contabili

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario

Nota integrativa

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione



Diritti d’uso su beni di terzi

La definizione di un accordo contrattuale come operazione di leasing (o contenente un'operazione di leasing) si basa sulla sostanza dell'accordo e richiede di valutare se l'adempimento dell'accordo stesso dipenda dall'utilizzo di una o più attività specifiche o se l'accordo trasferisca il diritto all'utilizzo di tale attività. La verifica che un accordo contenga un leasing viene effettuata all'inizio dell'accordo. In base a quanto previsto dall'IFRS 16, la rappresentazione contabile dei contratti di locazione passiva avviene attraverso l'iscrizione nella situazione patrimoniale-finanziaria di una passività di natura finanziaria, rappresentata dal valore attuale dei canoni futuri, a fronte dell'iscrizione nell'attivo del diritto d'uso dell'attività presa in locazione. Alla data di decorrenza del contratto, il diritto d'uso è iscritto al costo che comprende: l'importo della valutazione iniziale della passività del leasing, eventuali pagamenti dovuti per il leasing effettuati alla data o prima della data di decorrenza, i costi diretti iniziali sostenuti per la sottoscrizione del contratto e il valore attuale della stima dei costi di ripristino e smantellamento previsti dal contratto, al netto di eventuali incentivi ricevuti. Successivamente, il diritto d'uso è ammortizzato lungo la durata contrattuale (o la vita utile del bene se inferiore), soggetto a eventuali riduzioni di valore e rettificato per tener conto di eventuali rideterminazioni della passività del leasing. Si rimanda al paragrafo relativo all'applicazione dell'IFRS 16.

Perdita di valore delle attività (impairment)

Le attività a vita utile indefinita, non soggette ad ammortamento, sono sottoposte annualmente alla verifica del loro valore di recupero (“*impairment*”) ed ogni volta che esiste un'indicazione che il loro valore contabile abbia subito una perdita di valore, come definito dallo IAS 36. Le attività soggette ad ammortamento sono sottoposte a *impairment* test solo se esiste un'indicazione che il loro valore contabile abbia subito una perdita di valore. L'avviamento acquisito ed allocato nel corso dell'esercizio è sottoposto a verifica della recuperabilità del valore alla fine dell'esercizio in cui l'acquisizione e l'allocatione sono avvenute. Al fine della verifica della sua recuperabilità, l'avviamento è allocato, alla data di acquisizione, ad ogni unità o gruppo di unità generatrici di flussi di cassa che beneficino dell'acquisizione. L'ammontare della svalutazione per “*impairment*” è determinato come differenza tra il valore contabile dell'attività ed il suo valore recuperabile, determinato come il maggiore tra il prezzo di vendita al netto dei costi di transazione ed il suo valore d'uso, ovvero il valore attuale dei flussi finanziari stimati, al netto delle imposte, applicando un tasso di sconto che riflette le valutazioni correnti di mercato del valore temporale del denaro e dei rischi specifici dell'attività. La perdita per riduzione di valore è imputata dapprima a riduzione del valore contabile dell'avviamento allocato all'unità (o al gruppo di unità) e solo successivamente alle altre attività dell'unità in proporzione al loro valore contabile fino all'ammontare del valore recuperabile delle attività a vita utile definita. Una perdita di valore è iscritta se il valore recuperabile è inferiore al valore contabile. Quando, successivamente, una perdita su attività diversa dall'avviamento viene meno o si riduce, il valore contabile dell'attività o dell'unità generatrice di flussi finanziari è incrementato fino alla nuova stima del valore recuperabile e non può eccedere il valore che sarebbe stato determinato se non fosse stata rilevata alcuna perdita per riduzione di valore. Il ripristino di una perdita di valore è iscritto immediatamente nel conto economico.

Attività finanziarie

Rilevazione iniziale e valutazione

Al momento della rilevazione iniziale, le attività finanziarie sono classificate, a seconda dei casi, in base alle successive modalità di misurazione, cioè al costo ammortizzato, al *fair value* rilevato nel conto economico complessivo OCI e al *fair value* rilevato nel conto economico. La classificazione delle attività finanziarie al momento della rilevazione iniziale dipende dalle caratteristiche dei flussi di cassa contrattuali delle attività finanziarie e dal modello di business che il Gruppo usa per la loro gestione. Ad eccezione dei crediti commerciali, il Gruppo inizialmente valuta un'attività finanziaria al suo *fair value* più, nel caso di un'attività finanziaria non al *fair value* rilevato nel conto economico, i costi di transazione. I crediti commerciali che non contengono una componente di finanziamento significativa o per i quali il Gruppo ha applicato l'espedito pratico sono valutati al prezzo dell'operazione determinato secondo l'IFRS 15. Affinché un'attività finanziaria possa essere classificata e valutata al costo ammortizzato o al *fair value* rilevato in OCI, deve generare flussi finanziari che dipendono solamente dal capitale e dagli interessi sull'importo del capitale da restituire (cosiddetto 'solely payments of principal and interest (SPPI)'). Questa valutazione è indicata come test SPPI e viene eseguita a livello di strumento. Il modello di business del Gruppo per la gestione delle attività finanziarie si riferisce al modo in cui gestisce le proprie attività finanziarie al fine di generare flussi finanziari. Il modello aziendale determina se i flussi finanziari deriveranno dalla raccolta di flussi finanziari contrattuali, dalla vendita delle attività finanziarie o da entrambi. L'acquisto o la vendita di un'attività finanziaria che ne richieda la consegna entro un arco di tempo stabilito generalmente da regolamento o convenzioni del mercato (cd. vendita standardizzata o regular way trade) è rilevata alla data di contrattazione, vale a dire la data in cui il Gruppo si è impegnato ad acquistare o vendere l'attività.

Valutazione successiva

Ai fini della valutazione successiva, le attività finanziarie sono classificate in quattro categorie:

- Attività finanziarie al costo ammortizzato (strumenti di debito);
- Attività finanziarie al *fair value* rilevato nel conto economico complessivo con riclassifica degli utili e perdite cumulate (strumenti di debito);
- Attività finanziarie al *fair value* rilevato nel conto economico complessivo senza rigiro degli utili e perdite cumulate nel momento dell'eliminazione (strumenti rappresentativi di capitale);
- Attività finanziarie al *fair value* rilevato a conto economico.

INDICE

Cariche sociali

Struttura del Gruppo

Relazione unica del Consiglio di Amministrazione sulla gestione

GRUPPO LAVAZZA

Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2019

Prospetti contabili

- Situazione patrimoniale finanziaria consolidata*
- Conto economico consolidato*
- Conto economico complessivo consolidato*
- Rendiconto finanziario consolidato*
- Variazioni di patrimonio netto consolidato*

Nota integrativa

Relazione della Società di Revisione

LUIGI LAVAZZA S.p.A.

Bilancio d’esercizio al 31 dicembre 2019

Prospetti contabili

- Stato patrimoniale*
- Conto economico*
- Rendiconto finanziario*

Nota integrativa

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione

Attività finanziarie al costo ammortizzato (strumenti di debito)

Il Gruppo valuta le attività finanziarie al costo ammortizzato se entrambi i seguenti requisiti sono soddisfatti:

- l'attività finanziaria è posseduta nel quadro di un modello di business il cui obiettivo è il possesso di attività finanziarie finalizzato alla raccolta dei flussi finanziari contrattuali
- e
- i termini contrattuali dell'attività finanziaria prevedono a determinate date flussi finanziari rappresentati unicamente da pagamenti del capitale e dell'interesse sull'importo del capitale da restituire.

Le attività finanziarie al costo ammortizzato sono successivamente valutate utilizzando il criterio dell'interesse effettivo e sono soggette ad *impairment*. Gli utili e le perdite sono rilevati a conto economico quando l'attività è eliminata, modificata o rivalutata.

Tra le attività finanziarie al costo ammortizzato del Gruppo sono inclusi i crediti commerciali, un prestito ad una collegata, un prestito ad un amministratore incluso nelle altre attività finanziarie non correnti.

Attività finanziarie al fair value rilevato in OCI (strumenti di debito)

Il Gruppo valuta le attività da strumenti di debito al *fair value* rilevato nel conto economico complessivo se entrambe le seguenti condizioni sono soddisfatte:

- l'attività finanziaria è posseduta nel quadro di un modello di business il cui obiettivo è conseguito sia mediante l'incasso dei flussi finanziari contrattuali che mediante la vendita delle attività finanziarie
- e
- i termini contrattuali dell'attività finanziaria prevedono a determinate date flussi finanziari rappresentati unicamente da pagamenti del capitale ed interessi determinati sull'importo del capitale da restituire.

Per le attività da strumenti di debito valutati al *fair value* rilevato in OCI, gli interessi attivi, le variazioni per differenze cambio e le perdite di valore, insieme alle riprese, sono rilevati a conto economico e sono calcolati allo stesso modo delle attività finanziarie valutate al costo ammortizzato. Le rimanenti variazioni del *fair value* sono rilevate in OCI. Al momento dell'eliminazione, la variazione cumulativa del *fair value* rilevata in OCI viene riclassificata nel conto economico. Le attività da strumenti di debito del Gruppo valutati al *fair value* rilevato in OCI comprendono gli investimenti in strumenti di debito quotati inclusi nelle altre attività finanziarie non correnti.

All'atto della rilevazione iniziale, il Gruppo può irrevocabilmente scegliere di classificare i propri investimenti azionari come strumenti rappresentativi di capitale rilevati al *fair value* rilavato in OCI quando soddisfano la definizione di strumenti rappresentativi di capitale ai sensi dell'IFRS9 "Strumenti finanziari: Presentazione" e non sono detenuti per la negoziazione. La classificazione è determinata per ogni singolo strumento.

Gli utili e le perdite conseguite su tali attività finanziarie non vengono mai rigirati nel conto economico. I dividendi sono rilevati come altri ricavi nel conto economico quando il diritto al pagamento è stato deliberato, salvo quando il Gruppo beneficia di tali proventi come recupero di parte del costo dell'attività finanziaria, nel qual caso tali utili sono rilevati in OCI. Gli strumenti rappresentativi di capitale iscritti al *fair value* rilevato in OCI non sono soggetti a *impairment* test.

Attività finanziarie al fair value rilevato a conto economico

Questa categoria comprende le attività detenute per la negoziazione, le attività designate al momento della prima rilevazione come attività finanziarie al *fair value* con variazioni rilevate nel conto economico, o le attività finanziarie che sono da valutare al *fair value*. Le attività detenute per la negoziazione sono tutte quelle attività acquisite per la loro vendita o il loro riacquisto nel breve termine. I derivati, inclusi quelli scorporati, sono classificati come strumenti finanziari detenuti per la negoziazione, salvo che non siano designati come strumenti di copertura efficace. Le attività finanziarie con flussi finanziari che non sono rappresentati unicamente da pagamenti di capitale e dell'interesse sono classificate e valutate al *fair value* rilevato a conto economico, indipendentemente dal modello di business. Nonostante i criteri per gli strumenti di debito per essere classificati al costo ammortizzato o al *fair value* rilevato in OCI, come descritto sopra, gli strumenti di debito possono essere contabilizzati al *fair value* rilevato a conto economico al momento della rilevazione iniziale se ciò comporta l'eliminazione o la riduzione significativa di un disallineamento contabile.

Gli strumenti finanziari al *fair value* con variazioni rilevate nel conto economico sono iscritti nel prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria al *fair value* e le variazioni nette del *fair value* rilevate nel prospetto dell'utile/(perdita) d'esercizio. In questa categoria rientrano gli strumenti derivati e le partecipazioni quotate che il Gruppo non ha scelto irrevocabilmente di classificare al *fair value* rilevato in OCI. I dividendi su partecipazioni quotate sono inoltre rilevati come altri proventi nel prospetto dell'utile/(perdita) d'esercizio quando è stato stabilito il diritto al pagamento.

Il derivato incorporato contenuto in un contratto ibrido non derivato, in una passività finanziaria o in un contratto non finanziario principale, è separato dal contratto principale e contabilizzato come derivato separato, se: le sue caratteristiche economiche ed i rischi ad esso associati non sono strettamente correlati a quelli del contratto principale; uno strumento separato con gli stessi termini del derivato incorporato soddisferebbe la definizione di derivato; e il contratto ibrido non è valutato al *fair value* rilevato nel conto economico. I derivati incorporati sono valutati al *fair value*, con le variazioni di *fair value* rilevate nel conto economico. Una rideterminazione avviene solo nel caso in cui intervenga un cambiamento dei termini del contratto che modifica significativamente i flussi di cassa altrimenti attesi o una riclassifica di un'attività finanziaria a una categoria diversa dal *fair value* a conto economico.

Un derivato implicito incluso in un contratto ibrido che contiene un'attività finanziaria non è scorporato dal contratto ospite. L'attività finanziaria insieme al derivato implicito sono classificati interamente come un'attività finanziaria al *fair value* rilevato a conto economico.



INDICE

Cariche sociali

Struttura del Gruppo

Relazione unica del Consiglio di Amministrazione sulla gestione

GRUPPO LAVAZZA

Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2019

Prospetti contabili

Situazione patrimoniale finanziaria consolidata

Conto economico consolidato

Conto economico complessivo consolidato

Rendiconto finanziario consolidato

Variazioni di patrimonio netto consolidato

Nota integrativa

Relazione della Società di Revisione

LUIGI LAVAZZA S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019

Prospetti contabili

Stato patrimoniale

Conto economico

Rendiconto finanziario

Nota integrativa

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione



Passività finanziarie

Rilevazione e valutazione iniziale

Le passività finanziarie sono classificate, al momento della rilevazione iniziale, tra le passività finanziarie al *fair value* rilevato a conto economico, tra i mutui e finanziamenti, o tra i derivati designati come strumenti di copertura. Tutte le passività finanziarie sono rilevate inizialmente al *fair value* cui si aggiungono, nel caso di mutui, finanziamenti e debiti, i costi di transazione ad essi direttamente attribuibili. Le passività finanziarie del Gruppo comprendono debiti commerciali e altri debiti, mutui e finanziamenti, inclusi scoperti di conto corrente e strumenti finanziari derivati.

Valutazione successiva

La valutazione delle passività finanziarie dipende dalla loro classificazione, come di seguito descritto:

Passività finanziarie al fair value rilevato a conto economico

Le passività finanziarie al *fair value* con variazioni rilevate a conto economico comprendono passività detenute per la negoziazione e passività finanziarie rilevate inizialmente al *fair value* con variazioni rilevate a conto economico. Le passività detenute per la negoziazione sono tutte quelle assunte con l'intento di estinguerle o trasferirle nel breve termine. Questa categoria include inoltre gli strumenti finanziari derivati sottoscritti dal Gruppo che non sono designati come strumenti di copertura in una relazione di copertura definita dallo IFRS 9. I derivati incorporati, scorporati dal contratto principale, sono classificati come strumenti finanziari detenuti per la negoziazione salvo che non siano designati come strumenti di copertura efficaci. Gli utili o le perdite sulle passività detenute per la negoziazione sono rilevati nel prospetto dell'utile/(perdita) d'esercizio. Le passività finanziarie sono designate al *fair value* con variazioni rilevate a conto economico dalla data di prima iscrizione, solo se i criteri dell'IFRS 9 sono soddisfatti. Al momento della rilevazione iniziale, il Gruppo non ha designato passività finanziarie al *fair value* con variazioni rilevate a conto economico.

Finanziamenti e crediti

Dopo la rilevazione iniziale, i finanziamenti sono valutati con il criterio del costo ammortizzato usando il metodo del tasso di interesse effettivo. Gli utili e le perdite sono contabilizzati nel conto economico quando la passività è estinta, oltre che attraverso il processo di ammortamento. Il costo ammortizzato è calcolato rilevando lo sconto o il premio sull'acquisizione e gli onorari o costi che fanno parte integrante del tasso di interesse effettivo. L'ammortamento al tasso di interesse effettivo è compreso tra gli oneri finanziari nel prospetto dell'utile/(perdita). Questa categoria generalmente include crediti e finanziamenti fruttiferi di interessi.

Cancellazione di un'attività finanziaria

Un'attività finanziaria (o, ove applicabile, parte di un'attività finanziaria o parte di un gruppo di attività finanziarie simili) è cancellata in primo luogo (es. rimossa dal prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria del Gruppo) quando:

- i diritti a ricevere flussi finanziari dall'attività sono estinti, o
- il Gruppo ha trasferito ad una terza parte il diritto a ricevere flussi finanziari dall'attività o ha assunto l'obbligo contrattuale di corrisponderli interamente e senza ritardi e (a) ha trasferito sostanzialmente tutti i rischi e benefici della proprietà dell'attività finanziaria, oppure (b) non ha trasferito né trattenuto sostanzialmente tutti i rischi e benefici dell'attività, ma ha trasferito il controllo della stessa.

Nei casi in cui il Gruppo abbia trasferito i diritti a ricevere flussi finanziari da un'attività o abbia siglato un accordo in base al quale mantiene i diritti contrattuali a ricevere i flussi finanziari dell'attività finanziaria, ma assume un'obbligazione contrattuale a pagare i flussi finanziari a uno o più beneficiari (pass-through), esso valuta se e in che misura abbia trattenuto i rischi e i benefici inerenti al possesso. Nel caso in cui non abbia né trasferito né trattenuto sostanzialmente tutti i rischi e benefici o non abbia perso il controllo sulla stessa, l'attività continua ad essere rilevata nel Bilancio del Gruppo nella misura del suo coinvolgimento residuo nell'attività stessa. In questo caso, il Gruppo riconosce inoltre una passività associata. L'attività trasferita e la passività associata sono valutate in modo da riflettere i diritti e le obbligazioni che rimangono di pertinenza del Gruppo.

Quando il coinvolgimento residuo dell'entità è una garanzia sull'attività trasferita, il coinvolgimento è misurato sulla base del minore tra l'importo dell'attività e l'importo massimo del corrispettivo ricevuto che l'entità potrebbe dover ripagare.

Perdita di valore di attività finanziarie

Il Gruppo iscrive una svalutazione per perdite attese (expected credit loss 'ECL') per tutte le attività finanziarie rappresentate da strumenti di debito non detenuti al *fair value* rilevato a conto economico. Le ECL si basano sulla differenza tra i flussi finanziari contrattuali dovuti in conformità al contratto e tutti i flussi finanziari che il Gruppo si aspetta di ricevere, scontati ad una approssimazione del tasso di interesse effettivo originario. I flussi di cassa attesi includeranno i flussi finanziari derivanti dalla escussione delle garanzie reali detenute o di altre garanzie sul credito che sono parte integrante delle condizioni contrattuali. Un'attività finanziaria viene eliminata quando non vi è nessuna ragionevole aspettativa di recupero dei flussi finanziari contrattuali.

INDICE

Cariche sociali

Struttura del Gruppo

Relazione unica del Consiglio di Amministrazione sulla gestione

GRUPPO LAVAZZA

Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2019

Prospetti contabili

- Situazione patrimoniale finanziaria consolidata
- Conto economico consolidato
- Conto economico complessivo consolidato
- Rendiconto finanziario consolidato
- Variazioni di patrimonio netto consolidato

Nota integrativa

Relazione della Società di Revisione

LUIGI LAVAZZA S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019

Prospetti contabili

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario

Nota integrativa

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione



Strumenti finanziari derivati

Rilevazione iniziale e valutazione successive

Il Gruppo utilizza strumenti finanziari derivati tra i quali: contratti a termine in valuta, swap su tassi di interesse e contratti a termine di acquisto di commodity per coprire rispettivamente, i propri rischi di cambio valutario, i rischi di tasso di interesse e i rischi di prezzo delle commodity. Tali strumenti finanziari derivati sono inizialmente rilevati al *fair value* alla data in cui il contratto derivato è sottoscritto e, successivamente, sono valutati nuovamente al *fair value*. I derivati sono contabilizzati come attività finanziarie quando il *fair value* è positivo e come passività finanziarie quando il *fair value* è negativo.

Ai fini dell'*hedge accounting*, le coperture sono di tre tipi:

- copertura di *fair value* in caso di copertura dell'esposizione contro le variazioni del *fair value* dell'attività o passività rilevata o impegno irrevocabile non iscritto;
- copertura di flussi finanziari in caso di copertura dell'esposizione contro la variabilità dei flussi finanziari attribuibile a un particolare rischio associato con tutte le attività o passività rilevate o a un'operazione programmata altamente probabile o il rischio di valuta estera su impegno irrevocabile non iscritto;
- copertura di un investimento netto in una gestione estera.

All'avvio di un'operazione di copertura, il Gruppo designa e documenta formalmente il rapporto di copertura, cui intende applicare l'*hedge accounting*, i propri obiettivi nella gestione del rischio e la strategia perseguita.

A partire dal 1 gennaio 2018, la documentazione include l'identificazione dello strumento di copertura, dell'elemento coperto, della natura del rischio e delle modalità con cui il Gruppo valuterà se la relazione di copertura soddisfi i requisiti di efficacia della copertura (compresa l'analisi delle fonti di inefficacia della copertura e in che modo viene determinato il rapporto di copertura). La relazione di copertura soddisfa i criteri di ammissibilità per la contabilizzazione delle operazioni di copertura se soddisfa tutti i seguenti requisiti di efficacia della copertura:

- vi è un rapporto economico tra l'elemento coperto e lo strumento di copertura;
- l'effetto del rischio di credito non prevale sulle variazioni di valore risultanti dal suddetto rapporto economico;
- il rapporto di copertura della relazione di copertura è lo stesso di quello risultante dalla quantità dell'elemento coperto che il Gruppo effettivamente copre e dalla quantità dello strumento di copertura che il Gruppo utilizza effettivamente per coprire tale quantità di elemento coperto.

Cancellazione di una passività finanziaria

Una passività finanziaria viene cancellata quando l'obbligazione sottostante la passività è estinta, annullata ovvero adempiuta. Laddove una passività finanziaria esistente fosse sostituita da un'altra dello stesso prestatore, a condizioni sostanzialmente diverse, oppure le condizioni di una passività esistente venissero sostanzialmente modificate, tale scambio o modifica viene trattato come una cancellazione contabile della passività originale, accompagnata dalla rilevazione di una nuova passività, con iscrizione nel prospetto dell'utile/(perdita) d'esercizio di eventuali differenze tra i valori contabili.

Un'attività e una passività finanziaria possono essere compensate e il saldo netto esposto nel prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria, se esiste un diritto legale attuale a compensare gli importi rilevati contabilmente e vi sia l'intenzione di estinguere il residuo netto, o realizzare l'attività e contemporaneamente estinguere la passività.



INDICE

Cariche sociali

Struttura del Gruppo

Relazione unica del Consiglio di Amministrazione sulla gestione

GRUPPO LAVAZZA

Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2019

Prospetti contabili

Situazione patrimoniale finanziaria consolidata

Conto economico consolidato

Conto economico complessivo consolidato

Rendiconto finanziario consolidato

Variazioni di patrimonio netto consolidato

Nota integrativa

Relazione della Società di Revisione

LUIGI LAVAZZA S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019

Prospetti contabili

Stato patrimoniale

Conto economico

Rendiconto finanziario

Nota integrativa

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione

Le operazioni che soddisfano tutti i criteri qualificanti per l’*hedge accounting* sono contabilizzate come segue:

Coperture di fair value

La variazione del *fair value* dei derivati di copertura è rilevata nel prospetto dell’utile/(perdita) d’esercizio tra gli altri costi. La variazione del *fair value* dell’elemento coperto attribuibile al rischio coperto è rilevata come parte del valore di carico dell’elemento coperto ed è inoltre rilevato nel prospetto dell’utile/(perdita) d’esercizio negli altri costi.

Per quanto riguarda le coperture del *fair value* riferite a elementi contabilizzati secondo il criterio del costo ammortizzato, ogni rettifica del valore contabile è ammortizzata nel prospetto dell’utile/(perdita) d’esercizio lungo il periodo residuo della copertura utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo (TIE). L’ammortamento così determinato può iniziare non appena esiste una rettifica ma non può estendersi oltre la data in cui l’elemento oggetto di copertura cessa di essere rettificato per effetto delle variazioni del *fair value* attribuibili al rischio oggetto di copertura.

Se l’elemento coperto è cancellato, il *fair value* non ammortizzato è rilevato immediatamente nel prospetto dell’utile/(perdita) d’esercizio.

Quando un impegno irrevocabile non iscritto è designato come elemento oggetto di copertura, le successive variazioni cumulate del suo *fair value* attribuibili al rischio coperto sono contabilizzate come attività o passività e i corrispondenti utili o perdite rilevati nel prospetto dell’utile/(perdita) d’esercizio.

Copertura dei flussi di cassa

La porzione di utile o perdita sullo strumento coperto, relativa alla parte di copertura efficace, è rilevata nel prospetto delle altre componenti di conto economico complessivo nella riserva di “cash flow hedge”, mentre la parte non efficace è rilevata direttamente nel prospetto dell’utile/(perdita) d’esercizio. La riserva di cash flow hedge è rettificata al minore tra l’utile o la perdita cumulativa sullo strumento di copertura e la variazione cumulativa del *fair value* dell’elemento coperto.

Il Gruppo utilizza contratti a termine su valute a copertura della propria esposizione al rischio di cambio relativa sia a transazioni previste sia a impegni già stabiliti; allo stesso modo, utilizza contratti a termine su commodity per coprirsi dalla volatilità dei prezzi delle commodity stesse. La parte non efficace dei contratti a termine su valute è rilevata negli altri costi e la parte non efficace dei contratti a termine su commodity è rilevata tra gli altri costi o proventi operativi. A partire dal 1° gennaio 2018, il Gruppo designa solo la componente spot dei contratti a termine come strumento di copertura. La componente forward è cumulativamente rilevata in OCI in una voce separata.

Gli importi accumulati tra le altre componenti di conto economico complessivo sono contabilizzati, a seconda della natura della transazione coperta sottostante. Per qualsiasi altra copertura di flussi finanziari, l’importo accumulato in OCI è riclassificato a conto economico come una rettifica di riclassificazione nello stesso periodo o nei periodi durante i quali i flussi finanziari coperti impattano il conto economico.

Copertura di un investimento netto in una gestione estera

Le coperture di un investimento netto in una gestione estera, comprese le coperture di una posta monetaria contabilizzata come parte di un investimento netto, sono contabilizzate in modo simile alle coperture dei flussi di cassa. Gli utili o perdite dello strumento di copertura sono iscritti tra le altre componenti di conto economico complessivo per la parte efficace della copertura, mentre per la restante parte (non efficace) sono rilevati nel prospetto dell’utile/(perdita) d’esercizio. Alla dismissione dell’attività estera, il valore cumulado di tali utili o perdite complessivi è trasferito nel prospetto dell’utile/(perdita) d’esercizio.

Il Gruppo utilizza un finanziamento come copertura della propria esposizione al rischio di cambio sulle proprie partecipazioni in controllate estere.

Rimanenze

Le rimanenze sono valutate al minore fra il costo e il valore di presumibile netto realizzo.

I costi sostenuti per portare ciascun bene nel luogo e nelle condizioni attuali sono rilevati come segue:

- Materie prime: costo di acquisto calcolato con il metodo del costo medio ponderato;
- Prodotti finiti e semilavorati: costo diretto dei materiali e del lavoro più una quota delle spese generali di produzione, definita in base alla normale capacità produttiva, escludendo gli oneri finanziari.

Il costo delle rimanenze comprende il trasferimento, dalle altre componenti di conto economico complessivo, degli utili e delle perdite derivanti da operazioni qualificate di copertura dei flussi di cassa relative all’acquisto di materie prime. Il valore di presumibile netto realizzo è costituito dal normale prezzo stimato di vendita nel corso normale delle attività, dedotti i costi stimati di completamento e i costi stimati per realizzare la vendita.

Sono calcolati fondi svalutazione per materiali, prodotti finiti, pezzi di ricambio e altre forniture considerati obsoleti o a lenta rotazione, tenuto conto del loro utilizzo futuro atteso e del loro valore di realizzo.

Disponibilità liquide

e depositi a breve termine

Le disponibilità liquide e i depositi a breve termine comprendono il denaro in cassa e i depositi a vista e a breve termine con scadenza non oltre i tre mesi, che non sono soggetti a rischi significativi legati alla variazione di valore.

Ai fini della rappresentazione nel rendiconto finanziario consolidato, le disponibilità liquide e mezzi equivalenti sono rappresentati dalle disponibilità liquide come definite sopra, al netto degli scoperti bancari in quanto questi sono considerati parte integrante della gestione di liquidità del Gruppo.



INDICE

Cariche sociali

Struttura del Gruppo

Relazione unica del Consiglio di Amministrazione sulla gestione

GRUPPO LAVAZZA

Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2019

Prospetti contabili

- Situazione patrimoniale finanziaria consolidata
- Conto economico consolidato
- Conto economico complessivo consolidato
- Rendiconto finanziario consolidato
- Variazioni di patrimonio netto consolidato

Nota integrativa

Relazione della Società di Revisione

LUIGI LAVAZZA S.p.A.

Bilancio d’esercizio al 31 dicembre 2019

Prospetti contabili

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario

Nota integrativa

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione

Azioni proprie

Le azioni proprie riacquistate sono rilevate al costo e portate in diminuzione del patrimonio netto. L'acquisto, la vendita o la cancellazione di azioni proprie non danno origine a nessun profitto o perdita nel conto economico. La differenza tra il valore di acquisto e il corrispettivo, in caso di riemissione, è rilevata nella riserva sovrapprezzo azioni.

Fondi rischi e oneri

Gli accantonamenti a fondi per rischi e oneri sono effettuati quando il Gruppo deve far fronte ad un'obbligazione attuale (legale o implicita) risultante da un evento passato, è probabile un'uscita di risorse per far fronte a tale obbligazione ed è possibile effettuare una stima affidabile del suo ammontare. Quando il Gruppo ritiene che un accantonamento al fondo rischi e oneri sarà in parte o del tutto rimborsato, per esempio nel caso di rischi coperti da polizze assicurative, l'indennizzo è rilevato in modo distinto e separato nell'attivo se, e solo se, esso risulta praticamente certo. In tal caso, il costo dell'eventuale accantonamento è presentato nel prospetto dell'utile/(perdita) d'esercizio al netto dell'ammontare rilevato per l'indennizzo.

Se l'effetto del valore del denaro nel tempo è significativo, gli accantonamenti sono attualizzati utilizzando un tasso di sconto ante imposte che riflette, ove adeguato, i rischi specifici delle passività. Quando la passività viene attualizzata, l'incremento dell'accantonamento dovuto al trascorrere del tempo è rilevato come onere finanziario.

Fondi per benefici a dipendenti

Il costo dei benefici previsti ai sensi del piano a benefici definiti è determinato usando il metodo attuariale della proiezione unitaria del credito.

Le rivalutazioni, che comprendono gli utili e le perdite attuariali, le variazioni nell'effetto del massimale delle attività, esclusi gli importi compresi negli interessi netti sulla passività netta per benefici definiti ed il rendimento delle attività a servizio del piano (esclusi gli importi compresi negli interessi netti sulla passività netta per benefici definiti), sono rilevate immediatamente nel prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria addebitando od accreditando gli utili portati a nuovo attraverso le altre componenti di conto economico complessivo nell'esercizio in cui si manifestano.

Le rivalutazioni non sono riclassificate a conto economico negli esercizi successivi.

Il costo relativo alle prestazioni di lavoro passate è rilevato a conto economico alla data più remota tra le seguenti:

- la data in cui si verifica una modifica o la riduzione del piano; e
- la data in cui il Gruppo rileva i costi di ristrutturazione correlati.

Gli interessi netti sulla passività /attività netta per benefici definiti devono essere determinati moltiplicando la passività /attività netta per il tasso di sconto. Il Gruppo rileva le seguenti variazioni dell'obbligazione netta per benefici definiti nel costo del venduto, nelle spese amministrative e nei costi di vendita e distribuzione nel conto economico consolidato (per natura):

- Costi per prestazioni di lavoro, comprensivi di costi per prestazioni di lavoro correnti e passate, utili e perdite su riduzioni ed estinzioni non di routine;
- Interessi attivi o passivi netti.

Ricavi

I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono valutati al *fair value* del corrispettivo ricevuto o spettante tenendo conto del valore degli eventuali resi, sconti, abbuoni, premi, nonché delle imposte direttamente connesse alla vendita e di eventuali variazioni di stima.

I ricavi sono rilevati quando i rischi significativi e i benefici connessi alla proprietà dei beni sono trasferiti all'acquirente, quando la recuperabilità del corrispettivo è probabile, i relativi costi o l'eventuale restituzione delle merci possono essere stimati attendibilmente.

I trasferimenti dei rischi e benefici, di norma, coincidono con la spedizione o consegna dei beni.

I ricavi per prestazioni di servizi sono rilevati a conto economico al momento dell'ultimazione dei servizi o in modo continuativo nella misura in cui le connesse prestazioni sono state eseguite nel corso dell'esercizio.

Vendita di macchine

I ricavi dalla vendita di macchine da caffè sono rilevati quando i rischi significativi e i benefici connessi alla proprietà dei beni sono trasferiti all'acquirente, quando la recuperabilità del corrispettivo è probabile, i relativi costi o l'eventuale restituzione possono essere stimati attendibilmente e se la Direzione smette di esercitare il livello continuativo di attività solitamente associate con la proprietà della merce venduta.

I trasferimenti dei rischi e dei benefici, di norma, coincidono con la spedizione al cliente, che corrisponde al momento della consegna della merce al vettore.

Nella rilevazione dei ricavi il Gruppo verifica la presenza di condizioni che rappresentano prestazioni separate alle quali deve essere attribuita una quota del prezzo di vendita. Vengono pertanto inclusi nel ricavo di vendita gli effetti delle componenti variabili, l'esistenza di componenti finanziarie significative, corrispettivi non monetari ed eventuali corrispettivi spettanti al cliente.

Il Gruppo fornisce tipicamente delle garanzie per le riparazioni dei difetti esistenti al momento della vendita, così come richiesto dalla legge. Queste garanzie di tipo standard sulla qualità sono contabilizzate secondo lo IAS 37 Accantonamenti, passività e attività potenziali. Si rimanda alla nota sulle garanzie.

Contributi pubblici

I contributi pubblici sono rilevati quando sussiste la ragionevole certezza che essi saranno ricevuti e che tutte le condizioni ad essi riferiti siano soddisfatte. I contributi correlati a componenti di costo sono rilevati come ricavi, ma sono ripartiti sistematicamente tra gli esercizi in modo da essere commisurati al riconoscimento dei costi che intendono compensare. Il contributo correlato ad una attività viene riconosciuto come ricavo in quote costanti, lungo la vita utile attesa dell'attività di riferimento.

Laddove il Gruppo riceva un contributo non monetario, l'attività ed il relativo contributo sono rilevati al valore nominale e rilasciati nel conto economico, in quote costanti, lungo la vita utile attesa dell'attività di riferimento.



INDICE

Cariche sociali

Struttura del Gruppo

Relazione unica del Consiglio di Amministrazione sulla gestione

GRUPPO LAVAZZA

Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2019

Prospetti contabili

Situazione patrimoniale finanziaria consolidata

Conto economico consolidato

Conto economico complessivo consolidato

Rendiconto finanziario consolidato

Variazioni di patrimonio netto consolidato

Nota integrativa

Relazione della Società di Revisione

LUIGI LAVAZZA S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019

Prospetti contabili

Stato patrimoniale

Conto economico

Rendiconto finanziario

Nota integrativa

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione

Dividendi

La società Capogruppo rileva una passività a fronte del pagamento di un dividendo quando la distribuzione è adeguatamente autorizzata e non è più a discrezione della società. In base al diritto societario vigente in Europa, una distribuzione è autorizzata quando è approvata dagli azionisti. L'ammontare corrispondente è rilevato direttamente nel patrimonio netto.

Imposte sul reddito

Imposte correnti

Le imposte correnti attive e passive dell'esercizio sono valutate per l'importo che ci si attende di recuperare o corrispondere alle autorità fiscali. Le aliquote e la normativa fiscale utilizzate per calcolare l'importo sono quelle emanate, o sostanzialmente in vigore, alla data di chiusura di Bilancio nei paesi dove il Gruppo opera e genera il proprio reddito imponibile. Le imposte correnti relative ad elementi rilevati direttamente a patrimonio netto sono rilevate anch'esse a patrimonio netto e non nel prospetto dell'utile/perdita d'esercizio.

Imposte differite

Le imposte differite sono calcolate applicando il cosiddetto “liability method” alle differenze temporanee alla data di Bilancio tra i valori fiscali delle attività e delle passività e i corrispondenti valori di Bilancio. Le imposte differite passive sono rilevate su tutte le differenze temporanee tassabili, con le seguenti eccezioni:

- le imposte differite passive derivano dalla rilevazione iniziale dell'avviamento o di un'attività o passività in una transazione che non rappresenta un'aggregazione aziendale e, al tempo della transazione stessa, non influenza né il risultato di Bilancio né il risultato fiscale;
- il riversamento delle differenze temporanee imponibili, associate a partecipazioni in società controllate, collegate può essere controllato, ed è probabile che esso non si verifichi nel prevedibile futuro.

Le imposte differite attive sono rilevate a fronte di tutte le differenze temporanee deducibili, dei crediti e delle perdite fiscali non utilizzate e riportabili a nuovo, nella misura in cui sia probabile che saranno disponibili sufficienti imponibili fiscali futuri, che possano consentire l'utilizzo delle differenze temporanee deducibili e dei crediti e delle perdite fiscali riportati a nuovo, eccetto i casi in cui:

- l'imposta differita attiva collegata alle differenze temporanee deducibili deriva dalla rilevazione iniziale di un'attività o passività in una transazione che non rappresenta un'aggregazione aziendale e, al tempo della transazione stessa, non influisce né sul risultato di Bilancio, né sul risultato fiscale;
- nel caso di differenze temporanee deducibili associate a partecipazioni in società controllate e collegate, le imposte differite attive sono rilevate solo nella misura in cui sia probabile che esse si riverseranno nel futuro prevedibile e che vi saranno sufficienti imponibili fiscali a fronte che consentano il recupero di tali differenze temporanee.

Le imposte differite attive e passive sono misurate in base alle aliquote fiscali che si attende saranno applicate nell'esercizio in cui tali attività si realizzeranno o tali passività si estingueranno, considerando le aliquote in vigore e quelle già emanate, o sostanzialmente in vigore, alla data di Bilancio. Le imposte differite relative ad elementi rilevati al di fuori del conto economico sono anch'esse rilevate al di fuori del conto economico e, quindi, nel patrimonio netto o nel conto economico complessivo, coerentemente con l'elemento cui si riferiscono. I benefici fiscali acquisiti a seguito di un'aggregazione aziendale, ma che non soddisfano i criteri per la rilevazione separata alla data di acquisizione, sono eventualmente riconosciuti successivamente, nel momento in cui si ottengono nuove informazioni sui cambiamenti dei fatti e delle circostanze. L'aggiustamento è riconosciuto a riduzione dell'avviamento (fino a concorrenza del valore dell'avviamento), nel caso in cui sia rilevato durante il periodo di misurazione, ovvero nel conto economico, se rilevato successivamente. Il Gruppo compensa imposte differite attive ed imposte differite passive se e solo se esiste un diritto legale che consente di compensare imposte correnti attive e imposte correnti passive e le imposte differite attive e passive facciano riferimento ad imposte sul reddito dovute alla stessa autorità fiscale dallo stesso soggetto contribuente o da soggetti contribuenti diversi che intendono saldare le attività e passività fiscali correnti su base netta o realizzare l'attività e saldare la passività contemporaneamente, con riferimento ad ogni periodo futuro nel quale ci si attende che le attività e passività per imposte differite siano saldate o recuperate.



INDICE

Cariche sociali

Struttura del Gruppo

Relazione unica del Consiglio di Amministrazione sulla gestione

GRUPPO LAVAZZA

Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2019

Prospetti contabili

- Situazione patrimoniale finanziaria consolidata
- Conto economico consolidato
- Conto economico complessivo consolidato
- Rendiconto finanziario consolidato
- Variazioni di patrimonio netto consolidato

Nota integrativa

Relazione della Società di Revisione

LUIGI LAVAZZA S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019

Prospetti contabili

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario

Nota integrativa

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione



6. NUOVI PRINCIPI CONTABILI E INTERPRETAZIONI EMESSI DALLO I.A.S.B.

Adozione del nuovo principio IFRS 16

In data 31 ottobre 2017 è stato emesso il Regolamento UE n. 2017/1986 che ha recepito a livello comunitario l'IFRS 16 (Leasing). L'IFRS 16 sostituisce lo IAS 17 (Leasing) e le relative interpretazioni (IFRIC 4 Determinare se un accordo contiene un leasing; SIC 15 Leasing operativo- Incentivi; SIC 27 La valutazione della sostanza delle operazioni nella forma legale del leasing). Per i contratti di locazione passiva che rispettano i requisiti previsti dal nuovo principio (che non distingue tra leasing operativi e leasing finanziari), l'IFRS 16 prevede l'iscrizione nella situazione patrimoniale-finanziaria di una passività di natura finanziaria, rappresentata dal valore attuale dei canoni futuri a fronte dell'iscrizione nell'attivo del "diritto d'uso" dell'attività presa in locazione. Detta passività è successivamente rettificata lungo la durata del contratto di leasing per riflettere il pagamento degli interessi sul debito ed il rimborso della quota capitale; il diritto d'uso dell'attività presa in locazione è ammortizzato lungo la durata del contratto.

L'IFRS 16 si applica retrospettivamente a partire dal 1° gennaio 2019.

Prima del 1° gennaio 2019 il Gruppo, in conformità con il precedente IAS 17 – "Leases" classificava, alla data di inizio, ciascun accordo di utilizzo beni di terzi (in qualità di locatario) come leasing finanziario o leasing operativo. Il leasing veniva classificato come finanziario se trasferiva sostanzialmente tutti i rischi e benefici derivanti dalla proprietà del bene locato al Gruppo; in caso contrario l'accordo veniva considerato come operativo. I leasing finanziari venivano rappresentati come investimenti all'inizio del contratto, per un valore pari al fair value del bene locato o, se inferiore, pari al valore attuale dei pagamenti minimi del contratto. Per quelli operativi il bene locato non veniva capitalizzato come investimento e i canoni di locazione venivano rilevati come costi a conto economico a quote costanti lungo la durata del contratto.

Relativamente alla prima applicazione del principio, il Gruppo ha deciso di adottare l'applicazione del metodo retrospettivo semplificato. Inoltre, sono stati adottati alcuni espedienti pratici come permesso dal principio di riferimento.

L'adozione dell'IFRS 16 non ha avuto alcun effetto sul patrimonio netto iniziale al 1° gennaio 2019.

Di seguito, sono riepilogate le ipotesi chiave utilizzate per la prima applicazione dell'IFRS 16:

- Tutti gli accordi in vigore il 1° gennaio 2019 relativi all'utilizzo di beni di terzi sono stati analizzati alla luce della nuova definizione di leasing inclusa nel nuovo principio;
- Nell'ambito delle analisi svolte, il Gruppo ha anche considerato la presenza di accordi non strutturati come un leasing da un punto di vista legale ma che potrebbero comunque contenere un leasing sulla base della nuova definizione contenuta nell'IFRS 16. Il Gruppo, pertanto, ha deciso di non sfruttare l'espediente pratico che consente di identificare i leasing sulla base delle analisi già svolte in base allo IAS 17 e all'IFRIC 4 – "Determining whether an arrangement contains a lease";
- I diritti d'uso e le passività finanziarie relative ai contratti di leasing sono stati classificati su specifiche voci nella situazione patrimoniale-finanziaria;

- L'eventuale componente relativa a prestazioni di servizi inclusa nei canoni di leasing è stata generalmente esclusa dall'ambito IFRS 16;
- Sono stati esclusi dall'ambito di applicazione, come consentito dal principio, i contratti di leasing di beni aventi un modico valore unitario (cioè con un valore di mercato inferiore a USD 5 migliaia) e quelli di breve durata (cioè con durata inferiore ai 12 mesi). I costi relativi a tali contratti, che riguardano principalmente attrezzature informatiche, continueranno a essere rilevati a conto economico come costi operativi separatamente identificati;
- Per i contratti di leasing rientranti nell'ambito di applicazione del nuovo principio le attività per diritto d'uso sono state iscritte per un ammontare pari alla passività finanziaria stimata per leasing, rettificata dall'ammontare di eventuali pagamenti anticipati o già iscritti in Bilancio, nonché da eventuali incentivi ricevuti dal locatore prima del 1 gennaio 2019;
- Nessun impatto sui saldi di apertura al 1° gennaio 2019 relativi a contratti di leasing in cui il Gruppo agisce come locatario e che erano stati classificati come leasing finanziari in base allo IAS 17, è stato identificato, ad eccezione della classificazione delle attività. Il tasso di interesse precedentemente applicato, il valore residuo della passività finanziaria e il valore corrente dell'attività locata sottostante sono stati confermati, mentre il valore corrente delle attività locate è stato riclassificato nella nuova voce "attività per diritti d'uso".

Altri accorgimenti pratici sono stati utilizzati alla data di transizione:

- I costi diretti iniziali (inclusi i Key money) sono stati esclusi dalla valutazione del diritto d'uso alla data di applicazione iniziale;
- La determinazione della durata del leasing è stata determinata tenendo conto di tutte le informazioni disponibili, nel caso in cui il contratto contenesse opzioni per estendere o terminare il leasing;
- Le attività e passività per il diritto d'uso non sono state riconosciute per i leasing con una durata residua inferiore a 12 mesi.

Tassi di attualizzazione

Le principali assunzioni chiave riguardanti la definizione del tasso di interesse marginale (incremental borrowing rate – IBR) alla data di prima applicazione del principio, sono state le seguenti:

- Sono stati utilizzati i tassi di interesse indicati nei contratti di locazione, qualora presenti;
- Per i rimanenti contratti il tasso di attualizzazione utilizzato per misurare il valore delle passività relative ai contratti di leasing tiene in considerazione il rischio Paese, la divisa, la durata del contratto di leasing nonché il rischio di credito del Gruppo.

Il tasso di sconto medio applicato alle passività per leasing rilevate nel prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria alla data dell'applicazione iniziale (1° gennaio 2019) è stato pari al 2,07%.

INDICE

Cariche sociali

Struttura del Gruppo

Relazione unica del Consiglio
di Amministrazione sulla gestione

GRUPPO LAVAZZA

Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2019

Prospetti contabili

Situazione patrimoniale finanziaria consolidata

Conto economico consolidato

Conto economico complessivo consolidato

Rendiconto finanziario consolidato

Variazioni di patrimonio netto consolidato

Nota integrativa

Relazione della Società di Revisione

LUIGI LAVAZZA S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019

Prospetti contabili

Stato patrimoniale

Conto economico

Rendiconto finanziario

Nota integrativa

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione

Impatto da prima applicazione

L'informativa riportata nel Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2018, al netto dell'impatto derivante dall'inclusione dei contratti del Gruppo Mars Drinks acquisito nel corso del mese di dicembre 2018, non ha subito variazioni significative, come di seguito riportato:

ATTIVITÀ PER DIRITTO D'USO AL 1 GENNAIO 2019	STIMA PRELIMINARE EFFETTI IFRS 16	AGGIUSTAMENTI	EFFETTI PRIMA APPLICAZIONE SENZA LAVAZZA PROFESSIONAL	EFFETTI LAVAZZA PROFESSIONAL	TOTALE EFFETTI PRIMA APPLICAZIONE IFRS 16	RICLASSIFICA LEASING FINANZIARIO	SALDO 1 GENNAIO 2019
Immobili, impianti e macchinari (diritto d'uso)	39.452	189	39.641	12.905	52.546	110.346	162.892
Attività immateriali (diritto d'uso)	125		125		125		125
TOTALE ATTIVITÀ	39.577	189	39.765	12.905	52.670	110.346	163.016
PASSIVITÀ	STIMA PRELIMINARE EFFETTI IFRS 16	AGGIUSTAMENTI	EFFETTI PRIMA APPLICAZIONE IFRS 16	EFFETTI LAVAZZA PROFESSIONAL	TOTALE EFFETTI PRIMA APPLICAZIONE IFRS 16	RICLASSIFICA LEASING FINANZIARIO	SALDO 1 GENNAIO 2019
Passività finanziaria per leasing	39.577	189	39.765	12.905	52.670	84.834	137.504
TOTALE PASSIVITÀ	39.577	189	39.765	12.905	52.670	84.834	137.504

Di seguito si riporta l'impatto per ciascuna classe cespite dell'attività e passività per diritto d'uso:

Attività per diritto d'uso

ATTIVITÀ PER DIRITTO D'USO	
Immobili	32.460
Terreni	10.146
Mezzi di Trasporto	8.073
Impianti Industriali	1.426
Macchine Elettroniche	283
Mobili e Dotazioni	150
Software	125
Altre Immobilizzazioni Materiali	8
Totale	52.670

Passività finanziarie per Leasing

	ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI	TOTALE
Immobili	4.425	28.035	32.460
Macchine Elettroniche	117	166	283
Mobili e Dotazioni	54	96	150
Impianti Industriali	526	901	1.426
Terreni	101	10.045	10.146
Mezzi di trasporto	3.964	4.108	8.073
Altre immobilizzazioni Immateriali	7	1	8
Software	125	0	125
Totale	9.319	43.351	52.670

Riconciliazione tra impegni contrattuali al 31 dicembre 2018 per utilizzo di beni di terzi e passività finanziaria per leasing al 1 gennaio 2019:

Impegni contrattuali per utilizzo beni di terzi al 31 dicembre 2018	45.344
Contratti di leasing con durata inferiore a 12 mesi o di modico valore	(1.347)
Contratti di leasing Lavazza Professional	12.905
Valore nominale degli impegni contrattuali	56.902
Effetto attualizzazione	(4.232)
Passività finanziaria netta per lease al 1 gennaio 2019	52.670

Si riportano di seguito gli impatti derivanti dall'applicazione dell'IFRS 16 sullo Stato Patrimoniale al 1° gennaio 2019

Valori espressi in Euro milioni

	1.1.2019 (ANTE APPLICAZIONE IFRS 16)	IMPATTI APPLICAZIONE IFRS 16	1.1.2019 (POST APPLICAZIONE IFRS 16)
Avviamento	1.060	0	1.060
Altre immobilizzazioni immateriali	373	0	373
Diritto d'uso	0	163	163
Immobilizzazioni materiali	674	(110)	564
Altre Attività non correnti	140	0	140
Totale attività non correnti	2.247	53	2.300
Attività correnti	1.637		1.637
TOTALE ATTIVITÀ	3.884	53	3.937
Patrimonio Netto	2.268		2.268
Passività non correnti	920	43	964
Passività correnti	697	9	706
TOTALE PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO	3.884	53	3.937



INDICE

Cariche sociali

Struttura del Gruppo

Relazione unica del Consiglio di Amministrazione sulla gestione

GRUPPO LAVAZZA

Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2019

Prospetti contabili

Situazione patrimoniale finanziaria consolidata

Conto economico consolidato

Conto economico complessivo consolidato

Rendiconto finanziario consolidato

Variazioni di patrimonio netto consolidato

Nota integrativa

Relazione della Società di Revisione

LUIGI LAVAZZA S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019

Prospetti contabili

Stato patrimoniale

Conto economico

Rendiconto finanziario

Nota integrativa

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione



Di seguito si riportano gli effetti a conto economico al 31.12.2019 derivanti dall'applicazione dell'IFRS 16

Valori espressi in Euro Milioni	ESERCIZIO 31.12.2019 CONFRONTABILE (*) - (A)	IMPATTO IFRS 16 - (B)	ESERCIZIO 31.12.2019 - (A+B)
Ricavi	2.199,7		2.199,7
Costi operativi	(1.911,4)	12,4	(1.899,0)
EBITDA ADJUSTED	288,3	12,4	300,7
(Oneri) proventi non ricorrenti	(10,1)		(10,1)
EBITDA	278,2	12,4	290,6
Ammortamenti	(123,0)	(11,6)	(134,6)
EBIT	155,2	0,8	156,0
Proventi (oneri) finanziari	1,7	(2,0)	(0,3)
Dividendi	0,1		0,1
UTILE ANTE IMPOSTE	157,0	(1,2)	155,8

(*) Nell'esercizio 2019 confrontabile i contratti di leasing sottoscritti a partire dall'1.1.2019 sono sempre classificati come leasing operativi ai fini dello IAS 17

Altri principi contabili, emendamenti e interpretazioni applicabili al 1 gennaio 2019

Modifiche IFRS 9 (strumenti finanziari) – elementi con pagamento anticipato e con indennizzo negativo

Le modifiche in oggetto consentono di valutare le attività finanziarie “prepagabili con compensazione negativa” al costo ammortizzato o al fair value rilevato nelle altre componenti di conto economico complessivo anziché al fair value rilevato nell'utile d'esercizio.



Interpretazione IFRIC 23 - Incertezza sul trattamento delle imposte sul reddito

L'IFRIC 23 ha l'obiettivo di chiarire come calcolare le imposte dirette correnti e differite qualora vi siano delle incertezze in merito ai trattamenti fiscali adottati dall'entità che redige il Bilancio e che potrebbero non essere accettati dall'autorità fiscale. Non si rilevano impatti.

Modifiche allo IAS 28- Interessenze a lungo termine nelle Partecipazioni in società collegate e Joint Ventures

Le modifiche apportate con tale emendamento mirano a chiarire che le disposizioni in materia di riduzione di valore dell'IFRS 9 – Strumenti finanziari si applicano alle interessenze a lungo termine in società collegate e joint-venture.

Modifiche allo IAS 19 - Modifica, riduzione o estinzione di un Piano

Con il presente emendamento lo I.A.S.B. chiarisce la determinazione delle spese pensionistiche in caso si verificasse una modifica ai piani a benefici definiti. Il Gruppo non ha avuto modifiche dei piani in essere, pertanto l'emendamento non ha generato impatti sulla situazione finanziaria ed economica.

INDICE

Cariche sociali

Struttura del Gruppo

Relazione unica del Consiglio di Amministrazione sulla gestione

GRUPPO LAVAZZA

Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2019

Prospetti contabili

Situazione patrimoniale finanziaria consolidata

Conto economico consolidato

Conto economico complessivo consolidato

Rendiconto finanziario consolidato

Variazioni di patrimonio netto consolidato

Nota integrativa

Relazione della Società di Revisione

LUIGI LAVAZZA S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019

Prospetti contabili

Stato patrimoniale

Conto economico

Rendiconto finanziario

Nota integrativa

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione

Miglioramenti agli IFRS (ciclo 2015 – 2017)

In data 14 marzo 2019 è stato emesso il Regolamento Europeo (UE) n. 2019/412 che ha recepito a livello comunitario alcuni miglioramenti agli IFRS, per il ciclo 2015-2017. In particolare, si segnalano di seguito:

- Modifiche all'IFRS 3 “Aggregazioni aziendali” all'IFRS 11 “Accordi a controllo congiunto”: le modifiche all'IFRS 3 chiariscono che quando un'entità, che già parte di un'attività di controllo congiunto, ottiene il controllo di detta attività che costituisce il business, l'entità deve misurare al fair value la partecipazione precedentemente detenuta nell'attività di controllo congiunto. Le modifiche all'IFRS 11 chiariscono che quando un'entità che partecipa ad un'attività a controllo congiunto della stessa che costituisce un business, l'entità non ridetermina le interessenze precedentemente detenute in tale attività a controllo congiunto;
- Modifiche all'IFRS 12 “Imposte sul reddito”: le modifiche chiariscono che un'entità deve riconoscere le imposte sui dividendi nel conto economico separato, o fra le altre componenti del conto economico complessivo o nel patrimonio netto in relazione alle modalità di contabilizzazione della transazione/evento che ha determinato gli utili distribuibili che hanno generato dividendi;
- Modifiche allo IAS 23 “Oneri Finanziari”: le modifiche chiariscono che se un qualsiasi finanziamento specifico rimane in essere dopo che la relativa attività è pronta per l'uso previsto o per la vendita, tale finanziamento diventa parte dei fondi che un'entità utilizza quando calcola il tasso di capitalizzazione sui finanziamenti di carattere generale.

Nuovi Principi contabili e interpretazioni emessi dallo I.A.S.B. ma non ancora applicabili

Alla data di redazione del presente Bilancio Consolidato sono stati emessi dallo I.A.S.B. i seguenti nuovi Principi / Interpretazioni non ancora entrati in vigore:

APPLICAZIONE OBBLIGATORIA A PARTIRE DAL	
NUOVI PRINCIPI / INTERPRETAZIONI NON ANCORA RECEPITI DALLA UE	
Modifiche all'IFRS 3 (Aggregazioni aziendali)	01/01/2020
Modifiche allo IAS 1 e allo IAS 8 (Definizione di Materialità)	01/01/2020
Modifiche ai riferimenti al “Conceptual Framework” negli IFRS	01/01/2020
Riforma degli indici di riferimento per la determinazione dei tassi di interesse: modifiche all'IFRS 9 (Strumenti Finanziari), IAS 39 (Strumenti Finanziari: rilevazione e valutazione) e IFRS 7 (Strumenti finanziari: informazioni integrative)	01/01/2020

Gli eventuali impatti sul Bilancio Consolidato del Gruppo derivanti dai nuovi Principi / Interpretazioni sono tuttora in corso di valutazione.

7. VALUTAZIONI DISCREZIONALI E STIME CONTABILI SIGNIFICATIVE

La redazione del Bilancio e delle relative note richiede da parte della direzione l'effettuazione di stime e di assunzioni basate anche su giudizi soggettivi, esperienze passate e ipotesi considerate ragionevoli e realistiche in relazione alle informazioni note al momento della stima. Tali stime hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di Bilancio nonché sull'ammontare dei ricavi e dei costi nell'esercizio di riferimento. Si riepilogano nel seguito i processi di valutazione e le assunzioni chiave utilizzate dal management nell'applicazione dei processi contabili riguardo al futuro e che possono avere effetti significativi sui valori rilevati nel Bilancio Consolidato o per le quali esiste il rischio che possano emergere rettifiche di valore significative al valore contabile delle attività e passività nell'esercizio successivo a quello di riferimento del Bilancio.

Riduzioni di valore di attività non finanziarie

Una riduzione di valore si verifica quando il valore contabile di un'attività o unità generatrice di flussi di cassa eccede il proprio valore recuperabile, che è il maggiore tra il suo fair value dedotti i costi di vendita e il suo valore d'uso. Il fair value meno i costi di vendita è l'ammontare ottenibile dalla vendita di un'attività o di un'unità generatrice di flussi di cassa in una libera transazione fra parti consapevoli e disponibili, dedotti i costi della dismissione. Il calcolo del valore d'uso è basato su un modello di attualizzazione dei flussi di cassa. I flussi di cassa sono derivati dal budget dei cinque anni successivi e non includono attività di ristrutturazione per i quali il Gruppo non si è ancora impegnato o investimenti futuri rilevanti che incrementeranno i risultati dell'attività componenti l'unità generatrice di flussi di cassa oggetto di valutazione. Il valore recuperabile dipende sensibilmente dal tasso di sconto utilizzato nel modello di attualizzazione dei flussi di cassa, così come dai flussi di cassa attesi in futuro e del tasso di crescita utilizzato per l'estrapolazione. Le assunzioni chiave utilizzate per determinare il valore recuperabile per le diverse unità generatrici di flussi di cassa, inclusa un'analisi di sensitività, sono dettagliatamente descritte al paragrafo 10.2.



INDICE

Cariche sociali

Struttura del Gruppo

Relazione unica del Consiglio di Amministrazione sulla gestione

GRUPPO LAVAZZA
Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2019

- Prospetti contabili
- Situazione patrimoniale finanziaria consolidata
 - Conto economico consolidato
 - Conto economico complessivo consolidato
 - Rendiconto finanziario consolidato
 - Variazioni di patrimonio netto consolidato

Nota integrativa

Relazione della Società di Revisione

LUIGI LAVAZZA S.p.A.
Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019

- Prospetti contabili
- Stato patrimoniale
 - Conto economico
 - Rendiconto finanziario

Nota integrativa

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione

Imposte

Le attività fiscali differite sono rilevate per le perdite fiscali non utilizzate, nella misura in cui è probabile che in futuro vi sarà un utile tassato tale da permettere l'utilizzo delle perdite. È richiesta un'attività di stima rilevante da parte del management per determinare l'ammontare delle attività fiscali che possono essere rilevate sulla base del livello di utili tassabili futuri, sulla tempistica della loro manifestazione e sulle strategie di pianificazione fiscale.

Piani a benefici definiti

Il costo dei piani pensionistici a benefici definiti e degli altri benefici successivi al rapporto di lavoro ed il valore attuale dell'obbligazione per benefici definiti sono determinati utilizzando valutazioni attuariali. La valutazione attuariale richiede l'elaborazione di varie assunzioni che possono differire dagli effettivi sviluppi futuri. Queste assunzioni includono la determinazione del tasso di sconto, i futuri incrementi salariali, i tassi di mortalità e il futuro incremento delle pensioni. A causa della complessità della valutazione e della sua natura di lungo termine, tali stime sono estremamente sensibili a cambiamenti nelle assunzioni. Tutte le assunzioni sono riviste con periodicità annuale.

Il tasso di sconto rappresenta il parametro maggiormente soggetto a variazioni. Nella determinazione del tasso di sconto appropriato, gli amministratori utilizzano come riferimento il tasso di interesse di obbligazioni (corporate bond), in valute coerenti con le valute delle obbligazioni per benefici definiti, che abbiano un rating minimo AA, assegnato da agenzie di rating riconosciute internazionalmente, e con scadenze medie corrispondenti alla durata attesa dell'obbligazione a benefici definiti. Le obbligazioni sono sottoposte a un'ulteriore analisi qualitativa e quelle che presentano uno spread creditizio ritenuto eccessivo sono eliminate dalla popolazione di obbligazioni sulla quale è calcolato il tasso di sconto, in quanto non rappresentano una categoria di obbligazioni di alta qualità.

Il tasso di mortalità è basato sulle tavole disponibili sulla mortalità specifica per ogni Paese. Tali tavole sulla mortalità tendono a variare solamente a intervalli in risposta ad una variazione demografica. I futuri incrementi salariali e gli incrementi delle pensioni si basano sui tassi d'inflazione attesi per ciascun Paese. Ulteriori dettagli, inclusa un'analisi di sensitività, sono forniti al paragrafo 10.14.

Fair value degli strumenti finanziari

Quando il fair value di un'attività o passività finanziaria rilevata nel prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria non può essere misurato basandosi sulle quotazioni in un mercato attivo, il fair value viene determinato utilizzando diverse tecniche di valutazione, incluso il modello dei flussi di cassa attualizzati. Gli input inseriti in questo modello sono rilevati dai mercati osservabili, ove possibile, ma qualora non sia possibile, è richiesto un certo grado di stima per definire i valori equi. Le stime includono considerazioni su variabili quali il rischio di liquidità, il rischio di credito e volatilità. I cambiamenti delle assunzioni su questi elementi potrebbero avere un impatto sul fair value dello strumento finanziario rilevato.

I corrispettivi potenziali connessi ad aggregazioni aziendali sono valutati al fair value alla data di acquisizione nel complesso dell'aggregazione aziendale. Qualora il corrispettivo potenziale soddisfi la definizione di derivato e quindi sia una passività finanziaria, il suo valore è successivamente rideterminato a ogni data di Bilancio. La determinazione del fair value è basata sui flussi di cassa attualizzati. Le assunzioni chiave prendono in considerazione la probabilità di raggiungimento di ciascun obiettivo di performance e il fattore di sconto (si rimanda alle Note 10.21e 10.22 per dettagli).

Costi di sviluppo

Il Gruppo capitalizza i costi relativi ai progetti per lo sviluppo di prodotti. La capitalizzazione iniziale dei costi è basata sul fatto che sia confermato il giudizio del management sulla fattibilità tecnica ed economica del progetto, solitamente quando il progetto stesso ha raggiunto una fase precisa del piano di sviluppo. Per determinare i valori da capitalizzare, gli amministratori elaborano le previsioni dei flussi di cassa futuri attesi dal progetto, i tassi di sconto da applicare e i periodi di manifestazione dei benefici attesi. Il valore contabile dei costi di sviluppo capitalizzati al 31 Dicembre 2019 è pari ad Euro 21,8 migliaia mentre quelli capitalizzati nell'esercizio precedente erano pari ad Euro 1,9 milioni. Questo importo include i significativi investimenti nello sviluppo di un innovativo sistema di prevenzione antincendio. Prima della commercializzazione, sarà necessario ottenere l'omologazione delle autorità competenti. Data la natura innovativa del prodotto, esiste un margine d'incertezza sull'ottenimento dell'omologazione.

8. GESTIONE DEL CAPITALE

Ai fini della gestione del capitale del Gruppo, si è definito che questo comprende il capitale sociale emesso, la riserva sovrapprezzo azioni e tutte le altre riserve di capitale attribuibili agli azionisti della Capogruppo. L'obiettivo principale della gestione del capitale è massimizzare il valore per gli azionisti. Il Gruppo gestisce la struttura patrimoniale ed effettua aggiustamenti in base alle condizioni economiche. Allo scopo di mantenere o rettificare la struttura patrimoniale, il Gruppo potrebbe intervenire sui dividendi pagati agli azionisti, rimborsare il capitale agli azionisti o emettere nuove azioni.



INDICE

Cariche sociali

Struttura del Gruppo

Relazione unica del Consiglio di Amministrazione sulla gestione

GRUPPO LAVAZZA

Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2019

Prospetti contabili

Situazione patrimoniale finanziaria consolidata

Conto economico consolidato

Conto economico complessivo consolidato

Rendiconto finanziario consolidato

Variazioni di patrimonio netto consolidato

Nota integrativa

Relazione della Società di Revisione

LUIGI LAVAZZA S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019

Prospetti contabili

Stato patrimoniale

Conto economico

Rendiconto finanziario

Nota integrativa

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione

9. Raccordo tra il Bilancio di esercizio della
Luigi Lavazza S.p.A. e il Bilancio Consolidato
al 31 dicembre 2019

	PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO	RISULTATO DELL'ESERCIZIO DI GRUPPO
Luigi Lavazza S.p.A. - bilancio civilistico a principi contabili italiani	2.187.136	106.187
Aggiustamenti IFRS/IAS Luigi Lavazza S.p.A.	116.658	2.560
Luigi Lavazza S.p.A. - a principi IFRS/IAS	2.303.794	108.747
Differenza tra valore di carico e valore pro-quota del patrimonio netto contabile delle partecipate	(39.405)	60.332
Eliminazioni dividendi e risultati partecipazioni		(38.169)
Differenza da consolidamento per acquisizioni	123.221	
Altre rettifiche di consolidamento incluso intercompany profit	3.559	(4.211)
TOTALE	2.391.168	126.699

Gli aggiustamenti IFRS/IAS si riferiscono principalmente alla valutazione al fair value degli assets industriali (deemed cost) e alla sospensione degli ammortamenti dei beni a vita utile definita.

Le differenze di consolidamento riguardano gli avviamenti rilevati nel Bilancio Consolidato e non iscritti nei bilanci delle singole consociate.



INDICE

Cariche sociali

Struttura del Gruppo

Relazione unica del Consiglio
di Amministrazione sulla gestione

GRUPPO LAVAZZA

Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2019

Prospetti contabili

Situazione patrimoniale finanziaria consolidata

Conto economico consolidato

Conto economico complessivo consolidato

Rendiconto finanziario consolidato

Variazioni di patrimonio netto consolidato

Nota integrativa

Relazione della Società di Revisione

LUIGI LAVAZZA S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019

Prospetti contabili

Stato patrimoniale

Conto economico

Rendiconto finanziario

Nota integrativa

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione



CONTENUTO DELLA
NOTA INTEGRATIVA AL
BILANCIO CONSOLIDATO

10. SITUAZIONE PATRIMONIALE

10.1 Avviamento

Saldo al 31.12.2018	1.060.188
PPA	(115.564)
Delta Cambio e altre variazioni	12.221
Saldo al 31.12.2019	956.845

La variazione della voce avviamento rispetto all’esercizio precedente è principalmente imputabile alla allocazione del differenziale tra il prezzo pagato ed il fair value derivante dall’acquisizione del ramo Drinks di Mars, successivamente ridenominato “Lavazza Professional” effettuata nel corso del 2019 (Purchase Price Allocation). Al 31.12.2018 tale differenziale era stato provvisoriamente allocato ad Avviamento, come consentito dall’IFRS 3.

Le altre variazioni rappresentano l’aggiustamento del prezzo di acquisto avvenuto nell’esercizio come previsto dall’accordo di acquisizione.

Di seguito la ripartizione dell’avviamento per CGU (area geografica):

	31.12.2018	PPA E AGGIUSTAMENTO PREZZO	DELTA CAMBI E ALTRI MOVIMENTI	31.12.2019
CGU America	72.015	333.688	11.450	417.153
CGU Francia	416.051	3.506	0	419.557
CGU Italia	18.034	0	689	18.723
CGU Resto Europa e Resto del mondo	26.785	74.545	82	101.412
Goodwill Mars Drinks Provvisorio	527.302	(527.302)	0	0
Totale	1.060.187	(115.563)	12.221	956.845

Al netto dell’effetto dovuto all’allocazione alle diverse CGU del Gruppo, la riduzione di Euro 115.565 è imputabile al price adjustment concordato con Mars nel corso del 2019 e all’allocazione di parte del valore ad attività immateriali a vita utile definita per circa Euro 90 milioni (principalmente contratti di distribuzione e Intellectual Property) e ad attività materiali per circa Euro 18 milioni.

10.2 Altre attività immateriali

La composizione e la movimentazione delle altre attività immateriali risultano dalla seguente tabella:

	SALDO AL 31.12.2018	PPA	PPA INCREMENTI RICLASSIFICA	(DECREMENTI)	RICLASSIFICHE	DELTA CAMBIO	DELTA PERIMETRO	SALDO AL 31.12.2019	
COSTI DI SVILUPPO									
Valore Lordo	10.299		22		761			11.081	
(Fondo svalutazione)	(171)							(171)	
(Fondo amm.to)	(5.513)		(1.948)					(7.461)	
Valore Netto	4.615		(1.926)		761			3.450	
DIRITTI DI BREVETTO IND. E OPERE INGEGNO									
Valore Lordo	2.816	20.739	5	(734)	(742)	362		22.446	
(Fondo svalutazione)									
(Fondo amm.to)	(2.225)		(2.827)	734	738	1		(3.579)	
Valore Netto	590	20.739	(2.822)		(4)	364		18.867	
CONCESSIONI, LICENZE E DIRITTI SIMILI									
Valore Lordo	183.403	4.367	1.586	(209)	742	79	(1)	189.967	
(Fondo svalutazione)									
(Fondo amm.to)	(41.382)		(10.727)	209	(738)	7	1	(52.631)	
Valore Netto	142.021	4.367	(9.141)		4	86		137.336	
MARCHI									
Valore Lordo	498.167	15.496				4.207		517.870	
(Fondo svalutazione)	(311.037)							(311.037)	
(Fondo amm.to)			(1.801)			2		(1.799)	
Valore Netto	187.130	15.496	(1.801)			4.209		205.034	
TOTALE ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI									
Valore Lordo	76.071	48.986	(21.170)	3.528	(1.714)	16.935	872	(904)	122.604
(Fondo svalutazione)				(23)					(23)
(Fondo amm.to)	(44.196)		21.170	(11.381)	1.465	(103)	(18)	904	(32.159)
Valore Netto	31.875	48.986	(7.875)	(249)	16.832	854			90.422
IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI									
Valore Lordo	6.503		17.787		(15.182)				9.108
(Fondo svalutazione)									
Valore Netto	6.503		17.787		(15.182)				9.108
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI									
Valore Lordo	777.258	89.588	(21.170)	22.928	(2.657)	2.514	5.521	(905)	873.077
(Fondo svalutazione)	(311.207)			(23)					(311.230)
(Fondo amm.to)	(93.317)		21.170	(28.684)	2.408	(103)	(8)	905	(97.629)
Valore Netto	372.734	89.588	(5.778)	(249)	2.411	5.512			464.217

INDICE

Cariche sociali

Struttura del Gruppo

Relazione unica del Consiglio di Amministrazione sulla gestione

GRUPPO LAVAZZA

Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2019

Prospetti contabili

Situazione patrimoniale finanziaria consolidata

Conto economico consolidato

Conto economico complessivo consolidato

Rendiconto finanziario consolidato

Variazioni di patrimonio netto consolidato

Nota integrativa

Relazione della Società di Revisione

LUIGI LAVAZZA S.p.A.

Bilancio d’esercizio al 31 dicembre 2019

Prospetti contabili

Stato patrimoniale

Conto economico

Rendiconto finanziario

Nota integrativa

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione

La variazione delle altre attività immateriali, al netto dell'effetto della riallocazione del differenziale tra il prezzo pagato e il fair value (PPA) derivante dall'acquisizione del ramo Drinks di Mars pari a circa 90 milioni di Euro, si riferisce principalmente a nuovi investimenti IT (Information Technology) effettuati nell'anno.

Le riclassifiche riguardano principalmente i passaggi in esercizio di immobilizzazioni in corso che hanno comportato anche alcuni spostamenti tra immobilizzazioni materiali e immateriali.

Verifica della riduzione di valore dell’avviamento e delle attività immateriali con vita utile indefinita (impairment test)

L'avviamento e i marchi con vita utile indefinita acquisiti (pari a Euro 956.845 migliaia e Euro 191.132 migliaia rispettivamente) attraverso aggregazioni aziendali sono stati allocati ai fini della verifica della perdita di valore alle unità generatrici di flussi di cassa. Sono state individuate a tal fine quattro Cash Generating Unit (CGU) su base geografica: Italia, Francia, America e Resto Europa e Resto del Mondo in coerenza con la gestione del business e alla collocazione geografica degli stessi.

La recuperabilità dei valori iscritti è stata verificata confrontando il “Carrying amount” delle CGU (coincidente con il valore del Capitale Investito Netto) con il relativo valore recuperabile, calcolato come valore attuale netto dei flussi finanziari futuri che si stimano derivanti dall'uso continuativo di tali attività (“valore in uso”). Al termine del periodo relativo i flussi di cassa basati sulle proiezioni economico-finanziarie dell'anno 2021 è stato stimato un valore terminale per riflettere il valore delle CGU oltre il periodo di piano in ipotesi di continuità aziendale.

Le assunzioni principali per determinare il valore in uso sono di seguito riportate per le CGU di cui si sta fornendo informativa.

CGU	WACC	G RATE
Italia	7,60%	0,40%
Francia	6,60%	1,30%
America	6,10%	1,90%
Resto Europa e Resto del mondo	7,00%	2,00%

Il tasso di attualizzazione è stato calcolato come costo medio del capitale (WACC), in configurazione post tax, determinato quale media ponderata tra il costo del capitale, calcolato sulla base della metodologia CAPM (Capital Asset Pricing Model), ed il costo del debito del Gruppo.

Il tasso, come prescritto dallo IAS 36, è stato determinato con riferimento alla rischiosità operativa del settore e alla struttura finanziaria di un campione di società quotate comparabili al Gruppo per profilo di rischio e settore di attività. Il tasso di sconto utilizzato risulta calcolato riflettendo il rischio delle aree geografiche in cui il Gruppo opera e considerando come fattore di ponderazione del WACC di ciascuna area geografica il breakdown dell'EBITDA dell'ultimo anno di proiezione esplicita (2021). In particolare il calcolo considera i seguenti elementi:

- tasso risk free: per ciascuna area considerando il rischio Paese espresso dai CDS;
- beta unlevered definito per area geografica;
- premio di rischio mercato: consenso di mercato.

Sulla base delle simulazioni effettuate, in base ai parametri sopra evidenziati, non sono emerse evidenze di *impairment* sugli avviamenti e altre attività iscritti in Bilancio al 31 dicembre 2019.

Il Gruppo ha altresì provveduto ad elaborare alcune analisi di sensitività dei risultati del test rispetto alla variazione degli assunti di base che condizionano il valore d'uso delle “cash generating units” (tasso di attualizzazione, WACC, tasso di crescita g rate, marginalità di lungo periodo).

10.3 Diritti d’uso

I diritti d'uso ammontano complessivamente ad Euro 162.064 e si riferiscono per Euro 162.023 a contratti relativi ad asset materiali.

La composizione e la movimentazione dei diritti d'uso relativi alle immobilizzazioni immateriali risultano dalla seguente tabella:

	SALDO AL 31.12.2018	ADOZIONE IFRS16	INCREMENTI	SALDO AL 31.12.2019
DIRITTO D'USO SOFTWARE				
Valore Lordo		125		125
(Fondo svalutazione)				
(Fondo amm.to)			(83)	(83)
Valore Netto		125	(83)	42
TOTALE DIRITTO D'USO IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI				
Valore Lordo		125		125
(Fondo svalutazione)				
(Fondo amm.to)			(83)	(83)
Valore Netto		125	(83)	42

La voce riguarda i diritti d'uso software e non ha subito variazioni nel corso dell'esercizio al netto degli ammortamenti.



INDICE

Cariche sociali

Struttura del Gruppo

Relazione unica del Consiglio di Amministrazione sulla gestione

GRUPPO LAVAZZA

Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2019

Prospetti contabili

Situazione patrimoniale finanziaria consolidata

Conto economico consolidato

Conto economico complessivo consolidato

Rendiconto finanziario consolidato

Variazioni di patrimonio netto consolidato

Nota integrativa

Relazione della Società di Revisione

LUIGI LAVAZZA S.p.A.

Bilancio d’esercizio al 31 dicembre 2019

Prospetti contabili

Stato patrimoniale

Conto economico

Rendiconto finanziario

Nota integrativa

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione

La composizione e la movimentazione dei diritti d'uso relativi alle immobilizzazioni materiali risultano dalla seguente tabella:

	SALDO AL 01.01.2019	RICLASSIFICHE IFRS16	ADOZIONE IFRS16	INCREMENTI (DECREMENTI)	DELTA CAMBIO	DELTA PERIMETRO	SALDO AL 31.12.2019	
DIRITTI D'USO TERRENI E FABBRICATI								
Valore lordo			42.606	10.539	(1.264)	714	(195)	52.400
(Fondo svalutaz.)								
(Fondo amm.to)				(6.297)	13	(18)		(6.302)
Valore Netto			42.606	4.242	(1.251)	696	(195)	46.098
DIRITTI D'USO FABBRICATI IN LEASING								
Valore lordo		115.844						115.844
(Fondo svalutaz.)								
(Fondo amm.to)		(5.497)		(3.510)				(9.008)
Valore Netto		110.346		(3.510)				106.836
DIRITTI D'USO ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI								
Valore lordo			1.426	397		5		1.828
(Fondo svalutaz.)								
(Fondo amm.to)				(518)				(518)
Valore Netto			1.426	(120)		4		1.310
DIRITTI D'USO MOBILI E DOTAZIONI								
Valore lordo			150	226				376
(Fondo svalutaz.)								
(Fondo amm.to)				(61)				(61)
Valore Netto			150	165				315
DIRITTI D'USO MEZZI DI TRASPORTO								
Valore lordo			8.073	3.742	(94)	44		11.764
(Fondo svalutaz.)								
(Fondo amm.to)				(4.473)	19	(8)		(4.462)
Valore Netto			8.073	(731)	(75)	36		7.302
DIRITTI D'USO MACCHINE ELETTRONICHE								
Valore lordo			283		(13)			269
(Fondo svalutaz.)								
(Fondo amm.to)				(109)				(109)
Valore Netto			283	(109)	(13)			160
DIRITTI D'USO ALTRI BENI								
Valore lordo			8					8
(Fondo svalutaz.)								
(Fondo amm.to)				(7)				(7)
Valore Netto			8	(7)				1
TOTALE DIRITTI D'USO IMMO- BILIZZAZIONI MATERIALI								
Valore lordo		115.844	52.546	14.904	(1.371)	763	(195)	182.490
(Fondo svalutaz.)								
(Fondo amm.to)		(5.497)		(14.975)	32	(26)		(20.467)
Valore Netto		110.346	52.546	(71)	(1.339)	737	(195)	162.023

Gli incrementi del periodo si riferiscono principalmente ad immobili ad uso ufficio classificati nella voce diritti d'uso terreni e fabbricati ed automezzi in uso ai dipendenti, classificati nella voce diritti d'uso mezzi di trasporto.

La voce diritti d'uso fabbricati in leasing accoglie il leasing finanziario, già IAS 17, del Centro Direzionale Nuvola, a inizio esercizio riclassificato dalle immobilizzazioni materiali ai diritti d'uso.

Si riportano di seguito gli effetti a conto economico derivanti dall'adozione dell'IFRS 16:

	ESERCIZIO 2019
Ammortamenti	15.058
Interessi	3.737
Canoni per contratti a breve termine e di modico valore	5.629

Gli effetti sulla cassa, esposti nel rendiconto finanziario indicano un assorbimento netto derivante dal pagamento nell'esercizio dei debiti relativi ai diritti d'uso pari a Euro 15 milioni.



INDICE

Cariche sociali

Struttura del Gruppo

Relazione unica del Consiglio di Amministrazione sulla gestione

GRUPPO LAVAZZA

Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2019

Prospetti contabili

Situazione patrimoniale finanziaria consolidata

Conto economico consolidato

Conto economico complessivo consolidato

Rendiconto finanziario consolidato

Variazioni di patrimonio netto consolidato

Nota integrativa

Relazione della Società di Revisione

LUIGI LAVAZZA S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019

Prospetti contabili

Stato patrimoniale

Conto economico

Rendiconto finanziario

Nota integrativa

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione



10.4 Immobili, impianti e macchinari

La composizione e la movimentazione della voce “immobili, impianti e macchinari” risulta dalla seguente tabella:

	SALDO AL 31.12.2018	RICLASSIFICA IFRS16	PPA	PPA RICLASSIFICA	INCREMENTI	(DECREMENTI)	RICLASSIFICHE	DELTA CAMBIO	DELTA PERIMETRO	SALDO AL 31.12.2019
TERRENI E FABBRICATI										
Valore lordo	366.752	(115.844)	12.587	(22.032)	1.188	(168)	(13.130)	1.483	1.093	231.930
(Fondo svalutaz.)	(8.954)				(1.494)	11	1.016			(9.421)
(Fondo amm.to)	(116.674)	5.497		22.032	(5.860)	139	9.777	(545)	(85)	(85.718)
Valore Netto	241.124	(110.346)	12.587		(6.165)	(18)	(2.337)	938	1.008	136.791
IMPIANTI E MACCHINARI										
Valore lordo	818.809		3.814	(45.045)	6.589	(10.951)	44.563	1.630	(224)	819.184
(Fondo svalutaz.)	(3.902)				(4.563)	657				(7.808)
(Fondo amm.to)	(557.024)			45.045	(33.914)	10.109	1.262	(791)	213	(535.100)
Valore Netto	257.882		3.814		(31.887)	(186)	45.825	839	(11)	276.276
ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI										
Valore lordo	55.679				1.184	(4.672)	70		(394)	51.867
(Fondo svalutaz.)	(4.262)					885				(3.377)
(Fondo amm.to)	(40.694)				(3.853)	3.772			382	(40.393)
Valore Netto	10.723				(2.669)	(16)	70		(12)	8.097
MACCHINE ESPRESSO E ALTRE ATTREZZATURE COMMERCIALI										
Valore lordo	309.719		413	(1.889)	76.093	(34.913)	(13.697)	2.878		338.604
(Fondo svalutaz.)	(11)				(3.421)					(3.432)
(Fondo amm.to)	(214.987)			1.889	(41.690)	32.157	14.022	(2.197)		(210.805)
Valore Netto	94.722		413		30.983	(2.756)	325	681		124.367
MOBILI E DOTAZIONI										
Valore lordo	39.269		778	(1.839)	1.953	(495)	609	250	(14)	40.511
(Fondo svalutaz.)					(113)					(113)
(Fondo amm.to)	(27.073)			1.839	(2.687)	433	(15)	(140)	8	(27.635)
Valore Netto	12.196		778		(847)	(62)	594	110	(6)	12.762
MEZZI DI TRASPORTO										
Valore lordo	1.449					(212)		2		1.238
(Fondo svalutaz.)										
(Fondo amm.to)	(1.052)				(63)	185		(3)		(932)
Valore Netto	397				(63)	(28)		(1)		306
MACCHINE ELETTRONI- CHE										
Valore lordo	32.880		266	(1.207)	4.159	(1.324)	102	283		35.158
(Fondo svalutaz.)										
(Fondo amm.to)	(25.929)			1.207	(2.718)	482	86	(198)	4	(27.066)
Valore Netto	6.951		266		1.441	(843)	187	85	4	8.091
ALTRI BENI										
Valore lordo	1.641				(1.079)	(8)	2.823	54	(569)	2.862
(Fondo svalutaz.)										
(Fondo amm.to)	(1.439)				(68)	1.106	(2.823)	(58)	521	(2.761)
Valore Netto	203				(1.147)	1.098		(5)	(48)	101

	SALDO AL 31.12.2018	RICLASSIFICA IFRS16	PPA	PPA RICLASSIFICA	INCREMENTI	(DECREMENTI)	RICLASSIFICHE	DELTA CAMBIO	DELTA PERIMETRO	SALDO AL 31.12.2019
IMMOBILI- LIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI										
Valore lordo	50.652				49.733	(4.001)	(52.374)	362		44.373
(Fondo Svalutazione)	(822)				(331)			5		(1.148)
Valore Netto	49.831				49.402	(4.001)	(52.374)	366		43.225
TOTALE IMMOBILI- LIZZAZIONI MATERIALI										
Valore lordo	1.676.851	(115.844)	17.858	(72.013)	139.821	(56.746)	(31.035)	6.942	(107)	1.565.727
(Fondo svalutaz.)	(17.951)				(9.922)	1.553	1.016	5		(25.299)
(Fondo amm.to)	(984.871)	5.497		72.013	(90.852)	48.382	22.309	(3.932)	1.043	(930.410)
Valore Netto	674.028	(110.346)	17.858		39.048	(6.811)	(7.710)	3.015	936	610.018

La voce “terreni e fabbricati” accoglie la riclassifica a diritti d'uso del leasing finanziario del centro direzionale Nuvola.

Al netto della riclassifica relativa al diritto d'uso per fabbricati (Euro 110 milioni) e alla riallocazione del differenziale tra il prezzo pagato e il fair value derivante dall'acquisizione della divisione Drinks di Mars (Euro 18 milioni) la variazione della voce immobilizzazioni materiali è principalmente imputabile a nuovi investimenti industriali e ad acquisti di macchine destinate al FOL compensati dagli ammortamenti dell'esercizio.

Le riclassifiche includono alcuni passaggi in esercizio delle immobilizzazioni materiali in corso ad altre immobilizzazioni immateriali, nonché la riclassifica a beni destinati alla vendita di un immobile sito in Bollate che sarà oggetto di cessione nel prossimo esercizio.

L'immobile è stato adeguato al fair value per un valore di Euro 5.247 migliaia.

INDICE

Cariche sociali

Struttura del Gruppo

Relazione unica del Consiglio di Amministrazione sulla gestione

GRUPPO LAVAZZA

Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2019

Prospetti contabili

- Situazione patrimoniale finanziaria consolidata
- Conto economico consolidato
- Conto economico complessivo consolidato
- Rendiconto finanziario consolidato
- Variazioni di patrimonio netto consolidato

Nota integrativa

Relazione della Società di Revisione

LUIGI LAVAZZA S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019

Prospetti contabili

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario

Nota integrativa

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione

10.5 Partecipazioni

Le partecipazioni iscritte nel Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2019 sono le seguenti:

	% POSSESSO	31.12.2019	31.12.2018	VARIAZIONI
PARTECIPAZIONI ISCRITTE CON IL METODO DEL COSTO:				
A) IN IMPRESE CONTROLLATE				
Lavazza Maroc S.a.r.l.	100	1	1	0
Lavazza Trading (Shenzhen) Co. Ltd	100	1.000	1.000	0
Immobiliare I.N.N.E.T S.r.l.	100		2.003	(2.003)
Totale imprese controllate		1.001	3.004	(2.003)
B) IN IMPRESE COLLEGATE				
International coffee partners G.m.b.H.	20	25	25	0
Totale imprese collegate		25	25	0
C) ALTRE IMPRESE				
Casa del Commercio e del Turismo S.p.A.	3	6	6	0
Air Vallée S.p.A.	2	26	26	0
Idroelettrica S.c.r.l.	0,1	0	0	0
Tamburi Investment Partners S.p.A.	0,39	4.774	7.893	(3.119)
Clubitaly S.p.a.	4,12	6.201	6.201	0
Connect Ventures One L.p.	2,53	1.284	1.136	148
Immobiliare 3 F (già Le Foyer du Fonctionnaire)	n.d.			0
Consorzio Nazionale Imballaggi (Conai)	n.d.			0
Imprese valutate al FV a conto economico		12.291	15.262	(2.971)
INV. A.G. S.r.l.	10,61	10.915	5.383	5.532
Imprese valutate al FV a conto economico complessivo		10.915	5.383	5.532
Totale altre imprese		23.206	20.645	2.561
Totale		24.232	23.674	558

La variazione del valore delle partecipazioni in imprese controllate si riferisce alla partecipazione nella società Immobiliare I.N.N.E.T. S.r.l. che è entrata nel perimetro di consolidamento dal 1° gennaio 2019.

Nel corso dell'esercizio sono state cedute 675.000 quote della Tamburi Investment Partners S.p.A. per un valore contabile complessivo di Euro 2,4 milioni, realizzando una plusvalenza di circa Euro 2 milioni. A fine esercizio la partecipazione è stata adeguata al fair value per positivi Euro 0,7 milioni.

La variazione rispetto all'esercizio precedente è riferibile all'adeguamento al fair value (FV) della partecipazione in INV. A.G. S.r.l. così come riportato nella tabella sottostante:

INV. A.G. (partecipazione valutata al FV a conto economico complessivo)

1 Gennaio 2018	5.208
Vendite	
Acquisti	
Totale utili e perdite riconosciute tra le altre componenti di conto economico complessivo	175
Movimento 1 gennaio 2018 e 1 gennaio 2019	175
Vendite	
Acquisti	
Totale utili e perdite riconosciute tra le altre componenti di conto economico complessivo	5.532
31 Dicembre 2019	10.915

Altre partecipazioni valutate a FV a conto economico

1 Gennaio 2018	15.054
Vendite	(4)
Acquisti	
Totale utili e perdite riconosciute tra le altre componenti di conto economico	212
Movimento 1 gennaio 2018 e 1 gennaio 2019	208
Vendite	(3.875)
Acquisti	
Totale utili e perdite riconosciute tra le altre componenti di conto economico complessivo	904
31 Dicembre 2019	12.291

Non risultano dividendi distribuiti nell'esercizio a favore del Gruppo da parte delle società partecipate.

Per ulteriori informazioni si rimanda ai paragrafi 10.19 e 10.20 della presente nota.

10.6 Attività finanziarie non correnti e correnti

	31.12.2019	31.12.2018	VARIAZIONI
Crediti da leasing finanziario e altri minori	6.774	9.519	(2.745)
Crediti finanziari verso clienti	23.238	23.275	(37)
Fondo svalutazione crediti finanziari verso clienti	(1.351)	(1.260)	(91)
Totale crediti finanziari non correnti	28.661	31.534	(2.873)
Fondi comuni di investimento e altri titoli non correnti	2.827	3.768	(941)
Polizze assicurative	18.112	17.677	435
Derivati e altri strumenti di copertura	3.471	297	3.174
Titoli non correnti e strumenti finanziari non correnti	24.410	21.742	2.668
TOTALE ATTIVITÀ FINANZIARIE NON CORRENTI	53.071	53.276	(205)

	31.12.2019	31.12.2018	VARIAZIONI
Crediti finanziari verso altri	8.231	2.406	5.825
Crediti finanziari verso clienti	27.670	27.143	527
Fondo svalutazione crediti finanziari verso clienti	(4.827)	(4.917)	90
Crediti finanziari verso società sottoposte al controllo di controllanti	70.014	0	70.014
Totale crediti finanziari correnti	101.088	24.632	76.456
Derivati e altri stumenti finanziari di copertura	24.222	5.406	18.816
Titoli azionari	0	983	(983)
Obbligazioni	82.814	178.159	(95.345)
Certificati di deposito	0	12.955	(12.955)
Fondi comuni di investimento	0	2.963	(2.963)
Altri titoli correnti	24	19	5
Totale titoli correnti e strumenti finanziari correnti	107.060	200.485	(93.425)
TOTALE ATTIVITÀ FINANZIARIE CORRENTI	208.148	225.117	(16.969)



INDICE

Cariche sociali

Struttura del Gruppo

Relazione unica del Consiglio di Amministrazione sulla gestione

GRUPPO LAVAZZA

Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2019

Prospetti contabili

Situazione patrimoniale finanziaria consolidata

Conto economico consolidato

Conto economico complessivo consolidato

Rendiconto finanziario consolidato

Variazioni di patrimonio netto consolidato

Nota integrativa

Relazione della Società di Revisione

LUIGI LAVAZZA S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019

Prospetti contabili

Stato patrimoniale

Conto economico

Rendiconto finanziario

Nota integrativa

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione

Crediti finanziari

I crediti da leasing finanziario si riferiscono alle macchine per il caffè cedute in leasing a clienti del settore OCS. In quanto leasing finanziario, l’operazione comporta oltre all’iscrizione del credito anche la rilevazione di interessi attivi tra gli oneri e proventi finanziari. Nel corso dell’esercizio è stata effettuata una svalutazione del credito pari a 1,1 milioni di Euro.

I crediti finanziari verso clienti si riferiscono a finanziamenti concessi dalla controllata Cofincaf S.p.A. alla clientela e sono soggetti ad *impairment* ai sensi dell’I-FRS 9 e pertanto il loro valore è stato rettificato dal relativo fondo svalutazione di seguito dettagliato:

FONDO SVALUTAZIONE CREDITI FINANZIARI	
Saldo al 31.12.2018	(6.177)
Accantonamenti	(237)
Utilizzi	222
Riclassifiche	17
Delta Cambio	(3)
Saldo al 31.12.2019	(6.178)

Di seguito riportiamo il valore del fondo per fasce di scaduto:

2018		2019	
CREDITI	FONDO SVALUTAZIONE PER PERDITE FUTURE ATTESE	CREDITI	FONDO SVALUTAZIONE PER PERDITE FUTURE ATTESE
Scadenza media dei crediti			
A scadere	46.644 (4.438)	46.021	(4.808)
Meno di 30 giorni	1.483 (249)	1.693	(177)
30-90 giorni	10 (7)	10	(7)
Entro 1 anno	1.573 (1.085)	594	(219)
Entro 5 anni	708 (398)	2.590	(967)
Totale crediti analizzati per scadenza	50.418 (6.177)	50.908	(6.178)
Svalutazione	(6.177)	(6.178)	
Totale	44.241	44.730	

I crediti finanziari verso società sottoposte al controllo di controllanti si riferiscono a crediti erogati a favore della società Torino 1895 Investimenti S.p.A., controllata dalla Finlav S.p.A..

I crediti finanziari non correnti risultano tutti esigibili in un periodo compreso tra 1 e 5 anni.

Titoli finanziari e strumenti finanziari di copertura

I titoli per attività finanziarie non correnti si riferiscono principalmente a fondi comuni di investimento di tipo chiuso detenuti dalla controllata Lavazza Capital S.r.l. e a polizze assicurative in capo alla controllata Nims S.p.A..

I titoli per attività finanziarie correnti si riferiscono alle obbligazioni ordinarie e a titoli azionari quotati sui mercati regolamentari e detenuti dalla controllata Lavazza Capital S.r.l..

I derivati ed altri strumenti di copertura accolgono le posizioni al fair value degli strumenti derivati di copertura aperti al 31 dicembre 2019

Per ulteriori informazioni sulle attività finanziarie si rimanda ai paragrafi 10.21 e 10.22 della presente nota.

10.7 Imposte differite attive e passive

Ammontano rispettivamente a complessivi Euro 61.237 migliaia e Euro 77.921 migliaia, per dettagli si rimanda al paragrafo 11.10 della nota dedicato alle imposte sul reddito.

10.8 Altre attività non correnti e correnti

	31.12.2019	31.12.2018	VARIAZIONI
Depositi cauzionali	2.943	2.788	155
Altri crediti non correnti	1.388	1.535	(147)
TOTALE ALTRE ATTIVITÀ NON CORRENTI	4.331	4.323	120
Crediti verso erario	63.775	63.187	588
Anticipi a fornitori	5.493	6.017	(524)
Ratei e risconti attivi	34.934	46.709	(11.775)
Altri crediti	1.953	6.682	(4.729)
TOTALE ALTRE ATTIVITÀ CORRENTI	106.155	122.595	(16.440)

I crediti verso l'erario pari a Euro 63,7 milioni si riferiscono principalmente a crediti Iva verso le amministrazioni fiscali e al credito vantato dalla Capogruppo (Euro 3,7 milioni) per agevolazione agli investimenti in beni strumentali ai sensi dell'art. 18 del D.L. 24 giugno 2014, n.91, c.d. "D.L. competitività", convertito con modificazioni della legge 7 agosto 2014, n.116, e dal credito per la ricerca e sviluppo introdotto dalla legge di Stabilità 2015 (legge n. 190-2014).

La voce “ratei e risconti attivi” si riferisce principalmente alla quota di competenza di esercizi futuri dei contributi promozionali erogati in via anticipata a distributori esteri per la promozione e la brandizzazione a marchio Lavazza di macchine del settore OCS e Food Service, ai risconti per gli anticipi su provvigioni riconosciute agli agenti dalla controllata Nims S.p.A., alle quote non di competenza relative a pagamenti anticipati erogati a favore di clienti del settore Food Service per la sponsorizzazione dei prodotti Lavazza sul punto vendita. Tali costi verranno imputati a conto economico pro-rata temporis in base alla durata del contratto.



INDICE

Cariche sociali

Struttura del Gruppo

Relazione unica del Consiglio di Amministrazione sulla gestione

GRUPPO LAVAZZA

Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2019

Prospetti contabili

- Situazione patrimoniale finanziaria consolidata
- Conto economico consolidato
- Conto economico complessivo consolidato
- Rendiconto finanziario consolidato
- Variazioni di patrimonio netto consolidato

Nota integrativa

Relazione della Società di Revisione

LUIGI LAVAZZA S.p.A.

Bilancio d’esercizio al 31 dicembre 2019

Prospetti contabili

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario

Nota integrativa

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione



10.9 Rimanenze

	31.12.2019	31.12.2018	VARIAZIONI
Materie prime, sussidiarie e di consumo	186.849	180.612	6.237
Fondo svalutazione materie prime, sussidiarie e di consumo	(2.961)	(1.500)	(1.461)
Materie prime, sussidiarie e di consumo	183.888	179.112	4.776
Prodotti in corso di lavorazione	2.498	1.952	546
Fondo prodotti in corso di lavorazione	(700)	(400)	(300)
Prodotti in corso di lavorazione	1.798	1.552	246
Prodotti finiti e merci	203.828	199.244	4.584
Fondo svalutazione prodotti finiti e merci	(20.814)	(18.941)	(1.873)
Prodotti finiti e merci (valore netto)	183.014	180.303	2.711
Acconti	605	653	(48)
TOTALE	369.305	361.620	7.685

Rispetto all'esercizio precedente il magazzino materie prime è aumentato principalmente per l'effetto combinato prezzo e quantità della componente caffè crudo.

Il magazzino prodotti finiti è aumentato principalmente per l'aumento delle giacenze di caffè confezionato e capsule (Euro 11 milioni), parzialmente compensato dalla riduzione delle giacenze di macchine da caffè, altri prodotti alimentari e ricambi (Euro 6 milioni).

Al 31 dicembre 2019 le giacenze sono esposte al netto del fondo svalutazione stanziato per tener conto di fenomeni di obsolescenza e lento rigiro principalmente riscontrabili nelle macchine e nei ricambi della distribuzione automatica, nel materiale pubblicitario e nei ricambi di stabilimento.

10.10 Crediti commerciali

Si riporta di seguito il dettaglio dei crediti commerciali del Gruppo al 31 dicembre 2019 e al 31 dicembre 2018:

	31.12.2019	31.12.2018	VARIAZIONI
Crediti verso clienti < 12 mesi	318.884	319.320	(436)
Fondo svalutazione crediti	(12.261)	(10.509)	(1.752)
Totale crediti commerciali	306.623	308.811	(2.188)

I crediti commerciali sono esposti al netto dei premi e degli sconti posticipati ancora da liquidare.

Nella tabella seguente si riepiloga il dettaglio dei crediti per anzianità e relativo fondo svalutazione per l'esercizio 2019 e 2018:

	2019		2018	
	CREDITI COMMERCIALI	FONDO SVALUTAZIONE PER PERDITE FUTURE ATTESE	CREDITI COMMERCIALI	FONDO SVALUTAZIONE PER PERDITE FUTURE ATTESE
A scadere	278.611		289.215	
Meno di 30 giorni	23.328	(1.579)	17.719	(985)
30-90 giorni	8.351	(2.088)	3.817	(955)
Entro 1 anno	3.098	(3.098)	3.002	(3.002)
Entro 5 anni	5.496	(5.496)	5.567	(5.567)
Totale crediti analizzati per scadenza	318.884	(12.261)	319.320	(10.509)
Fondo svalutazione	(12.261)		(10.509)	
Totale	306.623		308.811	

I crediti commerciali sono infruttiferi di interessi, hanno scadenza media dai 30 ai 90 giorni, sono soggetti ad *impairment* ai sensi dell'IFRS 9 e il loro valore è rettificato dal relativo fondo svalutazione di cui si riporta la movimentazione:

FONDO SVALUTAZIONE CREDITI CORRENTE	
31.12.2018	(10.509)
Accantonamento dell'esercizio	(6.326)
Utilizzi	4.676
Proventizzazioni	1
Adeguamento per importi in valuta straniera	(15)
Delta perimetro e altre variazioni	(87)
31.12.2019	(12.261)

INDICE

Cariche sociali

Struttura del Gruppo

Relazione unica del Consiglio di Amministrazione sulla gestione

GRUPPO LAVAZZA

Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2019

Prospetti contabili

Situazione patrimoniale finanziaria consolidata

Conto economico consolidato

Conto economico complessivo consolidato

Rendiconto finanziario consolidato

Variazioni di patrimonio netto consolidato

Nota integrativa

Relazione della Società di Revisione

LUIGI LAVAZZA S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019

Prospetti contabili

Stato patrimoniale

Conto economico

Rendiconto finanziario

Nota integrativa

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione



10.11 Crediti per imposte correnti

I crediti per imposte correnti includono crediti tributari verso controllanti pari ad Euro 13,5 milioni e altri crediti tributari per Euro 0,5 milioni.

I crediti verso controllanti si riferiscono ai crediti verso la controllante Finlav S.p.A. per l'imposta Ires, vantati dalle società del Gruppo che partecipano al consolidato fiscale nazionale. I crediti includono il beneficio fiscale per gli anni dal 2007 al 2011, pari a circa Euro 2,8 milioni, derivante dall'introduzione del D.L. 201/2011 (conv. L. 27.12.2011 n. 214) che consente la deducibilità dall'Ires dell'Irap relativa alla quota imponibile delle spese del personale dipendente e assimilato a partire dal periodo d'imposta 2007.

Gli altri crediti tributari si riferiscono ai crediti per imposte sul reddito vantati dalle altre società del Gruppo che non partecipano al consolidato fiscale nazio-nale.

10.12 Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Si riporta di seguito il dettaglio delle disponibilità liquide del Gruppo al 31 dicembre 2019 e al 31 dicembre 2018:

	31.12.2019	31.12.2018
Depositi bancari e postali	603.656	564.830
Depositi bancari in valuta	33.219	30.006
Denaro e altri valori in cassa	272	477
TOTALE DISPONIBILITÀ LIQUIDE	637.147	595.313

Le disponibilità liquide sono rappresentate da disponibilità sui conti bancari e postali oltre al contante ed agli assegni detenuti presso i poli logistici, terzisti ed aree commerciali.

I conti valutari pari a circa Euro 33 milioni sono prevalentemente relativi alla Capogruppo e alimentati da acquisti sul mercato e dagli incassi dei crediti di clienti esteri situati in paesi non aderenti all'Unione monetaria europea. Sono generalmente utilizzati a fronte degli esborsi per le forniture di caffè crudo e per le attività promozionali sui mercati esteri.

10.13 Capitale sociale e riserve

Capitale Sociale

Al 31 dicembre 2019 il capitale sociale è costituito da 25.000.000 di azioni ordi-narie da 1 Euro ognuna ed è interamente sottoscritto e versato.

Azioni proprie

Le azioni proprie in portafoglio ammontano a n. 2.499.998 azioni ordinarie iscritte al valore nominale di 1 Euro e rappresentano circa il 10% del capitale sociale. Nessuna altra società appartenente al Gruppo Lavazza detiene azioni della Luigi Lavazza S.p.A..

Altre riserve di capitale

La voce include principalmente le altre riserve riflesse nel Bilancio di esercizio della Capogruppo che al 31 dicembre 2019 e risulta così dettagliata:

	31.12.2019	31.12.2018	VARIAZIONI
ex Lege 576/75 *	28	28	0
ex Lege 72/83 **	268	268	0
ex Lege 408/90	25.096	25.096	0
ex Lege 413/91	5.681	5.681	0
ex Lege 342/2000 ***	103.048	103.048	0
ex Lege 448/2001	5.100	5.100	0
ex Lege 350/2003 ****	93.900	93.900	0
ex Lege 266/2005	70.400	70.400	0
ex lege 185/2008	58.200	58.200	0
Totale riserve da rivalutazione	361.721	361.721	0
Riserva legale	5.000	5.000	0
Riserva straordinaria	203.611	203.611	0
Avanzo di fusione	56.953	56.953	0
Riserva ex lege 46/1982	91	91	0
Riserve ex lege 488/1992	381	381	0
Altre riserve	478	478	0
Riserve da utili su cambi	0	0	0
Altre riserve	266.514	266.514	0
TOTALE	628.235	628.235	0

- * per fusione della Luca S.r.l.
- ** per fusione della Manifattura Rosy S.r.l. per Euro 198.836 e Luca S.r.l. per Euro 68.682.
- *** per fusione della Mokapak S.r.l. per Euro 5.111.146.
- **** per fusione della Mokadec S.r.l. per Euro 2.729.700 e della Mokapak S.r.l. per Euro 8.813.610.

Sulle riserve da rivalutazione e sulle altre riserve in sospensione di imposta non sono state stanziati le relative imposte differite non prefigurandosi ad oggi una loro futura possibilità di distribuzione.

INDICE

Cariche sociali

Struttura del Gruppo

Relazione unica del Consiglio di Amministrazione sulla gestione

GRUPPO LAVAZZA

Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2019

Prospetti contabili

Situazione patrimoniale finanziaria consolidata

Conto economico consolidato

Conto economico complessivo consolidato

Rendiconto finanziario consolidato

Variazioni di patrimonio netto consolidato

Nota integrativa

Relazione della Società di Revisione

LUIGI LAVAZZA S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019

Prospetti contabili

Stato patrimoniale

Conto economico

Rendiconto finanziario

Nota integrativa

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione

Altre componenti di conto economico complessivo, al netto delle imposte

Di seguito si riportano le variazioni delle altre componenti di conto economico complessivo al 31 dicembre 2018 e al 31 dicembre 2019:

VARIAZIONI AL 31 DICEMBRE 2018	RISERVA CASH FLOW HEDGE	RISERVA ATTIVITÀ FINANZIARIE FVOCI	RISERVA PER DIFFERENZE DI CONVERSIONE	RISERVA ADEGUAMENTO BENEFICI DIPENDENTI	TOTALE
Differenze conversione dei bilanci in valuta estera	0	0	(7.081)	0	(7.081)
Derivati di copertura rischio di cambio	5.359	0	0	0	5.359
Derivati di copertura rischio prezzo commodities	(17.534)	0	0	0	(17.534)
Contratti di Interest Rate Swap	(917)	0	0	0	(917)
Perdita su strumenti finanziari disponibili per la vendita	0	52	0	0	52
Variazioni attuariali su piani pensionistici	0	0	0	(276)	(276)
Totale	(13.092)	52	(7.081)	(276)	(20.397)

VARIAZIONI AL 31 DICEMBRE 2019	RISERVA CASH FLOW HEDGE	RISERVA ATTIVITÀ FINANZIARIE FVOCI	RISERVA PER DIFFERENZE DI CONVERSIONE	RISERVA ADEGUAMENTO BENEFICI DIPENDENTI	TOTALE
Differenze conversione dei bilanci in valuta estera	0	0	13.645	0	13.645
Derivati di copertura rischio di cambio	(4.860)	0	0	0	(4.860)
Derivati di copertura rischio prezzo commodities	29.218	0	0	0	29.218
Contratti di Interest Rate Swap	(2.418)	0	0	0	(2.418)
Perdita su strumenti finanziari disponibili per la vendita	0	5.531	0	0	5.531
Variazioni attuariali su piani pensionistici	0	0	0	(5.844)	(5.844)
Totale	21.940	5.531	13.645	(5.844)	35.272

Distribuzioni effettuate e proposte

La Capogruppo ha distribuito nel corso dell'esercizio dividendi ordinari per un importo pari a Euro 35.100 migliaia.
I dividendi proposti su azioni ordinarie sono soggetti ad approvazione da parte dell'Assemblea annuale degli azionisti.

10.14 Passività finanziarie - non correnti e correnti

	31.12.2019	31.12.2018	VARIAZIONI
Finanziamenti bancari	463.753	598.038	(134.285)
Debiti per leasing		80.435	(80.435)
Debiti per opzioni su acquisto partecipazioni	28.619	29.106	(487)
Derivati passivi e altri strumenti di copertura	5.720	3.333	2.387
Ritenute a garanzia su acquisto partecipazioni	9.979	9.746	233
TOTALE PASSIVITÀ FINANZIARIE NON CORRENTI	508.071	720.658	(212.587)

	31.12.2019	31.12.2018	VARIAZIONI
Altri debiti bancari a breve termine	33.624	31.936	1.688
Finanziamenti bancari (quota corrente)	135.287	100.538	34.749
Debiti verso altri finanziatori	2.171	3.917	(1.746)
Derivati passivi e altri strumenti di copertura	6.892	7.923	(1.031)
Altre passività	22	22	0
TOTALE PASSIVITÀ FINANZIARIE CORRENTI	177.996	144.336	33.660

- I finanziamenti bancari includono principalmente:
- Corporate Loan sottoscritto nel 2016 per una durata di 5 anni (scadenza nel 2021), per un importo iniziale di Euro 400 milioni con un pool di quattro banche (club deal) a tasso variabile (Euribor a 6 mesi), poi convertito in tasso fisso mediante un'operazione di Interest Rate Swap. Nel corso dell'esercizio è stato parzialmente rimborsato per Euro 100 milioni e a fine 2019 il debito residuo ammonta a complessivi Euro 200 milioni (Euro 125 milioni quota corrente);
 - Corporate Loan sottoscritto nel 2018, per un importo di Euro 400 milioni con un pool di tre banche (club deal) a tasso variabile della durata di 5 anni (Euribor a 6 mesi) e il cui rimborso avrà decorrenza dall'esercizio 2021. Anche tale finanziamento è stato convertito in tasso fisso mediante un'operazione Interest Rate Swap;
 - Contratto di mutuo della controllata Cofincaf S.p.A. per Euro 10 milioni, interamente classificato nella quota corrente. Il tasso di riferimento è l'Euribor a tre mesi maggiorato dello spread dello 0,60%, capitale rimborsabile in unica rata il 30 giugno 2020.

Non sussiste alcun impegno di natura finanziaria (Covenants) a valere sui finanziamenti in essere.
I debiti per leasing finanziario riferiti alla realizzazione del centro direzionale Nuvola sono stati riclassificati nei debiti finanziari per diritti d'uso beni di terzi.
I debiti per opzioni su acquisto di partecipazioni riguardano il debito relativo all'opzione di acquisto della restante quota terzi della Kicking Horse Coffee.
Le ritenute a garanzie su acquisto partecipazioni si riferiscono a debiti trattenuti a titolo di garanzie sull'acquisizione della partecipazione nel capitale sociale della Nims S.p.A.



INDICE

Cariche sociali

Struttura del Gruppo

Relazione unica del Consiglio di Amministrazione sulla gestione

GRUPPO LAVAZZA

Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2019

Prospetti contabili

- Situazione patrimoniale finanziaria consolidata
- Conto economico consolidato
- Conto economico complessivo consolidato
- Rendiconto finanziario consolidato
- Variazioni di patrimonio netto consolidato

Nota integrativa

Relazione della Società di Revisione

LUIGI LAVAZZA S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019

Prospetti contabili

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario

Nota integrativa

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione



INDICE

Cariche sociali

Struttura del Gruppo

Relazione unica del Consiglio di Amministrazione sulla gestione

GRUPPO LAVAZZA

Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2019

Prospetti contabili

Situazione patrimoniale finanziaria consolidata

Conto economico consolidato

Conto economico complessivo consolidato

Rendiconto finanziario consolidato

Variazioni di patrimonio netto consolidato

Nota integrativa

Relazione della Società di Revisione

LUIGI LAVAZZA S.p.A.

Bilancio d’esercizio al 31 dicembre 2019

Prospetti contabili

Stato patrimoniale

Conto economico

Rendiconto finanziario

Nota integrativa

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione



Di seguito il dettaglio dei debiti finanziari oltre l’esercizio:

SCADENZA DEBITI FINANZIARI OLTRE (MILIONI DI EURO)	DEBITI FINANZIARI NON CORRENTI	RIMBORSO 2021	RIMBORSO 2022	RIMBORSO 2023	RIMBORSO 2024	OLTRE
Finanziamento Bancario	464	155	155	155	0	0
Debiti per opzioni su acquisto partecipazioni	29	29	0	0	0	0
Debiti per ritenute garanzie su acquisto partecipazioni	10	10	0	0	0	0
Totale	503	194	155	155	0	0

Per ulteriori informazioni sulle passività finanziarie si rimanda ai paragrafi 10.21 e 10.22 della presente nota.

10.15 Debiti per diritto d’uso beni di terzi-
non correnti e correnti

Ammontano rispettivamente ad Euro 122 milioni oltre l’esercizio ed Euro 16 milioni entro l’esercizio di cui Euro 4 milioni relativi al leasing del Centro Direzionale Nuvola.

Al 1° gennaio 2019 l’applicazione dell’IFRS16 ha determinato l’iscrizione di un nuovo debito finanziario pari a Euro 53 milioni e la riclassifica dalle passività finanziarie non correnti (Euro 80 milioni) e correnti (Euro 4 milioni), del debito relativo al Centro Direzionale Nuvola.

Di seguito il dettaglio dei debiti oltre l’esercizio espressi in milioni di Euro:

	DEBITI NON CORRENTI	RIMBORSO 2021	RIMBORSO 2022	RIMBORSO 2023	RIMBORSO 2024	OLTRE
Debiti per leasing Centro Direzionale Nuvola	76	4	4	5	5	58
Debito per altri diritti d’uso	46	9	7	5	5	20
Totale debiti per diritto d’uso	122	13	11	10	10	78

10.16 Fondi per benefici ai dipendenti

	INDENNITÀ DI FINE RAPPORTO	FONDI PER PENSIONI E OBBLIGHI SIMILI	TOTALE FONDI PER BENEFICI A DIPENDENTI
Saldo al 31.12.2018	25.141	54.280	79.421
Incrementi	(76)	8.118	8.042
Utilizzi	191	(326)	(135)
Altro	142	(873)	(731)
Delta cambi	(3)	16	13
Variazioni area	(296)	0	(296)
Saldo al 31.12.2019	25.099	61.215	86.314

L’indennità di fine rapporto include il trattamento di fine rapporto (TFR) del personale spettante ai dipendenti del Gruppo, ex art. 2120 Codice Civile, che rientra nell’ambito di applicazione dello IAS 19 e altri fondi per i dipendenti assimilabile di controllate estere.

Le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 rimangono in azienda; le quote di TFR maturate a partire dal 1°gennaio 2007 devono, a scelta del dipendente, essere destinate a forme di previdenza complementare, ovvero essere mantenute in azienda, la quale provvederà a trasferire le quote di TFR al Fondo di Tesoreria istituito presso l’INPS. Di conseguenza, le quote di TFR maturate dal 1° gennaio 2007 vengono classificate come piani a contribuzione definita. Poiché il Gruppo assolve mediante il pagamento di contributi a un’entità separata (un fondo), senza ulteriori obblighi, l’impresa iscrive per competenza le quote di contribuzione al fondo, a fronte delle prestazioni di lavoro dei dipendenti, senza provvedere ad alcun calcolo attuariale. Poiché alla data di chiusura del Bilancio le quote contributive in oggetto sono già state pagate dal Gruppo, nessuna passività è iscritta in Bilancio. Diversamente, la quota di TFR maturata fino al 31 dicembre 2006 continua a essere classificata come piano a benefici definiti, mantenendo i criteri di valutazione attuariale, per esprimere il valore attuale del beneficio, erogabile al termine del rapporto di lavoro, che i dipendenti hanno maturato alla data del 31 dicembre 2006.

I fondi per pensioni e obblighi simili si riferiscono principalmente a Lavazza Professional Germany.

Le tabelle seguenti sintetizzano i componenti del costo netto dei benefici rilevato nel conto economico e nel conto economico complessivo nell'esercizio 2019 relativa al fondo trattamento di fine rapporto e simili:

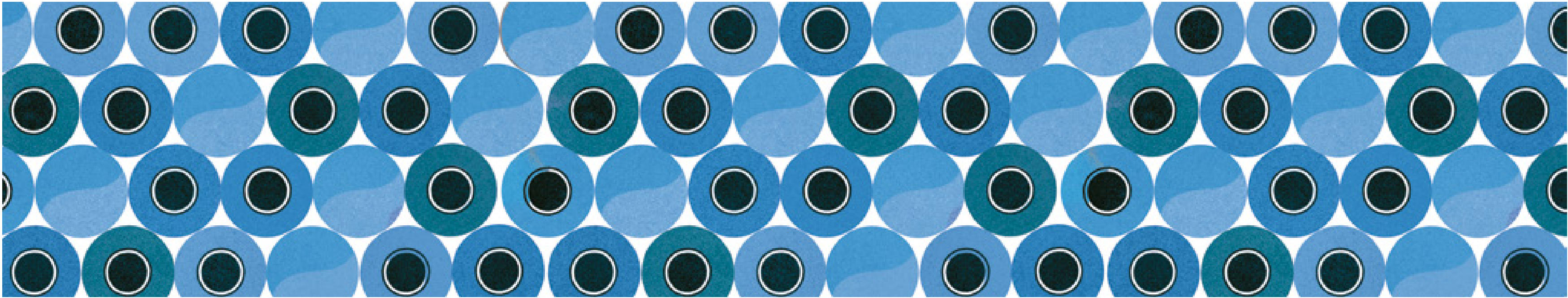
Passività (attività) al 1 gennaio 2019		25.141
Valori inclusi nel conto economico:		
costi di servizio correnti		638
interessi netti		91
altre prestazioni		0
Totale		728
Valori inclusi nel conto economico complessivo:		
utile (perdite) derivanti da cambiamenti di assunzioni attuariali		1.028
Totale		1.028
Altri movimenti:		
benefici pagati		(1.500)
benefici trasferiti		0
Curtailment		0
Delta cambi e variazioni perimetro		(299)
Totale		(1.798)
Passività (attività) al 31 dicembre 2019		25.099

Le ipotesi principali usate nel determinare le obbligazioni derivanti dal TFR delle società italiane sono le seguenti.

ASSUNZIONI TFR	2019
Tasso di sconto	Curva Euro Composite AA al 31 dicembre 2019
Tasso di rotazione del personale	1,0 % - 4,5%
Tasso di inflazione prevista	1,50%

Viene di seguito riepilogata un'analisi quantitativa della sensitività per le assunzioni significative utilizzate al 31 dicembre 2019.

DESCRIZIONE	VARIAZIONE INDAGATA	IMPATTO VARIAZIONE POSITIVA	IMPATTO VARIAZIONE NEGATIVA
Tasso di sconto	25.099	24.909	24.760
Tasso di rotazione del personale	25.099	24.819	25.523
Tasso di inflazione prevista	25.099	25.527	24.685



Le analisi di sensitività sopra riportate sono state effettuate sulla base di un metodo di estrapolazione dell'impatto sull'obbligazione di cambiamenti ragionevoli nelle assunzioni chiave che intervengono alla data di chiusura dell'esercizio.

PAGAMENTI FUTURI ATTESI	2019
entro 12 mesi	1.578
da 1 a 4 anni	3.746
oltre 4 anni	26.559
Totale	31.882

I flussi di cassa attesi per i pagamenti futuri del piano non sono tali da incidere in maniera significativa sulla situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Le ipotesi principali usate nel determinare le obbligazioni derivanti dai fondi pensione e obblighi simili sono essenzialmente dovute a Lavazza Professional Germany:

ASSUNZIONI FONDI PENSIONI E OBBLIGHI SIMILI	2019
Tasso d'interesse	1,80%
Tasso di aumento dei salari	3,75%
Tasso di inflazione prevista	1,30%
Tasso di mortalità attesa	RT 2018G

ASSUNZIONI FONDI PENSIONI E OBBLIGHI SIMILI	VARIAZIONE INDAGATA	IMPATTO VARIAZIONE POSITIVA	IMPATTO VARIAZIONE NEGATIVA
Tasso d'interesse	57.028	51.691	63.190
Tasso di aumento dei salari	57.028	57.678	56.411
Tasso di inflazione prevista	57.028	60.876	55.091
Tasso di mortalità attesa	57.028	59.378	54.697



INDICE

Cariche sociali

Struttura del Gruppo

Relazione unica del Consiglio di Amministrazione sulla gestione

GRUPPO LAVAZZA

Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2019

Prospetti contabili

Situazione patrimoniale finanziaria consolidata

Conto economico consolidato

Conto economico complessivo consolidato

Rendiconto finanziario consolidato

Variazioni di patrimonio netto consolidato

Nota integrativa

Relazione della Società di Revisione

LUIGI LAVAZZA S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019

Prospetti contabili

Stato patrimoniale

Conto economico

Rendiconto finanziario

Nota integrativa

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione

10.17 Fondi per rischi e oneri- non correnti e correnti

La tabella di seguito proposta riporta la movimentazione dei fondi per rischi e oneri iscritti a Bilancio al 31 dicembre 2019:

	31.12.2018	ACCANTONAMENTI	UTILIZZI	RICLASSIFICHE	DELTA CAMBI	VARIAZIONE PERIMETRO CONSOLIDATO	31.12.2019
Fondo rischi vertenze legali (non corrente)	28.383	6.824	(8.163)	0	(7)	0	27.037
Fondo indennità clientela (non corrente)	2.909	1.936	(602)	0	18	0	4.261
Fondo garanzia prodotti (non corrente)	6.122	255	(174)	0	14	0	6.217
Altri fondi per rischi ed oneri - passività non correnti	19.915	29.743	(8.244)	(306)	(11)	0	41.097
Fondi per rischi ed oneri futuri	57.329	38.758	(17.183)	(306)	14	0	78.612
Fondi per premi e benefici a dipendenti da liquidarsi entro l'esercizio successivo	20.935	11.251	(11.294)	0	(2)	0	20.890
Altri fondi per passività correnti	3.786	2.851	(1.629)	(868)	29	0	4.169
Fondi (quota corrente)	24.721	14.102	(12.923)	(868)	27	0	25.059

Il fondo copertura oneri per vertenze legali è iscritto a fronte di rischi per obbligazioni, di natura legale o contrattuale, connesse a situazioni già esistenti alla data di Bilancio, ma caratterizzate da uno stato d'incertezza il cui esito dipende dal verificarsi o meno di uno o più eventi in futuro. È stato utilizzato nell'esercizio a copertura degli esborsi monetari legati al cambiamento del modello di distribuzione di prodotti della Società sui mercati nazionali e internazionali

È stato adeguato il fondo corrispondente all'indennità suppletiva di clientela complessivamente spettante agli agenti in caso di pensionamento o di risoluzione del rapporto per causa imputabile al preponente.

Il fondo garanzie prodotti è sostanzialmente in linea con l'esercizio precedente e si riferisce principalmente a garanzie e resi su macchine caffè.

Gli altri fondi non correnti includono principalmente:

- il fondo oneri futuri accantonato nell'esercizio per Euro 12,1 milioni e connesso a progetti di investimento e riconversione volti a valorizzare maggiormente la sostenibilità ambientale sia dei processi produttivi sia dei prodotti finiti limitando al minimo l'uso della plastica;
- fondo per premi e benefici a dipendenti da liquidarsi oltre l'esercizio; è stato adeguato a fine anno al netto degli utilizzi ed ammonta ad Euro 21 milioni;
- altri fondi rischi di cui circa Euro 3 milioni stanziati per rischi ed oneri in capo alla controllata Fresh & Honest Café Ltd e rimasti sostanzialmente invariati nell'esercizio.

Gli altri fondi per passività correnti includono principalmente il fondo ristrutturazione, collegato alle attività di riorganizzazione e di razionalizzazione del sistema produttivo e distributivo del Gruppo Lavazza.



INDICE

Cariche sociali

Struttura del Gruppo

Relazione unica del Consiglio di Amministrazione sulla gestione

GRUPPO LAVAZZA

Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2019

Prospetti contabili

Situazione patrimoniale finanziaria consolidata

Conto economico consolidato

Conto economico complessivo consolidato

Rendiconto finanziario consolidato

Variazioni di patrimonio netto consolidato

Nota integrativa

Relazione della Società di Revisione

LUIGI LAVAZZA S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019

Prospetti contabili

Stato patrimoniale

Conto economico

Rendiconto finanziario

Nota integrativa

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione

10.18 Debiti per imposte correnti

Ammontano ad Euro 2,2 milioni e includono debiti tributari verso controllanti pari ad Euro 375 migliaia e altri debiti tributari da imposte sul reddito per Euro 1,8 milioni.

I debiti verso controllanti si riferiscono ai crediti verso la controllante Finlav S.p.A. per l'imposta Ires, vantati dalle società del Gruppo che partecipano al consolidato fiscale nazionale.

10.19 Debiti commerciali

Ammontano a Euro 367,8 milioni e risultano debiti per fornitura di materie prime e servizi esigibili entro l'esercizio successivo.

10.20 Altre passività non correnti e correnti

	31.12.2019	31.12.2018	VARIAZIONI
ALTRE PASSIVITÀ NON CORRENTI	171	365	(194)
Erario per IVA	35.673	46.629	(10.956)
Ritenute da versare in qualit. sost. impo.	4.867	4.358	509
Altri Debiti tributari Diversi < 12	4.202	2.370	1.832
Totale altri debiti tributari correnti	44.742	53.357	(8.615)
Acconti	28.428	36.185	(7.757)
Debiti verso istituti previdenziali < 12	12.668	9.670	2.998
Debiti verso il personale	28.646	32.289	(3.643)
Debiti vs azionisti e obbligazionisti	671	355	316
Altri debiti vs terzi	1.156	8.201	(7.045)
Totale altri debiti correnti	71.569	86.700	(15.131)
Quattordicesima mensilità e ferie	3.747	3.945	(198)
Altri ratei passivi operativi	(43)	1.285	(1.328)
Totale ratei passivi	3.704	5.230	(1.526)
Risconti Affitti Passivi	501	913	(412)
Altri risconti passivi	6.020	8.824	(2.804)
Totale risconti passivi	6.521	9.737	(3.216)
ALTRE PASSIVITÀ CORRENTI	126.536	155.024	(28.488)

Gli acconti si riferiscono principalmente a caparre confirmatorie ricevute dalla controllata Nims S.p.A. al momento della sottoscrizione del contratto di somministrazione/vendita da parte del cliente finale.



10.21 Strumenti finanziari –
informazioni integrative

Di seguito si espone il valore al quale sono rilevate le singole categorie di attività e passività finanziarie detenute dal Gruppo al 31 dicembre 2019 e al 31 dicembre 2018, rivisti in base alle regole di classificazione previste dal principio IFRS 9 – Strumenti finanziari.

	VALUTAZIONE AL COSTO AMMORTIZZATO		VALUTAZIONE AL FAIR VALUE A CONTO ECONOMICO		VALUTAZIONE AL FAIR VALUE A CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO	
	2019	2018	2019	2018	2019	2018
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	637.147	595.313				
Crediti commerciali	306.623	308.811				
Altre attività correnti (esclusi crediti tributari)	42.380	59.408				
Altre attività non correnti (esclusi crediti tributari)	4.331	4.323				
ATTIVITÀ FINANZIARIE NON CORRENTI						
Crediti finanziari	30.012	32.794				
Fondi comuni di investimento			2.827	3.768		
Polizze assicurative			18.112	17.677		
Derivati e altri strumenti di copertura					3.471	297
ATTIVITÀ FINANZIARIE CORRENTI						
Crediti finanziari	97.684	27.143				
Derivati e altri stumenti finanziari di copertura					24.222	5.406
Titoli azionari				983		
Obbligazioni			82.814	178.159		
Certificati di deposito				12.955		
Fondi comuni di investimento				2.963		
Altri titoli correnti			24	19		
Partecipazioni in altre imprese			12.291	15.262	10.915	5.383
Debiti commerciali	367.804	365.577				
Altre passività correnti (esclusi debiti tributari)	81.794	101.667				
Altre passività non correnti (esclusi debiti tributari)	171	365				
Passività finanziarie non correnti						
Finanziamenti bancari	463.753	598.038				
Debiti per leasing finanziario		80.435				
Debiti per diritto d'uso non correnti	121.888					
Debiti per opzioni su acquisto partecipazioni			28.619	29.106		
Derivati passivi e altri strumenti di copertura					5.720	3.333
Ritenute a garanzia su acquisto partecipazioni						

	VALUTAZIONE AL COSTO AMMORTIZZATO		VALUTAZIONE AL FAIR VALUE A CONTO ECONOMICO		VALUTAZIONE AL FAIR VALUE A CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO	
	2019	2018	2019	2018	2019	2018
PASSIVITÀ FINANZIARIE CORRENTI						
Altri debiti bancari a breve termine	33.624	31.936				
Finanziamenti bancari (quota corrente)	135.287	100.538				
Debiti per diritto d'uso correnti	15.594					
Debiti verso altri finanziatori	2.171	3.917				
Derivati passivi e altri strumenti di copertura					6.892	7.923
Altre passività	22	22				

Si riportano di seguito i dettagli relativi agli strumenti derivati.

Strumenti finanziari derivati

Il Gruppo è esposto alle oscillazioni dei tassi di cambi in particolare in relazione all'acquisto della materia prima caffè verde denominato in USD e alle vendite in paesi con valute diversa dall'Euro. Al fine di ridurre l'impatto delle variazioni dei cambi sui flussi di cassa attesi, il Gruppo conformemente alla policy di gestione rischio, ricorre a strumenti derivati esclusivamente con finalità di copertura.

Strumenti finanziari derivati attivi non correnti

La voce accoglie la variazione positiva di fair Value degli Strumenti Derivati aperti al 31.12.2019 di durata superiore ai 12 mesi poste in essere a copertura del rischio del tasso di cambio e rischio commodities.

DERIVATI ATTIVI NON CORRENTI SU CAMBI (EURO PUNTUALI)

VALORE NOZIONALE	RISCHIO FINANZIARIO SOTTOSTANTE	FAIR VALUE	ATTIVITÀ/PASSIVITÀ COPERTA
81.289.304	Rischio tasso di cambio	921.349	Fatturato
Totale		921.349	

INDICE

Cariche sociali

Struttura del Gruppo

Relazione unica del Consiglio
di Amministrazione sulla gestione

GRUPPO LAVAZZA

Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2019

Prospetti contabili

Situazione patrimoniale finanziaria consolidata

Conto economico consolidato

Conto economico complessivo consolidato

Rendiconto finanziario consolidato

Variazioni di patrimonio netto consolidato

Nota integrativa

Relazione della Società di Revisione

LUIGI LAVAZZA S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019

Prospetti contabili

Stato patrimoniale

Conto economico

Rendiconto finanziario

Nota integrativa

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione

DERIVATI ATTIVI NON CORRENTI SU COMMODITY (EURO PUNTUALI)

VALORE NOZIONALE	RISCHIO FINANZIARIO SOTTOSTANTE	FAIR VALUE	ATTIVITÀ/PASSIVITÀ COPERTA
14.294.349	Rischio commodity	2.549.841	Acquisti di caffè crudo
Totale		2.549.841	

La tabella seguente riepiloga la movimentazione dell’esercizio in Euro migliaia:

	31.12.2019	31.12.2018	VARIAZIONE
Derivati di copertura del rischio cambio	921	87	834
Derivati di copertura del rischio commodity	2.550	210	2.340
Derivati di copertura del rischio tasso di interesse			0
Totale	3.471	297	3.174

Strumenti finanziari derivati attivi correnti

La voce accoglie la variazione positiva di fair Value degli Strumenti Derivati aperti al 31.12.2019 con scadenza inferiore ai 12 mesi poste in essere a copertura del rischio del tasso di cambio e rischio commodities.

Le tabelle che seguono ne evidenziano il dettaglio:

DERIVATI ATTIVI CORRENTI SU CAMBI (EURO PUNTUALI)

VALORE NOZIONALE	RISCHIO FINANZIARIO SOTTOSTANTE	FAIR VALUE	ATTIVITÀ/PASSIVITÀ COPERTA
54.054.133	Rischio tasso di cambio	587.646	Fatturato
Totale		587.646	

DERIVATI ATTIVI CORRENTI SU COMMODITIES (EURO PUNTUALI)

VALORE NOZIONALE	RISCHIO FINANZIARIO SOTTOSTANTE	FAIR VALUE	ATTIVITÀ/PASSIVITÀ COPERTA
123.154.679	Rischio commodity	23.634.350	Acquisti di caffè crudo
Totale		23.634.350	

La tabella seguente riepiloga la movimentazione in Euro miglia dell’esercizio:

	31.12.2019	31.12.2018	VARIAZIONE
Derivati di copertura del rischio cambio	588	4.939	(4.351)
Derivati di copertura del rischio commodity	23.634	467	23.167
Totale	24.222	5.406	18.816

Strumenti Finanziari Derivati Passivi

La voce accoglie la variazione negativa di fair Value degli Strumenti Derivati aperti al 31.12.2019.

La tabella che segue ne evidenzia il dettaglio (Euro puntuali):

	VALORE NOZIONALE	RISCHIO FINANZIARIO SOTTOSTANTE	FAIR VALUE	ATTIVITÀ/PASSIVITÀ COPERTA
DERIVATI PASSIVI CORRENTI				
su cambi	171.767.725	Rischio tasso di cambio	1.762.237	Acquisti di caffè crudo
su commodity	53.952.061	Rischio commodity	5.129.590	Acquisti di caffè crudo
Totale			6.891.827	
DERIVATI PASSIVI NON CORRENTI				
su cambi	3.001.642	Rischio tasso di cambio	12.998	Fatturato
su tassi	590.000.000	Rischio tasso di interesse	5.706.671	Finanziamento
Totale			5.719.669	
Totale			12.611.496	

Il Gruppo è esposto alle oscillazioni dei tassi di cambi in particolare in relazione all’acquisto della materia prima caffè verde denominato in USD e alla vendita in paesi con valute diverse dall’Euro. Al fine di ridurre l’impatto delle variazioni dei cambi sui flussi di cassa attesi, il Gruppo conformemente alla policy di gestione rischio, ricorre a strumenti derivati con finalità di copertura. Il prezzo del caffè verde è soggetto ad elevata volatilità, determinata sia da variabili legate ai meccanismi di domanda e offerta fisica (raccolto, stock, consumi, limitazioni logistiche) che all’attività speculativa in Borsa. Il Gruppo al fine di limitare l’impatto delle oscillazioni del prezzo del caffè, da un lato adotta politiche di approvvigionamento adatte a ridurre le variazioni di prezzo e dall’altro ricorre ad operazioni di copertura tramite strumenti finanziari derivati, come stabilito dalla policy di gestione del rischio. Si segnala che nel corso dell’esercizio, in merito al contratto di locazione finanziaria (Leasing in costruendo), in essere relativamente al complesso immobiliare nel quale essa sorge, è stata esercitata l’opzione di trasformazione del tasso di interesse variabile in tasso fisso. Per tale ragione il Gruppo non ha più avuto la necessità di coprire il rischio legato alla variabilità degli interessi passivi corrisposti su tale contratto di locazione finanziaria. Il Gruppo, nel contempo, ha fatto ricorso a strumenti finanziari derivati (Interest Rate Swap) trasformando il tasso variabile in fisso per coprire il rischio di oscillazione dei tassi di interesse in merito al Corporate Loan, commentato all’interno della sezione Debiti verso banche.

La tabella che segue ne evidenzia la movimentazione:

	31.12.2019	31.12.2018	VARIAZIONI
DERIVATI PASSIVI CORRENTI			
Derivati di copertura del rischio cambio	1.762	415	1.347
Derivati di copertura del rischio commodity	5.130	7.475	(2.345)
Derivati di copertura del rischio tasso di interesse		33	(33)
DERIVATI PASSIVI NON CORRENTI			
Derivati di copertura del rischio cambio	13	29	(16)
Derivati di copertura del rischio commodity		53	(53)
Derivati di copertura del rischio tasso di interesse	5.707	3.251	2.456
Totale	12.611	11.256	1.355



INDICE

Cariche sociali

Struttura del Gruppo

Relazione unica del Consiglio di Amministrazione sulla gestione

GRUPPO LAVAZZA

Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2019

Prospetti contabili

- Situazione patrimoniale finanziaria consolidata
- Conto economico consolidato
- Conto economico complessivo consolidato
- Rendiconto finanziario consolidato
- Variazioni di patrimonio netto consolidato

Nota integrativa

Relazione della Società di Revisione

LUIGI LAVAZZA S.p.A.

Bilancio d’esercizio al 31 dicembre 2019

Prospetti contabili

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario

Nota integrativa

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione



10.22 Valutazione al fair value

Nella seguente tabella è riportata la gerarchia della valutazione del fair value per le attività e passività del Gruppo per l'esercizio corrente e per l'esercizio precedente.

	2019			2018		
	PREZZI QUOTATI IN UN MERCATO ATTIVO	INPUT SIGNIFICATIVI OSSERVABILI	INPUT SIGNIFICATIVI NON OSSERVABILI	PREZZI QUOTATI IN UN MERCATO ATTIVO	INPUT SIGNIFICATIVI OSSERVABILI	INPUT SIGNIFICATIVI NON OSSERVABILI
	(LIVELLO 1)	(LIVELLO 2)	(LIVELLO 3)	(LIVELLO 1)	(LIVELLO 2)	(LIVELLO 3)
Partecipazioni in altre imprese	10.915	12.291		5.383	15.262	
Fondi comuni di investimento	2.827				6.731	
Polizze assicurative		18.112			17.677	
Titoli azionari				983		
Obbligazioni	82.814			178.159		
Certificati di deposito					12.955	
Altri titoli correnti		24			19	
Strumenti derivati attivi		27.693			5.703	
Debiti per opzioni su acquisto partecipazioni			28.619			29.106
Strumenti derivati passivi		12.612			11.256	

Nel corso dell'esercizio non ci sono stati trasferimenti tra il Livello 1 ed il Livello 2.

10.23 Contributi pubblici

I contributi si riferiscono alla Capogruppo e si riportano di seguito i valori rilevati per competenze a conto economico nell'esercizio, distinti tra contributi in conto esercizio e contributi in conto capitale.
I contributi in conto capitale sono stati ricevuti in esercizi precedenti e nell'esercizio sono state accertate le quote di competenza:

CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO (EURO PUNTUALI)		
SOGGETTO EROGANTE	IMPORTO RICEVUTO (€)	DESCRIZIONE
FONDIMPRESA	109.272	Piano Formativo
---	2.985.178	Bonus Ricerca & Sviluppo ex art 1 comma 35 Legge 190/2014
GSE	216.817	Incentivazione impianti fotovoltaici DM 19/02/07 Nuovo Conto Energia
Totale	3.311.267	

DESCRIZIONE	IMPORTO RICEVUTO (€)
Bonus Ricerca & Sviluppo ex art 1 comma 35 Legge 190/2014	407.879
Bonus per investimenti in beni strumentali nuovi Ateco 28	418.358
TOTALE	826.237

10.24 Attività e Passività contrattuali

Con riferimento alle attività e passività contrattuali, si segnala che sono quasi tutti relativi a Crediti Commerciali, eccetto per le passività contrattuali dovute ad anticipi da clienti per Euro 28.428 migliaia, principalmente ricevuti dalla controllata Nims S.p.A..



INDICE

Cariche sociali

Struttura del Gruppo

Relazione unica del Consiglio di Amministrazione sulla gestione

GRUPPO LAVAZZA

Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2019

Prospetti contabili

- Situazione patrimoniale finanziaria consolidata
- Conto economico consolidato
- Conto economico complessivo consolidato
- Rendiconto finanziario consolidato
- Variazioni di patrimonio netto consolidato

Nota integrativa

Relazione della Società di Revisione

LUIGI LAVAZZA S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019

Prospetti contabili

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario

Nota integrativa

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione

INDICE

Cariche sociali

Struttura del Gruppo

Relazione unica del Consiglio
di Amministrazione sulla gestione

GRUPPO LAVAZZA

Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2019

Prospetti contabili

Situazione patrimoniale finanziaria consolidata

Conto economico consolidato

Conto economico complessivo consolidato

Rendiconto finanziario consolidato

Variazioni di patrimonio netto consolidato

Nota integrativa

Relazione della Società di Revisione

LUIGI LAVAZZA S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019

Prospetti contabili

Stato patrimoniale

Conto economico

Rendiconto finanziario

Nota integrativa

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione



11. CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

11.1 Ricavi da contratti con i clienti

La voce in oggetto risulta dettagliata come segue:

	ESERCIZIO 2019	ESERCIZIO 2018	VARIAZIONI
Ricavi di vendita di beni	2.153.491	1.840.686	312.805
Ricavi prestazioni di servizi	46.199	29.317	16.882
TOTALE	2.199.690	1.870.003	329.687

I ricavi sono ripartiti nelle seguenti aree geografiche:

AREA GEOGRAFICA	ESERCIZIO 2019	INCIDENZA %	ESERCIZIO 2018	INCIDENZA %	VARIAZIONI	VARIAZIONE %
Italia	667.849	30,4%	678.051	36,3%	(10.202)	-1,5%
Altri Paesi U.E.	1.034.392	47,0%	888.421	47,5%	145.971	16,4%
Paesi Extra U.E.	497.449	22,6%	303.531	16,2%	193.918	63,9%
Totale	2.199.690	100,0%	1.870.003	100,0%	329.687	17,6%

I ricavi di vendita di beni si riferiscono principalmente alla vendita di caffè confezionato e di cialde e sono esposti al netto di sconti e contributi per le attività promozionali riconosciute ai clienti e relative a prestazioni non riconducibili a prodotti o servizi separabili dalla transazione principale di vendita.

I ricavi per prestazioni di servizi, trasferiti lungo un determinato arco temporale, riguardano:

TIMING RILEVAZIONE DEI RICAVI	ESERCIZIO 2019	ESERCIZIO 2018	VARIAZIONI
Locazione macchine caffè cedute in comodato	35.260	23.388	11.872
Altri servizi	6.147	4.551	1.596
Altre locazioni attive	4.792	1.378	3.414
TOTALE	46.199	29.317	16.882

11.2 Costo del venduto

Include i seguenti costi:

	ESERCIZIO 2019	ESERCIZIO 2018	VARIAZIONI
Costo dei materiali e di produzione	(1.159.238)	(1.021.682)	(137.556)
Costi logistici e di distribuzione	(93.752)	(71.338)	(22.414)
Commissioni e provvigioni sulle vendite	(46.220)	(45.288)	(932)
TOTALE	(1.299.210)	(1.138.308)	(160.902)

La variazione rispetto all'esercizio precedente è principalmente spiegata dalle nuove società appartenenti al ramo “Lavazza Professional”, acquistato a fine 2018 e incluse nel conto economico di Gruppo dal 1° Gennaio 2019. Il costo del venduto riferibile a tali società ammonta a circa Euro 148 milioni.

La seguente tabella evidenzia il dettaglio per natura:

	ESERCIZIO 2019	ESERCIZIO 2018	VARIAZIONI
Acquisto materie prime e prodotti da terzi	(925.902)	(835.812)	(90.090)
Variazione rimanenze	17.162	(3.879)	21.041
Costi per servizi	(235.499)	(188.819)	(46.680)
Costi godimento beni terzi	(2.148)	(2.760)	612
Costi del personale	(55.261)	(49.170)	(6.091)
Ammortamenti e svalutazioni	(85.320)	(57.868)	(27.452)
Accantonamenti per rischi	(12.242)	0	(12.242)
TOTALE	(1.299.210)	(1.138.308)	(160.902)

Il costo per acquisto merci passa da Euro 836 milioni del 2018 a Euro 926 milioni del 2019 con un incremento di Euro 90 milioni. Circa Euro 97 milioni sono riferibili al ramo “Lavazza Professional”. Escludendo questo effetto il costo si riduce grazie alla contrazione del prezzo di borsa del caffè verde.

I costi per servizi al netto dell'effetto “Lavazza Professional” (pari a circa Euro 24 milioni), aumentano in linea con i volumi di vendita. L'incidenza del costo del venduto rispetto al fatturato è in lieve riduzione rispetto all'esercizio precedente.

INDICE

Cariche sociali

Struttura del Gruppo

Relazione unica del Consiglio di Amministrazione sulla gestione

GRUPPO LAVAZZA

Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2019

Prospetti contabili

Situazione patrimoniale finanziaria consolidata

Conto economico consolidato

Conto economico complessivo consolidato

Rendiconto finanziario consolidato

Variazioni di patrimonio netto consolidato

Nota integrativa

Relazione della Società di Revisione

LUIGI LAVAZZA S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019

Prospetti contabili

Stato patrimoniale

Conto economico

Rendiconto finanziario

Nota integrativa

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione

11.3 Costi promozionali e pubblicitari

Include i seguenti costi:

	ESERCIZIO 2019	ESERCIZIO 2018	VARIAZIONI
Costi di pubblicità	(98.884)	(90.292)	(8.592)
Costi per attività promozionali	(57.116)	(57.406)	290
Costi di marketing	(49.025)	(49.962)	937
TOTALE	(205.025)	(197.660)	(7.365)

Aumentano i costi di pubblicità per Euro 8,6 milioni di cui Euro 3 milioni si riferiscono a “Lavazza Professional”, mentre gli altri costi promozionali e di marketing evidenziano una lieve contrazione.

La seguente tabella evidenzia il dettaglio per natura:

	ESERCIZIO 2019	ESERCIZIO 2018	VARIAZIONI
Acquisto prodotti da terzi	(3.454)	(2.156)	(1.298)
Variazione rimanenze	(6.279)	(5.812)	(467)
Costi per servizi	(194.132)	(188.938)	(5.194)
Costi godimento beni terzi	(68)	(146)	78
Costi del personale	20	(62)	82
Ammortamenti	(1.079)	(452)	(627)
Altri costi	(33)	(94)	61
TOTALE	(205.025)	(197.660)	(7.365)

11.4 Costi di vendita

Includono principalmente i costi riferiti alla struttura commerciale e alla rete di vendita.

La seguente tabella evidenzia il dettaglio per natura:

	ESERCIZIO 2019	ESERCIZIO 2018	VARIAZIONI
Acquisto prodotti da terzi	(4.026)	(1.336)	(2.690)
Variazione rimanenze	(1.294)	(2.134)	840
Costi per servizi e altri costi	(53.651)	(52.244)	(1.408)
Costi godimento beni terzi	(4.116)	(5.169)	1.053
Costi del personale	(119.772)	(93.947)	(25.826)
Svalutazione crediti	(5.446)	(2.702)	(2.744)
Ammortamenti	(3.369)	(789)	(2.580)
Accantonamenti fondi rischi	(892)	(19.015)	18.123
TOTALE	(192.566)	(177.334)	(15.232)

Se si esclude la variazione positiva derivante dall'accantonamento effettuato nell'esercizio precedente di Euro 19 milioni a copertura rischi derivanti da un cambiamento del modello di distribuzione, l'incremento rispetto all'esercizio precedente ammonterebbe a circa Euro 34 milioni che rappresentano i costi relativi alla struttura commerciale e alla rete di vendita di “Lavazza Professional”.

11.5 Costi generali e amministrativi

	ESERCIZIO 2019	ESERCIZIO 2018	VARIAZIONI
Costi del personale	(159.951)	(103.534)	(56.417)
Costi per servizi	(45.751)	(36.873)	(8.878)
Consulenze	(32.502)	(22.032)	(10.470)
Costi godimento beni terzi	(7.284)	(14.332)	7.048
Ammortamenti	(28.202)	(15.717)	(12.485)
Altri costi	(7.188)	(5.110)	(2.078)
Compensi amministratori e sindaci	(2.300)	(2.194)	(106)
Acquisto prodotti da terzi	(550)	(591)	41
Variazione rimanenze	(808)	(513)	(295)
TOTALE	(284.536)	(200.896)	(83.640)

La voce costi generali e amministrativi accoglie tutti i costi di struttura riferibili alle società del Gruppo Lavazza, attinenti alle funzioni di gestione del personale, legale, amministrazione finanza e controllo, direzione generale, servizi generali e sistemi informativi. I costi per spese generali e amministrative ammontano a Euro 284,5 milioni di cui Euro 58 milioni riferibili a “Lavazza Professional”. A pari perimetro i costi generali ed amministrativi aumentano di Euro 25 milioni, principalmente per effetto di maggiori costi del personale.

11.6 Costi di ricerca e sviluppo

	ESERCIZIO 2019	ESERCIZIO 2018	VARIAZIONI
Costi per servizi al netto dei contributi ricevuti	(13.780)	(5.922)	(7.858)
Acquisto materiali	(445)	(385)	(60)
Variazioni rimanenze	(877)	(722)	(155)
Altri costi	(113)	0	(113)
Ammortamenti	(2.143)	(1.990)	(153)
TOTALE	(17.358)	(9.019)	(8.339)

Il costo relativo alle attività di ricerca e sviluppo ammonta ad Euro 17,4 milioni con una variazione in aumento pari a Euro 8,3 milioni. Le attività di ricerca e sviluppo sono condotte dalla Capogruppo ed hanno riguardato principalmente lo sviluppo e l'implementazione di nuovi prodotti food e macchine da caffè, la realizzazione di packaging compostabili e riciclabili del mondo Roast & Ground e capsule. Per dettagli sulle attività svolte si rimanda alla Relazione sulla Gestione.



INDICE

Cariche sociali

Struttura del Gruppo

Relazione unica del Consiglio di Amministrazione sulla gestione

GRUPPO LAVAZZA

Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2019

Prospetti contabili

Situazione patrimoniale finanziaria consolidata

Conto economico consolidato

Conto economico complessivo consolidato

Rendiconto finanziario consolidato

Variazioni di patrimonio netto consolidato

Nota integrativa

Relazione della Società di Revisione

LUIGI LAVAZZA S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019

Prospetti contabili

Stato patrimoniale

Conto economico

Rendiconto finanziario

Nota integrativa

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione



11.7 Altri (oneri) proventi operativi e altri oneri non ricorrenti

Gli altri (oneri) proventi operativi sono così dettagliati:

	ESERCIZIO 2019	ESERCIZIO 2018	VARIAZIONI
Royalties	2.205	1.192	1.013
Rimborsi assicurativi	696	1.740	(1.044)
Plusvalenze (minusvalenze)	(1.238)	(379)	(859)
Oneri utilità sociale e beneficenze	(5.033)	(6.859)	1.826
Ammortamenti	(18.106)	(9.807)	(8.299)
Accantonamento fondi	(6.747)	(6.004)	(743)
Svalutazione immobilizzazioni materiali	(5.782)	(1.053)	(4.729)
Costi del personale	0	(2.255)	2.255
Altri proventi (oneri)	(834)	(3.518)	2.684
TOTALE	(34.839)	(26.943)	(7.896)

Ammontano ad Euro 35 milioni ed includono ammortamenti (Euro 18 milioni) principalmente riferibili al portafoglio clienti acquisito con la controllata Nims S.p.A. e il know-how Carte Noire e Merrild acquistati negli esercizi precedenti ed ammortizzati sulla base di una vita utile di 20 anni, nonché gli ammortamenti dei marchi, del know-how e del portafoglio clienti acquisiti a fine 2018 con il ramo “Lavazza Professional”, i cui effetti economici si sono manifestati nell’esercizio 2019. Gli accantonamenti al fondo rischi per Euro 6,7 milioni si riferisce principalmente ai fondi stanziati per contenziosi legati a rischi contrattuali.

Gli oneri non ricorrenti pari a Euro 10 milioni ed esplicitati separatamente nei prospetti di Bilancio si riferiscono alle spese sostenute nel 2019 dal Gruppo per le nuove acquisizioni avvenute a fine 2018. Tali costi includono le spese sostenute per l’armonizzazione e l’integrazione ai modelli organizzativi e funzionali del Gruppo.

11.8 Costi del personale

Il costo del personale comprende le retribuzioni, i relativi contributi, le quote relative ai piani a benefici definiti e gli altri costi tra cui accantonamenti per i premi e gli incentivi di competenza dell’esercizio.

	ESERCIZIO 2019	ESERCIZIO 2018	VARIAZIONI
Salari e stipendi	(239.759)	(175.726)	(64.033)
Oneri sociali	(50.702)	(49.047)	(1.655)
Costi per piani a benefici definiti	(20.934)	(9.838)	(11.096)
Altri costi	(23.572)	(14.357)	(9.215)
Totale costi del personale	(334.967)	(248.968)	(85.999)
DI CUI:			
- inclusi nel costo del venduto	(55.261)	(49.170)	(6.091)
- inclusi nei costi di vendita	(119.772)	(93.947)	(25.825)
- inclusi negli altri costi di struttura	(159.934)	(105.851)	(54.083)
Totale costi del personale	(334.967)	(248.968)	(85.999)

Ammontano a Euro 335 milioni di cui Euro 64 milioni riferibili a “Lavazza Professional”.

Il numero di dipendenti a fine esercizio suddiviso per categoria è evidenziato dal seguente prospetto:

CATEGORIE	DICEMBRE 2018	DICEMBRE 2019
dirigenti	219	232
funzionari-quadri	571	577
impiegati	1.719	1.936
operai	1.327	1.277
Totale	3.836	4.022

L’aumento del numero dei dipendenti rispetto all’esercizio è funzionale alla crescita del Gruppo.

INDICE

Cariche sociali

Struttura del Gruppo

Relazione unica del Consiglio di Amministrazione sulla gestione

GRUPPO LAVAZZA

Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2019

Prospetti contabili

Situazione patrimoniale finanziaria consolidata

Conto economico consolidato

Conto economico complessivo consolidato

Rendiconto finanziario consolidato

Variazioni di patrimonio netto consolidato

Nota integrativa

Relazione della Società di Revisione

LUIGI LAVAZZA S.p.A.

Bilancio d’esercizio al 31 dicembre 2019

Prospetti contabili

Stato patrimoniale

Conto economico

Rendiconto finanziario

Nota integrativa

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione





11.9 Proventi e oneri finanziari,
dividendi e risultati da partecipazioni

Proventi e oneri finanziari

Si riporta di seguito un dettaglio degli oneri e proventi finanziari dell'esercizio 2019 e dell'esercizio precedente:

	ESERCIZIO 2019	ESERCIZIO 2018	VARIAZIONI
Adeguamento FV titoli a conto economico	293	477	(184)
Proventi (oneri) da strumenti derivati	48	11.467	(11.419)
Utile (perdite) su cambi	7.815	(4.941)	12.756
Altri proventi (oneri) finanziari	(8.444)	(1.334)	(7.110)
TOTALE	(288)	5.669	(5.957)

I proventi (oneri) da strumenti derivati includono le variazioni di fair value di tali strumenti che vengono rilevate a conto economico nei casi in cui gli stessi non soddisfino tutte le condizioni previste per il trattamento contabile degli strumenti finanziari derivati di copertura (“*hedge accounting*”) richieste dal IFRS 9.

I proventi ed oneri da strumenti finanziari derivati ammontano rispettivamente a Euro 2.849 migliaia ed Euro 2.801 migliaia e si riferiscono alla componente inefficace dei derivati stipulati a copertura dei rischi di cambio, tasso e commodity e contabilizzati in *hedge accounting* soddisfacendo tutte le condizioni previste per il trattamento contabile degli strumenti finanziari derivati di copertura (“*hedge accounting*”).

Le perdite su cambi si riferiscono per circa Euro 681 migliaia a differenze cambio realizzate da acquisti e vendite in valuta, per circa Euro 7,1 milioni a differenze cambio iscritte per adeguamento delle attività e passività in moneta diversa dalla valuta locale delle società che partecipano al consolidato, al cambio in vigore alla chiusura dell'esercizio.

Gli altri proventi e oneri finanziari sono di seguito dettagliati:

ALTRI PROVENTI FINANZIARI	ESERCIZIO 2019	ESERCIZIO 2018	VARIAZIONI
Altri proventi finanziari	921	5.128	(4.207)
Interessi attivi verso banche	272	1.222	(950)
Interessi attivi verso crediti finanziari	1.453	1.404	49
Totale proventi finanziari	2.646	7.754	(5.108)

ALTRI ONERI FINANZIARI	ESERCIZIO 2019	ESERCIZIO 2018	VARIAZIONI
Interessi e oneri finanziari verso banche	(6.233)	(3.765)	(2.468)
Interessi passivi verso altri finanziatori	(111)	(1.570)	1.459
Altri oneri finanziari	(4.746)	(378)	(4.368)
Totale oneri finanziari	(11.090)	(5.713)	(5.377)

Si riferiscono principalmente ai proventi maturati sui prestiti obbligazionari e sugli altri titoli detenuti dalla controllata Lavazza Capital S.r.l..
Gli interessi attivi verso banche riguardano principalmente gli interessi maturati sui conti correnti attivi inclusi nelle disponibilità liquide del Gruppo.
Gli interessi attivi verso crediti finanziari riguardano principalmente gli interessi maturati sui finanziamenti che la controllata Cofincaf concede alla clientela.

Gli interessi passivi verso banche si riferiscono principalmente agli interessi maturati sui Corporate Loan stipulati dalla Capogruppo.
Con l'adeguamento al principio contabile IFRS 16 dal 1° gennaio 2019 la voce “altri oneri finanziari” include gli interessi passivi maturati sui debiti finanziari per diritti d'uso, inclusi quelli maturati sul leasing finanziario del Centro Direzionale Nuvola, fino allo scorso anno classificato negli interessi passivi verso altri finanziatori.

Dividendi e risultati da partecipazioni

Riguardano i dividendi rilevati sugli investimenti in titoli azionari correnti detenuti dalla Lavazza Capital S.r.l..

11.10 Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2019 e 2018 sono così dettagliate:

	ESERCIZIO 2019	ESERCIZIO 2018	VARIAZIONI
Imposte correnti	(30.342)	(35.457)	5.115
Utilizzo (Accantonamento) imposte differite passive	(7.591)	(2.676)	(4.915)
Accantonamento (Utilizzo) imposte differite attive	9.481	9.528	(47)
TOTALE IMPOSTE DELL'ESERCIZIO	(28.452)	(28.605)	153

Di seguito l'effetto fiscale incluso nelle altre componenti di conto economico complessivo:

PROSPETTO CONSOLIDATO DELLE ALTRE COMPONENTI DI CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO	2019	2018
IMPOSTE DIFFERITE RELATIVE A ELEMENTI RILEVATI NELL'ESERCIZIO NEL PROSPETTO DELLE ALTRE COMPONENTI DI CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO:		
Utile/(perdita) su rivalutazione della copertura dei flussi finanziari	(10.556)	6.086
Utile/(perdita) non realizzata su attività finanziarie	0	(123)
Utile/(perdita) netta relativa agli utili/(perdite) attuariali	2.220	98
Imposte sul reddito nel prospetto consolidato delle altre componenti di conto economico complessivo	(8.336)	6.061

INDICE

Cariche sociali

Struttura del Gruppo

Relazione unica del Consiglio
di Amministrazione sulla gestione

GRUPPO LAVAZZA

Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2019

Prospetti contabili

Situazione patrimoniale finanziaria consolidata

Conto economico consolidato

Conto economico complessivo consolidato

Rendiconto finanziario consolidato

Variazioni di patrimonio netto consolidato

Nota integrativa

Relazione della Società di Revisione

LUIGI LAVAZZA S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019

Prospetti contabili

Stato patrimoniale

Conto economico

Rendiconto finanziario

Nota integrativa

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione

La riconciliazione tra le imposte sul reddito contabilizzate e le imposte teoriche risultanti dall'applicazione dell'aliquota in vigore all'utile ante imposte è la seguente:

RISULTATO DEL GRUPPO PRIMA DELLE IMPOSTE	155.834
Aliquota fiscale teorica	24%
IMPOSTA TEORICA DEL GRUPPO	(37.400)
Dividendi	(444)
Diversa incidenza fiscale delle imprese del gruppo	(1.612)
Differenze permanenti	451
Incentivi fiscali ACE/Patent Box	6.647
Differenze temporanee per adguamenti IFRS e altre rettifiche di consolidato	(658)
Differenze temporanee	(1.943)
Perdite fiscali pregresse	578
Imposte relative ad anni precedenti	12.993
IRAP	(4.390)
Altre imposte locali	(2.674)
IMPOSTA EFFETTIVA A BILANCIO	(28.452)

L'aliquota teorica considerata è quella in vigore alla data di chiusura del presente Bilancio, in base alle disposizioni di legge tenendo conto dell'aliquota Ires applicata dalla Capogruppo, pari al 24%.

Ai fini di una migliore comprensione della riconciliazione, non si è tenuto conto dell'Irap, essendo questa un'imposta calcolata su una base imponibile diversa dall'utile ante imposte ed avrebbe generato effetti distorsivi.

Imposte differite

Si propone di seguito il dettaglio delle imposte differite attive e passive iscritte a conto economico e nella situazione patrimoniale, suddivise per natura:

NATURA	31.12.2018	RIENTRI	ACCANTONAMENTI	EFFETTO CAMBIO	RICLASSIFICHE	PPA	MOVIMENTI A RISERVA OCI	31.12.2019
IMPOSTE ANTICIPATE								
costi a deducibilità differita	47.008	(17.683)	26.959	(22)	6.915	(9.504)	1.966	55.639
eliminaz effetto fisc. profitti infr	3.467	(1.425)	1.630	0	0	0	0	3.672
adeguamento al FV strumenti finanziari derivati	8.259	0	0	0	(321)	0	(6.011)	1.927
Totale imposte anticipate	58.735	(19.108)	28.588	(22)	6.594	(9.504)	(4.045)	61.237
IMPOSTE DIFFERITE PASSIVE								
differite passive su delta ammortamenti	44.311	(12.086)	14.827	0	4.462	0	0	51.515
ddifferenze cambio	169	(169)	1.441	0	0	0	0	1.441
altre differenze passive	16.772	(4.895)	8.473	828	2.132	(3.835)	0	19.474
adeguamento al FV strumenti finanziari derivati	1.201	0	0	0	0	0	4.291	5.492
Totale imposte differite passive	62.453	(17.150)	24.741	828	6.594	(3.835)	4.291	77.921

12. IMPEGNI E RISCHI

Impegni di acquisto caffè crudo

Si segnala che al 31 dicembre 2019 la controllata Kicking Horse Coffee ha impegni per acquisto caffè pari a 14,6 milioni di dollari rispetto ai 12,2 milioni dell'esercizio precedente.

Garanzie prestate ai clienti

La controllata Lavazza France S.a.s. garantisce alcuni clienti a fronte di finanziamenti da questi ultimi contratti nell'ambito della loro attività operativa. Tali garanzie ammontano rispettivamente ad Euro 634 migliaia nel 2019 e ad Euro 713 migliaia nel 2018.

Fideiussioni di terzi a favore della Capogruppo

Sono costituite da fideiussioni prestate a nostro favore da parte di Istituti bancari: per Euro 2.048.930 nell'interesse del Ministero delle attività produttive in relazione ad operazioni a premio; per Euro 3.414.261 nell'interesse dell'Agenzia delle Entrate per verifica fiscale ed Euro 4.964.254 per richiesta rimborso IVA per una società del Gruppo; per JPY 100.000.000 nell'interesse di Tokyo Customs per tasse relative ad importazioni; per Euro 81.000 nell'interesse di A.E.M. Energia di Milano, e Edison Energia S.p.A. di Pozzilli, per le forniture di gas; per Euro 204.093 nell'interesse della Regione Piemonte per interventi di bonifica e messa in sicurezza della nuova sede del centro direzionale; per Euro 16.702 nell'interesse del Consorzio Nucleo Sviluppo Industriale Isernia per fornitura di acqua potabile; per Euro 682.773 nell'interesse delle Dogane; per Euro 748.473 riferibili a locazioni di immobili; altri minori principalmente riferibili a pagamenti di diritti doganali per operazioni di importazioni, pari ad Euro 51.650, ed Euro 2.582 nell'interesse del Comune di Verrès per raccolta rifiuti.

13. ATTIVITÀ DESTINATE ALLA VENDITA

Sono esplicitate nei prospetti di stato patrimoniale e riguardano un immobile sito in Bollate che sarà oggetto di cessione nel prossimo esercizio. L'immobile è stato adeguato al fair value per un valore di Euro 5.247 migliaia. Il Gruppo non detiene altre attività destinate alla vendita.



INDICE

Cariche sociali

Struttura del Gruppo

Relazione unica del Consiglio di Amministrazione sulla gestione

GRUPPO LAVAZZA

Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2019

Prospetti contabili

- Situazione patrimoniale finanziaria consolidata
- Conto economico consolidato
- Conto economico complessivo consolidato
- Rendiconto finanziario consolidato
- Variazioni di patrimonio netto consolidato

Nota integrativa

Relazione della Società di Revisione

LUIGI LAVAZZA S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019

Prospetti contabili

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario

Nota integrativa

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione

14. OBIETTIVI E CRITERI DI GESTIONE DEL RISCHIO

Come illustrato nel paragrafo 10.21, le principali passività finanziarie del Gruppo, oltre ai derivati passivi, comprendono i prestiti e finanziamenti bancari, i debiti commerciali e i debiti diversi. L'obiettivo principale di tali passività è di finanziare le attività operative del Gruppo.

Il Gruppo ha crediti finanziari e altri crediti, commerciali e non commerciali, disponibilità liquide e depositi a breve termine che si originano direttamente dall'attività operativa. Il Gruppo detiene inoltre partecipazioni disponibili alla vendita, altri titoli finanziari e strumenti derivati attivi.

Il Gruppo è esposto al rischio di mercato, rischio di tasso di interesse, al rischio di cambio, al rischio di prezzo delle materie prime e al rischio di credito.

Il Management del Gruppo è deputato alla gestione di questi rischi. Tutte le attività derivate ai fini del risk management sono dirette e supervisionate da un team di specialisti con conoscenze ed esperienza adeguate. È politica del Gruppo non sottoscrivere derivati a fini di trading o per finalità speculative.

Il Consiglio d'Amministrazione rivede ed approva le politiche di gestione di ognuno dei rischi di seguito esposti.

Rischio di tasso di interesse

Il rischio di tasso di interesse è dovuto all'impatto delle oscillazioni dei tassi di interesse sulle attività finanziarie, debiti bancari e contratti di leasing.

In particolare, per il Gruppo, il rischio tasso di interesse deriva prevalentemente dai finanziamenti a medio-lungo termine a tasso variabile.

Con l'obiettivo di mitigare tale rischio il Gruppo ha fatto ricorso a strumenti finanziari derivati (Interest Rate Swap) trasformando il tasso variabile in fisso.

Inoltre, per quanto riguarda il contratto di leasing è stata esercitata l'opzione di trasformazione del tasso variabile in tasso fisso.

Rischio di cambio

Il Gruppo è esposto alle oscillazioni dei tassi di cambi in particolare in relazione all'acquisto di caffè verde (principale materia prima utilizzata) denominato in USD e alle vendite in paesi con divisa diversa dall'Euro.

Al fine di ridurre l'impatto delle variazioni dei cambi sui flussi di cassa attesi, il Gruppo conformemente alla policy di gestione del rischio, ricorre a strumenti derivati con finalità di copertura.

Rischio di oscillazioni del prezzo del caffè

Il prezzo del caffè verde è soggetto ad elevata volatilità, determinata sia da variabili legate ai meccanismi di domanda e offerta fisica (raccolto, stock, consumi, limitazioni logistiche) che all'attività speculativa in Borsa.

Il Gruppo al fine di limitare l'impatto delle oscillazioni del prezzo del caffè, da un lato adotta politiche di approvvigionamento adatte a ridurre le variazioni di prezzo e dall'altro ricorre ad operazioni di copertura tramite strumenti finanziari derivati, come stabilito dalla policy di gestione del rischio.

Non vengono assunte posizioni riconducibili a finalità speculative.

Rischio di credito

Il Gruppo è dotato di una funzione di credit management (trade finance), dedicata esclusivamente al controllo dello stato dei crediti, al sollecito degli incassi, e alla gestione mirata e puntuale dell'esposizione dei singoli clienti, tramite procedure interne di monitoraggio del rischio.

Il Gruppo applica una specifica Policy finalizzata a standardizzare i processi di affidamento e la "clusterizzazione" dei clienti per una gestione omogenea delle tematiche creditizie nei diversi paesi.

L'attività è supportata da un modello di controllo degli ordini di vendita basato su limiti di credito definiti ed implementato nei sistemi informativi di Gruppo. Con il supporto di legali, sono regolarmente seguiti i crediti in contenzioso, al fine di un aggiornamento costante delle fasi di avanzamento delle singole pratiche, riflesso peraltro nell'appostamento del fondo svalutazione crediti.

I crediti commerciali verso terzi per i quali viene valutata una riduzione durevole di valore sono classificati in sofferenza, principalmente scaduti da oltre un anno e gestiti tramite procedure legali.

L'importo massimo del rischio alla data del Bilancio è pari al valore netto di rappresentazione dei crediti commerciali, tenuto conto anche del rischio dell'expected credit loss stimata dalla Società sulla base del business model identificato (come definito da IFRS 9).



INDICE

Cariche sociali

Struttura del Gruppo

Relazione unica del Consiglio di Amministrazione sulla gestione

GRUPPO LAVAZZA

Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2019

Prospetti contabili

Situazione patrimoniale finanziaria consolidata

Conto economico consolidato

Conto economico complessivo consolidato

Rendiconto finanziario consolidato

Variazioni di patrimonio netto consolidato

Nota integrativa

Relazione della Società di Revisione

LUIGI LAVAZZA S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019

Prospetti contabili

Stato patrimoniale

Conto economico

Rendiconto finanziario

Nota integrativa

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione



15. INFORMATIVA SULLE PARTI CORRELATE

La tabella seguente fornisce l'ammontare totale delle transazioni intercorse con parti correlate nell'esercizio e confrontate con l'esercizio precedente:

SOCIETÀ	TIPOLOGIA	2019							2018		
		VENDITA BENI E SERVIZI	ACQUISTI BENI E SERVIZI	ONERI FINANZIARI	CREDITI COMMERCIALI	DEBITI COMMERCIALI	CREDITI FINANZIARI	DEBITI FINANZIARI	VENDITA BENI E SERVIZI	ACQUISTI BENI E SERVIZI	DEBITI COMMERCIALI
Lavazza Trading (Shenzhen) Co.Ltd	Controllata		874.324			546.756			394.016		603.526
Lavazza Maroc S.a.r.l.	Controllata		133.509			83.407			16.740		35.620
Immobiliare I.N.N.E.T. S.r.l.	Controllata								58.118		
Lavazza Entertainment	Altra parte correlata							484.529			
Lavazza Eventi S.r.l.	Altra parte correlata	401.254	1.051.099	427	178.512	126.689		1.125.493	N/A	N/A	N/A
Lea S.r.l.	Altra parte correlata	226.261	373.836	427	15	11.039	294	705.897	N/A	N/A	N/A
Tosetti Value S.p.A.	Altra parte correlata		580.000			145.000			580.000		145.000
Chili S.p.A.	Altra parte correlata	2.500.000	5.437.200			3.294			2.100.000	4.051.058	1.857.000
Totale		3.127.515	8.449.968	854	178.527	916.185	294	2.315.919	2.100.000	5.099.932	2.641.146

Le vendite e gli acquisti con parti correlate sono effettuati con termini e condizioni equivalenti a quelle prevalenti in libere transazioni. Nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, il Gruppo non ha registrato alcuna perdita di valore di crediti contratti con parti correlate. Questa valutazione è svolta annualmente, ad ogni data di Bilancio, prendendo in esame la posizione finanziaria della parte correlata e il mercato nel quale la parte la stessa opera.

Rispetto all'esercizio precedente le società correlate sono cambiate in relazione alla variazione dell'area di consolidamento. In particolare, le società Lea S.r.l. e Lavazza Eventi S.r.l. sono uscite dal perimetro Lavazza per confluire nel perimetro del Gruppo Finlav (controllante della Luigi Lavazza S.p.A.), l'Immobiliare I.N.N.E.T. S.r.l. è stata consolidata con effetto dal 1° Gennaio 2019, la Lavazza Entertainment è una società operativa dal 2019 e sempre appartenente al Gruppo Finlav.

Informazioni relative ai corrispettivi spettanti al soggetto incaricato della revisione legale dei conti annuali ai sensi del nuovo comma 1 dell'art. 38 del D.Lgs 127/91

Si riporta nel prospetto che segue l'importo totale dei corrispettivi spettanti alla EY S.p.A. rispettivamente per la revisione legale dei conti annuali del Bilancio d'esercizio della società Capogruppo Luigi Lavazza S.p.A., delle sue società controllate italiane Cofincaf S.p.A., Lavazza Capital S.r.l., Nims S.p.A. e Lavazza Professional Holding Europe S.r.l. separatamente, per la revisione legale del Bilancio Consolidato del Gruppo Lavazza al 31 dicembre 2019 nonché l'importo totale dei corrispettivi di competenza per altri servizi minori relativi ad attività di supporto metodologico.

ATTIVITÀ	SOCIETÀ	2019
Revisione legale dei conti annuali	Luigi Lavazza S.p.A.	77.000
	Gruppo Lavazza consolidato	82.000
	Cofincaf S.p.A.	24.000
	Lavazza Capital S.r.l.	18.000
	Nims S.p.A.	25.000
	Lavazza Professional Holding Europe S.r.l.	5.000
Totale		231.000



INDICE

Cariche sociali

Struttura del Gruppo

Relazione unica del Consiglio di Amministrazione sulla gestione

GRUPPO LAVAZZA Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2019

- Prospetti contabili
- Situazione patrimoniale finanziaria consolidata
 - Conto economico consolidato
 - Conto economico complessivo consolidato
 - Rendiconto finanziario consolidato
 - Variazioni di patrimonio netto consolidato

Nota integrativa

Relazione della Società di Revisione

LUIGI LAVAZZA S.p.A. Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019

- Prospetti contabili
- Stato patrimoniale
 - Conto economico
 - Rendiconto finanziario

Nota integrativa

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione

16. EVENTI SUCCESSIVI ALLA DATA DI BILANCIO

I primi mesi dell'esercizio 2020 sono stati caratterizzati dal progressivo diffondersi del virus Covid-19. Questa emergenza sanitaria ha colpito inizialmente la Cina, portando ad un blocco di attività produttive nei mesi di Gennaio e Febbraio 2020 con forti ripercussioni sugli scambi commerciali e sulla disponibilità di beni / semilavorati prodotti in Cina. A partire dal mese di marzo, la diffusione dell'epidemia ha iniziato ad assumere un rilievo globale, portando all'introduzione di limitazioni alle attività commerciali e produttive su larga scala, a cominciare dall'Italia. Tale situazione potrebbe riflettersi negativamente, sia nel breve che nel medio periodo, in un quadro di peggioramento macroeconomico a livello nazionale e globale. Dato il contesto di generale incertezza, non vi sono elementi per quantificarne l'impatto che, anche in funzione dell'evolversi del contagio, potrebbe avere effetti non prevedibili e potenzialmente rilevanti sulle attività commerciali e operative future e quindi, sui valori economici, patrimoniali e finanziari del gruppo.



INDICE

- Cariche sociali
- Struttura del Gruppo
- Relazione unica del Consiglio di Amministrazione sulla gestione

GRUPPO LAVAZZA Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2019

- Prospetti contabili
 - Situazione patrimoniale finanziaria consolidata
 - Conto economico consolidato
 - Conto economico complessivo consolidato
 - Rendiconto finanziario consolidato
 - Variazioni di patrimonio netto consolidato

- Nota integrativa
- Relazione della Società di Revisione

LUIGI LAVAZZA S.p.A. Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019

- Prospetti contabili
 - Stato patrimoniale
 - Conto economico
 - Rendiconto finanziario

- Nota integrativa
- Relazione del Collegio Sindacale
- Relazione della Società di Revisione



RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE



INDICE

Cariche sociali

Struttura del Gruppo

Relazione unica del Consiglio
di Amministrazione sulla gestione

GRUPPO LAVAZZA

Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2019

Prospetti contabili

Situazione patrimoniale finanziaria consolidata

Conto economico consolidato

Conto economico complessivo consolidato

Rendiconto finanziario consolidato

Variazioni di patrimonio netto consolidato

Nota integrativa

Relazione della Società di Revisione

LUIGI LAVAZZA S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019

Prospetti contabili

Stato patrimoniale

Conto economico

Rendiconto finanziario

Nota integrativa

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione



Luigi Lavazza S.p.A.

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2019

Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell’ art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39



EY S.p.A.
Via Meucci, 5
10121 Torino

Tel: +39 011 5161611
Fax: +39 011 5612554
ey.com

Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell’ art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli Azionisti della
Luigi Lavazza S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo Luigi Lavazza (il Gruppo), costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria consolidata al 31 dicembre 2019, dal conto economico consolidato, dal conto economico complessivo consolidato, dal prospetto delle variazioni di patrimonio netto consolidato, dal rendiconto finanziario consolidato per l’esercizio chiuso a tale data e dalle note al bilancio consolidato che includono anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2019, del risultato economico e dei flussi di cassa per l’esercizio chiuso a tale data, in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall’Unione Europea.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Luigi Lavazza S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell’ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio consolidato

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall’Unione Europea e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un’entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l’appropriatezza dell’utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo Luigi Lavazza S.p.A. o per l’interruzione dell’attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

EY S.p.A.
Sede Legale: Via Lombardia, 31 - 00187 Roma
Capitale Sociale Euro 2.525.000,00 i.v.
Iscritta alla S.O. del Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Roma
Codice fiscale e numero di iscrizione 00434000584 - numero R.E.A. 250904
P.IVA 00891231003
Iscritta al Registro Revisori Legali al n. 70945 Pubblicato sulla G.U. Suppl. 13 - IV Serie Speciale del 17/2/1998
Iscritta all’Albo Speciale delle società di revisione
Consob al progressivo n. 2 delibera n.10831 del 16/7/1997

A member firm of Ernst & Young Global Limited



INDICE

Cariche sociali

Struttura del Gruppo

Relazione unica del Consiglio
di Amministrazione sulla gestione

GRUPPO LAVAZZA

Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2019

Prospetti contabili

Situazione patrimoniale finanziaria consolidata

Conto economico consolidato

Conto economico complessivo consolidato

Rendiconto finanziario consolidato

Variazioni di patrimonio netto consolidato

Nota integrativa

Relazione della Società di Revisione

LUIGI LAVAZZA S.p.A.

Bilancio d’esercizio al 31 dicembre 2019

Prospetti contabili

Stato patrimoniale

Conto economico

Rendiconto finanziario

Nota integrativa

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione



Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.



Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Gli amministratori della Luigi Lavazza S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del Gruppo Luigi Lavazza al 31 dicembre 2019, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato del Gruppo Luigi Lavazza al 31 dicembre 2019 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo Luigi Lavazza al 31 dicembre 2019 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, c.2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Torino, 14 aprile 2020

EY S.p.A.


Stefania Boschetti
(Revisore Legale)



INDICE

Cariche sociali

Struttura del Gruppo

Relazione unica del Consiglio
di Amministrazione sulla gestione

GRUPPO LAVAZZA

Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2019

Prospetti contabili

Situazione patrimoniale finanziaria consolidata

Conto economico consolidato

Conto economico complessivo consolidato

Rendiconto finanziario consolidato

Variazioni di patrimonio netto consolidato

Nota integrativa

Relazione della Società di Revisione

LUIGI LAVAZZA S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019

Prospetti contabili

Stato patrimoniale

Conto economico

Rendiconto finanziario

Nota integrativa

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione

LUIGI LAVAZZA S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 Dicembre 2019



INDICE

Cariche sociali

Struttura del Gruppo

Relazione unica del Consiglio
di Amministrazione sulla gestione

GRUPPO LAVAZZA

Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2019

Prospetti contabili

Situazione patrimoniale finanziaria consolidata

Conto economico consolidato

Conto economico complessivo consolidato

Rendiconto finanziario consolidato

Variazioni di patrimonio netto consolidato

Nota integrativa

Relazione della Società di Revisione

LUIGI LAVAZZA S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019

Prospetti contabili

Stato patrimoniale

Conto economico

Rendiconto finanziario

Nota integrativa

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione





PROSPETTI CONTABILI

Stato patrimoniale attivo

	31.12.2019	31.12.2018
A) CREDITI VERSO SOCI PER		
VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
1) costi impianto e ampliamento	0	0
2) costi di sviluppo	3.449.814	4.642.518
3) diritti di brevetto industriale e di utilizzazione opere dell'ingegno	353.750	583.333
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	242.779.330	258.129.553
5) avviamento	288.470.220	306.327.899
6) immobilizzazioni in corso e acconti	9.036.876	6.436.569
7) altre	26.317.563	16.067.057
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	570.407.553	592.186.929
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
1) terreni e fabbricati	88.048.929	95.496.990
2) impianti e macchinari	116.669.328	87.970.275
3) attrezzature industriali e commerciali	67.855.097	55.218.552
4) altri beni	11.928.295	12.005.433
5) immobilizzazioni in corso e acconti	28.779.255	35.617.073
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	313.280.904	286.308.323
III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
1) partecipazioni in:		
a) imprese controllate	1.213.440.777	1.109.591.454
b) imprese collegate	25.000	25.000
d-bis) altre imprese	7.319.881	7.319.881
2) crediti:		
a) verso imprese controllate	172.404.294	334.804.152
d-bis) verso altri	925.948	949.167
4) strumenti finanziari derivati attivi	3.471.190	297.291
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	1.397.587.090	1.452.986.945
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	2.281.275.547	2.331.482.197
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I) RIMANENZE		
1) materie prime,sussidiarie e di consumo	173.577.692	166.835.336
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	1.571.944	1.435.585
4) prodotti finiti e merci	88.136.723	87.313.232
5) acconti	444.230	619.139
TOTALE RIMANENZE	263.730.589	256.203.292

	31.12.2019	31.12.2018
II) CREDITI		
1) verso clienti		
a) esigibili entro l'esercizio successivo	119.137.736	138.721.008
2) verso imprese controllate		
a) esigibili entro l'esercizio successivo	265.612.265	232.808.187
3) verso imprese correlate		
a) esigibili entro l'esercizio successivo	194.236	0
4) verso controllanti		
a) esigibili entro l'esercizio successivo	12.526.654	18.703.442
5bis) crediti tributari	12.958.553	22.899.398
5ter) imposte anticipate	30.873.507	33.082.401
5 quater) verso altri		
a) esigibili entro l'esercizio successivo	14.433.753	8.080.422
TOTALE CREDITI	455.736.704	454.294.858
III) ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI		
5) strumenti finanziari derivati attivi	24.211.558	5.360.870
6) altri titoli	0	10.000.000
TOTALE ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	24.211.558	15.360.870
IV) DISPONIBILITÀ LIQUIDE		
1) depositi bancari e postali	247.295.896	92.463.425
3) denaro e valori in cassa	58.362	43.275
TOTALE DISPONIBILITÀ LIQUIDE	247.354.258	92.506.700
V) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI DESTINATE ALLA VENDITA	5.236.337	0
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	996.269.446	818.365.720
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI	33.660.088	47.576.624
TOTALE ATTIVO	3.311.205.081	3.197.424.541

INDICE

Cariche sociali

Struttura del Gruppo

Relazione unica del Consiglio di Amministrazione sulla gestione

GRUPPO LAVAZZA

Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2019

Prospetti contabili

Situazione patrimoniale finanziaria consolidata

Conto economico consolidato

Conto economico complessivo consolidato

Rendiconto finanziario consolidato

Variazioni di patrimonio netto consolidato

Nota integrativa

Relazione della Società di Revisione

LUIGI LAVAZZA S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019

Prospetti contabili

Stato patrimoniale

Conto economico

Rendiconto finanziario

Nota integrativa

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione



Stato patrimoniale passivo

		31.12.2019	31.12.2018
A)	PATRIMONIO NETTO		
I.	CAPITALE SOCIALE	25.000.000	25.000.000
II.	RISERVA DA SOVRAPREZZO AZIONI	223.523	223.523
III.	RISERVE DI RIVALUTAZIONE	361.721.428	361.721.428
IV.	RISERVA LEGALE	5.000.000	5.000.000
V.	RISERVE STATUTARIE	0	0
VI.	ALTRE RISERVE		
	riserva straordinaria	203.611.325	203.611.325
	riserva ex art.18 dpr 675/77	16.892	16.892
	riserva ex art.55 legge 7/8/82 n 526	86.235	86.235
	riserva ex lege 17/02/82 n 46	90.785	90.785
	riserva ex art.55 dpr 917/86	212.481	212.481
	riserva legge 26/04/83 n 130	162.463	162.463
	riserva legge 19/12/92 n. 488	380.808	380.808
	riserva indisponib.s.do attivo differenze cambio	0	0
	avanzo di fusione	56.953.074	56.953.074
VII.	RISERVE PER OPERAZIONI DI COPERTURA FLUSSI FINANZIARI ATTESI	6.086.726	(14.854.660)
VIII.	UTILI PORTATI A NUOVO	1.439.136.282	1.416.449.786
IX.	UTILE DELL' ESERCIZIO	106.186.603	57.786.500
X.	RISERVA NEGATIVA PER AZIONI PROPRIE IN PORTAFOGLIO	(17.732.533)	(17.732.533)
TOTALE PATRIMONIO NETTO		2.187.136.092	2.095.108.107
B)	FONDI PER RISCHI E ONERI		
1)	per trattamento di quiescenza e obblighi simili	2.974.278	2.958.815
2)	per imposte, anche differite	10.074.201	2.453.137
3)	strumenti finanziari derivati passivi	12.421.805	11.223.091
4)	altri	70.396.989	54.508.809
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI		95.867.273	71.143.852
C)	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	13.715.649	14.707.837

		31.12.2019	31.12.2018
D)	DEBITI		
4)	debiti verso banche		
	a) esigibili entro l'esercizio successivo	125.286.584	100.537.544
	b) esigibili oltre l'esercizio successivo	463.753.017	588.038.415
6)	acconti	632.381	2.369.634
7)	debiti verso fornitori	248.612.905	234.568.294
9)	debiti verso imprese controllate	112.280.679	9.834.767
10)	debiti verso imprese correlate	2.456.942	0
11)	debiti verso controllante	0	0
12)	debiti tributari	3.758.996	25.868.052
13)	debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	5.741.593	4.904.526
14)	altri debiti	46.654.146	43.497.913
TOTALE DEBITI		1.009.177.243	1.009.619.145
E)	RATEI E RISCONTI PASSIVI	5.308.824	6.845.600
TOTALE PASSIVO		3.311.205.081	3.197.424.541

INDICE

Cariche sociali

Struttura del Gruppo

Relazione unica del Consiglio di Amministrazione sulla gestione

GRUPPO LAVAZZA

Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2019

Prospetti contabili

Situazione patrimoniale finanziaria consolidata

Conto economico consolidato

Conto economico complessivo consolidato

Rendiconto finanziario consolidato

Variazioni di patrimonio netto consolidato

Nota integrativa

Relazione della Società di Revisione

LUIGI LAVAZZA S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019

Prospetti contabili

Stato patrimoniale

Conto economico

Rendiconto finanziario

Nota integrativa

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione



Conto economico

		ESERCIZIO 2019	ESERCIZIO 2018
A)	VALORE DELLA PRODUZIONE		
1)	ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.512.354.442	1.526.367.429
2)	variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	959.850	2.771.958
5)	altri ricavi e proventi:		
a)	vari	95.321.103	86.410.873
b)	contributi in conto esercizio	3.311.267	3.077.293
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE		1.611.946.662	1.618.627.553
B)	COSTI DELLA PRODUZIONE		
6)	per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	732.154.885	751.543.529
7)	per servizi	521.123.292	513.583.633
8)	per godimento di beni di terzi	21.494.370	18.955.411
9)	per il personale:		
a)	salari e stipendi	109.476.457	94.397.646
b)	oneri sociali	31.011.573	29.291.282
c)	trattamento di fine rapporto	8.741.301	7.409.264
e)	altri costi	7.935.065	6.520.432
10)	ammortamenti e svalutazioni		
a)	ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	40.921.688	39.283.171
b)	ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	37.722.696	31.921.484
c)	altre svalutazioni delle immobilizzazioni	5.059.155	1.224.376
d)	svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	1.344.963	1.539.921
11)	variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(6.742.355)	20.055.942
12)	accantonamenti per rischi	16.124.686	24.044.508
13)	altri accantonamenti	388.382	3.692.993
14)	oneri diversi di gestione	16.783.379	19.937.976
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE		1.543.539.537	1.563.401.568
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)		68.407.125	55.225.985

		ESERCIZIO 2019	ESERCIZIO 2018
C)	PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15)	proventi da partecipazioni		
-	da imprese controllate e collegate	41.532.409	16.912.676
16)	altri proventi finanziari		
a)	da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
-	da imprese controllate e collegate	6.691.119	1.058.517
d)	proventi diversi dai precedenti		
-	da imprese controllate e collegate	3.261	0
-	da imprese sottoposte al controllo della controllante	294	0
-	altri	124.229	1.043.690
17)	interessi e altri oneri finanziari		
-	da imprese controllate e collegate	(629.780)	(664.500)
-	da imprese sottoposte al controllo della controllante	(853)	0
-	altri	(6.081.914)	(3.614.927)
17bis)	utili e perdite su cambi	9.224.822	(3.836.424)
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI		50.863.587	10.899.032
D)	RETtificHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE		
18)	rivalutazioni:		
a)	di partecipazioni	0	376.843
d)	strumenti finanziari derivati	2.567.494	12.227.388
19)	svalutazioni:		
a)	di partecipazioni	(3.047.297)	(3.642.784)
b)	di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c)	di titoli iscritti nell'att.circ. che non costituiscono partecipazioni	0	0
d)	di strumenti finanziari derivati	(3.476.655)	(824.039)
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE		(3.956.458)	8.137.408
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)		115.314.254	74.262.425
22)	imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
	imposte correnti	(11.376.694)	(25.926.698)
	imposte differite	(1.441.228)	0
	imposte anticipate	3.678.724	9.429.159
	rientri di imposte differite	11.547	21.614
UTILE DELL'ESERCIZIO		106.186.603	57.786.500

INDICE

Cariche sociali

Struttura del Gruppo

Relazione unica del Consiglio di Amministrazione sulla gestione

GRUPPO LAVAZZA

Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2019

Prospetti contabili

Situazione patrimoniale finanziaria consolidata

Conto economico consolidato

Conto economico complessivo consolidato

Rendiconto finanziario consolidato

Variazioni di patrimonio netto consolidato

Nota integrativa

Relazione della Società di Revisione

LUIGI LAVAZZA S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019

Prospetti contabili

Stato patrimoniale

Conto economico

Rendiconto finanziario

Nota integrativa

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione



Rendiconto finanziario

	ESERCIZIO 2019	ESERCIZIO 2018
A	FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALLA GESTIONE REDDITUALE	
	Utile (perdita) dell'esercizio	106.186.603
	Imposte sul reddito	9.127.651
	Interessi passivi/(interessi attivi)	(9.331.178)
	(Dividendi)	(41.532.409)
	(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0
		(33.387)
1	Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	64.450.667
	<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	
	Accantonamenti ai fondi	49.968.343
	Accantonamento - utilizzo TFR	0
	Ammortamenti delle immobilizzazioni	78.644.384
	Svalutazione/rivalutazione partecipazioni e derivati	3.047.297
	Altre svalutazioni per perdite durevoli di valore	4.794.404
	Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetaria	20.941.386
	Altre rettifiche per elementi non monetari	0
		0
2	Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	221.846.481
	<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>	
	Decremento/(incremento) delle rimanenze	(12.763.634)
	Decremento/(incremento) dei crediti verso clienti	19.583.272
	Decremento/(incremento) dei crediti verso controllate	(27.454.172)
	Decremento/(incremento) dei crediti verso collegate	(194.236)
	Decremento/(incremento) dei crediti verso controllanti	
	Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	12.307.358
	Incremento/(decremento) dei debiti verso controllate	(719.112)
	Incremento/(decremento) dei debiti verso collegate	2.456.942
	Incremento/(decremento) dei debiti verso controllanti	0
	Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	13.916.536
	Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	(1.536.776)
	Altre variazioni del capitale circolante netto	(12.319.349)
		9.143.807
3	Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	215.123.310
	<i>Altre rettifiche</i>	
	Interessi incassati/(pagati)	9.331.178
	(Imposte sul reddito pagate)	(2.950.863)
	Dividendi incassati	41.532.409
	(Utilizzo dei fondi)	(25.244.922)
	(Indennità TFR corrisposte)	(992.188)
		(809.871)
	Totale flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (A)	236.798.924

	ESERCIZIO 2019	ESERCIZIO 2018
B	FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ D'INVESTIMENTO	
	Immobilizzazioni materiali	
	(Investimenti)	(74.916.689)
	Prezzo di realizzo disinvestimenti	5.602.814
	Immobilizzazioni immateriali	
	(Investimenti)	(19.318.118)
	Prezzo di realizzo disinvestimenti	0
	Immobilizzazioni finanziarie	
	(Investimenti)	(111.071.518)
	Prezzo di realizzo disinvestimenti	163.424.076
	Acquisizioni rami d'azienda	0
	Attività finanziarie non immobilizzate	
	(Investimenti)	(8.850.688)
	Prezzo di realizzo disinvestimenti	0
	Totale flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento (B)	(45.130.123)
C	FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO	
	Mezzi di terzi	
	Incremento (decremento) debiti a breve + oltre verso banche	(99.536.358)
	Accensione finanziamenti	0
	Incremento (decremento) debiti finanziari verso società controllate	97.815.118
	Mezzi propri	
	(Dividendi (e acconti su dividendi) pagati)	(35.100.003)
	Totale flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento (C)	(36.821.243)
	Incremento (decremento delle disponibilità liquide) (A +- B +- C)	154.847.558
	Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	92.506.700
	Disponibilità liquide al termine dell'esercizio	247.354.258

La Società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

INDICE

Cariche sociali

Struttura del Gruppo

Relazione unica del Consiglio di Amministrazione sulla gestione

GRUPPO LAVAZZA

Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2019

Prospetti contabili

Situazione patrimoniale finanziaria consolidata

Conto economico consolidato

Conto economico complessivo consolidato

Rendiconto finanziario consolidato

Variazioni di patrimonio netto consolidato

Nota integrativa

Relazione della Società di Revisione

LUIGI LAVAZZA S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019

Prospetti contabili

Stato patrimoniale

Conto economico

Rendiconto finanziario

Nota integrativa

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DELLA LUIGI LAVAZZA S.p.A.



NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DELLA LUIGI LAVAZZA S.p.A.

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il presente Bilancio, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa, è stato redatto in conformità alle norme disposte dal Decreto Legislativo 9 aprile 1991, n. 127, integrato dalle modifiche introdotte dal Decreto Legislativo 17 gennaio 2003, n. 6, e dal Decreto Legislativo 18 agosto 2015, n. 139, e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Società, il risultato economico ed i flussi di cassa dell'esercizio.

La Relazione Unica sulla Gestione precedentemente esposta correda il presente Bilancio.

Gli schemi di Bilancio sono redatti in conformità alle disposizioni degli artt. 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice Civile. I valori esposti sono espressi in unità di Euro.

La nota integrativa contiene le informazioni richieste dagli artt. 2427 e 2427 bis del Codice Civile. I valori esposti sono espressi in unità di Euro, se non diversamente specificato nel commento della rispettiva voce di Bilancio.

Le voci non espressamente riportate negli schemi si intendono a saldo zero, sia nel Bilancio dell'esercizio in chiusura, sia in quello precedente.

Criteri di redazione e di valutazione

Il Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019 è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile, interpretata ed integrata dai principi contabili elaborati e revisionati dall'Organismo Italiano di Contabilità ("OIC") adeguati con le modifiche, integrazioni e novità introdotte dal 1° gennaio 2016 dal D.Lgs 139/2015, e, ove mancanti e non in contrasto, da quelli emanati dall'International Accounting Standards Board ("IASB").

Come previsto dagli artt. 2423 e 2423 bis del Codice Civile, il Bilancio d'esercizio è stato redatto nella prospettiva della continuazione dell'attività, secondo i principi generali della prudenza, della competenza e della rilevanza, nonché tenendo conto della prevalenza della sostanza dell'operazione o del contratto.

I criteri applicati nella valutazione delle voci del Bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del Codice Civile e sono principalmente contenuti nell'art. 2426.

I più significativi criteri di valutazione adottati sono di seguito illustrati.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori e dei costi direttamente imputabili, rettificato in precedenti esercizi dalle rivalutazioni conseguenti all'applicazione delle leggi 408/1990, 342/2000, 350/2003 e 266/2005.

Il costo delle immobilizzazioni immateriali viene sistematicamente ammortizzato, a quote costanti, in ogni esercizio, tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione del bene. Le aliquote applicate sono riportate nella sezione relativa alle note di commento dell'attivo.



INDICE

Cariche sociali

Struttura del Gruppo

Relazione unica del Consiglio
di Amministrazione sulla gestione

GRUPPO LAVAZZA

Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2019

Prospetti contabili

Situazione patrimoniale finanziaria consolidata

Conto economico consolidato

Conto economico complessivo consolidato

Rendiconto finanziario consolidato

Variazioni di patrimonio netto consolidato

Nota integrativa

Relazione della Società di Revisione

LUIGI LAVAZZA S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019

Prospetti contabili

Stato patrimoniale

Conto economico

Rendiconto finanziario

Nota integrativa

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione

Costi di impianto e di ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento, qualora sostenuti, sono iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale, e sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Costi di sviluppo

I costi di sviluppo prevedono un piano o un progetto per la produzione di nuovi prodotti o processi e sono ammortizzati secondo la loro vita utile e nei casi eccezionali in cui non è possibile stimare la vita utile essi sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

I costi di sviluppo sono iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale solo se il costo attribuibile all'attività durante il suo sviluppo può essere valutato attendibilmente, il prodotto o il processo è fattibile in termini tecnici e commerciali, sono probabili i benefici economici futuri e si dispone delle risorse sufficienti a completarne lo sviluppo.

Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno

I brevetti sono stati iscritti nell'attivo al valore corrispondente al costo di acquisto o di produzione interna, computando anche i costi accessori sostenuti per le procedure amministrative e di concessione, e sono ammortizzati secondo la loro vita utile, non superiore al limite legale o contrattuale.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili, se acquisiti a titolo oneroso, sono iscritti nell'attivo ad un valore pari alle somme erogate dalla Società per il loro ottenimento e sono ammortizzati secondo la loro vita utile, non superiore al limite legale o contrattuale e mai eccedente i 20 anni.

Avviamento

L'avviamento è stato iscritto nell'attivo, se acquisito a titolo oneroso, con il consenso del Collegio Sindacale, ed è ammortizzato secondo la sua vita utile.

La Società si è avvalsa della facoltà di applicazione prospettica, ai sensi dell'art. 12, co. 2 del D.Lgs 139/2015, delle modiche relative alla determinazione del periodo di ammortamento dell'avviamento.

Pertanto, con riferimento all'avviamento iscritto in Bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, questo è stato ammortizzato in un periodo non superiore a cinque anni o, in caso di vita utile maggiore, in un periodo non superiore a venti anni.

L'avviamento iscritto a partire dal 1° gennaio 2016 viene invece ammortizzato in base alla vita utile, con un limite massimo di venti anni, e, nei casi in cui non sia possibile stimarne attendibilmente la vita utile, è ammortizzato entro un periodo non superiore a dieci anni.

Immobilizzazioni in corso e acconti

La voce immobilizzazioni in corso e acconti comprende beni immateriali in corso di realizzazione, rilevati inizialmente alla data in cui sono sostenuti i primi costi (interni ed esterni) per la costruzione del bene e acconti a fornitori per anticipi riguardanti l'acquisizione di immobilizzazioni immateriali, rilevati inizialmente alla data in cui sorge l'obbligo al pagamento di tali importi. Tali costi rimangono iscritti tra le immobilizzazioni in corso fino a quando non sia stata acquisita la titolarità del diritto o non sia stato completato il progetto. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle rispettive voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione interna, eventualmente rivalutato in conformità a specifiche leggi di rivalutazione monetarie, come evidenziato nell'apposito prospetto.

Per i beni acquistati da terzi, nel costo di acquisto sono compresi gli oneri accessori e i costi diretti ed indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene, relativi al periodo di fabbricazione e fino al momento in cui il bene può essere utilizzato.

Nel caso di cespiti acquisiti mediante conferimento o incorporazione, il bene viene iscritto in Bilancio al valore di apporto stabilito negli atti sulla base delle risultanze peritali.

Per i beni costruiti in economia, il costo di produzione comprende tutti i costi direttamente imputabili al bene, nonché i costi generali di produzione, per la quota ragionevolmente imputabile al cespite, relativi al periodo di fabbricazione e fino al momento in cui il cespite è pronto per l'uso.

I costi di manutenzione ordinaria sono rilevati a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

I costi sostenuti per migliorie e spese incrementative, inclusi i costi di manutenzione straordinaria, così come i costi per migliorie su beni di terzi separabili dai beni stessi, che producono un aumento significativo e misurabile di capacità, di produttività o di sicurezza dei cespiti ovvero ne prolungano la vita utile, rientrano tra i costi capitalizzabili e sono imputati ad incremento del valore dei beni cui si riferiscono, nei limiti del valore recuperabile del bene stesso.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio, a quote costanti, sulla base di aliquote economico – tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni; le aliquote applicate sono riportate nella sezione relativa alle note di commento dell'attivo.

Se un elemento di immobili, impianti e macchinari è composto da vari componenti aventi vite utili differenti, tali componenti sono contabilizzati separatamente solo ove si tratti di componenti significativi.

I terreni non sono oggetto di ammortamento.



INDICE

Cariche sociali

Struttura del Gruppo

Relazione unica del Consiglio di Amministrazione sulla gestione

GRUPPO LAVAZZA

Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2019

Prospetti contabili

- Situazione patrimoniale finanziaria consolidata
- Conto economico consolidato
- Conto economico complessivo consolidato
- Rendiconto finanziario consolidato
- Variazioni di patrimonio netto consolidato

Nota integrativa

Relazione della Società di Revisione

LUIGI LAVAZZA S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019

Prospetti contabili

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario

Nota integrativa

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione

Cespiti destinati alla vendita e beni obsoleti

Le immobilizzazioni materiali, nel momento in cui sono destinate all’alienazione, sono riclassificate nell’attivo circolante e quindi valutate al minore tra il valore netto contabile ed il valore di realizzazione desumibile dall’andamento del mercato, ossia il prezzo di vendita nel corso della normale gestione al netto dei costi diretti di vendita e dismissione. Inoltre, i beni destinati alla vendita non sono più oggetto di ammortamento. I cespiti obsoleti, e più in generale i cespiti che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo in modo permanente, sono valutati al minore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile e non sono più oggetto di ammortamento.

Contributi in conto capitale per immobilizzazioni materiali e immateriali

I contributi in conto capitale sono rilevati nel momento in cui esiste una ragionevole certezza che le condizioni previste per il riconoscimento del contributo sono soddisfatte e che i contributi saranno erogati. Sono contabilizzati secondo il metodo “indiretto”, in base al quale i contributi stessi sono portati indirettamente a riduzione del costo delle immobilizzazioni cui si riferiscono, in quanto imputati al conto economico nella voce A5 – Altri ricavi e proventi, e quindi rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l’iscrizione di risconti passivi. L’ammortamento delle immobilizzazioni materiali ed immateriali è pertanto calcolato sul valore al lordo dei contributi ricevuti.

Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni

Ad ogni data di riferimento di Bilancio la Società valuta se vi siano eventuali indicazioni che le attività materiali ed immateriali (incluso l’avviamento) possano aver subito una perdita durevole di valore. Se esiste una tale evidenza, il valore contabile delle attività è ridotto al relativo valore recuperabile inteso come il maggiore tra il valore equo (fair value) al netto dei costi di vendita ed il suo valore d’uso. Il fair value è, in primis, rappresentato dal prezzo che scaturisce da un accordo vincolante di vendita in un’operazione tra controparti indipendenti, al netto dei costi direttamente imputabili alla cessione. In mancanza di un accordo vincolante si procede a verificare l’esistenza di un prezzo corrente dell’offerta in un mercato attivo. Se non esiste un accordo vincolante di vendita e non c’è un mercato di riferimento, il fair value è basato sulle migliori informazioni di cui l’impresa è in possesso che riflettono l’ammontare netto che si potrebbe realizzare dalla vendita, alla data di Bilancio, in una libera transazione tra parti consapevoli e disponibili. Quando non è possibile stimare il valore recuperabile del singolo bene, la Società stima il valore recuperabile dell’unità generatrice di flussi di cassa (“UGC”) cui il bene appartiene. Il valore d’uso di un’attività è calcolato attraverso la determinazione del valore attuale dei flussi finanziari futuri previsti all’interno di un orizzonte temporale di 3/5 anni, applicando un tasso di sconto che riflette le valutazioni correnti di mercato del valore temporale del denaro e dei rischi specifici dell’attività. Una perdita di valore è iscritta se il valore recuperabile è inferiore al valore netto contabile. L’eventuale svalutazione per perdita di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l’avevano giustificata. Il ripristino di valore non può eccedere il valore che sarebbe stato determinato se la rettifica non fosse mai stata rilevata. Nessun ripristino è effettuato sull’avviamento e sugli oneri pluriennali.

Operazioni di leasing finanziario

La contabilizzazione delle operazioni di leasing è conforme alla prassi civilistica vigente in Italia (cd. “metodo patrimoniale”) e prevede la contabilizzazione a conto economico dei canoni di locazione di competenza. L’adozione della metodologia finanziaria avrebbe comportato la contabilizzazione a conto economico, in luogo dei canoni, degli interessi sul capitale residuo finanziato e delle quote di ammortamento sul valore dei beni acquisiti in leasing, commisurate alla residua possibilità di utilizzo dei beni stessi, oltre all’iscrizione dei beni nell’attivo e del residuo debito nel passivo. Ai sensi dell’art. 2427, co. 1, n. 22 del Codice Civile, nella presente nota integrativa sono riportate le informazioni sugli effetti correlati all’adozione della metodologia del leasing finanziario:

- l’ammontare complessivo al quale i beni locati sarebbero stati iscritti alla data di chiusura dell’esercizio, qualora fossero stati considerati immobilizzazioni;
- gli ammortamenti, le rettifiche e le riprese di valore che sarebbero stati di competenza dell’esercizio;
- il valore attuale delle rate di canone non scadute determinato utilizzando il tasso di interesse effettivo del contratto di locazione finanziaria;
- gli oneri finanziari di competenza dell’esercizio determinati sulla base del tasso di interesse effettivo.

Partecipazioni e crediti finanziari

Partecipazioni

Rappresentano investimenti nel capitale di altre imprese e consistono in partecipazioni in imprese controllate e collegate, così come definite dall’art. 2359 del Codice Civile, nonché da partecipazioni in altre imprese. Esse sono valutate con il criterio del costo, rappresentato dal prezzo di acquisto, dalle somme versate per la sottoscrizione o dal valore attribuito ai beni conferiti, comprensivi di oneri accessori. Sono iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie le partecipazioni destinate ad una permanenza durevole nel patrimonio della Società.

Le partecipazioni sono sottoposte a verifica al fine di accertare le condizioni economico-patrimoniali delle società partecipate. Tali analisi sono determinate essenzialmente sulla base dei risultati conseguiti dalle partecipate e dai patrimoni netti desumibili dall’ultimo Bilancio. Se dal confronto tra il costo e la corrispondente frazione di patrimonio netto emerge una perdita durevole di valore si effettua la svalutazione; di norma il costo viene ridotto nel caso in cui le partecipate abbiano conseguito perdite o abbiano altrimenti manifestato perdite nel loro valore e non siano prevedibili, nell’immediato futuro, utili o altri favorevoli eventi di entità tale da assorbire le perdite. Se in esercizi successivi le ragioni che avevano portato alla svalutazione vengono meno, il valore originario viene ripristinato.

Le partecipazioni non immobilizzate sono valutate in base al minor valore fra il costo d’acquisto ed il valore di realizzazione desumibile dall’andamento del mercato.



INDICE

Cariche sociali

Struttura del Gruppo

Relazione unica del Consiglio di Amministrazione sulla gestione

GRUPPO LAVAZZA
Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2019

- Prospetti contabili
- Situazione patrimoniale finanziaria consolidata
 - Conto economico consolidato
 - Conto economico complessivo consolidato
 - Rendiconto finanziario consolidato
 - Variazioni di patrimonio netto consolidato

Nota integrativa

Relazione della Società di Revisione

LUIGI LAVAZZA S.p.A.
Bilancio d’esercizio al 31 dicembre 2019

- Prospetti contabili
- Stato patrimoniale
 - Conto economico
 - Rendiconto finanziario

Nota integrativa

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione

Crediti finanziari

Con riferimento alle novità normative introdotte dal D.Lgs 139/2015 in merito al criterio di valutazione del costo ammortizzato e all'attualizzazione dei crediti, si segnala che la Società si è avvalsa della facoltà di applicazione prospettica, ai sensi dell'art. 12, co. 2 di tale decreto.

Pertanto, i crediti finanziari iscritti in Bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016 risultano iscritti al valore nominale, eventualmente rettificato in presenza di perdite durevoli di valore. Se in esercizi successivi le ragioni che avevano portato alla svalutazione vengono meno, il valore viene ripristinato fino a concorrenza di quello originario.

I crediti finanziari iscritti in Bilancio a partire dal 1° gennaio 2016 sono valutati al costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo lungo la durata attesa del credito. Il criterio del costo ammortizzato può non essere applicato ai crediti quando la sua osservanza abbia effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Per il presente Bilancio la Società si è avvalsa di tale facoltà.

Titoli

Con riferimento alle novità normative introdotte dal D.Lgs 139/2015 in merito al criterio di valutazione del costo ammortizzato e all'attualizzazione dei titoli, si segnala che la Società si è avvalsa della facoltà di applicazione prospettica, ai sensi dell'art. 12, co. 2 di tale decreto.

I titoli destinati ad una permanenza durevole nel patrimonio della Società vengono iscritti tra le immobilizzazioni e sono valutati con il criterio del costo ammortizzato, ove applicabile, eventualmente ridotto per perdite durevoli di valore.

I titoli iscritti tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni, relativi ad investimenti non destinati ad una permanenza durevole nel patrimonio della Società, sono valutati al minore tra costo di acquisto, comprensivo di oneri accessori rilevati per competenza come previsto dall'OIC20, ed il valore desumibile dal mercato.

Rimanenze

Le rimanenze sono iscritte al minore tra il costo d'acquisto o di produzione ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato, tenendo conto dei relativi oneri accessori di vendita.

Il costo delle rimanenze, determinato secondo il metodo del costo medio per categoria omogenea, comprende gli oneri accessori di diretta imputazione. Il costo di produzione comprende i costi direttamente attribuibili e la quota ragionevolmente imputabile di quelli indiretti di produzione, con l'inclusione degli oneri finanziari fino al limite rappresentato dal valore di realizzazione del bene.

Al fine di rappresentare adeguatamente in Bilancio il valore delle rimanenze e per considerare le perdite di valore derivanti da materiale obsoleto ed a lenta movimentazione è stato iscritto un fondo obsolescenza, a diretta deduzione del valore delle rimanenze stesse.

Il fondo svalutazione magazzino riflette la stima circa le perdite di valore attese da parte della Società, determinate in funzione sia dell'esperienza passata e dell'andamento storico sia dell'andamento atteso del mercato, anche a seguito di specifiche azioni poste in essere dalla Società.

Crediti e debiti

Con riferimento alle novità normative introdotte dal D.Lgs 139/2015 in merito al criterio di valutazione del costo ammortizzato e all'attualizzazione dei crediti, si segnala che la Società si è avvalsa della facoltà di applicazione prospettica, ai sensi dell'art. 12, co. 2 di tale decreto. Pertanto, i crediti iscritti in Bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016 risultano iscritti in Bilancio al presumibile valore di realizzo, che corrisponde alla differenza tra il valore nominale dei crediti e le rettifiche iscritte al fondo svalutazione su crediti, portate in Bilancio a diretta diminuzione delle voci cui si riferiscono, mentre i debiti risultano iscritti al loro valore nominale.

I crediti e i debiti iscritti in Bilancio a partire dal 1° gennaio 2016 sono invece rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e, per i crediti, del valore di presumibile realizzo. Il valore di rilevazione iniziale è rappresentato dal valore nominale al netto di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni e degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito o il debito.

I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo. Il criterio del costo ammortizzato può non essere applicato quando la sua osservanza abbia effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La stima del fondo svalutazione crediti è basata sulle perdite attese da parte della Società, determinate non solo in funzione dell'esperienza passata ma anche in funzione prospettica considerando la probabilità di insolvenza della controparte, il tasso di perdita in caso di insolvenze e l'esposizione maturata al momento del default.



INDICE

Cariche sociali

Struttura del Gruppo

Relazione unica del Consiglio di Amministrazione sulla gestione

GRUPPO LAVAZZA

Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2019

Prospetti contabili

- Situazione patrimoniale finanziaria consolidata
- Conto economico consolidato
- Conto economico complessivo consolidato
- Rendiconto finanziario consolidato
- Variazioni di patrimonio netto consolidato

Nota integrativa

Relazione della Società di Revisione

LUIGI LAVAZZA S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019

Prospetti contabili

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario

Nota integrativa

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione

Eventuali crediti ceduti a seguito di operazioni di factoring sono eliminati dallo stato patrimoniale solo se sono stati sostanzialmente trasferiti tutti i rischi inerenti al credito. In caso contrario rimangono iscritti nel Bilancio e una passività finanziaria di pari importo è iscritta nel passivo a fronte dell'anticipazione ricevuta.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale. Eventuali disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti attivi e passivi sono relativi a quote di costi e ricavi comuni a due o più esercizi consecutivi, l'entità dei quali è determinata in ragione del principio della competenza temporale.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stanziati per coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile sono indicati nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di un fondo rischi e oneri.

Fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili

I fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili rappresentano accantonamenti per i trattamenti previdenziali integrativi, diversi dal trattamento di fine rapporto, nonché per le indennità una tantum spettanti ai lavoratori dipendenti, autonomi e collaboratori, in forza di legge o di contratto.

Fondi per imposte anche differite

La voce accoglie le passività per imposte probabili aventi ammontare o data di manifestazione indeterminati a fronte di accertamenti o contenziosi con le autorità fiscali. Il fondo imposte differite accoglie le imposte sul reddito differite passive derivanti da differenze temporanee tra il risultato civilistico e l'imponibile fiscale.

Fondo trattamento di fine rapporto

È determinato in base al disposto delle leggi vigenti e dei contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali. La Legge 27 dicembre 2006 n. 296 (Legge Finanziaria 2007) ha introdotto le regole per il TFR (Trattamento di fine rapporto) maturato a partire dal 1° gennaio 2007. Per effetto della riforma della previdenza complementare:

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sono rimaste in azienda;
- le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007 sono state, a scelta del dipendente, destinate a forme di previdenza complementare o mantenute in azienda, la quale ha provveduto a trasferire le quote di TFR al Fondo di Tesoreria istituito presso l'INPS.

Le quote maturate a partire dal 1° gennaio 2007 continuano a trovare rappresentazione economica nella voce B9 c) Trattamento di fine rapporto. A livello patrimoniale la voce C Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato rappresenta il residuo del fondo esistente al 31 dicembre 2006, opportunamente assoggettato a rivalutazione così come previsto dalla normativa. Nella voce D13 Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale figura il debito maturato a fine esercizio relativo alla quota di Trattamento di fine rapporto ancora da versare ai fondi pensione e agli enti previdenziali.

Impegni, garanzie e passività potenziali

In calce alle note descrittive vengono evidenziati accadimenti gestionali che, pur non influenzando quantitativamente sul patrimonio e sul risultato economico, al momento della loro iscrizione, potrebbero tuttavia produrre effetti in un tempo successivo. Tali elementi sono iscritti al loro valore nominale o dell'effettivo impegno.

Ricavi e costi

I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono rilevati secondo il principio della competenza e sono contabilizzati al netto delle poste rettificative quali resi, sconti, abbuoni, premi, nonché delle imposte direttamente connesse alla vendita e di eventuali variazioni di stima. I ricavi per la vendita dei prodotti sono riconosciuti al momento del passaggio di proprietà degli stessi, che generalmente coincide con la loro spedizione o consegna. I ricavi per prestazioni di servizi sono riconosciuti al momento dell'ultimazione dei servizi o in modo continuativo nella misura in cui le connesse prestazioni sono state eseguite nel corso dell'esercizio. I costi e le spese vengono rilevati secondo il principio della competenza e sono contabilizzati al netto delle poste rettificative quali resi, sconti, abbuoni e premi, nonché di eventuali variazioni di stima.



INDICE

Cariche sociali

Struttura del Gruppo

Relazione unica del Consiglio di Amministrazione sulla gestione

GRUPPO LAVAZZA

Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2019

Prospetti contabili

- Situazione patrimoniale finanziaria consolidata
- Conto economico consolidato
- Conto economico complessivo consolidato
- Rendiconto finanziario consolidato
- Variazioni di patrimonio netto consolidato

Nota integrativa

Relazione della Società di Revisione

LUIGI LAVAZZA S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019

Prospetti contabili

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario

Nota integrativa

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione

Dividendi

I dividendi sono contabilizzati nell'esercizio in cui viene deliberata la distribuzione da parte della società partecipata.

Proventi e oneri finanziari

Vengono rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, secondo il principio della competenza. Gli utili e le perdite derivanti dalla conversione delle poste in valuta sono rispettivamente accreditati e addebitati al conto economico alla voce C.17 bis Utile e perdite su cambi.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Le imposte sul reddito sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti. La Società aderisce al consolidato fiscale nazionale ai sensi degli artt. 117/129 del Testo Unico delle Imposte sul Reddito (TUIR). La società controllante Finlav S.p.A. funge da società consolidante e determina un'unica base imponibile per il gruppo di società aderenti al consolidato fiscale, beneficiando della possibilità di compensare redditi imponibili con perdite fiscali in un'unica dichiarazione. Quando la Società apporta integralmente al consolidato fiscale il reddito imponibile, rileva un debito nei confronti della società controllante pari all'Ires da versare, così come determinato sulla base del contratto di consolidato.

Il debito per IRAP è contabilizzato nei debiti tributari al netto degli eventuali acconti corrisposti in corso d'anno.

Le imposte differite passive e attive sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo i criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a fini fiscali. La loro valutazione è effettuata tenendo conto della presumibile aliquota fiscale che si prevede la Società sosterrà nell'anno in cui tali differenze concorreranno alla formazione del risultato fiscale, considerando le aliquote in vigore o già emanate alla data di Bilancio. Le attività per imposte anticipate sono rilevate per tutte le differenze temporanee deducibili, in rispetto al principio della prudenza, se vi è la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui le stesse si riverseranno, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare. Per contro, le imposte differite sono rilevate su tutte le differenze temporanee imponibili. Le imposte differite su riserve e fondi in sospensione di imposta sono rilevate quando si prevede che tali riserve saranno distribuite o comunque utilizzate e la distribuzione o l'utilizzo delle stesse darà luogo a oneri fiscali.



INDICE

Cariche sociali

Struttura del Gruppo

Relazione unica del Consiglio di Amministrazione sulla gestione

GRUPPO LAVAZZA

Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2019

Prospetti contabili

- Situazione patrimoniale finanziaria consolidata
- Conto economico consolidato
- Conto economico complessivo consolidato
- Rendiconto finanziario consolidato
- Variazioni di patrimonio netto consolidato

Nota integrativa

Relazione della Società di Revisione

LUIGI LAVAZZA S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019

Prospetti contabili

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario

Nota integrativa

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione

Transfer price

I prezzi praticati nelle transazioni intercompany sono stati determinati in conformità alle Direttive OCSE come documentato dalla Società anche nella Documentazione Nazionale redatta ai fini dell'art. 1, comma 6, D.Lgs 18 dicembre 1997, n. 471. In particolare, si segnala che in data 19 Dicembre 2016 la Società ha sottoscritto, per il quinquennio 2016 – 2020, un Advance Pricing Agreement, accordo preventivo sui prezzi, con l'Agenzia delle Entrate riguardante metodi e criteri di calcolo del valore normale delle cessioni di beni intercorse con le proprie consociate Europee (Francia, Regno Unito, Svezia e Austria). Detto accordo rappresenta il rinnovo del precedente accordo sottoscritto in data 12 dicembre 2013, per il triennio 2013, 2014 e 2015. Dall'ambito di tale rinnovo sono state escluse le operazioni riguardanti la consociata tedesca in quanto già oggetto di una separata procedura (avviata con istanza datata 27 novembre 2014) finalizzata alla stipula di un accordo preventivo bilaterale sui prezzi di trasferimento tra l'Italia e la Germania. Inoltre, il 15 dicembre 2016 è stata presentata istanza di accordo preventivo bilaterale sui prezzi di trasferimento tra l'Italia e gli Stati Uniti d'America relativamente alle operazioni riguardanti la consociata statunitense Lavazza Premium Coffees Corp. A tal proposito, si segnala che le autorità fiscali competenti si sono incontrate al fine di raggiungere un accordo preventivo per la definizione dei prezzi di trasferimento tra l'Italia e gli USA per il quinquennio 2016 – 2020. Tale accordo è stato formalizzato e sottoscritto con le autorità fiscali statunitensi a Dicembre 2019.

Criteri di conversione delle poste in valuta

Le operazioni realizzate in valuta diversa dall'Euro sono contabilizzate al cambio del momento in cui vengono poste in essere. Le attività e le passività in moneta diversa dall'Euro, ad eccezione delle attività e passività non monetarie (quali le rimanenze, le immobilizzazioni immateriali e materiali, le partecipazioni ed i titoli immobilizzati), sono analiticamente adeguate ai cambi in vigore alla chiusura dell'esercizio con imputazione diretta a conto economico dell'effetto dell'adeguamento. L'eventuale utile netto derivante dall'adeguamento ai cambi di fine esercizio delle poste in valuta concorre alla formazione del risultato dell'esercizio e, in sede di approvazione del Bilancio e conseguente destinazione del risultato, è iscritto in una riserva non distribuibile sino al momento del successivo realizzo.

Strumenti finanziari derivati

La Società nell’ambito della propria operatività risulta esposto ai seguenti rischi di mercato:

- rischio di tasso di interesse: rischio legato alla variabilità degli interessi passivi corrisposti su contratti di finanziamento o di leasing a tasso di interesse variabile, indotta dall’andamento dei tassi di interesse di mercato (Euribor);
- rischio di cambio: rischio legato alla variabilità di ricavi e costi denominati in valuta, indotta dall’andamento dei relativi tassi di cambio delle valute sottostanti nei confronti dell’Euro; allo stato attuale, l’esposizione al rischio di cambio prevalente è riconducibile al rischio legato agli approvvigionamenti di caffè crudo denominati in Dollari USA (USD);
- rischio di prezzo: rischio legato alla variabilità del costo di approvvigionamento del caffè crudo, indotta dall’andamento dei prezzi di mercato del caffè quotati sui principali mercati internazionali.

In tale contesto, la Società ricorre regolarmente alla stipula di strumenti finanziari derivati (Interest Rate Swap, *FX Forward* e *FX Option*, Commodity Future, Commodity Forward/Swap e Commodity Option) con l’obiettivo di mitigare la propria esposizione ai rischi descritti, in linea con obiettivi e strategie di risk management definiti e formalizzati nell’ambito delle Policy e Procedure di Gruppo. Nell’ambito dei Principi Contabili Italiani OIC, il trattamento contabile degli strumenti derivati è disciplinato dallo OIC 32 “Strumenti Finanziari derivati”, il quale prevede delle disposizioni specifiche con riferimento alla rappresentazione in Bilancio delle operazioni negoziate con finalità di copertura (*Hedge Accounting*). In base alle disposizioni dell’OIC 32, la regola generale prevista per la rilevazione contabile degli strumenti derivati prevede la rappresentazione in stato patrimoniale al *fair value* con variazioni di valore rilevate periodicamente in conto economico. Qualora i derivati siano stipulati con finalità di copertura e siano rispettati alcuni requisiti formali e sostanziali (documentazione delle relazioni di copertura e dimostrazione periodica dell’efficacia della copertura) è prevista la facoltà di ricorrere all’applicazione dell’*Hedge Accounting*, il cui obiettivo nella sostanza è quello di allineare tempistiche e modalità di rilevazione degli effetti economici generati dai derivati di copertura con quelle delle transazioni sottostanti oggetto di copertura.

La gestione del rischio di tasso di interesse allo stato attuale prevede il ricorso alla stipula di contratti di Interest Rate Swap (IRS), attraverso i quali l’onerosità delle passività sottostanti (finanziamenti o leasing) è trasformata da variabile a fissa. I derivati stipulati a copertura del rischio di tasso di interesse hanno come obiettivo quello di fissare il valore atteso dei flussi di interesse futuri generati dalle passività sottostanti e di conseguenza ai fini OIC 32 si qualificano per essere contabilizzati in regime di Cash Flow Hedge. La relazione di copertura è formalmente designata alla data di stipula dello strumento derivato (Hedging Instrument) ed è mantenuta sino alla data di scadenza del contratto, salvo eventuali operazioni di rinegoziazione o di estinzione anticipata della copertura. L’Hedging Instrument è designato contabilmente nella sua interezza (Full *Fair Value*) e, pertanto, l’intera variazione di *fair value* dello stesso concorre alla determinazione della componente efficace della copertura da sospendere in patrimo-



nio netto, secondo le regole previste per il Cash Flow Hedge.

La gestione del rischio di cambio è effettuata sia con riferimento alla principale fonte di esposizione rappresentata dagli acquisti di caffè crudo denominati in Dollari USA, sia con riferimento alle vendite in valuta effettuate su alcuni mercati esteri (direttamente verso clienti/distributori ovvero indirettamente attraverso società commerciali). Per mitigare tale il rischio la Società fa ricorso alle seguenti fattispecie di strumenti finanziari derivati: Compravendita a termine di valuta (*FX Forward*), Contratti di opzione su valuta (*FX Option*), Strutture opzionali. La gestione del rischio di prezzo è effettuata con riferimento all’esposizione generata dagli approvvigionamenti di caffè crudo, il cui prezzo è definito con i fornitori della materia prima sulla base delle quotazioni di mercato dei contratti Future sul caffè, quotati sulle principali borse internazionali. Il costo di approvvigionamento della materia prima risulta, pertanto, esposto al rischio legato alla fluttuazione dei prezzi dei mercati Future di riferimento sino alla data di fissazione del prezzo benchmark con il fornitore, allorché tutte le componenti del prezzo di acquisto risultano certe e non più modificabili. Per mitigare tale rischio la Società fa ricorso alle seguenti fattispecie di strumenti finanziari derivati: Commodity Future, Commodity Forward/Swap, Commodity Option, Strutture opzionali. Nelle tabelle riportate all’interno del presente documento relative agli strumenti finanziari derivati, i valori nozionali sono espressi in unità di Euro alla data di stipula di tali strumenti.

INDICE

Cariche sociali

Struttura del Gruppo

Relazione unica del Consiglio di Amministrazione sulla gestione

GRUPPO LAVAZZA
Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2019

- Prospetti contabili
- Situazione patrimoniale finanziaria consolidata
 - Conto economico consolidato
 - Conto economico complessivo consolidato
 - Rendiconto finanziario consolidato
 - Variazioni di patrimonio netto consolidato

Nota integrativa

Relazione della Società di Revisione

LUIGI LAVAZZA S.p.A.
Bilancio d’esercizio al 31 dicembre 2019

- Prospetti contabili
- Stato patrimoniale
 - Conto economico
 - Rendiconto finanziario

Nota integrativa

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione



CONTENUTO DELLA
NOTA INTEGRATIVA

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

La movimentazione delle immobilizzazioni immateriali è riportata nelle tabelle che seguono:

VOCI DI BILANCIO	SALDO AL 01.01.2019	INCREMENTI	RICLASSIFICHE	(DECREMENTI)	SALDO AL 31.12.2019
COSTI DI SVILUPPO					
Valore lordo	10.298.601	21.877	760.858	0	11.081.336
Rivalutazioni	0	0	0	0	0
(Fondo svalutaz.)	(170.776)	0	0	0	(170.776)
(Fondo amm.to)	(5.485.307)	(1.975.439)	0	0	(7.460.746)
Valore netto	4.642.518	(1.953.562)	760.858	0	3.449.814
DIRITTI DI BREVETTO INDUSTRIALE E DI UTILIZZAZIONE OPERE DELL'INGEGNO					
Valore lordo	873.394	5.000	0	0	878.394
Rivalutazioni	0	0	0	0	0
(Fondo svalutaz.)	0	0	0	0	0
(Fondo amm.to)	(290.061)	(234.583)	0	0	(524.644)
Valore netto	583.333	(229.583)	0	0	353.750
CONCESSIONI, LICENZE E DIRITTI SIMILI					
Valore lordo	190.302.646	1.321.445	0	0	191.624.091
Rivalutazioni	0	0	0	0	0
(Fondo svalutaz.)	0	0	0	0	0
(Fondo amm.to)	(48.870.594)	(9.557.077)	0	0	(58.427.671)
Valore netto	141.432.052	(8.235.632)	0	0	133.196.420
MARCHI					
Valore lordo	154.099.219	0	0	0	154.099.219
Rivalutazioni	303.949.656	0	0	0	303.949.656
(Fondo svalutaz.)	(3.623.965)	0	0	0	(3.623.965)
(Fondo amm.to)	(337.727.409)	(7.114.591)	0	0	(344.842.000)
Valore netto	116.697.501	(7.114.591)	0	0	109.582.910
AVVIAMENTO					
Valore lordo	371.426.371	0	0	0	371.426.371
Rivalutazioni	0	0	0	0	0
(Fondo svalutaz.)	(4.894.056)	0	0	0	(4.894.056)
(Fondo amm.to)	(60.204.416)	(17.857.679)	0	0	(78.062.095)
Valore netto	306.327.899	(17.857.679)	0	0	288.470.220
IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI					
Valore lordo	6.436.569	17.926.744	(15.326.437)	0	9.036.876
(Fondo svalutaz.)	0	0	0	0	0
Valore netto	6.436.569	17.926.744	(15.326.437)	0	9.036.876

VOCI DI BILANCIO	SALDO AL 01.01.2019	INCREMENTI	RICLASSIFICHE	(DECREMENTI)	SALDO AL 31.12.2019
ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI					
Valore lordo	38.728.752	43.052	14.565.579	(1.705.446)	51.631.937
Rivalutazioni	0	0	0	0	0
(Fondo svalutaz.)	0	(19.216)	0	0	(19.216)
(Fondo amm.to)	(22.661.695)	(4.182.320)	0	1.548.857	(25.295.158)
Valore netto	16.067.057	(4.158.484)	14.565.579	(156.589)	26.317.563
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI					
Valore lordo	772.165.552	19.318.118	0	(1.705.446)	789.778.224
Rivalutazioni	303.949.656	0	0	0	303.949.656
(Fondo svalutaz.)	(8.688.797)	(19.217)	0	0	(8.708.014)
(Fondo amm.to)	(475.239.482)	(40.921.688)	0	1.548.857	(514.612.313)
Valore netto	592.186.929	(21.622.787)	0	(156.589)	570.407.553

L'incremento dei “costi di sviluppo”, pari a Euro 782.735, è relativo agli investimenti nell’innovazione tecnologica nel campo delle macchine per l'erogazione del caffè dei sistemi chiusi a marchio BLUE, Firma e A modo mio.

L'incremento dell'esercizio della categoria “concessioni, licenze e diritti simili”, pari a Euro 1.326.445, è principalmente attribuibile a licenze di software ad uso pluriennale.

L'incremento della voce “altre immobilizzazioni immateriali” è dovuto principalmente alle capitalizzazioni di costi IT relativi a sviluppo di progetti software ad uso pluriennale e di manutenzione fabbricati di terzi legati alla ristrutturazione dei locali a Torino e Catania.

Il principio contabile OIC 24 stabilisce che l'ammortamento del costo del software non tutelato sia effettuato nel prevedibile periodo di utilizzo.

Cariche sociali

Struttura del Gruppo

Relazione unica del Consiglio di Amministrazione sulla gestione

GRUPPO LAVAZZA

Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2019

Prospetti contabili

Situazione patrimoniale finanziaria consolidata

Conto economico consolidato

Conto economico complessivo consolidato

Rendiconto finanziario consolidato

Variazioni di patrimonio netto consolidato

Nota integrativa

Relazione della Società di Revisione

LUIGI LAVAZZA S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019

Prospetti contabili

Stato patrimoniale

Conto economico

Rendiconto finanziario

Nota integrativa

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione



Immobilizzazioni materiali

La movimentazione delle immobilizzazioni materiali e dei relativi fondi di ammortamento è riportata nelle tabelle che seguono:

Nella tabella sottostante si evidenziano le vite utili delle immobilizzazioni:

	2019
costi di impianto e di ampliamento	5 anni
diritti di brevetto industriale	5 anni
diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	3 anni
licenze e diritti simili	5 anni
know how	20 anni (*)
marchi	10-20 anni (*)
avviamento	10-20 anni (*)
key money	periodo locazione
altre	5-7 anni

(*) Con riferimento alle immobilizzazioni immateriali acquisite con il ramo d'azienda "Carte Noire", la vita utile stimata è pari a 20 anni. Tale valutazione è supportata considerando sia la posizione di leadership del marchio Carte Noire in Francia sia il settore di riferimento che evidenzia una situazione di stabilità e non presenta particolari fattori di obsolescenza tecnologica.

VOCI DI BILANCIO	SALDO AL 01.01.2019	INCREMENTI	RICLASSIFICHE	(DECREMENTI)	SALDO AL 31.12.2019
TERRENI E FABBRICATI					
Valore lordo	118.484.817	61.060	1.528.814	(6.347.260)	113.727.431
Rivalutazioni	60.974.410	0	0	(8.578.842)	52.395.568
(Fondo svalutaz.)	(10.335.163)	(888.185)	0	1.026.705	(10.196.643)
(Fondo amm.to)	(73.627.074)	(3.009.281)	0	8.758.928	(67.877.427)
Valore netto	95.496.990	(3.836.406)	1.528.814	(5.140.469)	88.048.929
IMPIANTI E MACCHINARI					
Valore lordo	497.564.603	1.085.386	38.426.977	(6.018.475)	531.058.491
Rivalutazioni	43.378.477	0	0	(1.712.914)	41.665.563
(Fondo svalutaz.)	(457.871)	(203.073)	0	64.602	(596.342)
(Fondo amm.to)	(452.514.934)	(10.519.183)	0	7.575.733	(455.458.384)
Valore netto	87.970.275	(9.636.870)	38.426.977	(91.054)	116.669.328
ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI					
Valore lordo	151.588.288	37.674.953	255.706	(9.879.959)	179.638.988
Rivalutazioni	1.165.417	0	0	0	1.165.417
(Fondo svalutaz.)	(4.259.682)	(3.418.775)	0	884.984	(6.793.473)
(Fondo amm.to)	(93.275.471)	(21.526.783)	0	8.646.419	(106.155.835)
Valore netto	55.218.552	12.729.395	255.706	(348.556)	67.855.097
MOBILI E DOTAZIONI					
Valore lordo	23.137.396	1.234.319	392.944	(44.263)	24.720.396
Rivalutazioni	0	0	0	0	0
(Fondo svalutaz.)	0	(108.566)	0	0	(108.566)
(Fondo amm.to)	(15.454.602)	(1.237.134)	0	37.775	(16.653.961)
Valore netto	7.682.794	(111.381)	392.944	(6.488)	7.957.869
MEZZI DI TRASPORTO					
Valore lordo	903.206	0	0	(24.200)	879.006
Rivalutazioni	0	0	0	0	0
(Fondo svalutaz.)	0	0	0	0	0
(Fondo amm.to)	(709.326)	(17.162)	0	24.200	(702.288)
Valore netto	193.880	(17.162)	0	0	176.718
MACCHINE ELETTRONICHE					
Valore lordo	24.552.501	1.028.837	65.512	(266.545)	25.380.305
Rivalutazioni	0	0	0	0	0
(Fondo svalutaz.)	0	0	0	0	0
(Fondo amm.to)	(20.423.742)	(1.413.153)	0	250.298	(21.586.597)
Valore netto	4.128.759	(384.316)	65.512	(16.247)	3.793.708
IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI					
Valore lordo	35.617.073	33.832.134	(40.669.953)	0	28.779.254
Rivalutazioni	0	0	0	0	0
(Fondo svalutaz.)	0	0	0	0	0
(Fondo amm.to)	0	0	0	0	0
Valore netto	35.617.073	33.832.134	(40.669.953)	0	28.779.254
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI					
Valore lordo	851.847.884	74.916.690	0	(22.580.702)	904.183.872
Rivalutazioni	105.518.304	0	0	(10.291.756)	95.226.548
(Fondo svalutaz.)	(15.052.716)	(4.618.599)	0	1.976.291	(17.695.024)
(Fondo amm.to)	(656.005.149)	(37.722.696)	0	25.293.353	(668.434.492)
Valore netto	286.308.323	32.575.395	0	(5.602.814)	313.280.904

INDICE

Cariche sociali

Struttura del Gruppo

Relazione unica del Consiglio di Amministrazione sulla gestione

GRUPPO LAVAZZA

Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2019

Prospetti contabili

Situazione patrimoniale finanziaria consolidata

Conto economico consolidato

Conto economico complessivo consolidato

Rendiconto finanziario consolidato

Variazioni di patrimonio netto consolidato

Nota integrativa

Relazione della Società di Revisione

LUIGI LAVAZZA S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019

Prospetti contabili

Stato patrimoniale

Conto economico

Rendiconto finanziario

Nota integrativa

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione



Nella tabella sottostante si evidenziano le vite utili delle immobilizzazioni:

	2019
Fabbricati	60 anni
Fabbricati civili	80 anni
Costruzioni leggere	15 anni
Attrezzatura da mensa e macchine espresso	4 anni
Attrezzatura generica e apparecchi da bar	2 anni e 6 mesi
Arredi specifici	10 anni
Arredi generici	8 anni 4 mesi
Impianti generici e macchinari	20/25 anni
Impianti specifici	8 anni e 4 mesi
Impianti e macchinari ad alta tecnologia	10/ 15 anni
Macchine d'ufficio elettroniche	5 anni
Macchine espresso per i pubblici esercizi	4 anni
Macchine a sistema chiuso FOL	5/6 anni
Stampi	3/5/7 anni
Silos ferrosi	25 anni
Autocarri	12 anni
Autovetture	8 anni

Ai sensi dell’art. 10 della legge 72 del 19 marzo 1983 si riporta di seguito il prospetto delle rivalutazioni operate sui cespiti ancora in essere al 31 dicembre 2019:

	EX LEGE 576/75	EX LEGE 72/83	EX LEGE 408/90	EX LEGE 413/91	EX LEGE 342/00	EX LEGE 350/03	EX LEGE 266/05	EX LEGE 185/08	TOTALE
Immobili	88.975	704.100		4.729.678				46.872.815	52.395.567
Impianti e macchinari	23.451	296.679			31.464.847	9.880.586			41.665.563
Stampi					187.476	977.941			1.165.417
Automezzi									0
Marchio Lavazza			46.481.121		77.468.535	100.000.000	80.000.000		303.949.656
Totale	112.425	1.000.779	46.481.121	4.729.678	109.120.858	110.858.527	80.000.000	46.872.815	399.176.203

La Società occupa il complesso immobiliare che ospita il Centro direzionale del Gruppo, meglio conosciuto come “Nuvola Lavazza”, il Museo Lavazza, l’archivio Storico, il centro congressi “La Centrale”, la piazza, i parcheggi sotterranei e la sede della scuola IAAD, in virtù di un contratto di leasing finanziario, che trasferisce la prevalente parte dei rischi e benefici sugli immobili in oggetto.

La voce “terreni e fabbricati” si incrementa principalmente a fronte dell’entrata in funzione durante l’esercizio di investimenti iniziati nell’esercizio precedente per Euro 1.528.814, relativi alla ristrutturazione di alcuni fabbricati industriali e all’ampliamento dei locali concessi alla società del gruppo Lea s.r.l. mediante un contratto di affitto di ramo d’azienda.

La voce “impianti e macchinari” si incrementa per Euro 1.085.386 per effetto degli acquisti diretti di macchinari industriali e per Euro 38.426.977 alla luce della chiusura di commesse di investimenti per la realizzazione di due nuove linee di confezionamento per cialde Firma e cialde NCC. I decrementi si riferiscono principalmente alla dismissione di linee produttive obsolete.

La voce “attrezzature industriali e commerciali”, che accoglie macchine per il caffè e stampi presso fornitori terzi per la produzione di componenti per le macchine, si incrementa per Euro 37.674.953, principalmente dovuto all’installazione di machine del sistema “Firma” nel settore OCS e di macchine espresso presso i bar nel settore Food Service.

La voce “mobili e dotazioni” si incrementa per acquisti dell’esercizio pari a Euro 1.234.319 e per riclassifiche pari a Euro 392.944, legate agli acquisti e alla chiusura degli anticipi relativi agli arredi del Centro Direzionale.

L’incremento della voce “macchine elettroniche” pari a Euro 1.028.837 è principalmente riferibile all’acquisto di Personal Computer e apparecchi informatici.

La voce “immobilizzazioni in corso e acconti” accoglie investimenti che al 31 dicembre 2019 risultano non ancora entrati in funzione.

Nel corso dell’esercizio sono state effettuate svalutazioni delle immobilizzazioni materiali per complessivi Euro 4.618.599, principalmente relative a macchine da caffè in comodato.

Per quanto concerne gli investimenti effettuati nel corso dell’esercizio si rimanda all’analisi descrittiva riportata nella relazione sulla gestione.

INDICE

Cariche sociali

Struttura del Gruppo

Relazione unica del Consiglio di Amministrazione sulla gestione

GRUPPO LAVAZZA

Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2019

Prospetti contabili

Situazione patrimoniale finanziaria consolidata

Conto economico consolidato

Conto economico complessivo consolidato

Rendiconto finanziario consolidato

Variazioni di patrimonio netto consolidato

Nota integrativa

Relazione della Società di Revisione

LUIGI LAVAZZA S.p.A.

Bilancio d’esercizio al 31 dicembre 2019

Prospetti contabili

Stato patrimoniale

Conto economico

Rendiconto finanziario

Nota integrativa

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione



Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

La voce partecipazioni al 31.12.2019 risulta così composta:

DENOMINAZIONE	COSTO STORICO	SVALUTAZIONI ESERCIZI PRECEDENTI	VALORE AL 01.01.2019	INCREMENTI	DECREMENTI	SVALUTAZIONI DELL'ESERCIZIO	VALORE AL 31.12.2019
IMPRESE CONTROLLATE							
Lavazza Australia Pty Ltd	4.804.617	0	4.804.617				4.804.617
Lavazza Argentina S.A.	5.966.852	(5.966.852)	0	864.527		(864.527)	0
Lavazza Capital S.r.l.	476.400.000	0	476.400.000				476.400.000
Lavazza Coffee (UK) Ltd	14.843	0	14.843				14.843
Lavazza Deutschland G.m.b.H.	153.227	0	153.227				153.227
Lavazza do Brasil Ltda	28.045.098	(26.974.157)	1.070.941			(1.070.941)	0
Lavazza Eventi S.r.l.	1.000.000	0	1.000.000		(1.000.000)		0
Lavazza France S.a.s.	27.939.862	0	27.939.862				27.939.862
Lavazza Kaffee G.m.b.H.	163.854	0	163.854				163.854
Lavazza Maroc S.a.r.l.	904	0	904				904
Lavazza Netherlands B.V.	130.000.000	(105.303.592)	24.696.408			(474.776)	24.221.632
Lavazza Premium Coffees Corp.	1.164.635	0	1.164.635				1.164.635
Lavazza Professional Holding EU S.r.l.	51.000.000	0	51.000.000				51.000.000
Lavazza Professional Holding NA Inc	217.721.132	0	217.721.132	106.340.716			324.061.848
Lavazza Spagna S.L.	13.079.422	(12.531.699)	547.723				547.723
Lavazza Sweden AB	1.855.000	0	1.855.000				1.855.000
Lavazza Trading (Shenzhen) Co.Ltd	1.000.000	0	1.000.000				1.000.000
Cofincaf S.p.A.	3.063.719	0	3.063.719				3.063.719
Immobiliare I.N.N.E.T S.r.l.	2.002.987	0	2.002.987			(637.053)	1.365.934
Merrild Kaffe ApS	12.119.140	0	12.119.140				12.119.140
Carte Noire S.a.s	104.444.203	0	104.444.203				104.444.203
Kicking Horse Coffee Co. Ltd	116.061.395	0	116.061.395				116.061.395
Lea S.r.l.	7.133.479	(7.132.480)	999	7.132.480	(7.133.479)		0
Nims S.p.A.	62.365.865	0	62.365.865	692.376			63.058.241
Totale imprese controllate	1.267.500.234	(157.908.780)	1.109.591.454	115.030.099	(8.133.479)	(3.047.297)	1.213.440.777
IMPRESE COLLEGATE							
International Coffee Partners G.m.b.H.	25.000	0	25.000				25.000
Totale imprese collegate	25.000	0	25.000	0	0	0	25.000
ALTRE IMPRESE							
Air Vallée S.p.A.	25.823	0	25.823				25.823
Casa Commercio e Turismo S.p.A.	6.094	0	6.094				6.094
Connect Ventures One LP	6	0	6				6
Idroelettrica S.c.r.l.	300	0	300				300
INV.A.G. S.r.l.	20.000.000	(12.712.342)	7.287.658				7.287.658
Totale altre imprese	20.032.223	(12.712.342)	7.319.881	0	0	0	7.319.881
Totale partecipazioni	1.287.557.457	(170.621.122)	1.116.936.335	115.030.099	(8.133.479)	(3.047.297)	1.220.785.658

L'effetto sullo stato patrimoniale e sul risultato d'esercizio dell'ado-
zione del metodo finanziario per la contabilizzazione dei beni in lea-
sing finanziario, è di seguito riportato:

	IMPORTO
ATTIVITÀ	
a) Contratti in corso:	
Beni in leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente	112.801.031
+ Beni acquisiti in leasing finanziario nel corso dell'esercizio	0
- Beni in leasing finanziario riscattati nel corso dell'esercizio	0
- Quote di ammortamento di competenza dell'esercizio	(4.150.730)
+/- Rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario	0
Beni in leasing finanziario al termine dell'esercizio, al netto degli ammortamenti	108.650.301
b) Beni riscattati	
Maggior valore complessivo dei beni riscattati	0
c) Passività	
Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente	84.352.667
+ Debiti impliciti sorti nell'esercizio	0
- Rimborso delle quote capitale e riscatti nel corso dell'esercizio	(5.659.675)
Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario al termine dell'esercizio	78.692.993
d) Storno risconti attivi su operazioni di leasing finanziario	21.904.803
e) Storno debito per canone non ancora liquidato	0
f) Effetto complessivo lordo alla fine dell'esercizio (a + b - c - d - e)	8.052.505
g) Effetto fiscale	(2.246.649)
h) Effetto sul Patrimonio Netto alla fine dell'esercizio (f - g)	5.805.856
Effetto sul conto economico	
Storno di canoni su operazioni di leasing finanziario	7.104.904
Rilevazione degli oneri finanziari su operazioni di leasing finanziario	(1.445.230)
Rilevazione di:	
- quote di ammortamento:	0
- su contratti in essere	(4.150.730)
- su beni riscattati	0
- rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario	(123.022)
Effetto sul risultato prima delle imposte	1.385.923
Rilevazione dell'effetto fiscale	(386.672)
Effetto sul risultato d'esercizio delle rilevazioni delle operazioni di leasing con il metodo finanziario	999.250

INDICE

Cariche sociali

Struttura del Gruppo

Relazione unica del Consiglio
di Amministrazione sulla gestione

GRUPPO LAVAZZA

Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2019

Prospetti contabili

Situazione patrimoniale finanziaria consolidata

Conto economico consolidato

Conto economico complessivo consolidato

Rendiconto finanziario consolidato

Variazioni di patrimonio netto consolidato

Nota integrativa

Relazione della Società di Revisione

LUIGI LAVAZZA S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019

Prospetti contabili

Stato patrimoniale

Conto economico

Rendiconto finanziario

Nota integrativa

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione



INDICE

Cariche sociali

Struttura del Gruppo

Relazione unica del Consiglio di Amministrazione sulla gestione

GRUPPO LAVAZZA

Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2019

Prospetti contabili

Situazione patrimoniale finanziaria consolidata

Conto economico consolidato

Conto economico complessivo consolidato

Rendiconto finanziario consolidato

Variazioni di patrimonio netto consolidato

Nota integrativa

Relazione della Società di Revisione

LUIGI LAVAZZA S.p.A.

Bilancio d’esercizio al 31 dicembre 2019

Prospetti contabili

Stato patrimoniale

Conto economico

Rendiconto finanziario

Nota integrativa

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione

In linea generale, con riferimento agli investimenti nelle partecipazioni operative, il focus strategico è stato confermato in un’ottica di forte coerenza tra modello di business perseguito ed area geografica interessata, differenziando l’approccio in funzione delle realtà locali e dei segmenti di business. Conseguentemente la politica adottata in tema di valutazione delle partecipazioni è strettamente coerente con l’orientamento strategico, con le scelte effettuate ed i piani di sviluppo definiti.

Gli incrementi dell’esercizio conseguenti a capitalizzazioni di imprese controllate sono stati realizzati nei confronti di:

- 1. Lavazza Argentina S.A., pari a Euro 864.527, per la copertura delle perdite riportate a nuovo che hanno annullato l’aumento di capitale avvenuto nell’esercizio mediante la rinuncia a crediti di medesimo importo.
- 2. Lavazza Professional Holding North America, pari a Euro 106.340.716, dovuto principalmente da un lato alla rinuncia del credito finanziario concesso nel 2018 per l’acquisizione della divisione statunitense del gruppo Mars pari a 100 Milioni di dollari e per la parte residuale all’allocazione definitiva del prezzo di acquisto iniziale effettuata in seguito al completamento della Purchase Price Allocation.
- 3. Nims S.p.A., pari a Euro 692.376, dovuta ad un aggiustamento prezzo previsto contrattualmente e legato al risultato della società del 2018 pagato alla parte venditrice.

I decrementi dell’esercizio per svalutazioni sono riferibili alle seguenti società:

- a. Lavazza Argentina S.A., per Euro 864.527, e Lavazza do Brasil Ltda, per Euro 1.070.941, dovuti ad un processo di riorganizzazione e di revisione del modello distributivo Lavazza nei rispettivi mercati.
- b. Lavazza Netherlands B.V., per Euro 474.776, principalmente attribuibili alla svalutazione della controllata Fresh & Honest Café Ltd per la perdita d’esercizio al 31.12.2019 ritenuta durevole.
- c. Immobiliare I.N.N.E.T. S.r.l. per Euro 637.053 per la perdita durevole di valore dell’immobile posseduto dalla società attestata da specifica valutazione immobiliare.

I decrementi dell’esercizio relativi a Lavazza Eventi S.r.l. e Lea S.r.l. si riferiscono alla cessione delle partecipazioni alla società del gruppo Lavazza Entertainment S.r.l., holding industriale costituita per la gestione delle attività di ristorazione, intrattenimento e promozione nell’ambito del coffee business.

I principali dati relativi alle società controllate e collegate sono esposti nella seguente tabella:

DENOMINAZIONE	SEDE	CAPITALE SOCIALE	PATRIMONIO NETTO	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	% DI POSSESSO	VALORE DI CARICO
IMPRESE CONTROLLATE						
Lavazza Australia Pty Ltd*	Hawthorn	4.570.553	4.271.910	261.153	100,00	4.804.617
Lavazza Capital S.r.l.	Torino	200.000	481.365.035	4.642.990	100,00	476.400.000
Lavazza Coffee (UK) Ltd	Uxbridge	851	2.634.297	2.633.122	100,00	14.843
Lavazza Deutschland G.m.b.H.	Francoforte	210.000	9.119.794	6.827.034	100,00	153.227
Lavazza do Brasil Ltda	Rio de Janeiro	17.073.267	746.161	(312.753)	99,53	0
Lavazza France S.a.s.	Boulogne	21.445.312	30.264.127	2.659.463	100,00	27.939.862
Lavazza Kaffee G.m.b.H.	Vienna	218.018	616.250	398.231	100,00	163.854
Lavazza Maroc S.a.r.l.	Casablanca	932	73.859	5.121	100,00	904
Lavazza Netherlands B.V.	Amsterdam	111.500.000	24.221.634	(474.775)	100,00	24.221.632
Lavazza Premium Coffees Corp.	New York	34.581.954	27.210.932	7.832.983	93,00	1.164.635
Lavazza Professional Holding EU S.r.l.	Torino	1.000.000	50.357.091	(632.410)	100,00	51.000.000
Lavazza Professional Holding NA Inc*	West Chester, PA, USA	1	324.896.574	11.027.954	100,00	324.061.848
Lavazza Spagna S.L.	Barcelona	1.090.620	583.984	20.326	100,00	547.723
Lavazza Sweden AB	Stoccolma	9.572	2.267.701	464.603	100,00	1.855.000
Cofincaf S.p.A.	Torino	3.000.000	12.325.029	463.789	99,00	3.063.719
Lavazza Argentina S.A.	Buenos Aires	589.742	361.340	(376.621)	97,54	0
Lavazza Trading (Shenzhen) Co.Ltd	Shenzhen	1.048.718	1.068.834	40.239	100,00	1.000.000
Carte Noire S.a.s	Boulogne	103.830.406	117.416.374	11.287.777	100,00	104.444.203
Immobiliare I.N.N.E.T S.r.l.	Torino	30.000	306.405	23.730	100,00	1.365.934
Nims S.p.A.	Padova	3.000.000	39.331.520	5.967.699	100,00	63.058.241
Merrild Kaffe ApS	Middelfart	6.692	15.316.737	1.077.963	100,00	12.119.140
Kicking Horse Coffee Co. Ltd	Invermere	147.276.478	154.989.084	3.725.123	80,00	116.061.395
IMPRESE CORRELATE						
Lavaza Eventi S.r.l.	Torino	100.000	840.532	(91.366)	100,00	0
Lea S.r.l.	Torino	100.000	777.517	(882.697)	99,90	0

(*) i dati riportati sono riferiti al Bilancio consolidato della società con le proprie controllate.

I valori delle partecipazioni il cui Bilancio è redatto in valuta sono espressi in Euro convertito al cambio del 31 Dicembre 2019. Ad eccezione di quanto sopra riportato con riferimento alle partecipazioni oggetto di svalutazioni, le eventuali ulteriori differenze negative tra il valore di carico delle partecipazioni in società controllate ed il relativo pro-quota di patrimonio netto non sono ritenute rappresentative di perdite durevoli di valore.



Strumenti finanziari derivati attivi non correnti

La Società è esposta alle oscillazioni dei tassi di cambi, in particolare, in relazione all'acquisto della materia prima caffè verde denominato in USD e alle vendite in paesi con valute diverse dall'Euro. Al fine di ridurre l'impatto delle variazioni dei cambi sui flussi di cassa attesi, la Società conformemente alla policy di gestione rischio, ricorre a strumenti derivati esclusivamente con finalità di copertura. La voce accoglie la variazione positiva di *fair value* degli strumenti derivati aperti al 31.12.2019 di durata superiore ai 12 mesi, posti in essere a copertura del rischio del tasso di cambio e rischio commodity.

Strumenti finanziari derivati attivi non correnti

VALORE NOZIONALE	RISCHIO FINANZIARIO SOTTOSTANTE	FAIR VALUE	ATTIVITÀ/PASSIVITÀ COPERTA
EUR 82.657.578	Rischio tasso di cambio	921.349	Fatturato
USD 2.724.373	Rischio commodity	2.549.841	Acquisti di caffè crudo
Totale		3.471.190	

La tabella seguente riepiloga la movimentazione dell'esercizio:

	31.12.2019	31.12.2018	VARIAZIONE
Derivati di copertura del rischio cambio	921.349	87.265	834.084
Derivati di copertura del rischio commodity	2.549.841	210.026	2.339.815
Derivati di copertura del rischio tasso di interesse	0	0	0
Totale	3.471.190	297.291	3.173.899

Informazioni relative al fair value (art 2427 bis, co.1, n.2)

Si riporta nel prospetto che segue il confronto tra il valore contabile e il *fair value* delle immobilizzazioni finanziarie diverse dalle partecipazioni in imprese controllate e collegate e le ragioni per le quali si è ritenuto di mantenere il valore di iscrizione originario.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	VALORE CONTABILE	FAIR VALUE
Partecipazioni in Altre Imprese:		
INV.A.G. S.r.l.	7.287.658	10.914.136
Altre	32.223	32.223
Totale Partecipazioni in Altre Imprese	7.319.881	10.946.359
Crediti verso Altri:		
Crediti finanziari verso imprese controllate	172.404.294	172.404.294
Depositi cauzionali	427.728	427.728
Crediti verso Connect Ventures One LP	498.220	1.283.498
Totale crediti verso Altri	173.330.243	174.115.520

Per completezza informativa Vi forniamo i dati relativi alle società controllate indirettamente:

DENOMINAZIONE	SEDE	CAPITALE SOCIALE	PATRIMONIO NETTO	UTILE (PERDITA) ULTIMO ESERCIZIO	TRAMITE	VALORE DI CARICO	% DI POSSESSO
Carte Noire Operation S.a.s	Laverune	28.523.820	52.665.654	774.409	Carte Noire S.a.s.	56.212.128	100
Fresh & Honest Café Ltd*	Chennai	941.167	21.030.979	(145.674)	Lavazza Netherlands B.V.	22.852.047	99,99
Merrild Baltics SIA	Riga	2.828	1.528.737	257.973	Merrild Kaffee ApS	2.497.962	100
Lavazza Pr. FR	Roissy CDG	33.843.048	6.506	(1.246.897)	LPH EU	2.694.172	100
Lavazza Pr. DE	Verden	50.000	10.110.612	504.789	LPH EU	75.480.570	100
Lavazza Pr. UK	Basingstoke	40.061.119	23.571.932	(312.647)	LPH EU	32.796.293	100
Lavazza Pr. Japan	Tokyo	8	17.001	(13.891)	LPH NA	8	100

(*) i valori riportati sono relativi al Bilancio chiuso il 31 marzo 2019

Crediti

Sono rappresentati da:

	31.12.2019	31.12.2018	VARIAZIONI
Crediti verso imprese controllate	172.404.294	334.804.152	(162.399.858)
Crediti verso altri	925.948	949.167	(23.219)
Totale	173.330.242	335.753.319	(162.423.077)

I crediti verso imprese controllate includono:

- il credito finanziario a lungo termine nei confronti della Lavazza Australia Pty Ltd per l'importo residuo di Dollari australiani 7.570.431, concesso nel 2015 e regolato ad un tasso di interesse fisso pari al 5,45% annuo;
- il credito finanziario a lungo termine nei confronti della Lavazza Australia OCS Pty Ltd per l'importo residuo di Dollari australiani 13.000.000, concesso nel 2018 e regolato ad un tasso di interesse fisso pari al 5,45% annuo;
- il credito finanziario a lungo termine nei confronti della Lavazza Professional Holding Europe S.r.l. per l'importo residuo di Euro 39.372.846 concesso nel 2018, regolato ad un tasso di interesse variabile legato all'indice Euribor ad un anno;
- il credito finanziario a lungo termine nei confronti della Lavazza Professional Holding North America Inc. per l'importo residuo di USD 135.000.000, concesso nel 2018, regolato ad un tasso di interesse in linea con le aliquote federali applicabili, pubblicate dall'IRS (Internal Revenue Services) in US, come previsto dall'Internal Revenue Code – Section 482.

I crediti verso altri sono rappresentati da depositi cauzionali (Euro 427.728) e da crediti finanziari nei confronti di Connect Ventures One LP, (Euro 498.220), società che investe in start-up europee attive nel web business.

INDICE

Cariche sociali

Struttura del Gruppo

Relazione unica del Consiglio di Amministrazione sulla gestione

GRUPPO LAVAZZA

Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2019

Prospetti contabili

- Situazione patrimoniale finanziaria consolidata
- Conto economico consolidato
- Conto economico complessivo consolidato
- Rendiconto finanziario consolidato
- Variazioni di patrimonio netto consolidato

Nota integrativa

Relazione della Società di Revisione

LUIGI LAVAZZA S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019

Prospetti contabili

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario

Nota integrativa

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione



ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

	31.12.2019	31.12.2018	VARIAZIONI
materie prime, sussidiarie e di consumo	176.205.169	168.175.813	8.029.356
fondo svalutazione materie prime, sussidiarie e di consumo	(2.627.477)	(1.340.477)	(1.287.000)
materie prime, sussidiarie e di consumo (valore netto)	173.577.692	166.835.336	6.742.356
prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	2.271.944	1.835.585	436.359
fondo svalutazione prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	(700.000)	(400.000)	(300.000)
prodotti in corso di lavorazione e semilavorati (valore netto)	1.571.944	1.435.585	136.359
prodotti finiti e merci	102.677.363	99.557.724	3.119.639
fondo svalutazione prodotti finiti e merci	(14.540.640)	(12.244.492)	(2.296.148)
prodotti finiti e merci (valore netto)	88.136.723	87.313.232	823.491
Totale	263.286.359	255.584.153	7.702.206
acconti	444.230	619.139	(174.909)
Totale generale	263.730.589	256.203.292	7.527.297

Le quantità di materie prime in rimanenza al 31.12.2019, per quanto riguarda la componente caffè crudo risultano aumentate rispetto all'esercizio precedente sia in quantità (circa 8.000 Tons in più) che in valore per circa 9,5 Milioni di Euro.

Le rimanenze di imballi diminuiscono di circa 1,5 Milioni di Euro rispetto all'esercizio precedente.

Al 31 dicembre 2019 le giacenze sono esposte al netto di un fondo svalutazione magazzino per complessivi Euro 17.868.117, stanziato per tener conto di fenomeni di obsolescenza e lento rigiro relativi principalmente alle macchine e ricambi della distribuzione automatica, al materiale pubblicitario e ai ricambi di stabilimento e agli imballi.

Nel corso dell'esercizio il fondo svalutazione magazzino è diminuito di Euro 7.069.955 a fronte di dismissioni e rottamazioni e si è incrementato per Euro 10.953.103.

Crediti

Le seguenti tabelle evidenziano i movimenti dei crediti e dei relativi fondi rettificativi avvenuti nel corso dell'esercizio e la relativa consistenza al 31 dicembre 2019:

	VALORE ORIGINARIO AL 31.12.2018	INCREMENTI (DECREMENTI)	VALORE ORIGINARIO AL 31.12.2019	FONDI ACCANTONAMENTI SVALUTAZIONE AL 31.12.18	UTILIZZI	FONDI SVALUTAZIONE AL 31.12.19	VALORE DI PRESUMIBILE REALIZZO AL 31.12.19
verso clienti	143.207.686	(19.289.903)	123.917.783	4.486.678	1.344.963	1.051.594	4.780.047
verso controllate	232.808.187	32.804.078	265.612.265	0	0	0	0
verso correlate	0	194.236	194.236	0	0	0	0
verso controllanti	18.703.442	(6.176.788)	12.526.654	0	0	0	0
crediti tributari	22.899.398	6.446.110	12.958.553	0	0	0	0
imposte anticipate	33.082.401	(2.208.894)	30.873.507	0	0	0	0
verso altri	8.080.422	6.353.331	14.433.753	0	0	0	0
Totale	458.781.536	18.122.170	460.516.751	4.486.678	1.344.963	1.051.594	4.780.047

Tutti i crediti al 31 dicembre 2019 sono esigibili entro l'esercizio successivo.

Al fine di adeguare il valore nominale dei crediti commerciali al loro valore di presumibile realizzo sono stati stanziati fondi rettificativi per complessivi Euro 4.780.047.

La ripartizione geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante è la seguente:

	ITALIA	UNIONE EUROPEA	ALTRI EUROPEI	AMERICHE	AUSTRALIA	ALTRI PAESI	TOTALE
crediti verso clienti	75.650.312	27.920.145	8.963.590	1.120.366	0	5.483.323	119.137.736
crediti verso controllate	8.778.067	213.902.933	0	29.820.416	10.189.714	2.921.135	265.612.265
crediti verso correlate	194.236	0	0	0	0	0	194.236
crediti verso controllanti	12.526.654	0	0	0	0	0	12.526.654
crediti tributari	10.167.955	2.666.858	0	0	123.740	0	12.958.553
crediti per imposte anticipate	30.873.507	0	0	0	0	0	30.873.507
crediti verso altri	4.601.683	9.291.452	18.394	96.268	108.525	317.431	14.433.753
Totale	142.792.414	253.781.388	8.981.984	31.037.050	10.421.979	8.721.889	455.736.704

INDICE

Cariche sociali

Struttura del Gruppo

Relazione unica del Consiglio di Amministrazione sulla gestione

GRUPPO LAVAZZA

Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2019

Prospetti contabili

Situazione patrimoniale finanziaria consolidata

Conto economico consolidato

Conto economico complessivo consolidato

Rendiconto finanziario consolidato

Variazioni di patrimonio netto consolidato

Nota integrativa

Relazione della Società di Revisione

LUIGI LAVAZZA S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019

Prospetti contabili

Stato patrimoniale

Conto economico

Rendiconto finanziario

Nota integrativa

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione

I crediti verso le imprese controllate e correlate si riferiscono alle seguenti società:

	31.12.2019	31.12.2018	VARIAZIONI
CREDITI DI NATURA COMMERCIALE:			
Controllate dirette			
Lavazza Argentina S.A.	552.714	1.002.419	(449.705)
Lavazza Australia Pty Ltd	8.251.192	8.609.927	(358.735)
Lavazza Capital S.r.l	0	148.800	(148.800)
Lavazza Coffee (UK) Ltd	25.934.379	20.718.236	5.216.143
Lavazza Deutschland G.m.b.H.	50.339.111	43.039.597	7.299.514
Lavazza do Brasil Ltda	1.655.566	1.569.649	85.917
Lavazza France S.a.s.	21.106.738	8.529.309	12.577.429
Lavazza Kaffee G.m.b.H.	5.256.799	4.392.419	864.380
Lavazza Netherlands B.V.	28.764	18.747	10.017
Lavazza Sweden AB	3.845.086	3.230.588	614.498
Lavazza Premium Coffees Corp.	29.353.076	25.590.995	3.762.081
Lavazza Professional Holding EU S.r.l.	0	6.116	(6.116)
Lavazza Spagna S.L.	19.734	22.913	(3.179)
Merrild Kaffe ApS	957.898	4.085.730	(3.127.832)
Carte Noire S.a.s	100.000.327	90.566.361	9.433.966
Kicking Horse Coffee Co. Ltd	152.628	71.208	81.420
Cofincaf S.p.A.	87.596	53.234	34.362
Nims S.p.A.	8.412.415	8.817.504	(405.089)
Espresso Service Proximité S.A.	0	9.292.480	(9.292.480)
Correlate			
Lavazza Eventi S.r.l.	178.512	191.876	(13.364)
Lea S.r.l.	15.430	137.283	(121.853)
Controllate indirette			
Carte Noire Operation S.a.s	125.349	115.796	9.553
Fresh & Honest Café Ltd	699.249	1.203.599	(504.350)
Lavazza Australia OCS Pty Ltd	1.603.461	662.711	940.750
Lavazza Professional France	25.444	0	25.444
Lavazza Professional Germany G.m.b.H.	129.476	0	129.476
Lavazza Professional UK Ltd	160.417	0	160.417
Lavazza Professional NA LLC	264.668	0	264.668
Lavazza Professional Japan GK	13.606	0	13.606
Merrild Baltics SIA	0	13.858	(13.858)
Totale crediti commerciali	259.169.635	232.091.355	27.078.280
CREDITI DI NATURA FINANZIARIA:			
Controllate			
Cofincaf S.p.A.	278.056	138.362	139.694
Lavazza Australia Pty Ltd	134.095	275.475	(141.380)
Lavazza Australia OCS Pty Ltd	200.966	197.102	3.864
Lavazza Professional France	504.004	0	504.004
Lavazza Professional Holding NA Inc	50.044	0	50.044
Lavazza Professional Holding EU S.r.l.	5.469.407	0	5.469.407
Carte Noire Operation S.a.s	0	105.863	(105.863)
Correlate			
Lea S.r.l.	294	30	264
Totale crediti finanziari	6.636.866	716.832	5.920.034
Totale crediti verso imprese controllate	265.806.501	232.808.187	32.998.314

Nel corso dell’esercizio al fine di ottimizzare la gestione della tesoreria di Gruppo, Luigi Lavazza S.p.A. ha implementato un sistema di cash pooling con le principali consociate operanti in zona Euro.

I crediti di natura finanziaria verso Imprese controllate si riferiscono in parte alla quota interessi maturata al 31.12.2019 sui finanziamenti erogati ad imprese controllate e iscritti fra i crediti immobilizzati e in parte ai saldi attivi di tali conti correnti di tesoreria accentrata.

I crediti verso controllanti pari a circa Euro 12.526.654si riferiscono ai crediti verso la Finlav S.p.A. per l’imposta Ires nell’ambito del consolidato fiscale nazionale pari a Euro 9.671.831 ed includono il beneficio fiscale per gli anni dal 2007 al 2011, pari a circa Euro 2.854.823, derivante dall’introduzione del D.L. 201/2011 (conv. L. 27.12.2011 n. 214) che consente la deducibilità dall'Ires dell' Irap relativa alla quota imponibile delle spese del personale dipendente e assimilato a partire dal periodo d’imposta 2007.

Il significativo decremento dell’esercizio si riferisce allo stanziamento dell’imposta Ires di competenza.

- I crediti tributari pari a Euro 12.958.553 sono così composti:
- Euro 9.271.403 per crediti Iva verso l’amministrazione italiana e verso le amministrazioni fiscali estere derivanti dall’identificazione diretta ai fini iva in tali paesi;
 - Euro 3.652.648 dal credito per agevolazione agli investimenti in beni strumentali ai sensi dell’art. 18 del D.L. 24 giugno 2014, n.91, c.d. “D.L. competitività”, convertito con modificazioni della legge 7 agosto 2014, n.116, e dal credito per la ricerca e sviluppo introdotto dalla legge di Stabilità 2015 (legge n. 190-2014);
 - Euro 34.502 per crediti sull’imposta delle persone fisiche.

La movimentazione, la consistenza e la natura della voce “imposte anticipate”, stanziate in relazione a componenti negativi di reddito la cui deduzione è posticipata rispetto alla loro competenza economica, sono evidenziate in una apposita tabella riportata nelle note di commento alle Imposte dell’esercizio.

La voce “crediti verso altri” pari a Euro 14.433.753 si riferisce principalmente ad anticipi a fornitori per Euro 5.074.590 e ad un conto deposito vincolato finalizzato alla negoziazione di strumenti derivati di copertura quotati per Euro 8.375.218.



INDICE

Cariche sociali

Struttura del Gruppo

Relazione unica del Consiglio di Amministrazione sulla gestione

GRUPPO LAVAZZA

Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2019

Prospetti contabili

- Situazione patrimoniale finanziaria consolidata
- Conto economico consolidato
- Conto economico complessivo consolidato
- Rendiconto finanziario consolidato
- Variazioni di patrimonio netto consolidato

Nota integrativa

Relazione della Società di Revisione

LUIGI LAVAZZA S.p.A.

Bilancio d’esercizio al 31 dicembre 2019

Prospetti contabili

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario

Nota integrativa

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione



Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Strumenti Finanziari Derivati Attivi

La voce accoglie la variazione positiva di *fair value* degli Strumenti Derivati aperti al 31.12.2019 con scadenza inferiore ai 12 mesi poste in essere a copertura del rischio del tasso di cambio e rischio commodities. Le tabelle che seguono ne evidenziano il dettaglio:

Strumenti finanziari derivati attivi correnti

VALORE NOZIONALE	RISCHIO FINANZIARIO SOTTOSTANTE	FAIR VALUE	ATTIVITÀ/PASSIVITÀ COPERTA
EUR 49.227.679	Rischio tasso di cambio	577.208	Fatturato
USD 12.238.088	Rischio commodity	23.634.350	Acquisti di caffè crudo
Totale		24.211.558	

La tabella seguente riepiloga la movimentazione dell'esercizio:

	31.12.2019	31.12.2018	VARIAZIONE
Derivati di copertura del rischio cambio	577.208	4.893.619	(4.316.411)
Derivati di copertura del rischio commodity	23.634.350	467.251	23.167.099
Totale	24.211.558	5.360.870	18.850.688

Disponibilità liquide

Sono rappresentate da disponibilità sui conti bancari e postali oltre al contante ed agli assegni detenuti presso i poli logistici, terzisti ed aree commerciali.

La tabella che segue ne evidenzia il dettaglio:

	31.12.2019	31.12.2018	VARIAZIONI
c/c bancari	217.961.421	65.423.705	152.537.716
conto postale	1.066.892	435.182	631.710
conti valutari	28.267.583	26.604.538	1.663.045
denaro e valori in cassa	58.362	43.275	15.087
Totale	247.354.258	92.506.700	154.847.558

L'incremento di circa Euro 152 Milioni rispetto all'esercizio precedente è dovuto alla capacità della Società di generare cassa nonché all'incasso di dividendi dalle società controllate del gruppo per circa Euro 41,5 Milioni e all'apporto del saldo attivo delle consociate entrate in cash pooling nell'esercizio per circa Euro 104 Milioni.

I conti valutari sono costituiti dalla disponibilità di 31.529.823 Dollari statunitensi e 3.173.886 Rand sudafricani e sono prevalentemente alimentati da acquisti sul mercato, incassi di crediti verso la consociata statunitense Lavazza Premium Coffees Corp., così come da incassi di crediti verso clienti esteri.

Ratei e risconti attivi

La composizione della voce è la seguente:

	31.12.2019	31.12.2018	VARIAZIONI
RISCONTI ATTIVI			
di contratti di leasing	21.904.803	23.196.616	(1.291.813)
di contributi promozionali	0	10.669.886	(10.669.886)
di spese pubblicitarie	8.015.602	9.278.297	(1.262.695)
di strumenti finanziari derivati	302.960	1.986.968	(1.684.008)
di noleggio software	1.973.622	1.341.690	631.932
di premi assicurativi	307.220	338.999	(31.779)
di contratti di manutenzione	413.312	210.126	203.186
altri	742.569	554.042	188.527
Totale risconti attivi	33.660.088	47.576.624	(13.916.536)
Totale ratei e risconti attivi	33.660.088	47.576.624	(13.916.536)

La voce “risconti attivi su contratti di leasing” si riferisce alla quota residua di maxicanone anticipato pagato alla sottoscrizione del contratto di locazione finanziaria del complesso immobiliare composto da vari lotti all'interno dei quali sono previsti edifici a destinazione terziaria, museale e parcheggi nonché la sede del Centro direzionale della Società e che viene imputato a conto economico pro rata temporis in base alla durata del contratto fissato in 18 anni. La ripartizione della scadenza delle quote è così suddivisa: Euro 1.598.807 entro l'esercizio successivo, Euro 5.780.918 fra 1 e 5 anni, Euro 14.525.240 oltre i 5 anni.

La voce “risconti attivi di contributi promozionali” si riferisce principalmente alla quota di competenza di esercizi futuri dei contributi su investimenti promozionali erogati in via anticipata ai partner commerciali per la promozione e la brandizzazione a marchio Lavazza delle macchine del settore Office Coffee System e Food Service. L'interruzione delle relazioni commerciali con tali clienti e il riacquisto da parte della Società della quasi totalità delle macchine, avvenuta nel corso dell'esercizio, ha comportato il completo rilascio del relativo risconto attivo.

La voce “risconti attivi di spese pubblicitarie” accoglie principalmente le quote non di competenza relative a pagamenti anticipati erogati a favore di clienti del settore Food Service per la sponsorizzazione dei prodotti Lavazza sul punto vendita. Tali costi verranno imputati a conto economico pro rata temporis in base alla durata del contratto.

La voce “risconti attivi di premi su derivati” si riferisce alla rilevazione della variazione negativa dei punti termine relativi ai contratti derivati di copertura del rischio di cambio e commodity in essere al 31 dicembre 2019 (differenza tra il cambio spot alla data di stipula del contratto ed il rispettivo cambio a termine contrattuale).

Tali importi avranno integrale manifestazione a conto economico nel momento di rilevazione dei costi oggetto di copertura.

INDICE

Cariche sociali

Struttura del Gruppo

Relazione unica del Consiglio di Amministrazione sulla gestione

GRUPPO LAVAZZA

Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2019

Prospetti contabili

Situazione patrimoniale finanziaria consolidata

Conto economico consolidato

Conto economico complessivo consolidato

Rendiconto finanziario consolidato

Variazioni di patrimonio netto consolidato

Nota integrativa

Relazione della Società di Revisione

LUIGI LAVAZZA S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019

Prospetti contabili

Stato patrimoniale

Conto economico

Rendiconto finanziario

Nota integrativa

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione

Variazioni negative del valore temporale dei derivati

VALORE NOZIONALE	RISCHIO FINANZIARIO SOTTOSTANTE	VARIAZIONE VALORE TEMPORALE	ATTIVITÀ/PASSIVITÀ COPERTA
EUR 24.291.198	Rischio tasso di cambio	8.223	Fatturato
EUR 108.979.772	Rischio tasso di cambio	294.737	Fatturato
	Rischio commodity	-	Acquisti di caffè crudo
Totale		302.960	

Risconti attivi su variazioni negative del valore temporale dei derivati

	31.12.2019	31.12.2018	VARIAZIONE
Punti termine cambi spot based	8.223	35.763	(27.540)
Time value opzioni su cambi	294.737	16.042	278.695
Time value opzioni su commodity	0	1.935.163	(1.935.163)
Totale	302.960	1.986.968	(1.684.007)

Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita

In ossequio al principio contabile OIC 16 e ai sensi dell’art. 2423 ter co. 3 C.C., è stata aggiunta allo schema di stato patrimoniale, all’interno dell’Attivo Circolante la Voce C) V) “Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita” che accoglie il valore netto di un immobile industriale per il quale è stato siglato il compromesso per la cessione da effettuarsi nel corso del 2020 per Euro 5,2 milioni.



INDICE

Cariche sociali

Struttura del Gruppo

Relazione unica del Consiglio di Amministrazione sulla gestione

GRUPPO LAVAZZA

Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2019

Prospetti contabili

- Situazione patrimoniale finanziaria consolidata
- Conto economico consolidato
- Conto economico complessivo consolidato
- Rendiconto finanziario consolidato
- Variazioni di patrimonio netto consolidato

Nota integrativa

Relazione della Società di Revisione

LUIGI LAVAZZA S.p.A.

Bilancio d’esercizio al 31 dicembre 2019

Prospetti contabili

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario

Nota integrativa

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

Patrimonio netto

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 2427 del Codice Civile al n. 7 bis nella seguente tabella sono presentate per ogni riserva le informazioni relative alla loro origine, utilizzabilità e distribuibilità:

NATURA/DESCRIZIONE	IMPORTO	POSSIBILITÀ DI UTILIZZAZIONE	QUOTA DISPONIBILE ALLA DISTRIBUZIONE
CAPITALE SOCIALE	25.000.000		0
RISERVE DI CAPITALE			
- riserva sovrapprezzo azioni	223.523	A B C	223.523
- riserve di rivalutazioni	361.721.428	A B C	361.721.428
RISERVE DI UTILI			
- riserva legale	5.000.000	B	0
ALTRE RISERVE			
- riserva straordinaria	203.611.325	A B C	203.611.325
- riserva ex art. 18 Dpr 675/77	16.892	A B C	16.892
- riserva ex art. 55 legge 526/82	86.235	A B C	86.235
- riserva ex lege 130/83	162.463	A B C	162.463
- riserva ex lege 46/82	90.785	A B C	90.785
-riserva ex lege 488/92	380.808	A B C	380.808
- riserva ex art 55 Dpr 917/86	212.481	A B C	212.481
- riserva utili su cambi	0	B	0
-avanzo di fusione	56.953.074	A B C	56.953.074
UTILI PORTATI A NUOVO	1.439.136.282	A B C	1.439.136.282
RISERVA NEGATIVA AZIONI PROPRIE	(17.732.533)	indisponibile	(17.732.533)
RISERVA PER OPERAZIONI DI COPERTURA DEI FLUSSI FINANZIARI ATTESI	6.086.726	indisponibile	0
Totale	2.080.949.489		2.044.862.763
Totale			3.620.590
Quota distribuibile			2.041.242.173
Legenda:			
A: per aumento capitale sociale			
B: per copertura perdite			
C: per distribuzione ai soci			
*** pari alla quota delle spese di Sviluppo ancora da ammortizzare			

Le movimentazioni intervenute nella consistenza delle voci del patrimonio netto sono descritte nell'allegato “Prospetto delle variazioni nei conti di patrimonio netto”.



INDICE

Cariche sociali

Struttura del Gruppo

Relazione unica del Consiglio di Amministrazione sulla gestione

GRUPPO LAVAZZA

Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2019

Prospetti contabili

Situazione patrimoniale finanziaria consolidata

Conto economico consolidato

Conto economico complessivo consolidato

Rendiconto finanziario consolidato

Variazioni di patrimonio netto consolidato

Nota integrativa

Relazione della Società di Revisione

LUIGI LAVAZZA S.p.A.

Bilancio d’esercizio al 31 dicembre 2019

Prospetti contabili

Stato patrimoniale

Conto economico

Rendiconto finanziario

Nota integrativa

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione

Capitale sociale

Il capitale sociale è costituito da 25.000.000 di azioni da 1 Euro cadauna.

Riserve di rivalutazione

Le riserve di rivalutazione sono così dettagliate (valori espressi in unità di Euro):

	31.12.2019
ex Lege 576/75 *	28.033
ex Lege 72/83 **	267.518
ex Lege 408/90	25.096.319
ex Lege 413/91	5.680.818
ex Lege 342/2000 ***	103.048.413
ex Lege 448/2001	5.100.000
ex Lege 350/2003 ****	93.900.327
ex Lege 266/2005	70.400.000
ex lege 185/2008	58.200.000
Totale riserve da rivalutazione	361.721.428
* per fusione della Luca S.r.l.	
** per fusione della Manifattura Rosy S.r.l. per Euro 198.836 e Luca S.r.l. per Euro 68.682.	
*** per fusione della Mokapak S.r.l. per Euro 5.111.146.	
**** per fusione della Mokadec S.r.l. per Euro 2.729.700 e della Mokapak S.r.l. per Euro 8.813.610.	

Sulle riserve di rivalutazione e sulle altre riserve in sospensione di imposta non sono state stanziati le relative imposte differite non prefigurandosi ad oggi una loro futura possibilità di distribuzione.

Riserva negativa Azioni proprie

In ossequio al disposto del D.Lgs. del 18 agosto 2015, attuativo della Direttiva 2013/34/UE, che ha modificato l’art. 2357 ter C.C., nel presente Bilancio il valore delle azioni proprie in portafoglio è stato iscritto in apposita riserva negativa di patrimonio netto.

Le azioni proprie in portafoglio ammontano a n. 2.499.998 azioni ordinarie iscritte al valore nominale di 1 Euro e rappresentano circa il 10% del capitale sociale.

Nessuna altra società appartenente al Gruppo Lavazza detiene azioni della Luigi Lavazza S.p.A..



Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi (OCFFA)

Tale riserva accoglie le variazioni di *fair value* della componente efficace degli strumenti finanziari derivati di copertura di flussi finanziari.

La tabella seguente riepiloga la movimentazione dell'esercizio che si è scelto di non evidenziare nei prospetti di Bilancio:

	01.01.2018	INCREMENTI PER VARIAZIONI DI FAIR VALUE	DECREMENTI PER VARIAZIONI DI FAIR VALUE	IMPOSTE DIFFERITE	IMPOSTE ANTICIPATE	31.12.2018	INCREMENTI PER VARIAZIONI DI FAIR VALUE	DECREMENTI PER VARIAZIONI DI FAIR VALUE	IMPOSTE DIFFERITE	IMPOSTE ANTICIPATE	31.12.2019
Derivati di copertura del rischio cambio	(1.636.566)	4.388.734	(85.425)	(1.200.623)	2.269.855	3.735.975	95.177	(5.232.758)	0	212.713	(1.188.893)
Derivati di copertura del rischio commodity	(20.289)	(31.191.062)	7.359.817	0	6.656.841	(17.194.693)	7.125.340	32.107.495	(4.291.383)	(6.656.841)	11.089.918
Derivati di copertura rischio tasso di interesse	(479.722)	(1.868.156)	463.273	0	488.663	(1.395.942)	(2.618.823)	(363.895)	0	564.361	(3.814.299)
Totale	(2.136.577)	(28.670.484)	7.737.665	(1.200.623)	9.415.359	(14.854.660)	4.601.694	26.510.842	(4.291.383)	(5.879.767)	6.086.726

Al 31.12.2019 risultano sospesi a patrimonio netto Euro 6.086.725 di minori costi per coperture che avranno impatto nel 2020, principalmente legati a minori costi su coperture di commodity, parzialmente compensati dai maggiori costi derivanti da coperture sui tassi di interesse e cambio.

Prospetto delle variazioni dei conti di patrimonio netto

	CAPITALE SOCIALE	RISERVA SOVRAPPREZZO AZIONI	RISERVA DI RIVALUTAZIONE	RISERVA LEGALE	ALTRE RISERVE	RISERVA OCFFA	UTILI A NUOVO	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	RISERVA NEGATIVA PER AZIONI PROPRIE IN PORTAFOGLIO	TOTALE
Saldi al 31.12.2017	25.000.000	223.523	361.721.428	5.000.000	261.514.064	(2.136.574)	1.449.423.895	44.200.897	(17.732.533)	2.127.214.700
Destinazione del risultato dell'esercizio:										
-attribuzione di dividendi (€ 1,20 per az.)								(27.000.002)		(27.000.002)
-altre destinazioni										0
Altre variazioni										0
-incrementi						(12.718.086)	17.200.895	57.786.500		62.269.308
-decrementi							(50.175.004)	(17.200.895)		(67.375.899)
-riclassifiche										0
Risultato dell'esercizio precedente										0
Saldi al 31.12.2018	25.000.000	223.523	361.721.428	5.000.000	261.514.064	(14.854.660)	1.416.449.786	57.786.500	(17.732.533)	2.095.108.107
Destinazione del risultato dell'esercizio:										
-attribuzione di dividendi (€ 1,56 per az.)								(35.100.003)		(35.100.003)
-altre destinazioni										0
Altre variazioni										0
-incrementi						20.941.386	22.686.497	106.186.603		149.814.486
-decrementi								(22.686.497)		(22.686.497)
-riclassifiche										0
Risultato dell'esercizio precedente										0
Saldi al 31.12.2019	25.000.000	223.523	361.721.428	5.000.000	261.514.064	6.086.726	1.439.136.282	106.186.603	(17.732.533)	2.187.136.092

La riserva utili a nuovo nel corso dell'esercizio si è incrementata per la quota di utile dell'esercizio precedente non distribuita pari a Euro 22.686.497.

Cariche sociali

Struttura del Gruppo

Relazione unica del Consiglio di Amministrazione sulla gestione

GRUPPO LAVAZZA

Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2019

Prospetti contabili

Situazione patrimoniale finanziaria consolidata

Conto economico consolidato

Conto economico complessivo consolidato

Rendiconto finanziario consolidato

Variazioni di patrimonio netto consolidato

Nota integrativa

Relazione della Società di Revisione

LUIGI LAVAZZA S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019

Prospetti contabili

Stato patrimoniale

Conto economico

Rendiconto finanziario

Nota integrativa

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione

Fondi per rischi e oneri

La composizione e i movimenti di tali fondi sono i seguenti:

	31.12.2018	EFFETTO DERIVATI DI COPERTURA	PROVENTIZZAZIONI	ACCANTONAMENTI DELL'ESERCIZIO	UTILIZZI- RILASCI DELL'ESERCIZIO	31.12.2019
FONDI PER IMPOSTE, ANCHE DIFFERITE:						
fondo per imposte	1.000.000	0	0	2.350.910	(450.910)	2.900.000
fondo imposte differite passive	1.453.137	0	0	5.732.611	(11.547)	7.174.201
Totale Fondi per imposte, anche differite	2.453.137	0	0	8.083.521	(462.457)	10.074.201
ALTRI FONDI:						
fondo copertura oneri per vertenze legali	26.698.000	0	(35.258)	4.024.686	(7.687.097)	23.000.331
fondo per garanzie e fideiussioni	4.844.010	0	0	388.382	(260.777)	4.971.615
fondo indennità clientela agenti	2.958.815	0	(31.030)	365.315	(318.823)	2.974.277
fondo rischi oneri futuri	74.675	0	0	12.100.000	0	12.174.675
fondo oneri diversi per il personale	20.792.124	0	(229.500)	23.819.272	(14.270.757)	30.111.139
fondo ristrutturazione	2.100.000	0	(1.200.000)	0	(760.770)	139.230
strumenti derivati passivi	11.223.091	1.198.714	0	0	0	12.421.805
Totale Altri Fondi	68.690.715	1.198.714	(1.495.788)	40.697.655	(23.298.224)	85.793.072
Totale Fondi rischi e oneri	71.143.852	1.198.714	(1.495.788)	48.781.176	(23.760.681)	95.867.273

Il fondo imposte si è decrementato nell'esercizio per Euro 450.910 in seguito alla definizione di un accertamento con adesione con l'Amministrazione Finanziaria per imposte sul reddito risalenti agli esercizi 2013 e 2014.

L'incremento per Euro 2.350.910 è conseguente alle imposte e relativi interessi, derivanti dal maggior imponibile, come definito in sede di negoziazione delle MAP tra l'autorità fiscale Italiana e, rispettivamente, francese, inglese e tedesca, per il periodo d'imposta 2010. Le maggiori imposte e i relativi interessi maturati, sebbene concordati, non sono ancora stati versati dalla Società alla data del 31 dicembre 2019.

Il fondo imposte differite è dettagliato in un'apposita tabella predisposta nelle note di commento alle imposte dell'esercizio.



INDICE

Cariche sociali

Struttura del Gruppo

Relazione unica del Consiglio di Amministrazione sulla gestione

GRUPPO LAVAZZA

Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2019

Prospetti contabili

Situazione patrimoniale finanziaria consolidata

Conto economico consolidato

Conto economico complessivo consolidato

Rendiconto finanziario consolidato

Variazioni di patrimonio netto consolidato

Nota integrativa

Relazione della Società di Revisione

LUIGI LAVAZZA S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019

Prospetti contabili

Stato patrimoniale

Conto economico

Rendiconto finanziario

Nota integrativa

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione



Fondo trattamento di fine rapporto

Il Fondo trattamento di fine rapporto ha avuto la seguente movimentazione:

Saldo al 31.12.2018 dedotti gli acconti imposta ex lege 662/96	14.707.837
utilizzo per indennità liquidate nell'esercizio	(1.142.368)
anticipazioni	(61.314)
rivalutazione dell'esercizio	211.494
Saldo al 31.12.2019	13.715.649

Il fondo trattamento di fine rapporto al 31 dicembre 2019 riflette l'indennità maturata dai dipendenti fino alla data di scelta della forma pensionistica complementare. Tale importo andrà ad esaurirsi con i pagamenti che avverranno in occasione della cessazione dei rapporti di lavoro o di eventuali anticipazioni ai sensi di legge.

In ottemperanza al D.Lgs 124/93 ed ai successivi accordi aziendali sono stati destinati nell'esercizio quale finanziamento della previdenza integrativa Euro 3.605.706 ai seguenti Enti:

DESCRIZIONE	VALUTA	IMPORTO
Alifond	Euro	1.632.668
Fon.te.	Euro	262.890
Previndai	Euro	1.354.971
Fondi aperti	Euro	355.177
Totale	Euro	3.605.706

Strumenti Finanziari Derivati Passivi

La voce accoglie la variazione negativa di *fair value* degli strumenti derivati aperti al 31.12.2019

La tabella che segue ne evidenzia il dettaglio:

	VALORE NOZIONALE	RISCHIO FINANZIARIO SOTTOSTANTE	FAIR VALUE	ATTIVITÀ/PASSIVITÀ COPERTA
DERIVATI PASSIVI CORRENTI				
su cambi:	EUR 153.844.600	Rischio tasso di cambio	1.572.546	Acquisti di caffè crudo
su commodity:	USD 2.387.880	Rischio commodity	5.129.590	Acquisti di caffè crudo
Totale			6.702.136	
DERIVATI PASSIVI NON CORRENTI				
su cambi:	EUR 1.216.101	Rischio tasso di cambio GBP	12.998	Fatturato
su commodity:	-	Rischio commodity	0	Acquisti di caffè crudo
su tassi:	EUR 800.000.000	Rischio tasso di interesse	5.706.671	Finanziamento
Totale			5.719.669	
Totale			12.421.805	

La Società è esposta alle oscillazioni dei tassi di cambio, in particolare in relazione all'acquisto della materia prima caffè verde denominato in USD e alla vendita in paesi con valute diverse dall'Euro. Al fine di ridurre l'impatto delle variazioni dei cambi sui flussi di cassa attesi, la Società conformemente alla policy di gestione rischio, ricorre a strumenti derivati con finalità di copertura.

Il prezzo del caffè verde è soggetto ad elevata volatilità, determinata sia da variabili legate ai meccanismi di domanda e offerta fisica (raccolto, stock, consumi, limitazioni logistiche) che all'attività speculativa in Borsa.

La Società, al fine di limitare l'impatto delle oscillazioni del prezzo del caffè, da un lato adotta politiche di approvvigionamento adatte a ridurre le variazioni di prezzo e dall'altro ricorre ad operazioni di copertura tramite strumenti finanziari derivati, come stabilito dalla policy di gestione del rischio. Si segnala che nel corso dell'esercizio, la Società ha fatto ricorso a strumenti finanziari derivati (Cross Currency Swap) al fine di trasformare il finanziamento Intercompany in dollari americani a tasso fisso concesso alla consociata Lavazza Professional Holding North America, commentato all'interno della sezione crediti verso controllate, in un finanziamento in Euro a tasso fisso.

La tabella che segue ne evidenzia la movimentazione:

	31.12.2019	31.12.2018	VARIAZIONI
DERIVATI PASSIVI CORRENTI			
Derivati di copertura del rischio cambio	1.572.546	414.555	1.157.991
Derivati di copertura del rischio commodity	5.129.590	7.475.317	(2.345.727)
Derivati di copertura del rischio tasso di interesse	0	0	0
DERIVATI PASSIVI NON CORRENTI			
Derivati di copertura del rischio cambio	12.998	29.300	(16.302)
Derivati di copertura del rischio commodity	0	52.554	(52.554)
Derivati di copertura del rischio tasso di interesse	5.706.671	3.251.365	2.455.306
Totale	12.421.805	11.223.091	1.198.714

INDICE

Cariche sociali

Struttura del Gruppo

Relazione unica del Consiglio di Amministrazione sulla gestione

GRUPPO LAVAZZA

Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2019

Prospetti contabili

Situazione patrimoniale finanziaria consolidata

Conto economico consolidato

Conto economico complessivo consolidato

Rendiconto finanziario consolidato

Variazioni di patrimonio netto consolidato

Nota integrativa

Relazione della Società di Revisione

LUIGI LAVAZZA S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019

Prospetti contabili

Stato patrimoniale

Conto economico

Rendiconto finanziario

Nota integrativa

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione

Debiti

Al 31 dicembre 2019 sono composti da:

	31.12.2019	31.12.2018	VARIAZIONI
debiti verso banche			
- entro l'esercizio successivo	125.286.584	100.537.544	24.749.040
- oltre l'esercizio successivo	463.753.017	588.038.415	(124.285.398)
acconti	632.381	2.369.634	(1.737.253)
debiti verso fornitori	248.612.905	234.568.294	14.044.611
debiti verso imprese controllate	112.280.679	9.834.767	102.445.912
debiti verso imprese correlate	2.456.942	0	2.456.942
debiti tributari	3.758.996	25.868.052	(22.109.056)
debiti verso istituti di previdenza	5.741.593	4.904.526	837.067
altri debiti	46.654.146	43.497.913	3.156.233
Totale	1.009.177.243	1.009.619.145	(441.902)

La voce “debiti verso banche” pari a Euro 589 milioni si riferisce per Euro 189 milioni al valore residuo di un Corporate Loan sottoscritto nell’esercizio 2016 della durata di 5 anni e con scadenza nel 2021 ed un importo iniziale di Euro 400 milioni a tasso variabile (Euribor a 6 mesi), poi convertito in tasso fisso mediante un’operazione di Interest Rate Swap che si è decrementato nell’esercizio di circa Euro 100 Milioni e, per la restante quota di 400 milioni, ad un Corporate Loan sottoscritto nell’esercizio 2018 a tasso variabile (Euribor a 6 mesi), poi convertito in tasso fisso mediante un’operazione di Interest Rate Swap della durata di 5 anni e il cui rimborso di capitale avrà decorrenza dall’esercizio 2021.

La ripartizione per area geografica è la seguente:

	ITALIA	UNIONE EUROPEA	ALTRI EUROPEI	AMERICHE	AUSTRALIA	ALTRI PAESI	TOTALE
debiti verso banche	589.039.601	0	0	0	0	0	589.039.601
acconti	43.484	9.365	14.674	12.350	0	552.508	632.381
debiti verso fornitori	192.190.680	34.100.833	13.604.414	1.266.662	54.526	7.395.790	248.612.905
debiti verso controllate	3.157.061	107.481.432	0	494.632	355.255	792.299	112.280.679
debiti verso correlate	2.456.942	0	0	0	0	0	2.456.942
debiti verso controllante	0	0	0	0	0	0	0
debiti tributari	3.757.695	0	1.301	0	0	0	3.758.996
debiti verso istituti di previdenza	5.741.593	0	0	0	0	0	5.741.593
altri debiti	40.183.778	1.976.345	4.183.160	6.545	0	304.318	46.654.146
Totale	836.570.834	143.567.975	17.803.549	1.780.189	409.781	9.044.915	1.009.177.243



I debiti verso le imprese controllate sono così dettagliati:

	31.12.2019	31.12.2018	VARIAZIONI
DEBITI DI NATURA COMMERCIALE:			
Controllate dirette			
Lavazza Australia Pty Ltd	355.255	459.915	(104.660)
Lavazza Coffee (UK) Ltd	349.037	128.484	220.553
Lavazza Deutschland G.m.b.H.	21.255	83.482	(62.227)
Lavazza do Brasil Ltda	26.927	40.617	(13.690)
Lavazza France S.a.s.	101.161	25.731	75.430
Lavazza Kaffee G.m.b.H.	16.046	2.242	13.804
Lavazza Maroc S.a.r.l.	83.407	35.620	47.787
Lavazza Netherlands B.V.	81.003	85.482	(4.479)
Lavazza Premium Coffees Corp.	460.604	603.913	(143.309)
Lavazza Spagna S.L.	169.459	394.016	(224.557)
Lavazza Sweden AB	0	16.747	(16.747)
Lavazza Trading (Shenzhen) Co.Ltd	546.756	603.526	(56.770)
Carte Noire S.a.s	496.929	467.584	29.345
Cofincaf S.p.A.	395.905	241.145	154.760
Kicking Horse Coffee Co. Ltd	34.027	141.879	(107.852)
Merrild Kaffe ApS	1.810.476	948.183	862.293
Nims S.p.A.	2.961	0	2.961
Controllate indirette			
Carte Noire Operation S.a.s	5.041.366	3.551.342	1.490.024
Fresh & Honest Café Ltd	135.209	135.209	0
Correlate			
Chili S.p.A.	3.294	0	3.294
Lavazza Eventi S.r.l.	126.689	514.876	(388.187)
Lea S.r.l.	11.039	32.409	(21.370)
Totale debiti commerciali	10.268.805	8.512.402	1.756.403
DEBITI DI NATURA FINANZIARIA:			
Controllate dirette			
Cofincaf S.p.A.	14.293	59.873	(45.580)
Carte Noire S.a.s	38.114.995	0	38.114.995
Lavazza France S.a.s.	25.129.723	0	25.129.723
Nims S.p.A.	2.743.902	0	2.743.902
Lavazza Deutschland G.m.b.H.	33.510.308	0	33.510.308
Controllate indirette			
Carte Noire Operation S.a.s	1.639.761	0	1.639.761
Lavazza Professional Germany G.m.b.H.	999.915	0	999.915
Correlate			
Lea S.r.l.	705.897	360.763	345.134
Lavazza Eventi S.r.l.	1.125.493	901.729	223.764
Lavazza Entertainment S.r.l.	484.529	0	484.529
Totale debiti finanziari	104.468.816	1.322.365	103.146.451
Totale debiti verso imprese controllate/correlate	114.737.621	9.834.767	104.902.854

INDICE

Cariche sociali

Struttura del Gruppo

Relazione unica del Consiglio di Amministrazione sulla gestione

GRUPPO LAVAZZA

Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2019

Prospetti contabili

Situazione patrimoniale finanziaria consolidata

Conto economico consolidato

Conto economico complessivo consolidato

Rendiconto finanziario consolidato

Variazioni di patrimonio netto consolidato

Nota integrativa

Relazione della Società di Revisione

LUIGI LAVAZZA S.p.A.

Bilancio d’esercizio al 31 dicembre 2019

Prospetti contabili

Stato patrimoniale

Conto economico

Rendiconto finanziario

Nota integrativa

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione

Nel corso dell’esercizio molte società del gruppo hanno aderito ad un sistema di cash Pooling in capo alla Luigi Lavazza S.p.A. I debiti di natura finanziaria esposti nella tabella si riferiscono ai saldi passivi di tale sistema di tesoreria accentrata.

La voce “debiti tributari” è così composta:

	31.12.2019	31.12.2018	VARIAZIONI
imposta sul valore aggiunto estero	1.301	20.593.191	(20.591.890)
imposte sul reddito da versare in qualità di sostituti d’imposta	3.112.535	2.958.693	153.842
Irap	537.311	2.244.196	(1.706.885)
altre imposte	107.849	71.972	35.877
Totale	3.758.996	25.868.052	(22.109.056)

Gli altri debiti sono formati dalle seguenti voci:

	31.12.2019	31.12.2018	VARIAZIONI
sconti posticipati da liquidare a clienti	22.629.426	20.067.887	2.561.539
verso il personale	12.924.587	12.390.058	534.529
ritenuta garanzia Nims	9.978.538	9.978.538	0
cauzioni ricevute da terzi	506.870	381.523	125.347
debiti vari verso fornitori	485.396	326.633	158.763
altri minori	129.329	353.274	(223.945)
Totale	46.654.146	43.497.913	3.156.233

La voce “sconti posticipati da liquidare a clienti” si riferisce alle note credito da emettere in favore di clienti che hanno raggiunto, nel corso dell’esercizio, gli obiettivi in termine di volume o fatturato stabiliti contrattualmente.

I debiti verso il personale dipendente sono relativi al saldo delle ferie e dei permessi maturati e non goduti nel corso dell’esercizio nonché ai premi di produzione in parte rientranti nell’ambito del programma di welfare aziendale.

Gli “altri debiti” si riferiscono principalmente, per Euro 9.978.538, alla ritenuta di garanzia prevista nel contratto di acquisizione delle quote della società Nims S.p.A. e che verrà versata alla controparte nell’esercizio 2020.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi si riferiscono a:

	31.12.2019	31.12.2018	VARIAZIONI
RATEI PASSIVI:			
di 14^ mensilità	3.439.095	3.453.770	(14.675)
Totale Ratei passivi	3.439.095	3.453.770	(14.675)
RISCONTI PASSIVI:			
su contributi fiscali in c/impianti	1.725.476	2.472.771	(747.295)
su diritti d’ingresso franchising	82.188	82.188	0
su derivati	62.065	836.871	(774.806)
Totale Risconti passivi	1.869.729	3.391.830	(1.522.101)
Totale Ratei e Risconti passivi	5.308.824	6.845.600	(1.536.776)

La voce “risconti passivi su contributi fiscali in c/impianti” si riferisce alla quota futura dei contributi pubblici ex art. 1 co. 35 Legge 190/2014 (Bonus Ricerca & Sviluppo) che sono stati contabilizzati con il metodo indiretto suddivisi secondo la vita utile degli impianti agevolati.

La voce “risconti passivi su derivati” si riferisce alla rilevazione della variazione positiva dei punti termine relativi ai contratti derivati di copertura del rischio di cambio e commodity in essere al 31 dicembre 2019 (differenza tra il cambio spot alla data di stipula del contratto ed il rispettivo cambio a termine contrattuale).

Tali importi avranno integrale manifestazione a conto economico nel momento di rilevazione dei costi oggetto di copertura.

Variazioni positive del valore temporale dei derivati

VALORE NOZIONALE	RISCHIO FINANZIARIO SOTTOSTANTE	VARIAZIONE VALORE TEMPORALE	ATTIVITÀ/PASSIVITÀ COPERTA
EUR 32.100.828	Rischio tasso di cambio	45.417	Fatturato
EUR 116.789.403	Rischio tasso di cambio	16.648	Acquisti di caffè crudo
		62.065	

Risconti passivi su variazioni positive del valore temporale dei derivati

	31.12.2019	31.12.2018	VARIAZIONI
Time value opzioni su cambi	45.417	13.272	32.145
Time value opzioni su commodity	16.648	823.599	(806.951)
Totale	62.065	836.871	(774.806)



INDICE

Cariche sociali

Struttura del Gruppo

Relazione unica del Consiglio di Amministrazione sulla gestione

GRUPPO LAVAZZA

Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2019

Prospetti contabili

Situazione patrimoniale finanziaria consolidata

Conto economico consolidato

Conto economico complessivo consolidato

Rendiconto finanziario consolidato

Variazioni di patrimonio netto consolidato

Nota integrativa

Relazione della Società di Revisione

LUIGI LAVAZZA S.p.A.

Bilancio d’esercizio al 31 dicembre 2019

Prospetti contabili

Stato patrimoniale

Conto economico

Rendiconto finanziario

Nota integrativa

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione



CONTO ECONOMICO

Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi conseguiti nell'esercizio sono relativi alle seguenti categorie d'attività:

CATEGORIE DI ATTIVITÀ	ESERCIZIO 2019	ESERCIZIO 2018	VARIAZIONI
vendita caffè e prodotti alimentari	1.415.412.370	1.412.551.952	2.860.418
vendite macchine e ricambi	74.631.611	86.764.433	(12.132.822)
vendite materiale pubblicitario	10.518.840	11.658.529	(1.139.689)
vendite imballaggi	73.174	360.838	(287.664)
vendita altri prodotti	3.404.947	2.689.614	715.333
vendite di materie prime e altri accessori	8.313.500	12.342.063	(4.028.563)
Totale	1.512.354.442	1.526.367.429	(14.012.987)

I commenti relativi alle variazioni sono riportati nella relazione sulla gestione.

Le vendite ripartite per aree geografiche sono le seguenti:

DESTINAZIONE	CONSOCIATE	ALTRI CLIENTI	TOTALE
Unione Europea	452.731.644	158.832.200	611.563.844
Altri Stati europei	0	72.995.730	72.995.730
U.S.A.	45.679.267	502.677	46.181.944
Resto del mondo	19.683.884	50.813.920	70.497.804
Totale estero	518.094.795	283.144.527	801.239.322
Totale Italia	36.528.333	674.586.788	711.115.121
Totale	554.623.128	957.731.314	1.512.354.442

Altri ricavi e proventi

Si riferiscono principalmente alle seguenti voci:

	ESERCIZIO 2019	ESERCIZIO 2018	VARIAZIONI
contributi	4.137.504	3.900.734	236.770
locazioni attive	2.933.900	2.790.279	143.621
plusvalenze ordinarie	202.467	115.242	87.225
royalties per utilizzo nostri marchi	2.205.284	1.191.612	1.013.672
riaddebiti a società del Gruppo	82.777.280	72.427.468	10.349.812
risarcimenti danni attivi	977.659	1.652.876	(675.217)
sopravvenienze attive	3.513.892	3.938.854	(424.962)
altri	1.884.384	3.471.101	(1.586.717)
Totale	98.632.370	89.488.166	9.144.204



INDICE

Cariche sociali

Struttura del Gruppo

Relazione unica del Consiglio di Amministrazione sulla gestione

GRUPPO LAVAZZA

Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2019

Prospetti contabili

Situazione patrimoniale finanziaria consolidata

Conto economico consolidato

Conto economico complessivo consolidato

Rendiconto finanziario consolidato

Variazioni di patrimonio netto consolidato

Nota integrativa

Relazione della Società di Revisione

LUIGI LAVAZZA S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019

Prospetti contabili

Stato patrimoniale

Conto economico

Rendiconto finanziario

Nota integrativa

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione



I ricavi compresi nel valore della produzione realizzati verso le imprese controllate sono i seguenti:

	RICAVI DELLE VENDITE	ALTRI RICAVI	TOTALE
CONTROLLATE DIRETTE			
Lavazza Argentina S.A.	559.977	69.812	629.789
Lavazza Australia Pty Ltd	15.761.590	3.307.098	19.068.688
Lavazza Capital S.r.l	0	140.000	140.000
Lavazza Coffee (UK) Ltd	59.303.805	10.180.702	69.484.507
Lavazza Deutschland G.m.b.H.	91.141.562	19.636.057	110.777.619
Lavazza do Brasil Ltda	526.807	54.544	581.351
Lavazza France S.a.s.	50.743.494	1.813.653	52.557.147
Lavazza Kaffee G.m.b.H.	8.794.905	1.546.202	10.341.107
Lavazza Netherlands B.V.	0	10.017	10.017
Lavazza Premium Coffees Corp.	45.679.267	17.235.570	62.914.837
Lavazza Professional Holding EU S.r.l.	0	653.403	653.403
Lavazza Professional Holding NA Inc	0	7.186.400	7.186.400
Lavazza Spagna S.L.	0	19.734	19.734
Lavazza Sweden AB	8.695.951	1.465.018	10.160.969
Carte Noire S.a.s.	200.020.236	20.308.464	220.328.700
Cofincaf S.p.A.	4.898	98.718	103.616
Kicking Horse Coffee Co. Ltd	0	152.628	152.628
Merrild Kaffe ApS	34.031.691	2.263.019	36.294.710
Nims S.p.A.	36.434.633	931.624	37.366.257
CORRELATE			
Chili S.p.A.	0	2.500.000	2.500.000
Lavazza Eventi S.r.l.	46.277	354.977	401.254
Lea S.r.l.	42.525	183.736	226.261
CONTROLLATE INDIRETTE			
Fresh & Honest Café Ltd	120.152	15.000	135.152
Carte Noire Operation S.a.s	0	386.313	386.313
Lavazza Australia OCS	2.715.358	497.257	3.212.615
Lavazza Professional Germany G.m.b.H.	0	129.476	129.476
Lavazza Professional France	0	25.545	25.545
Lavazza Professional Japan GK	0	13.574	13.574
Lavazza Professional Holding NA Inc	0	266.590	266.590
Lavazza Professional UK Ltd	0	160.427	160.427
	554.623.128	91.605.558	646.228.686

Informazioni richieste dalla Legge 4 agosto 2017, n. 124 art. 1 co. 125

Ai sensi delle disposizioni dell'art. 3 quater del D.L. 135/2018 per le erogazioni ricevute si rinvia alle indicazioni contenute nel Registro nazionale degli aiuti di Stato, sezione Trasparenza, che fornisce il quadro complessivo delle erogazioni operate da parte degli enti pubblici.

Le erogazioni sono individuate secondo il criterio di cassa; come previsto dalla norma, sono escluse le erogazioni inferiori a 10 mila Euro per soggetto erogante. Oltre a quanto indicato nel Registro nazionale degli aiuti di Stato, sezione Trasparenza, si segnala che sono stati rilevati i seguenti contributi in conto esercizio e sono state accertate le quote di competenza relative a contributi in conto capitale di cui si è beneficiato nei precedenti esercizi:

Contributi in conto esercizio

SOGGETTO EROGANTE	IMPORTO RICEVUTO (€)	DESCRIZIONE
FONDIMPRESA	109.272	Piano Formativo
---	2.985.178	Bonus Ricerca & Sviluppo ex art 1 comma 35 Legge 190/2014
GSE	216.817	Incentivazione impianti fotovoltaici DM 19/02/07 Nuovo Conto Energia
Totale	3.311.267	

Contributi in conto capitale

SOGGETTO EROGANTE	IMPORTO RICEVUTO (€)	DESCRIZIONE
---	407.879	Bonus Ricerca & Sviluppo ex art 1 comma 35 Legge 190/2014
---	418.358	Bonus per investimenti in beni strumentali nuovi Ateco 28
Totale	826.237	

Le locazioni attive si riferiscono ai canoni relativi alle macchine da caffè, vending e OCS, installate presso i clienti.

Le plusvalenze ordinarie sono state realizzate a fronte della cessione di asset dismessi dal ciclo produttivo.

La voce “royalties per utilizzo nostri marchi” si riferisce principalmente a licenze relative all’uso dei marchi Carte Noire in Francia e dei marchi Lavazza in Francia, USA, Canada, Messico, Corea del Sud e Giappone.

I riaddebiti di costi alle controllate per Euro 82.777.280 sono relativi a prestazioni promozionali, trasporto, servizi amministrativi e informatici.

La voce “sopravvenienze attive” si riferisce principalmente a contributi promozionali e costi accertati negli anni precedenti e venuti meno nell’esercizio.

INDICE

Cariche sociali

Struttura del Gruppo

Relazione unica del Consiglio di Amministrazione sulla gestione

GRUPPO LAVAZZA

Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2019

Prospetti contabili

Situazione patrimoniale finanziaria consolidata

Conto economico consolidato

Conto economico complessivo consolidato

Rendiconto finanziario consolidato

Variazioni di patrimonio netto consolidato

Nota integrativa

Relazione della Società di Revisione

LUIGI LAVAZZA S.p.A.

Bilancio d’esercizio al 31 dicembre 2019

Prospetti contabili

Stato patrimoniale

Conto economico

Rendiconto finanziario

Nota integrativa

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione

Costi della produzione

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

La ripartizione degli acquisti dell'esercizio è la seguente:

	ESERCIZIO 2019	ESERCIZIO 2018	VARIAZIONI
materie prime	602.725.517	606.786.631	(4.061.114)
merci	123.046.435	138.822.828	(15.776.393)
materiali ausiliari diversi	6.382.933	5.934.070	448.863
Totale	732.154.885	751.543.529	(19.388.644)

La riduzione del costo delle materie prime è legata alla diminuzione del prezzo di borsa del caffè verde. La riduzione del costo delle merci è dovuta alla diminuzione sia in prezzo che in quantità degli acquisti di macchine per il caffè.

Costi per servizi

Il dettaglio dei costi più rilevanti è il seguente:

	ESERCIZIO 2019	ESERCIZIO 2018	VARIAZIONI
costi commerciali e di vendita	336.466.892	333.030.580	3.436.312
costi accessori agli acquisti e della produzione	127.672.739	114.612.417	13.060.322
altri minori	56.983.661	65.940.636	(8.956.975)
Totale	521.123.292	513.583.633	7.539.659

L'incremento dei costi commerciali e di vendita è attribuibile principalmente a maggiori costi di trasporto verso i clienti finali e alle consulenze marketing parzialmente compensate da una riduzione dei costi di ricevimento e ospitalità.

I costi accessori agli acquisti e della produzione registrano un aumento legato alle consulenze tecniche, alle utenze industriali e a maggiori spese per noli e trasporti.

La voce “Altri” si decrementa per effetto di minor costi per consulenze e servizi generali e amministrativi.

I compensi spettanti agli Amministratori ed ai Sindaci per l'attività prestata nel corso dell'esercizio sono evidenziati nel seguente prospetto:

	COMPENSI COMPLESSIVI EROGATI
compenso in misura fissa agli Amministratori	1.485.494
compenso in misura fissa ai Sindaci	183.387
Totale	1.668.881

Costi per il godimento dei beni di terzi

La tabella che segue ne evidenzia le principali voci (valori espressi in unità di Euro):

	ESERCIZIO 2019	ESERCIZIO 2018	VARIAZIONI
noleggio software e mezzi elettronici	6.772.906	6.206.637	566.269
canoni locazioni automezzi	3.850.358	3.290.120	560.238
noleggi diversi	1.299.931	1.401.722	(101.791)
locazioni immobiliari	8.791.781	7.612.179	1.179.602
royalties per utilizzo marchi e brevetti	779.394	444.753	334.641
Totale	21.494.370	18.955.411	2.538.959

L'aumento più significativo riguarda i costi per le rate di leasing dell'intero complesso immobiliare che ospita il Centro direzionale della Società e si riferisce all'inclusione della quota finale dei lavori di costruzione nonché all'esercizio dell'opzione di trasformazione del tasso di interesse da variabile a fisso previsto dal contratto di leasing.

Costi per il personale

Il costo per il personale comprende le retribuzioni, i relativi contributi e quote di TFR ed il costo complessivo del lavoro interinale utilizzato. La voce “altri costi del personale” contiene i contributi volontari per la previdenza e l'assistenza integrativa, i sussidi occasionali, le liberalità.

Il numero medio dei dipendenti nonché la forza lavoro a fine esercizio, suddivisa per categoria, sono evidenziati dal seguente prospetto:

CATEGORIE	NUMERO MEDIO 2019	FORZA LAVORO AL 31.12.2019	NUMERO MEDIO 2018	FORZA LAVORO AL 31.12.2018
dirigenti	101	97	101	102
funzionari	95	96	84	92
quadri	159	157	153	159
impiegati	663	684	616	640
viaggiatori	165	171	165	163
operai	505	496	523	515
Totale	1.688	1.701	1.642	1.671



INDICE

Cariche sociali

Struttura del Gruppo

Relazione unica del Consiglio di Amministrazione sulla gestione

GRUPPO LAVAZZA

Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2019

Prospetti contabili

Situazione patrimoniale finanziaria consolidata

Conto economico consolidato

Conto economico complessivo consolidato

Rendiconto finanziario consolidato

Variazioni di patrimonio netto consolidato

Nota integrativa

Relazione della Società di Revisione

LUIGI LAVAZZA S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019

Prospetti contabili

Stato patrimoniale

Conto economico

Rendiconto finanziario

Nota integrativa

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione



I costi della produzione relativi alle imprese controllate sono i seguenti:

	COSTI PER ACQUISTI	COSTI PER SERVIZI	COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI	COSTI PER ONERI DIVERSI DI GESTIONE	COSTI PER ONERI FINANZIARI	TOTALE
CONTROLLATE DIRETTE						
Lavazza Australia Pty Ltd		384.575				384.575
Lavazza Coffee (UK) Ltd	61.938	161.568				223.506
Lavazza Deutschland G.m.b.H.	119.204				8.359	127.563
Lavazza do Brasil Ltda		55.501				55.501
Lavazza France S.a.s.	106.481	83.146			5.478	195.105
Lavazza Kaffee G.m.b.H.	52.959					52.959
Lavazza Maroc S.a.r.l.		133.509				133.509
Lavazza Netherlands B.V.		217.308				217.308
Lavazza Premium Coffees Corp.		464.052				464.052
Lavazza Spagna S.L.		424.403				424.403
Lavazza Trading (Shenzhen) Co.Ltd		874.324				874.324
Carte Noire S.a.s	142.632	1.053.175			9.987	1.205.794
Cofincaf S.p.A.		624.157		603.625		1.227.782
Immobiliare I.N.N.E.T S.r.l.			58.451			58.451
Kicking Horse Coffee Co. Ltd		156.197				156.197
Merrild Kaffe ApS	11.609	1.810.474				1.822.083
Nims S.p.A.	358	2.141			2.064	4.563
CONTROLLATE INDIRETTE						
Carte Noire Operation S.a.s		27.097.358			266	27.097.624
CORRELATE						
Chili S.p.A.	2.379.000	3.058.200				5.437.200
Lea S.r.l.		373.836				373.836
Lavazza Entertainment S.r.l.					427	427
Lavazza Eventi S.r.l.	72.421	978.478	200		426	1.051.525
Totale	2.946.602	37.952.402	58.651	603.625	27.007	41.588.287

Ammortamenti e svalutazioni

La ripartizione nelle sotto voci richieste è già presentata nel conto economico; per i commenti si rimanda alla relativa voce dello stato patrimoniale.

Accantonamenti per rischi e altri accantonamenti

Si riferiscono ai seguenti stanziamenti:

	ESERCIZIO 2019	ESERCIZIO 2018	VARIAZIONI
ACCANTONAMENTI PER RISCHI:			
al fondo copertura oneri e vertenze legali	4.024.686	22.540.000	(18.515.314)
al fondo ristrutturazione	0	1.200.000	(1.200.000)
al fondo rischi e oneri futuri	12.100.000	74.675	12.025.325
al fondo contenziosi HR	0	229.833	(229.833)
Totale accantonamenti per rischi	16.124.686	24.044.508	(7.919.822)
ALTRI ACCANTONAMENTI:			
al fondo garanzie e avalli	388.382	3.692.993	(3.304.611)
Totale altri accantonamenti	388.382	3.692.993	(3.304.611)

Per i commenti ai succitati stanziamenti si rimanda a quanto illustrato nel capitolo dedicato ai Fondi per rischi e oneri.

Oneri diversi di gestione

La tabella che segue ne evidenzia i principali componenti:

	ESERCIZIO 2019	ESERCIZIO 2018	VARIAZIONI
imposte diverse e tasse	2.778.856	2.542.509	236.347
quote associative	730.787	660.905	69.882
omaggi diversi e assegnazione materiali pubblicitari	6.213.792	5.862.979	350.813
minusvalenze patrimoniali	3.607	81.855	(78.248)
oneri di utilità sociale	4.530.119	6.007.079	(1.476.960)
altri	2.526.218	4.782.649	(2.256.431)
Totale	16.783.379	19.937.976	(3.154.597)

Le minusvalenze indicate derivano interamente dalla gestione ordinaria.

La principale voce riguarda le erogazioni liberali nei confronti di onlus ed enti riconosciuti, in particolare, la Fondazione Giuseppe e Pericle Lavazza Onlus, nata nel 2004, attiva nel promuovere e realizzare progetti di sostenibilità economica, sociale e ambientale a favore delle comunità produttrici di caffè in tutto il mondo.

INDICE

Cariche sociali

Struttura del Gruppo

Relazione unica del Consiglio di Amministrazione sulla gestione

GRUPPO LAVAZZA

Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2019

Prospetti contabili

Situazione patrimoniale finanziaria consolidata

Conto economico consolidato

Conto economico complessivo consolidato

Rendiconto finanziario consolidato

Variazioni di patrimonio netto consolidato

Nota integrativa

Relazione della Società di Revisione

LUIGI LAVAZZA S.p.A.

Bilancio d’esercizio al 31 dicembre 2019

Prospetti contabili

Stato patrimoniale

Conto economico

Rendiconto finanziario

Nota integrativa

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione

Proventi e oneri finanziari

Proventi finanziari

La tabella che segue ne evidenzia i principali componenti:

	ESERCIZIO 2019	ESERCIZIO 2018	VARIAZIONI
PROVENTI DA PARTECIPAZIONI			
dividendi da imprese controllate	41.532.409	16.912.676	24.619.733
Totale	41.532.409	16.912.676	24.619.733

I dividendi da imprese controllate sono costituiti da:

VALUTA	IMPORTO	SOCIETÀ
Euro	5.000.000	Lavazza Capital S.r.l.
Euro	13.066.711	Nims S.p.A.
Euro	4.500.000	Lavazza Deutschland G.m.b.H.
Euro	1.102.930	Lavazza Kaffee G.m.b.H.
Euro	1.500.000	Lavazza France S.a.s.
Euro	10.000.000	Carte Noire S.a.s
Euro	4.012.825	Lavazza Coffee (UK) Ltd
Euro	2.349.942	Lavazza Premium Coffees Corp.
Totale	41.532.409	

Gli altri proventi finanziari sono così dettagliabili:

	ESERCIZIO 2019	ESERCIZIO 2018	VARIAZIONI
INTERESSI ATTIVI:			
da crediti immobilizzati	6.691.119	1.058.517	5.632.602
da imprese controllate e collegate	3.261	0	3.261
da imprese sottoposte al controllo della controllante	294	0	294
da conti correnti bancari	124.229	1.043.690	(919.461)
Totale interessi attivi	6.818.903	2.102.207	4.716.696

La voce “interessi attivi su crediti immobilizzati da imprese controllate e collegate” si riferisce principalmente agli interessi maturati a fine esercizio per i finanziamenti erogati alle società controllate Lavazza Professional Holding North America Inc., Lavazza Professional Holding Europe S.r.l. e Lavazza Australia OCS Pty, nonché al pro-quota maturato nell’esercizio per i finanziamenti estinti nei confronti di Lavazza Australia Pty,Ltd e Carte Noire Operations S.a.s.. Gli altri interessi attivi da imprese controllate, collegate e sottoposte al controllo della controllante si riferiscono alle competenze attive maturate sul conto di tesoreria accentrata.



INDICE

Cariche sociali

Struttura del Gruppo

Relazione unica del Consiglio di Amministrazione sulla gestione

GRUPPO LAVAZZA

Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2019

Prospetti contabili

- Situazione patrimoniale finanziaria consolidata
- Conto economico consolidato
- Conto economico complessivo consolidato
- Rendiconto finanziario consolidato
- Variazioni di patrimonio netto consolidato

Nota integrativa

Relazione della Società di Revisione

LUIGI LAVAZZA S.p.A.

Bilancio d’esercizio al 31 dicembre 2019

Prospetti contabili

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario

Nota integrativa

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione

Oneri finanziari

Gli interessi passivi e gli altri oneri finanziari dell’esercizio sono così ripartiti:

	ESERCIZIO 2019	ESERCIZIO 2018	VARIAZIONI
INTERESSI PASSIVI:			
da imprese controllate e collegate	26.155	0	26.155
da imprese sottoposte al controllo della controllante	853	0	853
verso istituti di credito	6.081.914	3.614.927	2.466.987
Totale interessi passivi	6.108.922	3.614.927	2.493.995
SPESE E COMMISSIONI:			
oneri da imprese controllate e collegate	603.625	664.500	(60.875)
Totale spese e commissioni	603.625	664.500	(60.875)
Totale interessi e oneri finanziari	6.712.547	4.279.427	2.433.120

Gli altri interessi passivi da imprese controllate, collegate e sottoposte al controllo della controllante si riferiscono alle competenze passive maturate sul conto di tesoreria accentrata.

La voce “interessi passivi verso istituti di credito” si incrementa principalmente per gli interessi maturati a fine esercizio sui due Corporate Loan stipulati rispettivamente nell’esercizio 2016 e nell’esercizio 2018 per un importo iniziale di Euro 400 Milioni ciascuno.

Utili e perdite su cambi

Gli utili e le perdite su cambi realizzati ed iscritti sono indicati nella seguente tabella:

	ESERCIZIO 2019	ESERCIZIO 2018	VARIAZIONI
differenze cambio attive non realizzate	8.549.154	2.089.521	6.459.633
differenze cambio attive realizzate	5.262.834	4.868.626	394.208
Totale differenze cambio attive	13.811.988	6.958.147	6.853.841
differenze cambio passive non realizzate	641.221	4.591.284	(3.950.063)
differenze cambio passive realizzate	3.945.945	6.203.287	(2.257.342)
Totale differenze cambio passive	4.587.166	10.794.571	(6.207.405)
Utili e perdite su cambi netti	9.224.822	(3.836.424)	13.061.246



INDICE

Cariche sociali

Struttura del Gruppo

Relazione unica del Consiglio di Amministrazione sulla gestione

GRUPPO LAVAZZA

Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2019

Prospetti contabili

Situazione patrimoniale finanziaria consolidata

Conto economico consolidato

Conto economico complessivo consolidato

Rendiconto finanziario consolidato

Variazioni di patrimonio netto consolidato

Nota integrativa

Relazione della Società di Revisione

LUIGI LAVAZZA S.p.A.

Bilancio d’esercizio al 31 dicembre 2019

Prospetti contabili

Stato patrimoniale

Conto economico

Rendiconto finanziario

Nota integrativa

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione



Rettifiche di valore di attività finanziarie

Le rettifiche di valore delle partecipazioni si riferiscono a:

Lavazza Argentina S.A.	(864.527)
Lavazza do Brasil Ltda	(1.070.941)
Lavazza Netherlands B.V.	(474.776)
Immobiliare I.N.N.E.T S.r.l.	(637.053)
Totale	(3.047.297)

e sono corrispondenti alle diminuzioni patrimoniali subite dalle partecipate che si ritengono essere durevoli.

In relazione alla partecipazione nella società Lavazza Netherlands B.V. la svalutazione effettuata non comprende il delta cambi Euro/Rupie al 31.12.2019 in quanto non ritenuto durevole.

La Società non detiene strumenti finanziari derivati di carattere speculativo. Tuttavia, nei casi nei quali gli strumenti finanziari derivati non soddisfino tutte le condizioni previste per il trattamento contabile degli strumenti finanziari derivati di copertura (“*hedge accounting*”) richieste dall’OIC32, le variazioni di *fair value* di tali strumenti sono contabilizzate a conto economico come rettifiche di valore di attività e passività finanziarie.

La rivalutazione e la svalutazione degli strumenti finanziari derivati, pari rispettivamente a Euro 2.567.494 e Euro 3.476.656, si riferiscono alla componente inefficace dei derivati stipulati a copertura dei rischi di cambio, tasso e commodity e contabilizzati in *hedge accounting* soddisfacendo tutte le condizioni previste per il trattamento contabile degli strumenti finanziari derivati di copertura (“*hedge accounting*”) richieste dall’OIC32.

Imposte sul reddito dell’esercizio

Le imposte correnti sono stanziare in base ad una ragionevole previsione dell’onere tenendo conto delle esenzioni applicabili.

La tabella che segue ne evidenzia i componenti:

IMPOSTE CORRENTI DELL'ESERCIZIO	
Ires	17.294.717
Irap	3.890.142
Imposte esercizi precedenti	(10.798.293)
Accantonamento fondo imposte future	2.350.910
IMPOSTE DIFFERITE DELL'ESERCIZIO	
stanziamento imposte anticipate	(13.629.008)
rientri di imposte anticipate	8.589.502
stanziamento imposte differite passive	1.441.228
rientri di imposte differite	(11.547)
Totale imposte	9.127.651

Il saldo positivo della voce “imposte esercizi precedenti” è dovuto principalmente al regime di tassazione agevolata dei redditi derivanti dall'utilizzo di beni immateriali per il periodo 2015-2018 conseguente alla sottoscrizione di un accordo preventivo con l'Agenzia delle Entrate ai sensi dell’art. 1, co. 37, della Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (Patent Box). L'accantonamento al fondo per Euro 2.350.910 è dato dalle imposte e relativi interessi non ancora versati dalla Società alla data del 31 dicembre 2019, derivanti dal maggior imponibile definito in sede di negoziazione delle MAP tra le autorità fiscali Italiana e, rispettivamente, francese, inglese e tedesca, per il periodo d'imposta 2010.

Le variazioni intervenute nelle imposte differite e anticipate e la composizione delle stesse sono sintetizzabili nel prospetto che segue, redatto ai sensi dell'art. 2427, n.14 del Codice Civile:

NATURA	ESERCIZIO 2018			ESERCIZIO 2019								
	SALDO INIZIALE		SALDO INIZIALE	RIENTRI			ACCANTONAMENTI			SALDO FINALE	SALDO FINALE	
	IMPONIBILE	%		IMPOSTE	IMPONIBILE	%	IMPOSTA	IMPONIBILE	%			IMPOSTA
IMPOSTE ANTICIPATE IRES												
Accantonamenti a fondi a deducibilità differita	87.313.387	24,0%	20.955.213	(32.584.199)	24,0%	(7.820.208)	56.557.452	24,0%	13.573.788	111.286.640	26.708.794	
Perdite su cambi non realizzate	2.507.162	24,0%	601.719	(2.507.162)	24,0%	(601.719)		24,0%	-	-	-	
Differenze civilistico/fiscale da Rivalutazione Beni	6.517.413	24,0%	1.564.179	-	24,0%	-		-	24,0%	6.517.413	1.564.179	
Differenze civilistico/fiscale Ammortamenti	873.323	24,0%	209.598	(10.875)	24,0%	(2.610)	197.918	24,0%	47.500	1.060.366	254.488	
costi a deducibilità fiscale per cassa	292.589	24,0%	70.221	(292.589)	24,0%	(70.221)		-	24,0%	-	-	
IMPOSTE ANTICIPATE IRAP												
Accantonamenti a fondi indeducibili/ non rilevanti	37.017.709	3,9%	1.443.691	(37.017.709)	3,9%	(1.443.691)		-	3,9%	-	-	
Differenze civilistico/fiscale da Rivalutazione Beni	6.517.413	3,9%	254.179	-	3,9%	-		-	3,9%	6.517.413	254.179	
Differenze civilistico/fiscale Ammortamenti	873.323	3,9%	34.060	(10.875)	3,9%	(424)	197.918	3,9%	7.719	1.060.366	41.354	
costi a deducibilità fiscale per cassa	292.589	3,9%	11.411	(292.589)	3,9%	(11.411)		-	3,9%	-	-	
PER OCFFA			7.938.131			(7.304.846)			1.417.228		2.050.513	
TOTALE IMPOSTE ANTICIPATE			33.082.401	(17.255.129)			15.046.236			30.873.507		
IMPOSTE DIFFERITE PASSIVE IRES												
Utili su cambi non realizzati		24,0%		-	24,0%	-	6.005.118	24,0%	1.441.228	6.005.118	1.441.228	
Differenze civilistico/ fiscale da Op. Straordinarie	882.937	24,0%	211.905	41.388	24,0%	(9.933)		-	24,0%	-	841.549	201.972
IMPOSTE DIFFERITE IRAP												
Differenze civilistico/ fiscale da Op. Straordinarie	882.938	3,9%	34.435	(41.388)	3,9%	(1.614)		-	3,9%	-	841.550	32.820
PER OCFFA			1.206.798			-			4.291.383		5.498.181	
TOTALE IMPOSTE DIFFERITE			1.453.137	(11.547)			5.732.611			7.174.201		

Il riversamento delle differenze temporanee negli esercizi futuri è stato valutato secondo le migliori stime prevedibili e nell'ottica del principio di prudenza.



La riconciliazione tra onere fiscale da Bilancio ed onere fiscale teorico per Ires e Irap è illustrata nelle tabelle che seguono:

IRES	BASE IMPONIBILE	ALiquota Teorica	IMPOSTA	ALiquota Effettiva
Utile lordo	115.314.254	24,00%	27.675.421	24,00%
Maggiore imposta	40.146.152		9.635.076	8,36%
di cui per:				
Imposte indeducibili	2.226.650		534.396	0,46%
Svalutazioni indeducibili	3.047.297		731.351	0,63%
Ammortamenti indeducibili	3.062.540		735.010	0,64%
Accantonamenti indeducibili	22.478.256		5.394.781	4,68%
Altri costi non deducibili	9.331.409		2.239.538	1,94%
Minore imposta	(83.268.444)		(19.984.427)	-17,33%
di cui per:				
Costi non dedotti in esercizi precedenti	-		-	0,00%
Dividendi	(39.680.788)		(9.523.389)	-8,26%
Altri costi deducibili	(19.321.704)		(4.637.209)	-4,02%
Agevolazione Patent Box	(11.700.000)		(2.808.000)	-2,44%
Plusvalenze pex	-		-	0,00%
ACE	(12.565.952)		(3.015.828)	-2,62%
Ires effettiva a Bilancio	72.191.962	24,00%	17.326.070	15,03%
Risparmio energetico			(31.354)	
Ires netta			17.294.716	

IRAP	BASE IMPONIBILE	ALiquota Teorica	IMPOSTA	ALiquota Effettiva
Valore della produzione (A-B)	248.488.706	3,94%	9.792.361	3,94%
Maggiore imposta	10.503.259		413.909	0,17%
di cui per:				
Costi personale non dipendente	1.579.054		62.227	0,03%
Ammortamenti indeducibili	239.306		9.430	0,00%
Altri costi non deducibili	8.684.899		342.252	0,14%
Minore imposta	(160.276.605)		(6.316.128)	-2,54%
di cui per:				
Costi non dedotti in esercizi precedenti	(10.875)		(429)	0,00%
Utilizzo fondi rischi e oneri deducibili	(16.399.599)		(646.270)	-0,26%
Contributi e costi del personale deducibili	(132.166.131)		(5.208.359)	-2,10%
Agevolazione Patent Box	(11.700.000)		(461.070)	-0,19%
Irap effettiva a Bilancio	98.715.361	3,94%	3.890.142	1,57%

INDICE

Cariche sociali

Struttura del Gruppo

Relazione unica del Consiglio di Amministrazione sulla gestione

GRUPPO LAVAZZA

Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2019

Prospetti contabili

Situazione patrimoniale finanziaria consolidata

Conto economico consolidato

Conto economico complessivo consolidato

Rendiconto finanziario consolidato

Variazioni di patrimonio netto consolidato

Nota integrativa

Relazione della Società di Revisione

LUIGI LAVAZZA S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019

Prospetti contabili

Stato patrimoniale

Conto economico

Rendiconto finanziario

Nota integrativa

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione

Impegni, garanzie e passività potenziali

Fideiussioni di terzi a nostro favore	Euro	12.983.145
---------------------------------------	------	------------

Sono costituite da fideiussioni prestate a nostro favore da parte di Istituti bancari: per Euro 2.048.930 nell'interesse del Ministero delle attività produttive in relazione ad operazioni a premio; per Euro 3.414.261 nell'interesse dell'Agenzia delle Entrate per verifica fiscale ed Euro 4.964.254 per richiesta rimborso IVA per una società del gruppo; per JPY 100.000.000 nell'interesse di Tokyo Customs per tasse relative ad importazioni; per Euro 81.000 nell'interesse di A.E.M. Energia di Milano, e Edison Energia S.p.A. di Pozzilli, per le forniture di gas; per Euro 204.093 nell'interesse della Regione Piemonte per interventi di bonifica e messa in sicurezza della nuova sede del Centro direzionale; per Euro 16.702 nell'interesse del Consorzio Nucleo Sviluppo Industriale Isernia per fornitura di acqua potabile; per Euro 682.773 nell'interesse delle Dogane; per Euro 748.473 riferibili a locazioni di immobili; altri minori principalmente riferibili a pagamenti di diritti doganali per operazioni di importazioni, pari ad Euro 51.650, ed Euro 2.582 nell'interesse del Comune di Verres per raccolta rifiuti.

Fideiussioni a favore di Controllate	Euro	42.194.242
--------------------------------------	------	------------

Si riferiscono a fideiussioni a favore della Cofincaf S.p.A. per Euro 14.586.231 a fronte dei contratti di finanziamento alla nostra clientela dei pubblici esercizi e per Euro 27.608.011 a fronte del finanziamento dell'acquisto dei distributori di bevande da parte della clientela del settore della distribuzione automatica.

Controllata per crediti affidati per l'incasso	Euro	20.534.455
--	------	------------

Corrisponde al monte crediti in essere a fine esercizio gestito per l'incasso dalla società controllata Cofincaf S.p.A.

Società di leasing c/impegni per canoni a scadere	Euro	80.201.937
---	------	------------

Sono costituiti dai canoni a scadere sul contratto di leasing finanziario contratto per la costruzione del Centro direzionale della Società da corrispondere alla società di leasing.

INFORMAZIONI E PROSPETTI
SUPPLEMENTARI

Corrispettivi spettanti al soggetto incaricato
della revisione legale dei conti

(Ai sensi dell'art. 2427 co. 16 bis del Codice Civile)

Le informazioni richieste dalla citata disposizione sono contenute nella nota integrativa del Bilancio Consolidato del Gruppo Lavazza al 31 dicembre 2019 predisposto dalla Società.

Operazioni con parti correlate

(Ai sensi dell'art. 2427, primo comma, n. 22 bis del Codice Civile)

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio sono state effettuate operazioni con parti correlate concluse a normali condizioni di mercato. In particolare, è stato concluso un accordo quadro di cooperazione commerciale per l'esercizio 2019 con la società Chili S.p.A. per la promozione dei rispettivi brand nell'ambito di mostre cinematografiche e mediante operazioni a premi che hanno comportato per la Società costi pari a circa 5 milioni/Euro e ricavi pari a 2,5 milioni/Euro.

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Ai sensi dell'art. 2427, primo comma, n. 22 – ter del Codice Civile)

Non si evidenziano accordi i cui effetti non risultano dallo stato patrimoniale, ma la cui conoscenza è utile per una valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria della Società.



INDICE

Cariche sociali

Struttura del Gruppo

Relazione unica del Consiglio
di Amministrazione sulla gestione

GRUPPO LAVAZZA

Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2019

Prospetti contabili

Situazione patrimoniale finanziaria consolidata

Conto economico consolidato

Conto economico complessivo consolidato

Rendiconto finanziario consolidato

Variazioni di patrimonio netto consolidato

Nota integrativa

Relazione della Società di Revisione

LUIGI LAVAZZA S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019

Prospetti contabili

Stato patrimoniale

Conto economico

Rendiconto finanziario

Nota integrativa

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione

Fatti di rilievo avvenuti
dopo la chiusura dell’esercizio

(Ai sensi dell’art. 2427, primo comma, n. 22 quater del Codice Civile)

I primi mesi dell’esercizio 2020 sono stati caratterizzati dal progressivo diffondersi del virus Covid-19. Questa emergenza sanitaria ha colpito inizialmente la Cina, portando ad un blocco di attività produttive nei mesi di Gennaio e Febbraio 2020 con forti ripercussioni sugli scambi commerciali e sulla disponibilità di beni / semilavorati prodotti in Cina.

A partire dal mese di marzo, la diffusione dell’epidemia ha iniziato ad assumere un rilievo globale, portando all’introduzione di limitazioni alle attività commerciali e produttive su larga scala, a cominciare dall’Italia. Tale situazione potrebbe riflettersi negativamente, sia nel breve che nel medio periodo, in un quadro di peggioramento macroeconomico a livello nazionale e globale.

Con riferimento al mercato di approvvigionamento del caffè crudo il nuovo anno si è aperto con quotazioni in vistoso ribasso per gli Arabica che si sono mossi dai 130 cents/lb di inizio periodo ai 103 attuali.

Discesa più contenuta e andamento meno definito per Londra che, dai 1.380 US\$/t di inizio gennaio, si attesta ora intorno ai 1.300.

Impresa che redige il Bilancio consolidato

(Ai sensi dell’art. 2427, primo comma, n. 22 quinquies/sexies del Codice Civile)

FINLAV S.P.A.
Sede: Via Bologna n. 32 - 10152 TORINO
Capitale sociale €. 167.500.000 = int. versato
Codice fiscale e n. iscrizione al Registro Imprese di Torino 03028560153
REA di Torino n. 910824

DESTINAZIONE DEL
RISULTATO D’ESERCIZIO

(Ai sensi dell’art. 2427, primo comma, n. 22 septies del Codice Civile)

Ricordando che la riserva legale ha raggiunto i limiti previsti dall’art. 2430 del Codice Civile, Vi proponiamo di ripartire l’utile dell’esercizio di Euro 106.186.602,70 destinando alle 22.500.002 azioni in circolazione un dividendo di Euro 2,23 per azione per complessivi Euro 50.175.004,46, alla riserva indisponibile per utili su cambi Euro 7.907.933 e riportando a nuovo il residuo pari a Euro 48.103.665,24.

Torino, 25 marzo 2020



INDICE

Cariche sociali

Struttura del Gruppo

Relazione unica del Consiglio
di Amministrazione sulla gestione

GRUPPO LAVAZZA
Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2019

- Prospetti contabili
- Situazione patrimoniale finanziaria consolidata
 - Conto economico consolidato
 - Conto economico complessivo consolidato
 - Rendiconto finanziario consolidato
 - Variazioni di patrimonio netto consolidato

Nota integrativa

Relazione della Società di Revisione

LUIGI LAVAZZA S.p.A.
Bilancio d’esercizio al 31 dicembre 2019

- Prospetti contabili
- Stato patrimoniale
 - Conto economico
 - Rendiconto finanziario

Nota integrativa

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

SOCIETA' PER AZIONI LUIGI LAVAZZA
Sede: Torino - via Bologna n. 32
Capitale sociale € 25.000.000.= int. vers.
Codice Fiscale e n° Iscrizione al Registro delle Imprese di Torino 00470550013

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2019



INDICE

- Cariche sociali
- Struttura del Gruppo
- Relazione unica del Consiglio di Amministrazione sulla gestione

GRUPPO LAVAZZA Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2019

- Prospetti contabili
- Situazione patrimoniale finanziaria consolidata*
 - Conto economico consolidato*
 - Conto economico complessivo consolidato*
 - Rendiconto finanziario consolidato*
 - Variazioni di patrimonio netto consolidato*

- Nota integrativa
- Relazione della Società di Revisione

LUIGI LAVAZZA S.p.A. Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019

- Prospetti contabili
- Stato patrimoniale*
 - Conto economico*
 - Rendiconto finanziario*

- Nota integrativa
- Relazione del Collegio Sindacale
- Relazione della Società di Revisione

INDICE

Cariche sociali

Struttura del Gruppo

Relazione unica del Consiglio
di Amministrazione sulla gestione

GRUPPO LAVAZZA

Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2019

Prospetti contabili

Situazione patrimoniale finanziaria consolidata

Conto economico consolidato

Conto economico complessivo consolidato

Rendiconto finanziario consolidato

Variazioni di patrimonio netto consolidato

Nota integrativa

Relazione della Società di Revisione

LUIGI LAVAZZA S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019

Prospetti contabili

Stato patrimoniale

Conto economico

Rendiconto finanziario

Nota integrativa

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione

Signori Azionisti,

la presente Relazione è stata approvata collegialmente al fine del deposito della stessa presso la sede della Società in ragione della convocazione dell'assemblea di approvazione del bilancio oggetto di commento.

L'organo di amministrazione ha così reso disponibili i seguenti documenti approvati in data 25 marzo 2020, relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019:

- progetto di bilancio, completo di nota integrativa e rendiconto finanziario;
- relazione sulla gestione.

L'impostazione della presente relazione è quella già utilizzata per l'esercizio precedente ed è ispirata alle disposizioni di legge e alla Norma n. 7.1. delle "Norme di comportamento del collegio sindacale - Principi di comportamento del collegio sindacale di società non quotate", emanate dal CNDCEC e vigenti dal 30 settembre 2015.

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Dato atto dell'ormai consolidata conoscenza che il collegio sindacale dichiara di avere in merito alla società e per quanto concerne:

I) La tipologia dell'attività svolta;

II) La sua struttura organizzativa e contabile,

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza – nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati – è stata attuata mediante il riscontro positivo riguardo a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

E' stato quindi possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto dall'oggetto sociale;
- le risorse umane costituenti la "forza lavoro" non sono sostanzialmente mutate;



2

- quanto sopra constatato, risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per i 2 ultimi esercizi, ovvero quello in esame (2019) e quello precedente (2018). E', inoltre, possibile rilevare come la società abbia operato nel 2019 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

La presente relazione riassume quindi l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, co. 2, c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, co. 4, c.c.;

Le attività svolte dal collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Attività svolta

Durante le verifiche periodiche, il collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi come anche quelli derivanti da perdite su crediti, monitorati con periodicità costante.

Il collegio ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.



3

INDICE

Cariche sociali

Struttura del Gruppo

Relazione unica del Consiglio
di Amministrazione sulla gestione

GRUPPO LAVAZZA

Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2019

Prospetti contabili

Situazione patrimoniale finanziaria consolidata

Conto economico consolidato

Conto economico complessivo consolidato

Rendiconto finanziario consolidato

Variazioni di patrimonio netto consolidato

Nota integrativa

Relazione della Società di Revisione

LUIGI LAVAZZA S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019

Prospetti contabili

Stato patrimoniale

Conto economico

Rendiconto finanziario

Nota integrativa

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, dipendenti e consulenti - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il livello della loro preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;
- i consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza fiscale, societaria e giuslavoristica non sono mutati e pertanto hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio.

Le informazioni richieste dall'art. 2381, co. 5, c.c., sono state fornite dall'Amministratore Delegato

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il collegio sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono state imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge ed allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;



4

- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;

- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;

- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.;

Osservazioni e proposte in ordine al bilancio ed alla sua approvazione

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa.

Inoltre:

- l'organo di amministrazione ha altresì predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c.;
- tali documenti sono stati consegnati al collegio sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione;
- la revisione legale è affidata alla società di revisione EY SpA che ha predisposto la propria relazione ex art. 14 D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, relazione che non evidenzia rilievi per deviazioni significative, ovvero giudizi negativi o impossibilità di esprimere un giudizio o richiami di informativa e pertanto il giudizio rilasciato è positivo;

È quindi stato esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale vengono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- non essendo a noi demandato il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio d'esercizio, è stata posta attenzione all'impostazione data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura ed a tale riguardo non abbiamo osservazioni specifiche da riferirVi;



5

- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale ed a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di cui all'art. 2423, comma 4 codice civile;
- per la redazione del bilancio sono state seguite le norme di cui agli artt. 2423 codice civile e segg., interpretate dai principi contabili emessi dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e dunque rispettate le strutture previste dal codice civile per lo stato patrimoniale e per il conto economico, rispettivamente indicate agli articoli 2424 e 2425 codice civile, nonché i principi di redazione, alla luce dell'applicazione del D.Lgs.139/2015, previsti dall'articolo 2423-bis del codice civile;
- in base a quanto indicato nella nota integrativa, completa dei prospetti redatti ai sensi di specifiche disposizioni di legge o richiesti dall'OIC, la valutazione delle risultanze del bilancio è avvenuta in modo conforme alla previsione dell'art. 2426 codice civile;
- la nota integrativa sviluppa i contenuti di cui all'art. 2427 codice civile., completando le tavole dello stato patrimoniale e del conto economico con i criteri di valutazione adottati e con le altre informazioni richieste dalle norme di legge fornendo altresì le altre informazioni ritenute necessarie alla più esauriente intelligibilità del bilancio;
- il Collegio Sindacale inoltre ha dato il suo consenso – ai sensi dell'art. 2426, comma 1 p. 5 e 6 del Codice Civile – per l'iscrizione di importi allocati nella voce costi di sviluppo ed avviamento, mentre nell'esercizio non sono stati iscritti all'attivo costi d'impianto e ampliamento;
- la relazione sulla gestione predisposta dagli amministratori evidenzia i fatti principali che hanno caratterizzato la gestione ed il risultato dell'esercizio, nonché l'analisi degli investimenti tecnici, la gestione finanziaria e le altre informazioni di cui all'art. 2428 codice civile, ivi compresa l'informativa in merito alle operazioni realizzate con imprese controllanti e con parti correlate, specificando importo e natura del rapporto, ivi compresa la specificazione che le stesse sono state concluse a normali condizioni di mercato;

- sono state acquisite informazioni dell'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto al modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- in merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio esposta in chiusura della nota integrativa, il collegio non ha nulla da osservare.

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 risulta essere positivo di € 106.186.603.

Conclusioni

Sulla base di quanto sopra esposto e per quanto è stato portato a conoscenza del collegio sindacale ed è stato riscontrato dai controlli periodici svolti, si ritiene che non sussistano ragioni ostative all'approvazione da parte Vostra del progetto di bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 così come è stato redatto ed alla destinazione del risultato di esercizio sociale come Vi è stato proposto dall'organo di amministrazione.

Torino li, 14 aprile 2020

p. IL COLLEGIO SINDACALE

Il Presidente

(Gianluca FERRERO)

INDICE

Cariche sociali

Struttura del Gruppo

Relazione unica del Consiglio
di Amministrazione sulla gestione

GRUPPO LAVAZZA
Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2019

Prospetti contabili
Situazione patrimoniale finanziaria consolidata
Conto economico consolidato
Conto economico complessivo consolidato
Rendiconto finanziario consolidato
Variazioni di patrimonio netto consolidato

Nota integrativa

Relazione della Società di Revisione

LUIGI LAVAZZA S.p.A.
Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019

Prospetti contabili
Stato patrimoniale
Conto economico
Rendiconto finanziario

Nota integrativa

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE



INDICE

Cariche sociali

Struttura del Gruppo

Relazione unica del Consiglio
di Amministrazione sulla gestione

GRUPPO LAVAZZA

Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2019

Prospetti contabili

Situazione patrimoniale finanziaria consolidata

Conto economico consolidato

Conto economico complessivo consolidato

Rendiconto finanziario consolidato

Variazioni di patrimonio netto consolidato

Nota integrativa

Relazione della Società di Revisione

LUIGI LAVAZZA S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019

Prospetti contabili

Stato patrimoniale

Conto economico

Rendiconto finanziario

Nota integrativa

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione



Luigi Lavazza S.p.A.

Bilancio d’esercizio al 31 dicembre 2019

Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell’ art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39



EY S.p.A.
Via Meucci, 5
10121 Torino
Tel: +39 011 5161611
Fax: +39 011 5612554
ey.com

Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell’ art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli Azionisti della
Luigi Lavazza S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d’esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d’esercizio della Luigi Lavazza S.p.A. (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2019, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l’esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d’esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2019, del risultato economico e dei flussi di cassa per l’esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d’esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell’ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d’esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d’esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un’entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d’esercizio, per l’appropriatezza dell’utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d’esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l’interruzione dell’attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

EY S.p.A.
Sede Legale: Via Lombardia, 31 - 00187 Roma
Capitale Sociale Euro 2.525.000,00 i.v.
Iscritta alla S.O. del Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Roma
Codice fiscale e numero di iscrizione 00434000584 - numero R.E.A. 250904
P.IVA 00891231003
Iscritta al Registro Revisori Legali al n. 70945 Pubblicato sulla G.U. Suppl. 13 - IV Serie Speciale del 17/2/1998
Iscritta all’Albo Speciale delle società di revisione
Consob al progressivo n. 2 delibera n.10831 del 16/7/1997

A member firm of Ernst & Young Global Limited



INDICE

Cariche sociali

Struttura del Gruppo

Relazione unica del Consiglio
di Amministrazione sulla gestione

GRUPPO LAVAZZA

Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2019

Prospetti contabili

Situazione patrimoniale finanziaria consolidata

Conto economico consolidato

Conto economico complessivo consolidato

Rendiconto finanziario consolidato

Variazioni di patrimonio netto consolidato

Nota integrativa

Relazione della Società di Revisione

LUIGI LAVAZZA S.p.A.

Bilancio d’esercizio al 31 dicembre 2019

Prospetti contabili

Stato patrimoniale

Conto economico

Rendiconto finanziario

Nota integrativa

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione



Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.



Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Gli amministratori della Luigi Lavazza S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Luigi Lavazza S.p.A. al 31 dicembre 2019, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Luigi Lavazza S.p.A. al 31 dicembre 2019 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Luigi Lavazza S.p.A. al 31 dicembre 2019 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, c.2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Torino, 14 aprile 2020

EY S.p.A.


Stefania Boschetti
(Revisore Legale)



INDICE

Cariche sociali

Struttura del Gruppo

Relazione unica del Consiglio di Amministrazione sulla gestione

GRUPPO LAVAZZA

Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2019

Prospetti contabili

Situazione patrimoniale finanziaria consolidata

Conto economico consolidato

Conto economico complessivo consolidato

Rendiconto finanziario consolidato

Variazioni di patrimonio netto consolidato

Nota integrativa

Relazione della Società di Revisione

LUIGI LAVAZZA S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019

Prospetti contabili

Stato patrimoniale

Conto economico

Rendiconto finanziario

Nota integrativa

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione



Sede legale e amministrativa:
Via Bologna, 32 – 10152 Torino
Capitale sociale Euro 25.000.000 interamente versato
Codice fiscale e n° iscrizione Registro delle Imprese di Torino 00470550013

REDAZIONE

Financial Reporting & Accounting

SUPPORTO EDITORIALE

Corporate Communication

IDEAZIONE E PROGETTO GRAFICO

SGI Società Generale dell'Immagine S.r.l.
Torino

STAMPA

SGI Società Generale dell'Immagine S.r.l.
Torino

Stampato in Italia
Luglio 2020



INDICE

Cariche sociali

Struttura del Gruppo

Relazione unica del Consiglio
di Amministrazione sulla gestione

GRUPPO LAVAZZA

Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2019

Prospetti contabili

Situazione patrimoniale finanziaria consolidata

Conto economico consolidato

Conto economico complessivo consolidato

Rendiconto finanziario consolidato

Variazioni di patrimonio netto consolidato

Nota integrativa

Relazione della Società di Revisione

LUIGI LAVAZZA S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019

Prospetti contabili

Stato patrimoniale

Conto economico

Rendiconto finanziario

Nota integrativa

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione